REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 16 maggio 2014 **Anno XLV - N. 51**



Flora del Veneto, Fioritura di ciliegi.
Il ciliegio è una delle piante da frutto più resistenti al freddo e adattabili alla maggior parte dei terreni, tranne quelli troppo umidi. I fiori escono a mazzetti di tre o quattro da una unica gemma. Questa disposizione (chiamata infiorescenza) favorisce il richiamo visivo per gli insetti che contribuiscono all'impollinazione. Il fiore ha cinque sepali e cinque petali, mentre il numero degli stami è variabile. Gli stami sono attaccati ai sepali e cadono insieme a questi, dopo che il fiore è stato fecondato e si è spogliato dei petali bianchi. Un pistillo di color verde finisce alla base con l'ovario. Esso contiene due ovuli: quando avrà ricevuto il polline si ingrosserà e, tra fine maggio e metà giugno, diverrà una gustosa ciliegia. Nella foto: fioritura nel territorio del Comune di Mason Vicentino, grosso e attivo centro di commercializzazione della ciliegia.

(Foto Michele Fosco)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

n. **125** del 10 marzo 2014
Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano ed affluenti in Comuni vari. Codice TV 021A/10. Int. n. 819/2012 - CUP H39H11000800001 - CIG 5468780405 - Aggiudicazione definitiva 1
[Appalti]

n. **176** del 24 marzo 2014
Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009) Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in comune di Quinto di Treviso. Codice TV 063A/10 Int. n. 815/2012 CUP H99H12000170001 - CIG 548500407E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. 4
[Appalti]

n. **177** del 24 marzo 2014
Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. DGR 3941/2004 e 2947/2005. Opere Idrauliche di 2^ categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Intervento di diaframmatura dell'argine destro del fiume Livenza in comune di Mansuè. (TV). VENDVI1A3P084C. Int. n. 842/2013 CUP H61H13000690001 CIG 5487212E93. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. 6
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

n. **20** del 08 aprile 2014
Impegno di spesa per pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale. CIG n. 57040971C1. 8
[Informazione ed editoria regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

n. **7** del 11 aprile 2014
Procedura negoziata per affidamento del Servizio di assistenza altamente specialistica a supporto della Segreteria tecnica del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV). Aggiudicazione definitiva in favore della Società Veneto Strade s.p.a.. D.G.R. 2002 del 4.11.2013 e D.D.R. n.21 del 18.12.2013. CIG: 5485579AFC. 12
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **35** del 04 marzo 2014
DGR n.989 del 05/07/2011 - Primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione. Progetto dell'intervento "Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Alpone, in localita' Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID Piano 999". CUP H63B11000310003 - Importo progetto €. 12.700.000,00 - Approvazione bando, disciplinare di gara e CSA per l'appalto dei lavori. 15
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA

n. **102** del 19 febbraio 2014
L.R. 07.11.2003, n. 27 art. 4. Programma triennale 2013 - 2015 ed elenco annuale 2013 per lavori pubblici di competenza regionale riferibili ai soggetti di cui all'art. 2 comma 2 lett. A) punto 1). Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile sede dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso. Int. 839/2013 - CUP H43G13000110002 - CIG 5460438FF8 Aggiudicazione definitiva. 16
[Appalti]

n. **116** del 25 febbraio 2014
Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territoro e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - codice TV 023A/101 - Int. n. 803/2011 - CUP H39H11000680001 - CIG 5364870EC3 - Aggiudicazione definitiva. 18
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

n. **1** del 09 gennaio 2014
"MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises" - Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC (2007-2013). CUP: H17H11001770005, CIP: 1088R4. Impegno di spesa per la copertura del contratto a tempo determinato a valere sul budget di progetto. 20
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **82** del 22 aprile 2014
"MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises" - Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC (2007-2013). CUP: H17H11001770005, CIP: 1088R4, CIG: ZAF0ECC4AF. Avvio della procedura per l'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto tramite RdO sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di materiale di cancelleria. 23
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

n. **35** del 24 febbraio 2014
Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse IV - Capitale Umano - DGR n. 2018 del 4 novembre 2013. Avviso pubblico "Move for the Future" - Modalità a sportello. Approvazione risultanze istruttorie 2° sportello e assunzione impegno di spesa. 29
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

n. **66** del 02 maggio 2014
Bando per il finanziamento di interventi a favore delle reti di imprese operanti nella regione Veneto, DGR n. 1753 del 14 agosto 2012. Programma Operativo Regionale 2007-203. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.1 "Ricerca Sviluppo e Innovazione". Azioni 1.1.4, 1.1.1, 1.1.2. Aggiornamento Allegato C al DDIA n. 327 del 29 agosto 2012 e approvazione nuovo modello di dichiarazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013. 44
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **598** del 29 aprile 2014
L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 36. "Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio con conducente e di autoservizi atipici". Disposizioni attuative. Art. 36, comma 9, della L.R. n. 3/2013 - Deliberazione n. 4/CR del 28 gennaio 2014. 50
[Trasporti e viabilità]

n. **599** del 29 aprile 2014
Nuova offerta ferroviaria basata sullo schema di Orario Cadenzato (DGR n. 2842 del 28 dicembre 2012). Adeguamento tariffario dei titoli di trasporto ferroviario. 58
[Trasporti e viabilità]

n. **605** del 29 aprile 2014
Approvazione del "Tariffario delle prestazioni a pagamento erogate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Variazioni ed aggiornamenti" comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario. L.R. 34/2001. 64
[Veterinaria e zootecnia]

n. **608** del 29 aprile 2014
Concorso pubblico, per soli titoli, per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici del Comune di Vicenza, rispettivamente in zona "Saviabona" e "San Felice Cattane". Articoli 3 e 4, LR n. 28/1993. 120
[Sanità e igiene pubblica]

n. **638** del 29 aprile 2014
Istituzione dell'elenco regionale di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ai sensi della L.R. n. 3/2013 art. 23. Approvazione di Avviso pubblico per la partecipazione alla fase di sperimentazione del modello. CR n. 151 del 19.11.2013. 131
[Settore secondario]

n. **644** del 29 aprile 2014
Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure 123 e 133 dell'Asse 1. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 28 del 04/04/2014. 140
[Agricoltura]

n. **645** del 29 aprile 2014
Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola. Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014. Integrazione allegato B. 165
[Agricoltura]

n. **646** del 29 aprile 2014
Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n.28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i. Art.18, comma 2, Legge regionale n.28/2012.Deliberazione/CR n. 23 del 25/03/2014. 173
[Caccia e pesca]

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

Sentenza n. 107 della Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale dell' art. 2 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria" pubblicata nel BUR n. 37 del 26 aprile 2013. 210

CONCORSI

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza per l'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso. 214

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di psichiatria per la struttura complessa Serd. Bando n. 4/2013. 215

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori Professionali Sanitari - Personale Infermieristico (INFERMIERE) - categoria "D". Bando n. 24/2014. 223

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimenti incarichi, a tempo determinato per Dirigente Medico disciplina - anestesia e rianimazione. 237

Avviso pubblico, per titoli, per conferimento incarichi, a tempo determinato per Dirigente Farmacista disciplina farmacia ospedaliera. 238

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO
Graduatoria di merito, del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro. 239

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione. 240

AZIENDA ULSS N. 16, PADOVA
Approvazione delle graduatorie anno 2013 dei Professionisti Biologi - Chimici - Psicologi aspiranti ad incarico ambulatoriale nell'ambito provinciale di Padova. Deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 13.02.2014. 248

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO
Avviso di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico per dirigente medico di chirurgia generale. 253

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato - part time (24 ore settimanali) di n. 1 programmatore - cat. "c" - riservato ai lavoratori disabili ai sensi della legge 12.03.1999 n. 68. 254

AZIENDA ULSS N. 21, LEGNAGO (VERONA)
Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di chirurgia generale. 264

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)
Avviso mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali per n. 1 posto di Istruttore Tecnico Informatico (Cat. C). 265

COMUNE DI VICENZA
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale (cat. D1). 266

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)
Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Responsabile di Piano, cat. D posizione ec. D1 CCNL AA.LL. INTEGRAZIONE E PROROGA TERMINI. 267

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)
Rettifica del bando e riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "DIRIGENTE", presso l'IPAB "Andrea Danielato" con sede in Cavarzere (Ve), pubblicato nel BUR n. 39 del 11.04.2014. 268

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

SOCIETÀ VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE (SVEC) SPA, VENEZIA
Vendita del 100% del capitale sociale di Terme di Recoaro S.p.a.. 269

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento formazione, istruzione e lavoro. Avviso pubblico. Presentazione di candidature finalizzate alla partecipazione alla fase di sperimentazione di un set minimo di indicatori relativi al progetto finalizzato all'istituzione del sistema di accreditamento di soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex l.r. n. 3/2013 art. 23. 270

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA. Avviso di deposito della domanda di concessone idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ambrosi Ferdinando. Rif. pratica D/12394. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara - Via Masi. 271

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Valgrande s.s., in data 18.02.2014 per ottenere l'autorizzazione per il posizionamento di un sifone a cavaliere dell'argine sinistro del Canale di Valle (Chioggia) e concessione di derivazione, per uso irriguo. 272

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Sant'Urbano. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 273

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Tribano. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 275

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Santa Margherita d'Adige. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 277

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99. 279

Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona. DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO. Ditta richiedente: Rancan Nicola di Ronco all'Adige (Vr). 281

Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona. DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO. Ditta richiedente: Zuliani Dante di Ronco all'Adige (Vr). 282

Sezione Competitività Sistemi agroalimentari. DOC "Prosecco". - Richiesta sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla produzione dei vini della DOC "Prosecco". D.lgs n. 61/2010, art. 12, c. 4. Campagne viticole 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017. 283

Sezione bacino idrografico Adige Po - sezione di Verona Avviso di pubblicazione. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene del demanio idrico di competenza della Regione Veneto. 284

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 16 Aprile 2014. 285

AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "POLESINE", ROVIGO

Nuova Articolazione Tariffaria anno 2014 a sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/idr - Consiglio di Bacino "Polesine". 286

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.). 288

COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA (VERONA)

Adozione Piano di Assetto del Territorio (PAT) e del relativo Rapporto Ambientale (VAS). 289

COMUNE DI SAN VITO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di deposito. Piano di assetto del territorio (p.a.t.), adottato ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Valutazione ambientale strategica (v.a.s.), proposta di rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 14 del dlgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., e D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009. 290

CONSIGLIO DI BACINO ‘VERONESE’, VERONA

Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015. 291

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'allegato C alla d.g.r. del Veneto n. 791 del 31 marzo 2009, dell'approvazione della carta ittica della provincia di Venezia 2014-2019 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 15.04.2014. 292

PROCEDIMENTI VIA

PROVINCIA DI ROVIGO

Determinazione n. 818 del 18 marzo 2013. Estratto di provvedimento favorevole di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta Eco.Men. S.r.l. di Carmignano di Brenta (PD) Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) ed approvazione progettuale per la realizzazione di un impianto di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castelguglielmo (RO) - D Lvo n 152/2006 Parte II - IV; LR n. 10/1999 - LR n 3/2000. 293

DITTA ROTTAMI GARZON SRL, BONALDO ZIMELLA (VERONA)
Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.). 298

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA
Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 302 del 16 aprile 2014 Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto. Approvazione della graduatoria regionale ed individuazione delle domande finanziabili. Misura 133 QV. DGR 1978/2013. 299

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

CENTRO VENETO SERVIZI SPA, MONSELICE (PADOVA)
Estratto decreto del 11 marzo 2014
Linea A.A.T.O. F-2011 Ciclo integrato dell'acqua "Collegamento del nuovo Polo Ospedaliero alla rete fognaria del Comune di Monselice (Padova) (Rif. Progetto n. 724 - CUP I43J11000000005). Decreto di pagamento dell'indennità provvisoria di esproprio, costituzione coattiva di diritto di servitù di fognatura e occupazione temporanea ex art. 20, comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 300

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)
Estratto determinazione n. 1.784 del 18 dicembre 2013
Pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione, dell'indennità di occupazione di aree soggette ad espropriazione e definizione della propcedura esprorpiativa per la realizzazione di una pista ciclabile nel quartiere San Michele in Bassano del Grappa nel tratto tra Via Gobetti e Via Soarda (I e II Stralcio). 301

COMUNE DI BELLUNO
Determinazione n. 132 del 12 aprile 2014
Progetto denominato: "Costruzione di un marciapiede in via San Gervasio". Pagamento indennità definitiva. 304

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)
Estratto decreto di esproprio n. 1/2014 del 2 aprile 2014
Lavori di riqualificazione di aree verdi con percorsi ciclabili. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001. 305

COMUNITÀ MONTANA "ALTO ASTICO E POSINA", ARSIERO (VICENZA)
Decreto del Responsabile Ufficio di Piano n. 1 del 7 aprile 2014
Pagamento indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001. 306

Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 2 del 7 aprile 2014
Deposito Indennità di esproprio e occupazioni. Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico. 308

Decreto del Responsabile Ufficio di Piano Rep n. 70 del 7 aprile 2014
Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001. 309

Decreti del Responsabile Ufficio di Piano dal Rep n. 71 al Rep. n. 73 del 7 aprile 2014
Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001. 310

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA
Decreto del Capo ufficio Catasto Espropri rep. n. 143 prot. n. 6653 del 24 aprile 2014
Espropriazione di immobili necessari per la realizzazione del "Progetto dimostrativo per l'integrazione di rete di fognatura bianca e rete di bonifica. Interventi nei Comuni di Dolo e Mira". 312

Trasporti e viabilità

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)
Estratto decreto n. 13 del 5 maggio 2014
Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in Piazza Baldissarutti a S.Stefano di Cadore. D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - L.R. 13 aprile 2001, n. 11. 315

Estratto decreto n. 14 del 5 maggio 2014
Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in frazione Casada a S.Stefano di Cadore. D.Lg. 30 aprile 1992, n. 285 e L.R. 13 aprile 2001, n. 11. 316

Estratto decreto n. 15 del 5 maggio 2014
Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in Vicolo Montin a S.Stefano di Cadore. D.Lgs. 20 aprile 1992, n. 285 e L.R. 13 aprile 2001, n. 11. 317

RETTIFICHE

Avviso di rettifica

Comunicato relativo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura "Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 306 del 17 aprile 2014 "Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Rettifica al precedente decreto n. 585/2012 di approvazione graduatoria delle domande ammissibili e individuazione di quelle finanziabili e al successivo decreto di rettifica n. 42/2012. Misura 311 Azione 1, 2 e 3 Bando DGR n. 2470/2011" (Bollettino Ufficiale n. 47 del 2 maggio 2014). 318

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO

(Codice interno: 273975)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 125 del 10 marzo 2014

Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano ed affluenti in Comuni vari. Codice TV 021A/10. Int. n. 819/2012 - CUP H39H11000800001 - CIG 5468780405 - Aggiudicazione definitiva

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente all'Impresa Carron SpA con sede in San Zenone degli Ezzelini (TV) - Via Bosco 14/1, i lavori affidati in via provvisoria a seguito di procedura negoziata del 20 dicembre 2013. Criterio di aggiudicazione : criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e smi. Estremi dei principali documenti. Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 522785/63.05 del 02 dicembre 2013.

Il Direttore

VISTO il decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 33 del 30 settembre 2013 con il quale è stato approvato il progetto definitivo "Interventi di consolidamento arginale del fiume Monticano e affluenti in comuni vari - Codice TV 021A/10 dell'importo complessivo di Euro 1.000.000,00.

VISTO il proprio decreto n. 1017 del 22 novembre 2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'invariato importo complessivo di Euro 1.000.000,00 così suddiviso

A	LAVORI	Importo
A1	Lavori a base d'asta	718.115,20
A2	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	18.981,58
	Importo complessivo dell'appalto	*737.096,78*
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	IVA lavori 22%	162.161,29
B2	Spese tecniche per prog. definitiva ed esecutiva e CSP Compresi CNPAIA 4% e IVA 21% e 22%	24.487,43
B3	Spese tecniche oneri di esecuzione lavori e collaudo statico Compresi CNPAIA 4% e IVA 22%	40.000,00
B4	Per spostamento sottoservizi SISP s.r.l. (compresa IVA 22%)	11.834,00
B5	Integrazione incarico per indagini ch. terre e rocce da scavo Compresi CNPAIA 4% e IVA 22%	3.045,12
B6	Per spese pubblicità gara	1.500,00
B7	Spese tecniche D.Lgs 163/2006 art. 92 comma 5	9.526,24
B8	oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	10.000,00
B9	Imprevisti	349,14
	Totale somme a disposizione	*262.903,22*

VISTO il proprio decreto n. 1064 del 2 dicembre 2013 con il quale è stata indetta la gara d'appalto.

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso con lettera di invito prot. n. 522785/63.05 del 02 dicembre 2013 ha invitato n. 15 operatori economici ad una procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 122 comma 7 e dall'art. 57 e comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO che è stata adottata la procedura negoziata ai sensi del succitato decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 33 del 30 settembre 2013

VISTO il verbale di gara redatto in data 20 dicembre 2013 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa CARRON s.p.a. con sede in San Zenone degli Ezzelini (TV) - via Bosco 14/1 - C.F. 01835800267 per l'importo offerto per lavori di Euro 597.350,74 (cinquecentonovantasettemilatrecentocinquanta/74) corrispondente ad un ribasso del 16,81686%.

CONSIDERATO che l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara dall'Impresa CARRON s.p.a.

VISTO il Decreto n. 18 del 3 giugno 2013 del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto con il quale la somma complessiva di Euro 1.000.000,00 è resa disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale di Venezia, sulla base del criterio dello stato di avanzamento dell'intervento, in analogia a quanto previsto al punto 7.3 della delibera CIPE n. 8/2012.

CONSIDERATO che con delibera n. 2140 del 25.11.2013 la Giunta Regionale ha modificato l'assetto organizzativo Regionale, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorre dal 1 gennaio 2014;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Regionale n. 125del 11.02.2014 sono state apportate ulteriori modifiche organizzative nell'ambito del Dipartimento Difesa del Suolo;

PRESO ATTO, pertanto, che le competenze dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso sono ricomprese nella nuova struttura Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

decreta

1. E' aggiudicata in via definitiva l'esecuzione dei lavori aventi per oggetto "Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). **Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano ed affluenti in comuni vari - Codice TV 021A/10.** Int. n. 819/2012 - CUP H39H11000800001 - CIG 5468780405 all'Impresa CARRON s.p.a. con sede in San Zenone degli Ezzelini (TV) - via Bosco 14/1 - C.F. 01835800267.
2. I lavori vengono aggiudicati per un importo complessivo di Euro 616.332,32 (seicentosedicimilatrecentotrentadue/32) corrispondente a quanto offerto per lavori di Euro 597.350,74 pari al ribasso del 16,81686% sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 18.981,58 .
3. Di approvare il seguente quadro economico rimodulato dell'invariato importo complessivo di Euro 1.000.000,00.

Cod.	**Descrizione**	Importo Euro
a)	Importo complessivo delle opere come da offerta dell'Impresa Carron cav. Angelo spa	597.350,74
b)	Oneri di sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	18.981,58
c)	*Importo complessivo dell'opera (importo opere + oneri per la sicurezza)*	*616.332,32*

B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B1	IVA lavori 22%	135.593,12
B2	Spese tecniche per prog. definitiva ed esecutiva e CSP Compresi CNPAIA 4% e IVA 21% e 22%	24.487,43

B3	Spese tecniche oneri di esecuzione lavori e collaudo statico Compresi CNPAIA 4% e IVA 22%	40.000,00
B4	Per spostamento sottoservizi SISP s.r.l. (compresa IVA 22%)	11.834,00
B5	Integrazione incarico per indagini ch. terre e rocce da scavo Compresi CNPAIA 4% e IVA 22%	3.045,12
B6	Per spese pubblicità gara	1.500,00
B7	Spese tecniche D.Lgs 163/2006 art. 92 comma 5	9.526,24
B8	oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	10.000,00
B9	Imprevisti	147.681,77
	Totale somme a disposizione	*383.667,68*

4. Di prendere atto che verranno utilizzati i ribassi d'asta oltre il 5% solo con preventiva autorizzazione del Commissario così come previsto dal punto 3. lettera c. del Disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso sottoscritto in data 25 settembre 2013.
5. Di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto.
6. Di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 273976)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 176 del 24 marzo 2014

Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009) Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in comune di Quinto di Treviso. Codice TV 063A/10 Int. n. 815/2012 CUP H99H12000170001 - CIG 548500407E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente allImpresa LIVENZA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Cessalto (TV) via Callunga 37, i lavori affidati in via provvisoria a seguito di procedura negoziata del 16 gennaio 2014. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dellart. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e smi. Estremi dei principali documenti: Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 545826/63.05 del 12 dicembre 2013.

Il Direttore

VISTO il decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 39 del 05.11.2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo "Ripristino officiosità del fiume Sile in comune di Quinto di Treviso - Codice TV 063A/10 dell'importo complessivo di Euro 200.000,00 così suddiviso:

Cod.	**Descrizione**	Importo Euro
A	LAVORI DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	
A1	Lavori	149.092,41
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,00
	Totale lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza	*150.592,41*
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 22%	33.130,33
B2	Compenso art. 92 D. Lgs. 163/06 (1,92% - 10%)	2.602,24
B3	Analisi chimiche dei terreni	1.210,00
B4	Rilievi topografici	10.465,02
B5	Oneri commissarialii	2.000,00
	Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione	49.407,59

VISTO il proprio decreto n. 1075 del 12.12.2013 con il quale è stata indetta la gara d'appalto.

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso con lettera di invito prot. n. 545826/63.05 del 12 dicembre 2013 ha invitato n. 28 operatori economici ad una procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 122 comma 7 e dall'art. 57 e comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO che è stata adottata la procedura negoziata ai sensi del succitato decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 39 del 05.11.2013.

VISTO il verbale di gara redatto in data 16 gennaio 2014 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa LIVENZA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Cessalto (TV) - via Callunga 37 - C.F. 02489990263 per l'importo offerto per lavori di Euro 116.732,62 (centosedicimilasettecentotrentadue/62) corrispondente ad un ribasso del 21,70452%.

CONSIDERATO che l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara dall'Impresa LIVENZA COSTRUZIONI s.r.l.

VISTO il Decreto n. 24 del 03.06.2013 del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto con il quale la somma complessiva di Euro 200.000,00 è resa disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario

Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale di Venezia, sulla base del criterio dello stato di avanzamento dell'intervento, in analogia a quanto previsto al punto 7.3 della delibera CIPE n. 8/2012.

CONSIDERATO che con delibera n. 2140 del 25.11.2013 la Giunta Regionale ha modificato l'assetto organizzativo Regionale, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorre dal 1 gennaio 2014;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Regionale n. 125 del 11.02.2014 sono state apportate ulteriori modifiche organizzative nell'ambito del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste.

PRESO ATTO che le competenze dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso sono ricomprese nella nuova struttura Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

decreta

1) E' aggiudicata in via definitiva l'esecuzione dei lavori aventi per oggetto: Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009) Ripristino officiosità idraulica del fiume Sile in comune di Quinto di Treviso. Codice TV 063A/10. Int. n. 815/2012 - CUP H99H12000170001 - CIG 548500407E all'Impresa LIVENZA COSTRUZIONI s.r.l. con sede in Cessalto (TV) - via Callunga 37 - C.F. 02489990263

2) I lavori vengono aggiudicati per un importo complessivo di Euro 118.232,62 (centodiciottomiladuecentotrentadue/62) corrispondente a quanto offerto per lavori di Euro 116.732,62 pari al ribasso del 21,70452 % sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 1.500,00 .

3) Di approvare il seguente quadro economico rimodulato dell'invariato importo complessivo di Euro 200.000.

Cod.	Descrizione	Importo Euro
A	LAVORI DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA	
A1	Lavori come da offerta dell'Impresa Livenza Costruzioni srl	116.732,62
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,00
	Totale lavori comprensivi degli oneri per la sicurezza	118.232,62
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	IVA 22%	26.011,18
B2	Compenso art. 92 D. Lgs. 163/06 (1,92% - 10%)	2.602,24
B3	Analisi chimiche dei terreni	1.210,00
B4	Rilievi topografici	10.465,02
B5	Oneri commissarialii	2.000,00
B6	Imprevisti	39.478,94
	Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione	81.767,38

4) Di prendere atto che verranno utilizzati i ribassi d'asta oltre il 5% solo con preventiva autorizzazione del Commissario così come previsto dal punto 3. lettera c. del Disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso sottoscritto in data 25 settembre 2013.

5) Di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto.

6) Di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7) Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 273977)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA - SEZIONE DI TREVISO n. 177 del 24 marzo 2014

Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. DGR 3941/2004 e 2947/2005. Opere Idrauliche di 2^ categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Intervento di diaframmatura dell'argine destro del fiume Livenza in comune di Mansuè. (TV). VENDVI1A3P084C. Int. n. 842/2013 CUP H61H13000690001 CIG 5487212E93. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente allImpresa NAGOSTINIS s.r.l. con sede in Villa Santina (UD) Piazza Venezia 21, i lavori affidati in via provvisoria a seguito di procedura negoziata del 30 dicembre 2013. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dellart. 122, comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e smi. Estremi dei principali documenti: Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 542964/63.05 del giorno 11 dicembre 2013

Il Direttore

VISTO il decreto dell'U.P. Genio Civile di Treviso n. 1074 del giorno 11 dicembre 2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo n. 842/2013 relativo ai lavori in oggetto indicati per l'importo complessivo di Euro 1.500.000,00 così suddiviso: importo lavori Euro 1.125.356,90; oneri per la sicurezza Euro 41.225,10; somme a disposizione Euro 333.418,00.

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso con nota prot. n. 542964/63.05 del giorno 11 dicembre 2013 ha invitato n. 71 operatori economici ad una procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 57 comma 2 lett. c) e comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO che è stata adottata la procedura negoziata in quanto nel sopra citato decreto dell'U.P. Genio Civile di Treviso n. 1074 del giorno 11 dicembre 2013 è espressamente indicato che "i lavori in oggetto rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 57 comma 2 lett. c) e che possono essere aggiudicati con il criterio previsto dall'art. 122 comma 9 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i."

VISTO il verbale di gara redatto in data 30 dicembre 2013 Rep. n. 7135 registrato a Venezia il 10.01.2014 al n. 2 serie Atti Pubblici, con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa NAGOSTINIS s.r.l. con sede in Villa Santina (UD) - Piazza Venezia 21 - C.F. 00484370317 per l'importo offerto per lavori di Euro 903.729,11 (novecentotremilasettecentoventinove/11) corrispondente ad un ribasso del 19,69400%.

CONSIDERATO che la Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso (già Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara dall'Impresa NAGOSTINIS s.r.l .

CONSIDERATO che con delibera n. 2140 del 25.11.2013 la Giunta Regionale ha modificato l'assetto organizzativo Regionale, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorre dal 1 gennaio 2014;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta Regionale n. 125 del 11.02.2014 sono state apportate ulteriori modifiche organizzative nell'ambito del Dipartimento Difesa del Suolo;

PRESO ATTO, pertanto, che le competenze dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso sono ricomprese nella nuova struttura Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso;

VISTO il Decreto n. 498 del 31.12.2013 del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo con il quale viene impegnata la somma necessaria all'esecuzione dei lavori nell'importo di Euro 1.450.000,00.

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

decreta

1. È aggiudicata in via definitiva l'esecuzione dei lavori aventi per oggetto "Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. DGR 3941/2004 e 2947/2005. Opere Idrauliche di 2^ categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Pra' dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Intervento di diaframmatura dell'argine destro del fiume Livenza in comune di Mansuè (TV). VENDVI1A3P084C. Int. n. 842/2013 - CUP H61H13000690001 - CIG 5487212E93 all'Impresa NAGOSTINIS s.r.l. con sede in Villa Santina (UD) - Piazza Venezia 21 - C.F. 00484370317
2. I lavori vengono aggiudicati per un importo complessivo di Euro 944.954,21 (novecento quaranta quattromila novecento cinquantaquattro/21) corrispondente a quanto offerto per lavori di Euro 903.729,11 pari al ribasso del 19,69400 % sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 41.225,10.
3. Di approvare il seguente quadro economico rimodulato dell'invariato importo complessivo di Euro 1.500.000,00:

A - Importo netto offerto per lavori Euro 903.729,11
Oneri per la sicurezza Euro 41.225,10
Importo complessivo dell'appalto Euro 944.954,21

B - SOMME A DISPOSIZIONE

- IVA 22 % su "A" Euro 207.889,93
- Spese tecniche D.Lgs 163/2006 art. 92 comma 5 (1,80% su A ridotto del 3% per incarico esterno C.S.P.) Euro 20.368,52
- Bonifica bellica (IVA e oneri accessori compresi) Euro 20.000,00
- Indagini e verifiche specialistiche in fase esecutiva dei lavori di diaframmatura (IVA compresa) Euro 50.000,00
- Incarico esterno per CSP e service tecnico (IVA ed oneri accessori compresi) Euro 30.831,84
- Spese pubblicitarie avvisi e bandi di gare(IVA ed oneri accessori compresi) Euro 3.028,88
- Lavori complementari pari al 5% di "A" (IVA compresa) Euro 57.642,21
- Imprevisti pari al 10% di "A" (IVA compresa) Euro 115.284,41
  Sommano a disposizione Euro 505.045,79
  TOTALE Euro 1.450.000

C - Lavori di completamento Euro 50.000,00

TORNANO Euro 1.500.000,00

4. di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto.
5. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

(Codice interno: 273991)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE n. 20 del 08 aprile 2014

Impegno di spesa per pubblicità legale sulla Gazzetta Ufficiale. CIG n. 57040971C1.

[Informazione ed editoria regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si impegna la spesa per inserzioni obbligatorie di avvisi legali sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana GURI. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: deliberazione della Giunta regionale n. 400 del 4 aprile 2014.

Il Direttore

PREMESSO che con deliberazione n. 400 del 4 aprile 2014 la Giunta regionale ha autorizzato l'attività di pubblicazione di avvisi e bandi relativi ad appalti per lavori, servizi e forniture della Giunta regionale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana demandando al Direttore della Sezione Comunicazione e Informazione l'adozione degli atti necessari all'esecuzione del provvedimento stesso, inclusi l'impegno della spesa e la stipula del contratto.

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'impegno di spesa per garantire alle singole Strutture che ne facciano motivata richiesta, la diffusione di avvisi e bandi di particolare rilevanza rientranti nella fattispecie di cui agli artt. 66 comma 7 e 122 comma 5 del D.lgs. n. 163/2006 e di impegnare pertanto sul cap. 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità la somma di Euro 60.000,00 più IVA al 22% pari ad Euro 13.200,00 e così complessivamente Euro 73.200,00 IVA inclusa in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma (C.F. 00399810589).

PRESO atto che il costo per l'acquisto di pubblicazione di avvisi e bandi on line nella Gazzetta ufficiale, reso dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., è gratuito e che le somme dovute costituiscono il corrispettivo del mero acquisto spazi (secondo il numero dei caratteri) nella medesima Gazzetta Ufficiale e dato atto altresì che il costo per l'acquisto dei suddetti spazi è regolato da apposito tariffario pubblicato nel sito istituzionale dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

RITENUTO pertanto di approvare la lettera tipo di contratto da stipulare con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma come da schema che, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**), ne forma parte integrante.

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 ed in particolare gli artt. 66, 122 e 124;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti approvato con DPR del 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la L. 18 giugno 2009, n. 69;

VISTA la L.R. n. 6/80 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la L.R. n. 5/84;

VISTA la L.R. n. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2013, n. 40, art. 1;

VISTA la L.R. 2 aprile 2014 n. 12;

VISTA la DGR n. 400 del 14 aprile 2014.

decreta

1. Di impegnare, per le motivazioni di cui alle premesse del presente decreto, la spesa complessiva di Euro 73.200,00 IVA inclusa, relativa ad un'obbligazione commerciale, in favore dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. di Roma sul capitolo 5192 "Spese per la pubblicazione di bandi e di altri atti pubblici di interesse della Regione" del bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario corrente che presenta sufficiente disponibilità.
2. Di procedere alla stipula del contratto con il beneficiario di cui al punto 1 come da schema allegato (**Allegato A**) che forma parte integrante del presente provvedimento.
3. Di disporre che la liquidazione dell'importo di cui al punto 1. avverrà su presentazione di regolare documentazione contabile e previa verifica della regolarità e puntualità del lavoro svolto.
4. Di dare atto che la spesa di cui al punto 1. di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011.
5. Di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie previste dal codice SIOPE al numero 1.03.01.1364.
6. Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Francesca Del Favero

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 20 dell'8/04/2014

Data Protocollo N° Class.:E.000.24.3. Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Interventi di inserzionistica legale su Gazzetta Ufficiale. CIG n° 57040971C1.

A mezzo PEC

Spett.
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Via Salaria, n. 1027
00138 Roma
protocollo@pec.ipzs.it

Si comunica che con provvedimento della Giunta regionale n. 400 del 4 aprile 2014 è stato disposto l'incarico a codesto Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione degli avvisi legali, bandi etc. sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana determinando in € 73.200,00 IVA inclusa l'importo per acquisto di spazi i cui corrispettivi sono individuati in funzione del numero dei caratteri trasmessi ed il cui importo è regolato da apposito tariffario pubblicato nel sito istituzionale di codesto Istituto.

Il pagamento avverrà a seguito di emissione della fattura che dovrà essere intestata alla scrivente Sezione, ad avvenuta pubblicazione delle uscite suindicate e previa verifica della completezza, puntualità e regolarità del lavoro svolto.

C.I.G.

All'affidamento in parola è stato assegnato il CIG – codice identificativo gara – n. CIG n° 57040971C1, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" – e dell'art. 6 del Decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in legge 17 dicembre 2010, n. 217 - , sui quali contenuti si richiama l'attenzione.

Si evidenzia pertanto che l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come previsto dal citato art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche, anche nel caso di ricorso a subappalti/subcontratti, disciplinati dal comma 8 del medesimo articolo. In quest'ultima ipotesi la documentazione relativa dovrà: riportare il CIG n° 57040971C1, citare la clausola di rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'articolo 3 sopra menzionato e dovrà pervenire in copia alla stazione appaltante.

Ai fini dell'esecuzione del presente contratto codesta Società è invitata a far pervenire alla scrivente, esclusivamente da indirizzo PEC di codesta Società, all'indirizzo PEC della Regione del Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, indirizzata a Sezione Comunicazione e Informazione, entro 10 giorni dal ricevimento, la presente nota sottoscritta in ogni pagina per accettazione.

Si dà atto altresì che non è richiesto a codesta Società il Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto il servizio richiesto non prevede lo svolgimento dell'attività all'interno della scrivente Sezione regionale.

Allegato A al Decreto n. 20 dell'8/04/2014 pag. 2/2

Eventuali ritardi o inadempienze di gravità tale da compromettere l'interesse del committente alla prestazione, potranno comportare la risoluzione del rapporto (art. 1456 C.C.). Prima di dichiarare la volontà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1517 C.C. la Regione del Veneto inviterà formalmente l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. a presentare le proprie giustificazioni. E' fatto salvo il risarcimento del danno. E' fatta salva la possibilità del committente di ricorrere alla risoluzione giudiziale per inadempimento (art. 1453 C.C.) per inefficienze non contemplate nel presente contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia del contratto e dell'eventuale sua risoluzione è competente il Foro di Venezia.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE
- dott.ssa Francesca Del Favero -

PER ACCETTAZIONE
LA DITTA (timbro e firma)

Servizio Informazione e Comunicazioni ai Cittadini
Il Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Marabini
Tel. 041-2792659 Fax 041-2792617
e-mail: chiara.marabini@regione.veneto.it
CM
Ufficio Inserzionistica e Immagine Coordinata
Tel. 041 – 2792762 / 1571
inserzionisticalegale@regione.veneto.it
rdv

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV)

(Codice interno: 273830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COORDINAMENTO COMMISSIONI (VAS VINCA NUVV) n. 7 del 11 aprile 2014

Procedura negoziata per affidamento del Servizio di assistenza altamente specialistica a supporto della Segreteria tecnica del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV). Aggiudicazione definitiva in favore della Società Veneto Strade s.p.a.. D.G.R. 2002 del 4.11.2013 e D.D.R. n.21 del 18.12.2013. CIG: 5485579AFC.
[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente Decreto si procede all'aggiudicazione definitiva del Servizio di assistenza altamente specialistica a supporto della Segreteria tecnica del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), nella procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: Deliberazione di Giunta Regionale n. 2002 del 4.11.2013 di autorizzazione all'indizione della procedura. D.D.R. n.21 del 18.12.2013 di indizione della procedura e di impegno.

Il Direttore

PREMESSO che la L. 144/99 ha istituito il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (di seguito per brevità denominato NUVV), con lo scopo di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza alle attività di programmazione, di valutazione e di monitoraggio degli investimenti pubblici degli enti territoriali;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 1 della L. 144/99, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 250 del 9 febbraio 2001, ha istituito il NUVV del Veneto per la valutazione dei progetti d'investimento e dei programmi di sviluppo e con le deliberazioni n. 4164/2005 e n. 138 del 20.02.2014 ne ha ridefinito competenze e composizione;

PREMESSO che la Giunta Regionale, in virtù della varietà, della complessità e delle problematiche legate ai progetti da esaminare, nonché dell'imprevedibilità dei tempi di maturazione del fabbisogno valutativo cui la segreteria tecnica del NUVV deve far fronte, con deliberazione n. 2002 del 4 novembre 2013 ha individuato nella società Veneto Strade S.p.A., istituita con L. R. 25 ottobre 2001 n. 29, il soggetto cui affidare in esclusiva ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett, b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le motivazioni ivi contenute, il servizio di assistenza altamente specialistica a supporto della Segreteria tecnica del NUVV, incardinata nell'U.P. Coordinamento Commissioni, indicando in 360.000 euro l'importo massimo presunto delle obbligazioni di spesa, omnicomprensivo e al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, ed ha incaricato il Dirigente regionale dell'U.P. Coordinamento Commissioni della funzione di RUP e dell'indizione della procedura;

VISTO il D.D.R. n. 21 del 18.12.2013 con il quale il Dirigente dell'U.P. Coordinamento Commissioni ha indetto la procedura per l'affidamento del servizio ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett, b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed ha approvato lo schema di lettera di invito e gli atti connessi alla procedura (Allegato A - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito denominato per brevità Capitolato prestazionale); Allegato B - Prospetto economico degli oneri complessivi necessari; Allegato C - Schema di Contratto; Allegato D - Lettera di invito);

PRESO ATTO che a seguito di lettera di invito inviata con nota prot. n. 56963 del 7.02.2014 a firma del RUP, è pervenuto da parte di Veneto Strade s.p.a plico contenente l'offerta acquisita a prot. reg. con n. 92547 del 3.03.2014;

PRESO ATTO degli esiti del seggio convocato in data 4.03.2014, presieduto dal RUP alla presenza di due testimoni, per l'esame dell'offerta pervenuta, e riportati nel verbale**, Allegato A**, al presente decreto, nel quale si dichiara l'aggiudicazione provvisoria alla Società Veneto Strade s.p.a. (P.I e C.F. 03345230274), con sede in Mestre (VE) - 30174, via Baseggio, n. 5, per l'importo di Euro 293.724,81 (esclusa IVA), con un ribasso dello 0,3% sul prezzo presunto;

DATO ATTO che le verifiche effettuate nei confronti di quanto dichiarato dalla Società in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara hanno confermato il possesso dei requisiti di cui all'articolo 38, art. 41 comma 1, lett. b), e art. 42 comma 1 lett. a) ed e) del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione definitiva del servizio in oggetto alla Società Veneto Strade s.p.a. (P.I e C.F. 03345230274), con sede in Mestre (VE) - 30174, via Baseggio, n. 5, per l'importo di Euro 293.724,81 (esclusa IVA);

RITENUTO di dare atto che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, l'impegno di spesa n. 4511 registrato sul capitolo 7039 ad oggetto "Spese per l'attività dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (art. 1 comma 7 L. 144/99)" del Bilancio 2013, assunto con D.D.R. 21 del 18.12.2013, pari a Euro359.422,54 sarà disposto per l'importo di Euro358.344,27 (Euro 293.724,81 importo contrattuale + Euro 64.619,46 IVA al 22%) a favore dell'aggiudicatario, individuato nella Società Veneto Strade s.p.a., come sopra individuata, mentre per la residua parte pari a Euro 1.078,27 costituisce economia di spesa;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto, corredato dal Capitolato prestazionale d'appalto, con l'affidatario del servizio, previa acquisizione della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO di effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e le pubblicazioni sugli esiti della procedura e dell'avviso di affidamento (**Allegato B**) ai sensi dell'art. 65 e 66 del predetto D.Lgs.

RICORDATO che il Codice identificativo di gara (CIG), acquisito per l'indizione della presente procedura ed in seguito perfezionato, è il seguente: **5485579AFC**;

VISTO il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. n. 4 del 5 aprile 2013 di approvazione del Bilancio 2013;

VISTA la L.R. n. 12 del 2 aprile 2014 di approvazione del Bilancio 2014;

VISTA la D.G.R. n. 408 del 4.4.2014 di attribuzione delle risorse ai centri di responsabilità;

VISTA la DGR 2002 del 4.11.2013 e il DDR n. 21 del 18.12.2013;

VISTO l'art. 4 della L.R. 31.12.2012, n. 54, che attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa;

VISTO il D.Lgs. 33/2013;

decreta

1. di approvare gli esiti della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, indetta ai sensi dell'articolo 57, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di assistenza altamente specialistica a supporto della Segreteria tecnica del nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV), indetta con D.D.R. n. 21 del 18.12.2013, in attuazione della D.G.R. n. 2002 del 4.11.2013, come risultanti dal verbale delle operazioni di procedura, contenuto nell'**Allegato A** al presente atto;
2. di aggiudicare in via definitiva il servizio suindicato alla Società Veneto Strade s.p.a. (P.IVA e C.F. 03345230274), con sede in Mestre-Ve, via Baseggio, n. 5, cap. 30174, alle condizioni economiche offerte, per l'importo di **Euro 293.724,81** (esclusa IVA);
3. di dare atto che sono state effettuate nei confronti dell'aggiudicatario le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti nella lettera di invito e dichiarati dalla predetta Società in sede di presentazione della documentazione amministrativa per l'ammissione alla procedura e che, conseguentemente, l'aggiudicazione definitiva disposta al punto 2. deve ritenersi efficace ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D.Lgs. 163/2006;
4. di comunicare alla Società Veneto Strade s.p.a. l'affidamento del servizio entro cinque giorni dall'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
5. di procedere alla stipula del contratto, corredato dal Capitolato prestazionale d'appalto, con l'affidatario del servizio;
6. di richiedere all'affidatario all'atto della stipula la costituzione della garanzia fideiussoria prevista ai sensi dell'art. 113 del Decreto Lgs. 163/2006 nella misura del 10 % dell'importo contrattuale, dando atto che la mancata costituzione determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria;
7. di disporre che vengano effettuate le pubblicazioni sui risultati della procedura di affidamento e dell'Avviso di aggiudicazione, contenuto nell'**Allegato B** al presente atto, ai sensi degli articoli 65 e 66 del D.Lgs. 163/2006;
8. di dare atto che, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, l'impegno di spesa n. 4511 registrato sul capitolo 7039 ad oggetto "Spese per l'attività dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (art. 1 comma 7 L. 144/99)" del Bilancio 2013, assunto con D.D.R. 21 del 18.12.2013 (Codice SIOPE 1 03 01 1364), pari a Euro359.422,54 sarà disposto per l'importo di **Euro358.344,27** (Euro 293.724,81 importo contrattuale + Euro 64.619,46 IVA al 22%) a favore dell'aggiudicatario, la Società Veneto Strade s.p.a., come sopra individuata;

9. di accertare un'economia di Euro 1.078,27 sull'impegno 4511/2013 assunto ai sensi del D.D.R. n. 21 del 18.12.2013;
10. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale vigente;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 37, comma 1, del D.Lgs. 14.3.2013, n.33;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 27.12.2011, n.29;
13. di dare atto che ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, avverso i vizi del presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale amministrativo regionale entro 30 giorni dalla ricezione.

Paola Noemi Furlanis

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 273856)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 35 del 04 marzo 2014

DGR n.989 del 05/07/2011 - Primi interventi di mitigazione del rischio idraulico mediante la realizzazione di bacini di laminazione. Progetto dell'intervento "Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Alpone, in localita' Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID Piano 999". CUP H63B11000310003 - Importo progetto Euro. 12.700.000,00 - Approvazione bando, disciplinare di gara e CSA per l'appalto dei lavori.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva lo schema di bando e di disciplinare di gara, nonché il capitolato speciale di appalto, necessari per la realizzazione del bacino di laminazione in oggetto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Sono approvati i documenti di seguito specificati necessari alla "**Realizzazione di un'opera d'invaso sul torrente Alpone, in località Colombaretta, in Comune di Montecchia di Crosara (VR) - ID Piano 999"**:

   - Bando di gara - **allegato A**
   - Disciplinare di gara - **allegato B**
   - Capitolato Speciale di Appalto - **allegato C**
   - Schema di contratto d'appalto - **allegato D**
   - Schema preliminare trasferimento immobile di proprietà regionale - **allegato E**

2. La valutazione delle offerte che perverranno alla Sezione Difesa del Suolo per l'affidamento delle attività suesposte sarà effettuata da un'apposita Commissione Giudicatrice da nominarsi, ai sensi della vigente normativa, con separato provvedimento, da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Tiziano Pinato

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA

(Codice interno: 273999)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA n. 102 del 19 febbraio 2014

L.R. 07.11.2003, n. 27 art. 4. Programma triennale 2013 - 2015 ed elenco annuale 2013 per lavori pubblici di competenza regionale riferibili ai soggetti di cui all'art. 2 comma 2 lett. A) punto 1). Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile sede dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso. Int. 839/2013 - CUP H43G13000110002 - CIG 5460438FF8 Aggiudicazione definitiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente all'Impresa Piemme Impianti s.r.l. con sede in Thiene (VI) - viale della meccanica 23, i lavori affidati in via provvisoria a seguito di procedura negoziata del 17 dicembre 2013. Criterio di aggiudicazione : criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi untiari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e smi. Estremi dei principali documenti: Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 517053/63.05 del 27 novembre 2013.

Il Direttore

VISTO il decreto dell'U.P. Genio Civile di Treviso n. 907 del 27 ottobre 2013 con il quale è stato approvato il progetto n. 839 redatto in data 04.10.2013 da parte dell'U.P. Genio Civile di Treviso relativo ai Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile sede dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso - 3° stralcio nell'importo complessivo di Euro 200.000,00 (importo complessivo d'appalto Euro 158.633,63)

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso con lettera di invito prot. n. 517053/63.05 del 27 novembre '13 ha invitato n. 13 operatori economici ad una procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia approvato con DGR. 2401/2012

VISTO che è stata adottata la procedura negoziata come espressamente previsto dal decreto dell'U.P. Genio Civile di Treviso n. 1055 del 27 novembre 2013 relativo alla indizione della gara d'appalto, il quale richiama le disposizioni di cui all' art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni e del Provvedimento disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia approvato con DGR. 2401/2012

VISTO il verbale di gara redatto in data 17 dicembre 2013 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa PIEMME IMPIANTI s.r.l. con sede in Thiene (VI) - viale della meccanica 23,- C.F. 02132990249 per l'importo offerto per lavori di Euro 114.896,53 (centoquattordicimilaottocentonovantasei/53) corrispondente ad un ribasso del 26,17500%.

CONSIDERATO che la Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia (ex Unità di Progetto Genio Civile di Treviso) ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara dall'Impresa PIEMME IMPIANTI s.r.l.

VISTO il Decreto n. 1092 del 17 dicembre 2013 con il quale la somma complessiva di Euro 200.000,00 è impegnata sul capitolo 100482 del bilancio di previsione 2013.

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

decreta

1. E' aggiudicata in via definitiva l'esecuzione dei lavori aventi per oggetto "L.R. 07.11.2003, n. 27 art. 4. "Programma triennale 2013-2015 ed elenco annuale 2013 per lavori Pubblici di competenza regionale" riferibili ai soggetti di cui all'art. 2, comma 2 lett. A) punto 1). Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico dell'immobile sede dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso. Int. n. 839/2013 - CUP H43G13000110002 - CIG 5460438FF8 all'Impresa PIEMME IMPIANTI s.r.l. con sede in Thiene (VI) - viale della meccanica 23,- C.F. 02132990249
2. I lavori vengono aggiudicati per un importo complessivo di Euro 117.896,53 (cento diciasettemila ottocento novantasei/53) corrispondente a quanto offerto per lavori di Euro 114.896,53 pari al ribasso del 26,17500% sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 3.000,00 .
3. Di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto/cottimo fiduciario.
4. Di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 274000)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE DIFESA IDROGEOLOGICA DI TREVISO E FORESTALE DI TREVISO E VENEZIA n. 116 del 25 febbraio 2014

Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territoro e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - codice TV 023A/101 - Int. n. 803/2011 - CUP H39H11000680001 - CIG 5364870EC3 - Aggiudicazione definitiva.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento aggiudica definitivamente all'Impresa Cazzaro s.p.a. con sede in Zero Branco (TV) via Rizzanti 3, i lavori affidati in via provvisoria a seguito di procedura negoziata del 19 novembre 2013. Criterio di aggiudicazione : criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 122, comma 9 del D.Lgs 163/2006 e smi. Estremi dei principali documenti: Lettera di invito a procedura negoziata prot. n. 456068/63.05 del 23 ottobre 2013.

Il Direttore

VISTO il decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 34 del 30 settembre 2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo "Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Codice TV 023A/101 dell'importo complessivo di Euro 1.200.000,00 così suddiviso:

Cod.	Descrizione	Importo Euro
a)	Importo complessivo delle opere come da stima dei lavori	903.227,49
b)	Oneri di sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	19.679,92
c)	*Importo complessivo dell'opera (importo opere + oneri per la sicurezza)*	*922.907,41*
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
d)	Oneri progettazione	18.458,15
e)	Per IVA 21%	193.810,56
f)	Bonifica bellica	20.000,00
h)	Spese pubblicitarie per gare	10.000,00
g)	Imprevisti	22.823,88
i)	Oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	12.000,00
	Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione	277.092,59

VISTO il proprio decreto n. 884 del 17 ottobre 2013 con il quale è stata indetta la gara d'appalto.

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso con lettera di invito prot. n. 456068/63.05 del 23 ottobre 2013 ha invitato n. 15 operatori economici ad una procedura negoziata secondo quanto previsto dall'art. 122 comma 7 e dall'art. 57 e comma 6 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTO che è stata adottata la procedura negoziata ai sensi del succitato decreto del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto n. 34 del 30 settembre 2013

VISTO il verbale di gara redatto in data 19 novembre 2013 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'Impresa CAZZARO s.p.a. con sede in Zero Branco (TV) - via Rizzanti 3 - C.F. 00284420262 per l'importo offerto per lavori di Euro 712.202,30 (settecentododicimiladuecentodue/30) corrispondente ad un ribasso del 21,14918%.

CONSIDERATO che l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione i requisiti di ordine generale dichiarati in sede di gara dall'Impresa CAZZARO s.p.a.

VISTO il Decreto n. 19 del 3 giugno 2013 del Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico nel Veneto con il quale la somma complessiva di Euro 1.200.000,00 è resa disponibile nella contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, istituita presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale di Venezia, sulla base del criterio dello stato di avanzamento dell'intervento, in analogia a quanto previsto al punto 7.3 della

delibera CIPE n. 8/2012.

CONSIDERATO che per effetto del D.L. n. 76/2013 art. 11, comma 1, lett. a), con decorrenza 1 ottobre 2013 è scattato l'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22%;

CONSIDERATO che con delibera n. 2140 del 25.11.2013 la Giunta Regionale ha modificato l'assetto organizzativo Regionale, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorre dal 1 gennaio 2014;

PRESO ATTO che le competenze dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Treviso sono ricomprese nella nuova struttura Sezione Difesa Idrogeologica di Treviso e Forestale di Treviso e Venezia;

VISTO il D. Lgs. 163/2006 smi

VISTO il DPR 207/2010

decreta

1. E' aggiudicata in via definitiva l'esecuzione dei lavori aventi per oggetto "Accordo di programma del 23.12.2010 fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione del Veneto (L. 191/2009). **Interventi di consolidamento arginale del fiume Livenza e affluenti in comuni vari - Codice TV 023A/101.** Int. n. 803/2011 - CUP H39H11000680001 - CIG 5364870EC3 all'Impresa CAZZARO s.p.a. con sede in Zero Branco (TV) - via Rizzanti 3 - C.F. 00284420262
2. I lavori vengono aggiudicati per un importo complessivo di Euro 731.882,22 (settecento trentunomila ottocento ottantadue/22) corrispondente a quanto offerto per lavori di Euro 712.202,30 pari al ribasso del 21,14918% sommato agli oneri per la sicurezza di Euro 19.679,92 .
3. Di approvare il seguente quadro economico rimodulato dell'invariato importo complessivo di Euro 1.200.000.

Cod.	Descrizione	Importo Euro
a)	Importo complessivo delle opere come da offerta dell'Impresa Cazzaro spa	712.202,30
b)	Oneri di sicurezza non sottoposti a ribasso d'asta	19.679,92
c)	*Importo complessivo dell'opera (importo opere + oneri per la sicurezza)*	*731.882,22*
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
d)	Oneri progettazione	18.458,15
e)	Per IVA 22%	161.014,09
f)	Bonifica bellica	20.000,00
h)	Spese pubblicitarie per gare	10.000,00
g)	Imprevisti	246.645,54
i)	Oneri commissariali 1% (art. 1 comma 5 del D.P.C.M. del 20.7.2011)	12.000,00
	Importo complessivo somme a disposizione dell'Amministrazione	468.117,78

4. Di prendere atto che verranno utilizzati i ribassi d'asta oltre il 5% solo con preventiva autorizzazione del Commissario così come previsto dal punto 3. lettera c. del Disciplinare regolante i rapporti tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Unità di Progetto Genio Civile di Treviso sottoscritto in data 25 settembre 2013.
5. Di stipulare con il succitato operatore economico, aggiudicatario definitivo, il successivo contratto d'appalto.
6. Di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO

(Codice interno: 273928)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 1 del 09 gennaio 2014

"MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises" - Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC (2007-2013). CUP: H17H11001770005, CIP: 1088R4. Impegno di spesa per la copertura del contratto a tempo determinato a valere sul budget di progetto.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
"MESSE: *Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises*" - Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IVC (2007 - 2013). Assunzione dell'impegno di spesa per la copertura finanziaria dell'assunzione di n. 1 dipendente a tempo determinato di cat. D, posizione D1, con profilo professionale specialista amministrativo, a valere sul *budget* di progetto.

Il Direttore

VISTA la decisione C(2007) 4222 dell'11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il testo del Programma Operativo Interreg IVC per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione n. 336 del 29 marzo 2011, con la quale la Giunta regionale ha approvato alcune proposte di progetto regionali relative al Programma Operativo Interreg IVC 2007-2013, tra cui quella relativa al Progetto "MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises", in cui la Regione si è proposta come Lead partner, delegando, relativamente a tale progetto, il Dirigente della Direzione regionale Industria e Artigianato alla formalizzazione della presentazione di tale progetto;

VISTA la lettera, ns. prot. 5347 del 5 gennaio 2012, con cui il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma ha comunicato l'avvenuta approvazione con condizioni del progetto MESSE;

VISTA la lettera, ns. prot. 109328 del 7 marzo 2012, con cui il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma ha comunicato l'approvazione finale del progetto;

VISTO il contratto di finanziamento sottoscritto in data 19 marzo 2012 tra la Regione Nord-Pas de Calais, Autorità di Gestione del Programma, e la Regione del Veneto;

VISTA la deliberazione n. 495 del 3 aprile 2012, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione, nell'ambito del quarto avviso pubblico internazionale del Programma Operativo Interreg IVC 2007-2013, del progetto "MESSE" e dà mandato al Dirigente regionale della suddetta struttura di sottoscrivere i documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione del progetto e di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;

VISTA la deliberazione n. 1174 del 25 giugno 2012 di istituzione dei capitoli di spesa n. 101730 "Progetto di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota comunitaria (reg. to CEE 05/07/2006, n. 1080)" e n. 101731 "Progetto di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota statale (reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)";

VISTA la nota 3 febbraio 2014, n. 45860, di comunicazione di avvenuta istituzione dei nuovi capitoli di spesa n. 102050 "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) Progetto "MESSE" - quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 5/7/2006, n. 1080)" e n. 102052 "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) Progetto "MESSE" - quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 5/7/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)";

CONSIDERATO che il budget totale assegnato alla Regione del Veneto - Direzione Industria e Artigianato per lo svolgimento delle attività previste dal progetto risulta essere pari ad Euro 365.267,93 (trecento sessanta cinquemila duecento sessanta sette/93), e che lo stesso suddivide le spese ammissibili in cinque voci, tra cui una relativa agli staff costs, ovvero alle spese da sostenere per il personale addetto alla gestione del progetto, quantificata in Euro 50.877,41 (cinquantamila ottocento settantasette / 41);

VISTA la sopravvenuta esigenza, in vista della fase finale di implementazione delle attività progettuali, di individuare un'unità, corrispondente al profilo professionale amministrativo, categoria di inquadramento D1, da impiegare nella gestione del progetto MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises";

VISTA la lettera, prot. reg. n. 569270 del 30 dicembre 2013, con la quale il Dirigente della Direzione Industria e Artigianato ha richiesto l'assegnazione, alla propria Struttura, di un'unità corrispondente al profilo professionale sopra indicato;

VISTO il decreto del Dirigente della Sezione Risorse Umane, n. 1 del 7 gennaio 2014, con il quale è stata disposta l'assunzione di n. 1 dipendente a tempo determinato di categoria D, posizione D1, profilo professionale amministrativo, a supporto del progetto "MESSE";

CONSIDERATO che il sopra citato decreto n. 1 del 7 gennaio 2014 demanda alla Sezione Industria e Artigianato l'assunzione del relativo impegno di spesa;

CONSIDERATO altresì che, per la copertura finanziaria della spesa per l'assunzione di n. 1 dipendente, cat. D, posizione D1, si rende necessario impegnare la somma complessiva di Euro 37.772,85 (trentasettemilasettecentosettantadue/85), a valere sul budget di progetto;

PRESO ATTO che in regime di esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2014 l'assunzione dell'impegno di cui sopra è consentita per un importo massimo di Euro 32.814,38 (trentaduemilaottocentoquattordici/38), così suddivisi:

- Euro 24.610,78 (ventiquattromilaseicentodieci/78) sul capitolo n. 102050 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota comunitaria - spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080)";

- Euro 8.203,60 (ottomiladuecentotre/60) sul capitolo n. 102052 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota statale - spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080- Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)";

DATO ATTO che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011, in quanto i capitoli nn. 102050 e 102052 sono cofinanziati dall'Unione Europea e dallo Stato per il programma sopra descritto e prevedono la possibilità di spesa per assunzione di personale di ausilio allo svolgimento del progetto medesimo;

DATO ATTO inoltre che tale spesa costituisce una spesa eleggibile e che verrà opportunamente rendicontata secondo le procedure contabili stabilite dal manuale per la rendicontazione e i controlli in relazione alla spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea INTERREG IVC, alla voce di spesa staff costs;

RITENUTO pertanto di provvedere al relativo impegno di spesa nei limiti di cui sopra, rimandando a successivo decreto del Direttore della Sezione Industria e Artigianato l'ulteriore impegno di spesa a concorrenza della somma di Euro 37.772,85 (trentasettemilasettecentosettantadue/85);

decreta

1. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa per l'assunzione di n. 1 dipendente a tempo determinato, cat. D, posizione D1, attraverso l'impegno di Euro 32.814,38 (trentaduemilaottocentoquattordici/38), così suddivisi:

- Euro 24.610,78 (ventiquattromilaseicentodieci/78) sul capitolo n. 102050 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota comunitaria - spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080)", cui è associato il codice SIOPE n. 1.02.01 - 1214 "Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato", che presenta sufficiente disponibilità;

- Euro 8.203,60 (ottomiladuecentotre/60) sul capitolo n. 102052 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota statale - spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080- Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)", cui è associato il codice SIOPE n. 1.02.01 - 1214 "Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato", che presenta sufficiente disponibilità;

2. di demandare a successivo decreto del Direttore della Sezione Industria e Artigianato l'assunzione dell'ulteriore impegno di spesa a concorrenza della somma complessiva di Euro 37.772,85 (trentasettemilasettecentosettantadue/85) per l'assunzione di n. 1 dipendente, cat. D, posizione D1;

3. di dare mandato alla Sezione Risorse Umane di provvedere alle successive liquidazioni delle somme impegnate sui capitoli sopra citati;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. di pubblicare il presente atto sul bollettino ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale nella sezione dedicata, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 33/2013.

Michele Pelloso

(Codice interno: 273929)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE INDUSTRIA E ARTIGIANATO n. 82 del 22 aprile 2014

"MESSE: Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises" - Programma di Cooperazione Interregionale Interreg IVC (2007-2013). CUP: H17H11001770005, CIP: 1088R4, CIG: ZAF0ECC4AF. Avvio della procedura per l'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto tramite RdO sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di materiale di cancelleria.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Avvio della procedura di acquisizione in economia, mediante affidamento diretto tramite RdO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, della fornitura di materiale di cancelleria a valere sul *budget* del progetto MESSE.

Il Direttore

VISTA la decisione C(2007) 4222 dell'11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il testo del Programma Operativo INTERREG IVC per il periodo di programmazione 2007 - 2013;

VISTA la deliberazione n. 336 del 29 marzo 2011, con la quale la Giunta regionale prende atto della partecipazione delle strutture ed enti regionali alla quarta procedura ad evidenza pubblica internazionale del Programma Operativo INTERREG IVC (2007 - 2013), dando mandato alle strutture di porre in essere tutti gli adempimenti formalmente necessari alla presentazione delle proposte progettuali che le coinvolgono, entro il 1° aprile 2011;

VISTA la lettera, ns. protocollo n. 5347 del 5 gennaio 2012, con cui il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma comunica l'avvenuta approvazione con condizioni del progetto MESSE;

VISTA la lettera, ns. protocollo n. 109328 del 7 marzo 2012, con cui il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma comunica l'approvazione finale del progetto;

VISTOil contratto di finanziamento, sottoscritto in data 19 marzo 2012, tra la Regione Nord - Pas de Calais, Autorità di Gestione del Programma, e la Regione del Veneto;

VISTA la deliberazione n. 495 del 3 aprile 2012, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del progetto MESSE, autorizzando il Dirigente regionale della Direzione Industria e Artigianato alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare ed a svolgere le attività tecniche e di gestione del progetto nonché ad adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e di spesa;

CONSIDERATO che all'art. 9, punto 2, del Subsidy Contract, sottoscritto fra la Regione del Veneto e l'Autorità di Gestione del Programma in data 19 marzo 2012, è fatto obbligo al Lead partner di tenere un archivio ordinato di tutta la documentazione relativa al progetto per un minimo di 3 anni dopo il pagamento del saldo finale;

CONSIDERATO che nell'attuale fase di implementazione del progetto si stanno tenendo numerosi incontri e seminari;

RITENUTO quindi necessario provvedere, all'acquisizione di materiale di cancelleria, come indicato in elenco nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione n. 1174 del 25 giugno 2012 di istituzione dei capitoli di spesa n. 101730 "Progetto di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota comunitaria (Reg. to CEE 05/07/2006, n. 1080)" e n. 101731 "Progetto di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) "MESSE" - quota statale (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)";

VISTA la L.R. 2 aprile 2014, n. 12, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016" di istituzione dei nuovi capitoli di spesa n. 102050 "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) Progetto "MESSE" - quota comunitaria - spesa corrente (Reg.to CEE 5/7/2006, n. 1080)" e n. 102052 "Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg IVC (2007-2013) Progetto "MESSE" - quota statale - spesa corrente (Reg.to CEE 5/7/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/6/2007, n. 36)";

VISTA la DGR n. 408 del 4 aprile 2014 "Assegnazione dei capitoli ed attribuzione delle risorse ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per la gestione del bilancio di previsione 2014 (art. 9 comma 3 ed art. 30 comma 3 L.R. 39/2001; art. 2 comma 2 lett. b) L.R. 54/2012)";

CONSIDERATO che il budget totale assegnato alla Regione del Veneto - Sezione Industria e Artigianato per lo svolgimento delle attività previste dal progetto risulta essere pari ad Euro 365.267,93 (trecentosessantacinquemiladuecentosessantasette/93), e che lo stesso suddivide le spese ammissibili in cinque voci, tra cui una relativa agli "Administration Costs", quantificata in Euro 6.105,29 (seimilacentocinque/29);

CONSIDERATO che il costo della fornitura citata può essere stimato in un importo indicativo massimo di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00), comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa;

VISTO l'articolo 125, comma 11, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che ammette il ricorso all'acquisizione in economia, mediante affidamento diretto, per forniture inferiori a 40.000,00 (quarantamila/00) Euro;

VISTE le deliberazioni n. 354 del 6 marzo 2012 e n. 2401 del 27 novembre 2012, con le quali la Giunta regionale ha disciplinato le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia da disporsi a cura delle strutture regionali, in conformità a quanto previsto dal citato articolo 125 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché dall'articolo 330 del relativo Regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010;

RILEVATO che l'Allegato A alla DGR n. 2401/2012, all'articolo 9, comma 1, n. 16), individua tra le tipologie di forniture acquisibili in economia l'acquisto di materiale di cancelleria, mentre al successivo articolo 14, comma 2, lett. a), dispone che le forniture di importo inferiore ad Euro 3.000,00 (tremila/00) possono essere affidate direttamente ad un determinato operatore economico;

VERIFICATO che non risultano al momento attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26 della Legge n. 448/1999, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

DATO ATTO che, con riferimento alle acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi, l'acquisto tramite MEPA viene obbligatoriamente previsto per le Regioni e gli Enti Locali dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e dal provvedimento regionale disciplinante le procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori in economia, approvato con DGR n. 354 del 6 marzo 2012, così come modificata dalla DGR n. 2401 del 27 novembre 2012;

RITENUTO quindi di avviare un procedura di acquisto in economia tramite affidamento diretto sulla piattaforma CONSIP del MEPA, con richiesta di offerta in via telematica (RdO) finalizzata all'acquisizione del materiale di cui all'Allegato A, all'interno del bando di riferimento;

RILEVATO che il ricorso alla formula di RdO consente l'ottenimento del miglior prezzo e al contempo l'acquisizione entro breve termine della fornitura richiesta;

decreta

1. di avviare, per le motivazioni di cui in premessa, le procedure per l'acquisto in economia tramite affidamento diretto sulla piattaforma CONSIP del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta in via telematica (RdO) finalizzata all'acquisizione della fornitura di materiale di cancelleria;

2. di approvare i dettagli tecnici della fornitura richiesta, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante del presente provvedimento;

3. di inviare, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta in via telematica ad un soggetto già abilitato nella piattaforma MEPA;

4. di individuare, quale Responsabile Unico del Procedimento, il dott. Michele Pelloso, Direttore regionale della Sezione Industria e Artigianato, che adotterà ogni atto ritenuto necessario per il corretto svolgimento della procedura;

5. di stabilire che si procederà all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, a seguito di ricezione di offerta conforme alle caratteristiche specificate nell'allegato capitolato tecnico;

6. di stabilire un importo indicativo massimo per la fornitura in oggetto pari a complessivi Euro 1.500,00 (millecinquecento/00) IVA esclusa;

7. di demandare al successivo provvedimento di affidamento l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore del beneficiario individuato, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102050 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, "Programma di Cooperazione Transnazionale INTERREG IVC (2007 - 2013) Progetto "MESSE" - quota comunitaria -

spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080)", e sul capitolo n. 102052 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014 "Programma di Cooperazione Transnazionale INTERREG IVC (2007-2013) "MESSE" - quota statale - spesa corrente (Reg. to CEE 5/7/2006, n. 1080 - Del. CIPE 15/6/2007 n. 36)";

8. di dare atto che la spesa di cui si disporrà l'impegno non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel BUR regionale.

Michele Pelloso

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 82 del 22 APR. 2014

Capitolato Tecnico per la fornitura di cancelleria nell'ambito del progetto MESSE

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina la fornitura di materiale vario di cancelleria nell'ambito del Progetto "MESSE - *Mechanism for Enhancement of Synergy and Sustainability among Enterprises*" – Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IVC (2007 - 2013).

2. OGGETTO CAPITOLATO

Oggetto del presente capitolato è la disciplina delle modalità e delle condizioni della fornitura di materiale vario di cancelleria, nell'ambito del Progetto MESSE, le cui caratteristiche sono descritte nel successivo punto 3.

3. REQUISITI TECNICI DELLA FORNITURA

Prodotto	Descrizione	Unità di misura	Qtà richieste
PENNE	*punta 0,7 mm, inchiostro blu*	scatola	3
PENNE	*punta 0,7 mm, inchiostro nero*	scatola	3
MATITE	*con gommino*	scatola	1
EVIDENZIATORI	*colore giallo*	pezzo	10
EVIDENZIATORI	*colore arancio*	pezzo	5
EVIDENZIATORI	*colore verde*	pezzo	8
RACCOGLITORI PER ARCHIVIO AD ANELLI	*dorso 8 cm*	pezzo	20
CARTELLE AD ANELLI	*diametro anelli 40 mm*	pezzo	4
BUSTE TRASPARENTI PPL C/FORI	*dimensioni 22x30 cm conf. 100 pezzi*	confezione	13
LEVAPUNTI	*a pinza*	pezzo	4
CUCITRICI	*a pinza per punti universali 6/4*	pezzo	3
PUNTI PER CUCITRICI	*universali 6/4*	scatola	22
PORTALISTINI	*PPL A4, 60 buste*	pezzo	11

POST-IT	*dimensioni 7,6 cm x 7,6 cm, colore giallo*	pezzo	16
FERMAGLI	*n. 3 conf. 100 pezzi*	confezione	7
CARTELLINE RIGIDE CON ELASTICO	*vari colori*	pezzo	11
CARTELLINE CARTONCINO COLORATO	*con tre lembi, vari colori*	pezzo	25
QUADERNETTI A5 CON SPIRALE LATERALE	*quadretti 5 mm, vari colori*	pezzo	18
FORBICI	*lama 21,5 cmx 2,5 mm acciaio inox imp. gomma*	pezzo	3
PERFORATRICE	*2 fori, passo 8*	pezzo	3
PORTA BIGLIETTI DA VISITA	*120 posti 12x27cm, 15 buste*	pezzo	6

4. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo stimabile per la fornitura è pari ad Euro 1.500 (millecinquecento/00) IVA esclusa.
L'importo degli oneri per la sicurezza è pari ad Euro 0,00 (zero/00).
Tale importo si intende comprensivo di ogni prestazione e spese generali franco destinatario, IVA esclusa.

5. PROCEDURA

La procedura di gara consisterà in un affidamento diretto ex art. 125, comma 11, del D. Lgs. n. 163/2006 e art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 sulla piattaforma CONSIP del mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con richiesta di offerta in via telematica (RdO).

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONTENUTI.

L'offerta è immediatamente vincolante per l'operatore, lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione e la conseguente stipula del contratto.
L'offerta dovrà avere una validità di 60 giorni dalla sua presentazione.
Non sono ammesse offerte superiori alla base d'asta.
Non sono ammesse offerte *per relationem*, che per la determinazione del valore economico facciano espresso rinvio ad offerte presentate da altri operatori; non sono ammesse offerte alternative, o che comunque risultino difformi rispetto all'oggetto della presente procedura di approvvigionamento. Sono altresì escluse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o incompleto, ovvero riferite ad offerta relativa ad altra/e gara/e.

7. TERMINI E CONDIZIONI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA

a) Il materiale dovrà corrispondere alle caratteristiche e prescrizioni indicate nel presente capitolato tecnico ed essere esente da qualsiasi imperfezione;
b) il materiale dovrà essere consegnato entro il termine di 30 giorni di calendario dalla stipula del contratto;
c) eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie in corso di esecuzione della fornitura potranno essere concordate tra le parti;

d) la scrivente Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito dell'offerta rispetto a data ed ora;
e) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario.

8. LIQUIDAZIONE FATTURA

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione a conclusione della fornitura, verificata la conformità della stessa al capitolato tecnico e a seguito di emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà essere intestata a:
Regione del Veneto – Sezione Industria e Artigianato
Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta Santa Lucia, Cannareggio 23
30121 Venezia (VE)

La fattura dovrà altresì recare tassativamente la seguente dicitura: "Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IVC (2007 - 2013) – Progetto MESSE - CUP: H17H11001770005, CIP: 1088R4, CIG: ZAF0ECC4AF.

La fattura dovrà essere trasmessa tramite messaggio PEC al seguente indirizzo:
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

9. PENALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto in danno, previa denuncia scritta di inadempimento.

10. RINVIO

Per tutto quanto non indicato nel presente capitolato tecnico si rimanda all'Allegato 2 – *Condizioni generali di contratto*- e all'Allegato 1 – *Capitolato tecnico relativo al bando "Cancelleria 104"*- del MEPA, nonché a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, in quanto compatibile.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE

(Codice interno: 273992)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE n. 35 del 24 febbraio 2014

Programma Operativo Regionale 2007-2013 - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. Asse IV - Capitale Umano - DGR n. 2018 del 4 novembre 2013. Avviso pubblico "Move for the Future" - Modalità a sportello. Approvazione risultanze istruttorie 2° sportello e assunzione impegno di spesa.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento propone l'approvazione degli esiti dell'istruttoria relativa ai progetti presentati per la realizzazione dei percorsi di formazione linguistica Dgr 2018/2013 - 2° sportello. Propone, pertanto, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi e finanziati, dei progetti ammessi e finanziabili e della graduatoria dei progetti non ammessi, non finanziati e non finanziabili. Dispone inoltre la registrazione contabile delle economie riscontrate tra l'impegno assunto e le somme effettivamente destinate alla copertura finanziaria dei progetti.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con il provvedimento n. 2018 del 4 novembre 2013, la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte relative all'avviso "Move for the Future" - modalità a sportello, prevedendo uno stanziamento complessivo di Euro 5.200.000,00 a valere sull'Asse IV Capitale Umano, ripartito tra Fondo Sociale Europeo e Fondo di Rotazione;
- con il citato provvedimento n. 2018/2013 la Giunta Regionale ha incaricato il Direttore della Sezione Istruzione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;
- con il decreto n. 464 del 19/12/2013, a firma dello stesso Direttore della Sezione Istruzione, sono stati approvati e finanziati 42 progetti, per un importo di Euro 2.414.599,16, relativi al primo sportello scaduto il 10 dicembre 2013;
- con decreto n. 465 del 19/12/2013 dello stesso Direttore, si è provveduto alla reiscrizione vincolata dello stanziamento rimanente, procedendo alla registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi dell'art. 42, comma 1, L.R. 39/2001, a favore di soggetti determinabili, per complessivi Euro 2.785.400,84 a carico dei capitoli 101333 "Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081) e 101334 Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081)" del Bilancio Regionale 2013 (codici siope 1.05.01.1512 e 1.06.03.1634);

ATTESO CHE

- in adesione all'avviso ed entro la scadenza del 2° sportello, fissata al 30 gennaio 2014, sono pervenute n. 211 proposte progettuali per una richiesta di contributo complessiva di circa 12 milioni di euro;
- in considerazione dell'enorme scostamento tra richieste di finanziamento e residua disponibilità finanziaria, con DDR Istruzione n. 23 del 04/02/2014, sono stati chiusi il terzo e quarto sportello, rispettivamente di febbraio e di marzo 2014;
- delle 211 proposte, 178 di esse sono risultate ammissibili per una richiesta di contributo pubblico pari a Euro 9.983.680,78 e 33 di esse sono risultate non ammissibili;
- con Dgr n. 100 del 11/02/2014 la Giunta Regionale ha determinato che parte delle somme in conto avanzo reiscritte sui capitoli 101333 e 101334, integrino la disponibilità finanziaria della DGR n. 2018/2013, destinandole alla realizzazione dei progetti di formazione linguistica che risultano ammissibili e finanziabili;
- la valutazione dei progetti pervenuti alla scadenza del secondo sportello si è svolta secondo le modalità definite nella Direttiva regionale Allegato B alla menzionata Dgr n. 2018 del 4 novembre 2013 ed è stata effettuata dalla Commissione di valutazione appositamente costituita con Decreto del Direttore della Sezione Istruzione n. 22 del 31 gennaio 2014 che ha modificato il precedente Decreto n. 452 del 12/12/2013;
- la disponibilità finanziaria già impegnata con DDR Istruzione n. 465/2013, come anticipato nella premessa, ammonta ad Euro 2.785.400,84, mentre le ulteriori disponibilità, ai sensi della Dgr n. 100/2014 potranno essere impegnate dopo effettivo accertamento dell'importo esatto e comunque dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2014;
- alle somme menzionate si potranno aggiungere eventuali ulteriori economie che dovessero rendersi disponibili a seguito di disimpegni di spesa di progetti già approvati e finanziati, a seguito di rinunce totali o parziali;

RITENUTO

- di provvedere all'approvazione delle risultanze dell'istruttoria, compiuta sulla scorta degli elementi sopra citati, i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

- **Allegato A** "Progetti ammessi e finanziati";
- **Allegato B** "Progetti ammessi e finanziabili";
- **Allegato C** "Progetti non ammessi";
- di approvare i progetti degli organismi di formazione beneficiari come da Allegato A al presente atto, per un importo finanziabile pari ad Euro 2.766.065,18;
- di provvedere alla copertura finanziaria dei progetti di cui all'Allegato A con i fondi già impegnati con il DDR n. 465 del 19/12/2013 alla determinazione parziale dei beneficiari di cui al DDR n. 465 del 19/12/2013, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.419.038,71 corrispondenti alla quota FDR (51,30%) sul capitolo n. 101333;

- Euro 1.347.026,47 corrispondenti alla quota FSE (48,70%) sul capitolo n. 101334;

- di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei progetti di cui all'**Allegato B**, in funzione delle reali disponibilità finanziarie che si dovessero accertare dopo l'approvazione del bilancio 2014 e disponendo la finanziabilità dei progetti stessi secondo l'ordine di graduatoria;

DATO ATTO CHE

- rispetto alla somma impegnata con DDR Istruzione n. 465/2013 si registra una economia di Euro 19.335,66 che si ritiene di registrare contabilmente per renderla fruibile;
- l'Allegato B alla Dgr n. 2018/2013 rimanda la definizione dei termini per la conclusione dei progetti al provvedimento di approvazione degli esiti dell'istruttoria e che a questo proposito si stabilisca il 30 aprile 2015 il termine ultimo per la conclusione dei percorsi di cui all'Allegato A al presente provvedimento;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 c. 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- ai sensi del paragrafo 5.5 della Direttiva, Allegato B alla Dgr n. 2018/2013, i progetti potranno essere avviati dopo la pubblicazione dell'avvenuta approvazione dei progetti stessi sul sito istituzionale della Regione del Veneto;

VISTI

- la Dgr n. 2018 del 04 novembre 2013 "*Approvazione avviso pubblico "Move for the Future" per la presentazione di progetti di formazione linguistica - Anno 2013. Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2007-2013 - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006. Asse IV "Capitale Umano - Modalità a sportello*";
- il DDR Istruzione n. 464 del 19/12/2013 "*Avviso pubblico "Move for the Future" - Modalità a sportello. Approvazione risultanze istruttorie 1° sportello e assunzione impegno di spesa*";
- il DDR Istruzione n. 465 del 19/12/2013 "*Avviso pubblico "Move for the Future" - Modalità a sportello. Impegno di spesa ai sensi art. 42 L.R. 39/2001 su soggetti determinabili*";
- il DDR Istruzione n. 23 del 04 febbraio 2014 "*Chiusura, per esaurimento delle risorse finanziarie, degli sportelli di febbraio e marzo 2014, relativi all'avviso "Move for the Future", approvato con DGR n. 2018 del 04 novembre 2013*";
- la Dgr n. 100 del 11 febbraio 2014 "Utilizzazione delle risorse in conto avanzo relative al POR FSE 2007-2013 - Ob. CRO - Asse "Capitale Umano" Area Istruzione - Reg. 1081/2006 e Reg. 1083/2006. DGR n. 1148/2013 "*Assegni di Ricerca*" e Dgr n. 2018/2013 "*Move for the Future*".
- l'art. 1 comma 2 della L.R. n. 40 del 31 dicembre 2013 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 2014 e ulteriori disposizioni in materia di patto di stabilità interno*";
- l'art. 2 co. 1 lett. f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- la L.R. 39/2001 in ordine alla modalità di assunzione degli impegni di spesa e di liquidazione delle spese;
- la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione dei progetti i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento:

   - **Allegato A** "Progetti ammessi e finanziati";
   - **Allegato B** "Progetti ammessi e finanziabili";
   - **Allegato C** "Progetti non ammessi";

2. di finanziare i progetti di cui all'**Allegato A** per un importo pari ad Euro 2.766.065,18;
3. di provvedere, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla

determinazione parziale dei beneficiari di cui al DDR Istruzione n. 465 del 19/12/2013, come da Allegato A al presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad Euro 2.766.065,18 a carico dei capitoli n. 101333 "Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Quota Statale (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081)" e 101334 "Obiettivo Cro Fse (2007-2013) - Asse Capitale Umano - Quota Comunitaria (Reg.to Cee 05/07/2006, n. 1081)" del bilancio regionale 2013 (codici siope 1.05.01.1512, 1.06.03.1634 e 1.05.03.1545) secondo la seguente ripartizione:

- Euro 1.419.038,71 corrispondenti alla quota FDR (51,30%) sul capitolo n. 101333;
- Euro 1.347.026,47 corrispondenti alla quota FSE (48,70%) sul capitolo n. 101334;

4. di liquidare, successivamente alla procedura di impegno di cui al precedente punto 3, gli importi sopra indicati ai beneficiari specificati nell'Allegato A, secondo le disposizioni indicate nell'Allegato C alla Dgr n. 2018/2013 e subordinando le liquidazioni stesse alla effettiva disponibilità di cassa presente sui capitoli di riferimento;
5. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, il soggetto beneficiario esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
6. di operare la registrazione contabile delle economie riscontrate, pari ad Euro 19.335,66, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 9.919,52 corrispondenti alla quota FDR (51,30%) sul capitolo n. 101333;
- Euro 9.416.14 corrispondenti alla quota FSE (48,70%) sul capitolo n. 101334;

7. di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dei progetti di cui all'Allegato B, in funzione delle reali disponibilità finanziarie che si dovessero accertare dopo l'approvazione del bilancio 2014 e disponendo la finanziabilità dei progetti stessi secondo l'ordine di graduatoria;
8. di inviare il presente provvedimento alla Sezione Regionale per la Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di fissare al 30 aprile 2015 la data entro la quale concludere i progetti approvati, che potranno essere avviati dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione del Veneto, dell'avvenuta approvazione dei progetti stessi;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 c. 2 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33
11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Le graduatorie dei progetti saranno pubblicate sul sito istituzionale www.regione.veneto.it/web/istruzione/sistema_istruzione_fse_progetti.

Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Enzo Bacchiega

Allegato A DDR N. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziati
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	CODICE SIOPE	CODICE SMUPR	PUNTEGGIO
2132/1/5/2018/2013	ITAS P. SCALCERLE	Una scuola per l'Europa Spagna Liceo linguistico	30	120	€ 54.810,00	€ 26.691,53	€ 28.118,47	1.06.03.1634	32823	40
2120/1/2/2018/2013	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	El mundo es nuestro horizonte	25	120	€ 52.805,00	€ 25.715,13	€ 27.089,87	1.05.03.1545	32981	40
2764/1/7/2018/2013	ITCG L. EINAUDI	ALL WE NEED IS ENGLISH (Settore Tecnologico)	30	120	€ 65.458,00	€ 31.876,93	€ 33.581,07	1.06.03.1634	32991	40
2764/1/8/2018/2013	ITCG L. EINAUDI	ALL WE NEED IS ENGLISH (Settore Economico) -BUSINESS ENGLISH CERTIFICATE-	30	120	€ 65.458,00	€ 31.876,93	€ 33.581,07	1.06.03.1634	32992	40
2120/1/1/2018/2013	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	The world is our oyster!	30	120	€ 66.652,00	€ 32.458,38	€ 34.193,62	1.05.03.1545	32910	40
2133/1/1/2018/2013	ITIS G. MARCONI	MOVE FOR THE FUTURE: "OPEN YOUR EYES"	30	120	€ 67.634,04	€ 32.936,62	€ 34.697,42	1.06.03.1634	32824	40
2120/1/3/2018/2013	UNIVERSITA' CA' FOSCARI	Deutsch im Herzen Europas	20	120	€ 45.538,00	€ 22.176,23	€ 23.361,77	1.05.03.1545	32996	40
2165/1/1/2018/2013	ISISS M. MINGHETTI	GERMANIA ANDATA E RITORNO - DEUTSCHLAND HIN UND ZURÜCK	28	135	€ 51.584,50	€ 25.120,77	€ 26.463,73	1.06.03.1634	32986	38
2165/1/2/2018/2013	ISISS M. MINGHETTI	UN CAMINO CON FUTURO - LA TUA STRADA PER IL FUTURO	27	135	€ 52.403,50	€ 25.519,61	€ 26.883,89	1.06.03.1634	32987	38
2684/1/5/2018/2013	ISISS D. SARTOR	ZUKUNFT DEUTSCHLAND	22	120	€ 45.203,80	€ 22.013,48	€ 23.190,32	1.06.03.1634	32990	38
2781/0/19/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani cittadini d'Europa: con il tedesco si può!	26	150	€ 53.764,00	€ 26.182,15	€ 27.581,85	1.05.01.1512	32999	38
2868/1/4/2018/2013	LGS G.B. BROCCHI	Mit Deutsch in die Zukunft	30	130	€ 62.393,00	€ 30.384,32	€ 32.008,68	1.06.03.1634	33004	38
2132/1/3/2018/2013	ITAS P. SCALCERLE	Una scuola per l'Europa UK tecnico	30	120	€ 62.862,00	€ 30.612,72	€ 32.249,28	1.06.03.1634	32982	38
2132/1/4/2018/2013	ITAS P. SCALCERLE	Una scuola per l'Europa UK Liceo Linguistico	30	120	€ 62.862,00	€ 30.612,72	€ 32.249,28	1.06.03.1634	32997	38
2758/1/3/2018/2013	ITIS F. SEVERI	MIND YOUR LANGUAGE	30	120	€ 62.862,00	€ 30.612,72	€ 32.249,28	1.06.03.1634	32834	38
160/1/9/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	Future Citizens of Europe Project English	30	120	€ 64.366,00	€ 31.345,14	€ 33.020,86	1.06.03.1634	32901	38
2781/0/17/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani nel futuro: potenziamo l'inglese!	30	140	€ 65.121,00	€ 31.712,81	€ 33.408,19	1.05.01.1512	32994	38
2132/1/7/2018/2013	ITAS P. SCALCERLE	Cornaro FLAG 4 Formazione linguistica avanzata per i giovani Liceo Cornaro PD	25	120	€ 55.847,00	€ 27.196,53	€ 28.650,47	1.06.03.1634	32983	38
2169/1/1/2018/2013	METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	F.O.R. One - For Our Region - Tre licei per la nostra Regione: English for Sciences	30	140	€ 67.092,00	€ 32.672,66	€ 34.419,34	1.05.01.1512	32828	38
2169/1/2/2018/2013	METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	F.O.R. Two - For Our Region - Tre licei per la nostra Regione: English for Human Sciences	30	140	€ 67.092,00	€ 32.672,66	€ 34.419,34	1.05.01.1512	32829	38

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziati
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	CODICE SIOPE	CODICE SMUPR	PUNTEGGIO
2169/1/3/2018/2013	METALOGOS RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA SOCIETA' COOPERATIVA	F.O.R. Three - For Our Region - Tre licei per la nostra Regione: English for Business and Management	30	140	€ 67.092,00	€ 32.672,66	€ 34.419,34	1.05.01.1512	32830	38
2781/0/20/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani cittadini d'Europa: con l'inglese si può!	30	140	€ 67.134,00	€ 32.693,11	€ 34.440,89	1.05.01.1512	32995	38
2781/0/21/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani cittadini d'Europa: più inglese a scuola!	30	140	€ 67.134,00	€ 32.693,11	€ 34.440,89	1.05.01.1512	33002	38
2142/1/1/2018/2013	ISISS FABIO BESTA	Move to the future - It's time for action 1	30	140	€ 67.156,00	€ 32.703,82	€ 34.452,18	1.06.03.1634	32985	38
2719/1/6/2018/2013	IPSIA G.B. GARBIN	POTENZIAMO IL FRANCESE AL GARBIN	25	140	€ 56.271,00	€ 27.403,02	€ 28.867,98	1.06.03.1634	32832	38
2865/1/7/2018/2013	ITSCG J. SANSOVINO	Fit fürs Leben Deutsch hilft mit	19	130	€ 43.127,60	€ 21.002,40	€ 22.125,20	1.06.03.1634	33001	38
2868/1/6/2018/2013	LGS G.B. BROCCHI	Il Francese: lingua dell'EsaBac o seconda lingua, strumento di approfondimento per gli studi, di lavoro e di arricchimento culturale.	25	140	€ 58.123,00	€ 28.304,91	€ 29.818,09	1.06.03.1634	32840	38
2156/1/3/2018/2013	IPSAR LUIGI CARNACINA	Deutsch: Eine Chance für die Zukunft	15	140	€ 35.094,90	€ 17.090,62	€ 18.004,28	1.06.03.1634	32827	38
3550/1/6/2018/2013	ITIS E. BARSANTI	HIT THE TARGET	23	120	€ 54.306,80	€ 26.446,48	€ 27.860,32	1.06.03.1634	33005	38
69/1/30/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DVN1 - Move to UK	29	140	€ 68.527,80	€ 33.371,87	€ 35.155,93	1.05.01.1512	33007	38
2781/0/16/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani nel futuro: potenziamo lo spagnolo!	20	140	€ 47.412,00	€ 23.088,83	€ 24.323,17	1.05.01.1512	32993	38
2781/0/18/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani nel futuro: più spagnolo a scuola!	20	140	€ 47.412,00	€ 23.088,83	€ 24.323,17	1.05.01.1512	32998	38
2781/0/22/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Young around the world: con l'inglese si può!	26	150	€ 62.696,00	€ 30.531,88	€ 32.164,12	1.05.01.1512	33003	38
2781/0/23/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Young around the world: perfezionare l'inglese come opportunità di crescita	26	150	€ 62.696,00	€ 30.531,88	€ 32.164,12	1.05.01.1512	32836	38
2133/1/2/2018/2013	ITIS G. MARCONI	MOVE FOR THE FUTURE : ENTER THE JOB MARKET THROUGH UK	25	120	€ 60.619,04	€ 29.520,44	€ 31.098,60	1.06.03.1634	32984	38
2747/1/1/2018/2013	ITIS C. ZUCCANTE	Inglese e web	25	141	€ 60.690,20	€ 29.555,09	€ 31.135,11	1.06.03.1634	32833	38
2156/1/1/2018/2013	IPSAR LUIGI CARNACINA	Deutsch bewegt uns	14	140	€ 33.991,84	€ 16.553,45	€ 17.438,39	1.06.03.1634	32826	38
131/2/3/2018/2013	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	The First in the future: let's move!	21	120	€ 51.783,60	€ 25.217,73	€ 26.565,87	1.05.01.1512	32822	38
131/2/2/2018/2013	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	ENGLISH MAKES A BIG DIFFERENCE!	15	120	€ 37.982,30	€ 18.496,73	€ 19.485,57	1.05.01.1512	32903	38
2865/1/5/2018/2013	ITSCG J. SANSOVINO	Le Français pour la reprise économique de la Vénétie	15	140	€ 38.290,00	€ 18.646,58	€ 19.643,42	1.06.03.1634	33000	38
2095/1/7/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	ALBERTI S. DONA' - ESTUDIANTE, NO HAY DESTINO / SE ENCEUNTRAN DESTINOS AL VIAJAR	15	145	€ 38.462,00	€ 18.730,34	€ 19.731,66	1.05.01.1512	32904	38
2776/1/1/2018/2013	ASSOCIAZIONE CFP CNOS/FAP SAN MARCO	Move to Learn	15	120	€ 38.561,00	€ 18.778,55	€ 19.782,45	1.05.01.1512	32835	38
3084/1/1/2018/2013	ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	Move for Learn the Profession	15	120	€ 38.561,00	€ 18.778,55	€ 19.782,45	1.05.01.1512	32841	38
2684/1/4/2018/2013	ISISS D. SARTOR	G.A.P. - Get Ahead Professionally	18	120	€ 46.807,00	€ 22.794,21	€ 24.012,79	1.06.03.1634	32989	38

SEZIONE ISTRUZIONE

Allegato A DDR N. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziati
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO ASSEGNATO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	CODICE SIOPE	CODICE SMUPR	PUNTEGGIO
2675/1/1/2018/2013	IIS JACOPO DA MONTAGNANA	ENGLISH SERVICE	19	120	€ 49.477,00	€ 24.094,45	€ 25.382,55	1.06.03.1634	32988	38
2133/1/3/2018/2013	ITIS G. MARCONI	MOVE FOR THE FUTURE: ENTER THE JOB MARKET THROUGH IRELAND	18	120	€ 47.099,46	€ 22.936,63	€ 24.162,83	1.06.03.1634	32825	38
2781/0/25/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Padroni del proprio futuro: potenziamo la lingua inglese.	20	140	€ 53.024,00	€ 25.821,78	€ 27.202,22	1.05.01.1512	32838	38
2673/1/1/2018/2013	IIS LEONARDO DA VINCI	MOVE FOR THE FUTURE - ENGLISH BY DOING	20	160	€ 56.532,80	€ 27.530,51	€ 29.002,29	1.06.03.1634	32831	38
2781/0/26/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Padroni del proprio futuro con la padronanza della lingua inglese	17	140	€ 48.791,00	€ 23.760,38	€ 25.030,62	1.05.01.1512	32839	38
4940/0/1/2018/2013	T2I - TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE SCARL	IN ENGLISH WE TRUST	11	140	€ 33.136,00	€ 16.136,67	€ 16.999,33	1.05.01.1512	33006	38
2781/0/24/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Padroni del proprio futuro: miglioriamo la padronanza dell'inglese.	12	140	€ 36.266,00	€ 17.660,92	€ 18.605,08	1.05.01.1512	32837	38
		TOTALI	**1206**	**6726**	**€ 2.766.065,18**	**€ 1.347.026,47**	**€ 1.419.038,71**			

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello







CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
69/1/24/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY PGF3 - Move to ES	30	140	€ 61.886,80	€ 30.137,81	€ 31.748,99	36
14/2/2/2018/2013	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	Taste the English kitchen	30	140	€ 62.867,00	€ 30.615,15	€ 32.251,85	36
51/10/1/2018/2013	ENAIP VENETO	L'UTOPIE POSSIBLE: COMPRENDRE ET TRADUIRE LA CULTURE AUTRE	27	140	€ 56.899,00	€ 27.708,84	€ 29.190,16	36
2758/1/1/2018/2013	ITIS F. SEVERI	A FUTURE TO MOVE	30	140	€ 64.259,00	€ 31.293,03	€ 32.965,97	36
2758/1/2/2018/2013	ITIS F. SEVERI	MOVE FOR THE I-FUTURE	30	140	€ 64.259,00	€ 31.293,03	€ 32.965,97	36
51/5/3/2018/2013	ENAIP VENETO	STUDENTS ON THE MOVE TO PLAIN THEIR FUTURE: SUSTAINABILITY AND INNOVATION	30	140	€ 64.292,00	€ 31.309,11	€ 32.982,89	36
69/1/29/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DPN3 - Move to IE	30	120	€ 64.393,40	€ 31.358,49	€ 33.034,91	36
69/1/32/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	GLOCALITY 1: cittadino veneto, cittadino nel mondo	30	120	€ 64.393,40	€ 31.358,49	€ 33.034,91	36
69/1/33/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	GLOCALITY 2: cittadino veneto, cittadino nel mondo	29	120	€ 63.051,40	€ 30.704,95	€ 32.346,45	36
69/1/27/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DPN1 - Move to UK	30	120	€ 66.406,40	€ 32.338,78	€ 34.067,62	36
69/1/28/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DPN2 - Move to UK	30	120	€ 66.406,40	€ 32.338,78	€ 34.067,62	36
2128/1/1/2018/2013	IIS E. FERMI	Getting Ready For The Future	30	120	€ 66.516,00	€ 32.392,16	€ 34.123,84	36
2719/1/4/2018/2013	IPSIA G.B. GARBIN	POTENZIAMO L'INGLESE NELLE CLASSI TERZE DEL GARBIN	30	140	€ 66.740,70	€ 32.501,58	€ 34.239,12	36
232/1/3/2018/2013	FIAVET VENETO SERVIZI SRL	Auf nauch Europa	25	150	€ 56.363,00	€ 27.447,82	€ 28.915,18	36
2696/1/5/2018/2013	ISIS A.V. OBICI	UP WITH ENGLISH!	29	140	€ 65.747,20	€ 32.017,76	€ 33.729,44	36
232/1/1/2018/2013	FIAVET VENETO SERVIZI SRL	Travelling into the future - first boarding	30	140	€ 68.259,00	€ 33.240,97	€ 35.018,03	36
232/1/2/2018/2013	FIAVET VENETO SERVIZI SRL	Travelling into the future - second boarding	30	140	€ 68.259,00	€ 33.240,97	€ 35.018,03	36

Allegato B Decreto n. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
69/1/34/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	GLOCALITY 3: cittadino veneto, cittadino nel mondo	25	120	€ 57.683,40	€ 28.090,83	€ 29.592,57	36
2697/1/2/2018/2013	ISISS G. VERDI	DIE DEUTSCHE SPRACHE ERLEBEN	14	120	€ 32.399,20	€ 15.777,86	€ 16.621,34	36
69/1/21/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY RGM1 - Move to UK	30	140	€ 69.938,80	€ 34.059,00	€ 35.879,80	36
69/1/25/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY RSS1 - Move to UK	30	140	€ 69.938,80	€ 34.059,00	€ 35.879,80	36
69/1/26/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY RSS2 - Move to UK	30	140	€ 69.938,80	€ 34.059,00	€ 35.879,80	36
69/1/41/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY CRI1 - Move to UK	30	140	€ 69.938,80	€ 34.059,00	€ 35.879,80	36
69/1/39/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY CRD5 - Move to DE	15	140	€ 35.564,40	€ 17.319,26	€ 18.245,14	36
69/1/35/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY ZNL4 - Move to ES	15	140	€ 36.588,40	€ 17.817,93	€ 18.770,47	36
2696/1/4/2018/2013	ISIS A.V. OBICI	HAVE A GO WITH ENGLISH!	23	140	€ 57.280,84	€ 27.894,79	€ 29.386,05	36
2675/2/1/2018/2013	IIS JACOPO DA MONTAGNANA	DISCOVER IRISH LITERATURE AND ENVIRONMENT	15	120	€ 37.750,80	€ 18.383,99	€ 19.366,81	36
14/7/1/2018/2013	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	On the road to English cuisine	15	140	€ 38.030,00	€ 18.519,96	€ 19.510,04	36
2089/1/1/2018/2013	CENTRO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLE MAESTRANZE EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	Building in the world	20	140	€ 51.434,00	€ 25.047,48	€ 26.386,52	36
2675/2/2/2018/2013	IIS JACOPO DA MONTAGNANA	OPEN YOUR MIND AND LEARN SCIENCE IN THE EMERALD ISLE	17	120	€ 44.951,00	€ 21.890,37	€ 23.060,63	36
69/1/43/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY CRI3 - Move to UK	21	140	€ 55.885,80	€ 27.215,43	€ 28.670,37	36
2693/1/1/2018/2013	ISISS CARLO ROSSELLI	Move for the Future: Full Immersion	19	140	€ 50.817,00	€ 24.747,01	€ 26.069,99	36
182/1/1/2018/2013	CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE	LEARNING FOR THE FUTUR JOB	20	140	€ 53.660,00	€ 26.131,50	€ 27.528,50	36
69/1/36/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY TRN2 - Move to IE	15	140	€ 40.809,40	€ 19.873,48	€ 20.935,92	36
2709/1/2/2018/2013	IIS L. LUZZATTI	Let's go! It's time	13	148	€ 37.412,00	€ 18.219,00	€ 19.193,00	36
2709/1/3/2018/2013	IIS L. LUZZATTI	Winds of change? - We build windmills!	13	148	€ 37.412,00	€ 18.219,00	€ 19.193,00	36

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
160/1/7/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	IL FRANCESE PER IL FUTURO	16	150	€ 46.657,00	€ 22.721,16	€ 23.935,84	36
2156/1/2/2018/2013	IPSAR LUIGI CARNACINA	Ready to move on	16	140	€ 46.798,96	€ 22.790,29	€ 24.008,67	36
69/1/44/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DVN2 - Move to UK	18	140	€ 53.006,80	€ 25.813,41	€ 27.193,39	36
69/1/42/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY CRI2 - Move to IE	16	140	€ 47.732,80	€ 23.245,06	€ 24.487,74	36
2758/1/4/2018/2013	ITIS F. SEVERI	IBERIAMO:"NOS COMUNICAMOS, APRENDEMOS, NOS DIVERTIMOS"	30	130	€ 55.780,00	€ 27.163,91	€ 28.616,09	34
2758/1/5/2018/2013	ITIS F. SEVERI	LA AVENTURA DEL APRENDIZAJE: UN RECORRIDO PARA DESCUBRIR	30	130	€ 55.780,00	€ 27.163,91	€ 28.616,09	34
2758/1/7/2018/2013	ITIS F. SEVERI	ESPANOL,LENGUA VIVA DEL FUTURO	30	132	€ 55.980,00	€ 27.261,30	€ 28.718,70	34
4263/1/6/2018/2013	ITSCT EINAUDIGRAMSCI	MOVE FOR THE FUTURE: CON LO SPAGNOLO SI VINCE LA SFIDA!	30	160	€ 57.470,00	€ 27.986,91	€ 29.483,09	34
2758/1/8/2018/2013	ITIS F. SEVERI	MOVING INTO OUR FUTURE	30	125	€ 61.334,00	€ 29.868,61	€ 31.465,39	34
2758/1/6/2018/2013	ITIS F. SEVERI	WITH ENGLISH IN OUR POCKET	29	125	€ 59.990,00	€ 29.214,10	€ 30.775,90	34
2685/1/2/2018/2013	IPSIA G. GALILEI	MOVE FOR THE FUTURE - ACT ENGLISH - ACQUISITION OF COMMUNICATION TECHNIQUES IN ENGLISH	30	120	€ 63.707,20	€ 31.024,32	€ 32.682,88	34
4263/1/4/2018/2013	ITSCT EINAUDIGRAMSCI	MOVE FOR THE FUTURE: L'INGLESE PER AFFRONTARE NUOVE SFIDE!	30	160	€ 65.278,00	€ 31.789,27	€ 33.488,73	34
4263/1/5/2018/2013	ITSCT EINAUDIGRAMSCI	MOVE FOR THE FUTURE: CONOSCO L'INGLESE, HO PIU' OPPORTUNITA'!	30	160	€ 65.278,00	€ 31.789,27	€ 33.488,73	34
160/1/11/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	Europäische Bürger der Zukunft Projekt Deutsch	15	120	€ 32.660,00	€ 15.904,86	€ 16.755,14	34
2685/1/1/2018/2013	IPSIA G. GALILEI	MOVE FOR THE FUTURE - FFWW- Fast Forward World Wide	30	120	€ 65.720,20	€ 32.004,61	€ 33.715,59	34
2685/1/3/2018/2013	IPSIA G. GALILEI	MOVE FOR THE FUTURE - ENGLISH FOR LIFE	28	140	€ 61.654,20	€ 30.024,54	€ 31.629,66	34
160/1/10/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	Futuros Ciudadanos de Europa Proyecto Español	19	120	€ 43.199,00	€ 21.037,17	€ 22.161,83	34
160/1/8/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	LEARN ENGLISH THROUGH ART	30	126	€ 68.678,00	€ 33.445,01	€ 35.232,99	34
51/5/2/2018/2013	ENAIP VENETO	DEVELOP YOUR ENGLISH SKILLS	20	140	€ 49.279,00	€ 23.998,03	€ 25.280,97	34
51/11/2/2018/2013	ENAIP VENETO	BETTER ENGLISH FOR BETTER OPPORTUNITIES	15	140	€ 38.236,00	€ 18.620,28	€ 19.615,72	34
51/14/2/2018/2013	ENAIP VENETO	ENGLISH FOR ACCOMMODATION AND CATERING	15	140	€ 38.236,00	€ 18.620,28	€ 19.615,72	34
2095/1/1/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	BERTI VERONA - Competenze linguistiche nel mondo della ristorazione e ospitalità: il mondo francese	12	140	€ 35.405,00	€ 17.241,63	€ 18.163,37	34
2697/1/3/2018/2013	ISISS G. VERDI	DEUTSCH VERBESSERN = BERUFSCHANCEN VERBESSERN	28	120	€ 53.552,00	€ 26.078,91	€ 27.473,09	32
69/1/19/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY LMR2 - Move to ES	30	140	€ 61.886,80	€ 30.137,81	€ 31.748,99	32

Allegato B Decreto n. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
3550/1/3/2018/2013	ITIS E. BARSANTI	English for a European outlook - 1	30	120	€ 64.127,80	€ 31.229,14	€ 32.898,66	32
3550/1/4/2018/2013	ITIS E. BARSANTI	ENGLISH FOR A EUROPEAN OUTLOOK -2-	30	120	€ 64.127,80	€ 31.229,14	€ 32.898,66	32
3550/1/5/2018/2013	ITIS E. BARSANTI	ENGLISH AND TECHNOLOGY IN YOUR FUTURE	30	120	€ 64.127,80	€ 31.229,14	€ 32.898,66	32
2747/1/2/2018/2013	ITIS C. ZUCCANTE	Become citizen of the world!	30	120	€ 65.720,20	€ 32.004,61	€ 33.715,59	32
2747/1/3/2018/2013	ITIS C. ZUCCANTE	Be different! Create your future.	30	120	€ 65.720,20	€ 32.004,61	€ 33.715,59	32
2719/1/5/2018/2013	IPSIA G.B. GARBIN	POTENZIAMO L'INGLESE NELLE CLASSI QUARTE DEL GARBIN	30	140	€ 66.740,70	€ 32.501,58	€ 34.239,12	32
2693/1/2/2018/2013	ISISS CARLO ROSSELLI	Move for the future: Proyecto con futuro	23	140	€ 51.459,00	€ 25.059,65	€ 26.399,35	32
3682/1/4/2018/2013	ITS MARCO POLO	LIFT 1: Languages for International Fruitful Training	30	140	€ 67.426,00	€ 32.835,31	€ 34.590,69	32
3682/1/5/2018/2013	ITS MARCO POLO	LIFT 2: Languages for International Fruitful Training	30	140	€ 67.426,00	€ 32.835,31	€ 34.590,69	32
182/1/2/2018/2013	CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE	IMPROVE YOUR ENGLISH ONE	30	140	€ 67.770,00	€ 33.002,83	€ 34.767,17	32
182/1/3/2018/2013	CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE	IMPROVE YOUR ENGLISH TWO	30	140	€ 67.770,00	€ 33.002,83	€ 34.767,17	32
2095/1/6/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	MAFFEI VERONA - SUCCESSFUL ENGLISH 3	30	140	€ 68.036,00	€ 33.132,37	€ 34.903,63	32
809/1/6/2018/2013	CASA MADRE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	MOVE TO THE FUTURE PER IL TERZO ANNO DI OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE	27	120	€ 61.531,00	€ 29.964,55	€ 31.566,45	32
2781/0/27/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani in cerca di futuro: più inglese, please!	30	160	€ 69.578,00	€ 33.883,30	€ 35.694,70	32
2095/1/2/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	BERTI VERONA - Ristorazione ed ospitalità nel mondo inglese: competenze linguistiche quale passaporto per un sicuro posto di lavoro.	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	32
2095/1/4/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	MAFFEI VERONA - SUCCESSFUL ENGLISH 1	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	32
2095/1/5/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	MAFFEI VERONA - SUCCESSFUL ENGLISH 2	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	32

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
2095/1/3/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	BERTI VERONA - Competenze linguistiche nel mondo della ristorazione e ospitalità: il mondo inglese	28	140	€ 67.227,00	€ 32.738,40	€ 34.488,60	32
2095/1/9/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	ALBERTI S. DONA' - Move around and find a job	29	150	€ 70.400,00	€ 34.283,60	€ 36.116,40	32
2132/1/6/2018/2013	ITAS P. SCALCERLE	Cornaro FLAG 3 Formazione linguistica avanzata per i giovani Liceo Cornaro PD	19	120	€ 47.429,00	€ 23.097,11	€ 24.331,89	32
2781/0/28/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani in cerca di futuro: incominciamo con l'inglese!	25	160	€ 62.483,00	€ 30.428,15	€ 32.054,85	32
2095/1/8/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	ALBERTI S. DONA' - WHAT MOVES AROUND, TURNS AROUND	27	150	€ 67.570,00	€ 32.905,44	€ 34.664,56	32
160/1/6/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	ESPANOL PARA EL FUTURO	19	150	€ 47.852,00	€ 23.303,11	€ 24.548,89	32
809/1/4/2018/2013	CASA MADRE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	MOVE TO THE FUTURE PER IL TERZO ANNO DI OPERATORE GRAFICO INDIRIZZO MULTIMEDIA	15	120	€ 37.915,00	€ 18.463,96	€ 19.451,04	32
2709/1/1/2018/2013	IIS L. LUZZATTI	Starting up Business	15	148	€ 40.240,00	€ 19.596,19	€ 20.643,81	32
69/1/31/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY DLS1 - Move to UK	19	140	€ 54.417,80	€ 26.500,54	€ 27.917,26	32
2781/0/30/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani in Europa: incominciamo con l'inglese!	13	140	€ 37.677,00	€ 18.348,06	€ 19.328,94	32
3682/1/6/2018/2013	ITS MARCO POLO	En contacto con España	11	140	€ 32.530,00	€ 15.841,55	€ 16.688,45	32
2781/0/29/2018/2013	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	Giovani in Europa: più inglese, please!	10	140	€ 33.444,00	€ 16.286,66	€ 17.157,34	32
69/1/40/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY CRD6 - Move to ES	15	140	€ 36.588,40	€ 17.817,93	€ 18.770,47	30
2684/1/2/2018/2013	ISISS D. SARTOR	GROWING CULTURE THROUGH ENGLISH	14	120	€ 37.141,00	€ 18.087,03	€ 19.053,97	30
69/1/45/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY MRZ1 - Move to UK	12	140	€ 37.613,40	€ 18.317,08	€ 19.296,32	30
131/2/1/2018/2013	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	INGLESE SENZA LIMITI	16	120	€ 39.536,00	€ 19.253,36	€ 20.282,64	30
2718/1/1/2018/2013	IIS DI ASIAGO	MOVE FOR THE FUTURE -turistico, AFM-	17	120	€ 45.887,00	€ 22.346,18	€ 23.540,82	30
2718/1/2/2018/2013	IIS DI ASIAGO	MOVE FOR THE FUTURE -Liceo Scientifico-	17	120	€ 45.887,00	€ 22.346,18	€ 23.540,82	30

Allegato B Decreto n. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
809/1/5/2018/2013	CASA MADRE DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	MOVE TO THE FUTURE PER IL QUARTO ANNO DI DIPLOMA PROFESSIONALE	18	120	€ 46.330,00	€ 22.561,92	€ 23.768,08	30
2868/1/5/2018/2013	LGS G.B. BROCCHI	Destino España	20	130	€ 47.942,00	€ 23.346,93	€ 24.595,07	30
69/1/46/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY MRZ2 - Move to UK	18	140	€ 53.006,80	€ 25.813,41	€ 27.193,39	30
2142/1/3/2018/2013	ISISS FABIO BESTA	Move to the future - It's time for action 3	20	140	€ 53.046,00	€ 25.832,50	€ 27.213,50	30
4748/1/4/2018/2013	IIS EINAUDI - SCARPA	Passaporto per il mondo del lavoro globale: competenze linguistiche per i mercati di lingua tedesca	25	140	€ 53.760,00	€ 26.180,20	€ 27.579,80	30
2865/1/4/2018/2013	ITSCG J. SANSOVINO	Educational Move for the Veneto Export	24	140	€ 58.398,00	€ 28.438,83	€ 29.959,17	30
2865/1/6/2018/2013	ITSCG J. SANSOVINO	Move and connect for the Veneto Future	24	140	€ 58.398,00	€ 28.438,83	€ 29.959,17	30
2157/1/4/2018/2013	ITC G. PIOVENE	ENGLISH FOR THE FUTURE	25	140	€ 59.493,40	€ 28.972,27	€ 30.521,13	30
2157/1/5/2018/2013	ITC G. PIOVENE	ENGLISH IN PROGRESS	25	140	€ 59.493,40	€ 28.972,27	€ 30.521,13	30
2157/1/6/2018/2013	ITC G. PIOVENE	MOVE FOR THE FUTURE	25	140	€ 59.493,40	€ 28.972,27	€ 30.521,13	30
1013/1/1/2018/2013	ENTE SCUOLA EDILE VERONESE PER L'INDUSTRIA EDILIZIA ED	Housing: l'edilizia italiana va all'estero	30	120	€ 60.298,00	€ 29.364,10	€ 30.933,90	30
2157/1/7/2018/2013	ITC G. PIOVENE	ACTIVATE YOUR ENGLISH	28	120	€ 61.802,40	€ 30.096,71	€ 31.705,69	30
69/1/47/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY MRZ3 - Move to UK	26	140	€ 64.294,80	€ 31.310,47	€ 32.984,33	30
2157/1/8/2018/2013	ITC G. PIOVENE	CHANNEL YOUR ENGLISH	30	120	€ 64.608,40	€ 31.463,19	€ 33.145,21	30
2157/1/9/2018/2013	ITC G. PIOVENE	EMPOWER YOUR ENGLISH	30	120	€ 64.608,40	€ 31.463,19	€ 33.145,21	30
69/1/23/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY PGF2 - Move to FR	30	140	€ 64.680,80	€ 31.498,44	€ 33.182,36	30
51/10/2/2018/2013	ENAIP VENETO	ENGLISH FOR ENVIRONMENTAL STUDIES	30	110	€ 64.792,00	€ 31.552,60	€ 33.239,40	30
232/1/4/2018/2013	FIAVET VENETO SERVIZI SRL	Think Europe	25	150	€ 64.987,00	€ 31.647,56	€ 33.339,44	30
4748/1/5/2018/2013	IIS EINAUDI - SCARPA	Passaporto per il mondo del lavoro globale: competenze linguistiche per i mercati di lingua inglese	26	150	€ 65.545,00	€ 31.919,29	€ 33.625,71	30
2142/1/2/2018/2013	ISISS FABIO BESTA	Move to the future - It's time for action 2	30	140	€ 67.156,00	€ 32.703,82	€ 34.452,18	30
2095/1/11/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	MEUCCI CITTADELLA - PASSPORT TO ENGLISH: Competenze linguistiche per un futuro di successo"	30	140	€ 67.426,00	€ 32.835,31	€ 34.590,69	30
160/1/5/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	PROMOTING VOCATIONAL MOBILITY	30	146	€ 68.260,20	€ 33.241,55	€ 35.018,65	30
4748/1/6/2018/2013	IIS EINAUDI - SCARPA	SOS workers: competenze linguistiche per futuri lavoratori di qualità	28	150	€ 68.375,00	€ 33.297,46	€ 35.077,54	30

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti Ammessi e Finanziabili
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO PROGETTO	N. DESTINATARI	ORE	FINANZIAMENTO RICHIESTO	DI CUI FSE 48,7%	DI CUI FDR 51,3%	PUNTEGGIO
160/1/4/2018/2013	IPSIA F. LAMPERTICO	L'INGLESE PER IL FUTURO	30	150	€ 69.029,00	€ 33.615,94	€ 35.413,06	30
4825/1/4/2018/2013	IS GIORGI - FERMI	Competenze linguistiche per un futuro di successo in ambito meccanico/energie	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	30
4825/1/5/2018/2013	IS GIORGI - FERMI	Competenze linguistiche per un futuro di successo nella chimica	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	30
4825/1/6/2018/2013	IS GIORGI - FERMI	Competenze linguistiche per un futuro di successo in ambito meccanico/odontotecnico	30	140	€ 70.049,00	€ 34.112,67	€ 35.936,33	30
2684/1/3/2018/2013	ISISS D. SARTOR	FRUITFUL FIELDS FOR LIFE	20	120	€ 50.894,00	€ 24.784,51	€ 26.109,49	28
2713/1/2/2018/2013	ISIS G. LUZZATTO	FLY BABEL	30	130	€ 64.087,00	€ 31.209,27	€ 32.877,73	28
2713/1/1/2018/2013	ISIS G. LUZZATTO	ENGLISH DIPPING	30	130	€ 66.100,00	€ 32.189,57	€ 33.910,43	28
69/1/22/2018/2013	FONDAZIONE CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO	FLY PGF1 - Move to GR	17	120	€ 40.961,40	€ 19.947,50	€ 21.013,90	26
2713/1/3/2018/2013	ISIS G. LUZZATTO	Vivere il tedesco. territorio, arte e lingua	15	140	€ 34.926,00	€ 17.008,37	€ 17.917,63	24
		TOTALI	**3107**	**17188**	**€ 7.217.615,60**	**€ 3.514.855,46**	**€ 3.702.760,14**	

Allegato C Decreto n. 35 del 24/02/2014

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti non ammessI
2° sportello

Unione europea
Fondo sociale europeo

REGIONE DEL VENETO

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	N. DESTINATARI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	MOTIVO DELLA NON FINANZIABILITA'
1297/1/3/2018/2013	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RL	"Move for the future" in Germania	15	€ 32.506,00	REQUISITI 4 - 5
1297/1/1/2018/2013	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RL	"Move for the Future" in Francia	15	€ 35.482,00	REQUISITI 4 - 5
2095/1/10/2018/2013	UNIVERSITA' INTERNAZIONALE DELL'ARTE - U.I.A.	PARINI MESTRE "PASSPORT TO ENGLISH: Competenze linguistiche per un futuro di successo"	15	€ 41.346,00	REQUISITO 5
1297/1/2/2018/2013	AIV FORMAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA A RL	"Move for the Future" in Spagna	18	€ 41.864,00	REQUISITI 4 - 5
2727/0/2/2018/2013	IIS STEFANI BENTEGODI	Moving is life	18	€ 48.138,74	REQUISITO 4
2727/0/1/2018/2013	IIS STEFANI BENTEGODI	A life changing experience	22	€ 53.946,74	REQUISITIO 4
14/2/1/2018/2013	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	L'inglese per i giovani liceali	25	€ 54.217,00	REQUISITO 4
2126/1/9/2018/2013	IIS T. CATULLO	Europe is my country 3	21	€ 54.273,00	REQUISITO 5
2673/1/2/2018/2013	IIS LEONARDO DA VINCI	MOVE FOR THE FUTURE - ESPAÑOL PARA TODOS	30	€ 56.320,60	REQUISITO 5
2126/1/12/2018/2013	IIS T. CATULLO	Europa, meine Heimat	30	€ 56.808,00	REQUISITO 5
2126/1/13/2018/2013	IIS T. CATULLO	FLEUROPE (Français langue étrangère, être fleurs en Europe)	30	€ 62.946,00	REQUISITO 5
2126/1/14/2018/2013	IIS T. CATULLO	A TRAVERS L'EUROPE	30	€ 62.946,00	REQUISITO 5
2126/1/7/2018/2013	IIS T. CATULLO	Europe is my country 1	30	€ 64.959,00	REQUISITO 5
2764/1/9/2018/2013	ITCG L. EINAUDI	ALL WE NEED IS ENGLISH (Settore Economico) -CERTIFICAZIONE B2-	30	€ 65.458,00	REQUISITO 6
2126/1/10/2018/2013	IIS T. CATULLO	Moving in Europe 1	30	€ 66.972,00	REQUISITO 5
2126/1/11/2018/2013	IIS T. CATULLO	Moving in Europe 2	30	€ 66.972,00	REQUISITO 5
2126/1/15/2018/2013	IIS T. CATULLO	Young around Europe 1	30	€ 66.972,00	REQUISITO 5
2126/1/16/2018/2013	IIS T. CATULLO	Young around Europe 2	30	€ 66.972,00	REQUISITO 5
2126/1/8/2018/2013	IIS T. CATULLO	Europe is my country 2	30	€ 66.972,00	REQUISITO 5
488/4/1/2018/2013	PROVINCIA DI TREVISO	English on site UK	30	€ 70.972,44	REQUISITO 4
2670/1/2/2018/2013	IIS E. USUELLI RUZZA	Movenglish 2	15	€ 40.542,00	REQUISITO 2
2866/1/3/2018/2013	ITG G.B. BELZONI	All together - toward the future	16	€ 48.783,00	REQUISITO 2
2707/1/2/2018/2013	IPSSARCT E. CORNARO	Move for the future	18	€ 49.091,94	REQUISITO 2
3713/1/2/2018/2013	IPAAATA GIUSEPPE MEDICI	Imparo il tedesco con la mia regione	30	€ 52.988,00	REQUISITO 2
2707/1/1/2018/2013	IPSSARCT E. CORNARO	Move for the future	21	€ 53.300,94	REQUISITO 2
2691/1/5/2018/2013	IPSSAR M. ALBERINI	MOVE (Moving Operators of Vocational Europe) 2 Malta	30	€ 53.312,00	REQUISITO 2
3713/1/1/2018/2013	IPAAATA GIUSEPPE MEDICI	Imparo l'inglese con la mia regione	30	€ 61.139,00	REQUISITO 2

FSE 2007/2013 - ASSE CAPITALE UMANO
Dgr n. 2018 del 04/11/2013 "Move for the Future"
Progetti non ammessI
2° sportello

CODICE PROGETTO	SOGGETTO PROPONENTE	TITOLO	N. DESTINATARI	FINANZIAMENTO RICHIESTO	MOTIVO DELLA NON FINANZIABILITA'
241/1/4/2018/2013	I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	IN CAMMINO VERSO IL MIO FUTURO IN EUROPA: nuovi orizzonti per gli studenti delle classi terze dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing	25	€ 62.031,00	REQUISITO 2
2670/1/1/2018/2013	IIS E. USUELLI RUZZA	Movenglish 1	25	€ 62.983,00	REQUISITO 2
2691/1/4/2018/2013	IPSSAR M. ALBERINI	MOVE (Moving Operators of Vocational Europe) 2 France	30	€ 63.476,00	REQUISITO 2
2691/1/3/2018/2013	IPSSAR M. ALBERINI	MOVE (Moving Operators of Vocational Europe) 2 London	30	€ 67.502,00	REQUISITO 2
241/1/5/2018/2013	I.R.P.E.A. - ISTITUTI RIUNITI PADOVANI DI EDUCAZIONE ED ASSISTENZA	New Horizons in Europe: Percorso di potenziamento linguistico per gli studenti delle classi terze dell'indirizzo A.F.M. - Relazioni internazionali	30	€ 69.086,00	REQUISITO 2
2670/1/3/2018/2013	IIS E. USUELLI RUZZA	Movenglish 3	30	€ 70.038,00	REQUISITO 2
		TOTALI	**839**	**€ 1.891.316,40**	

LEGENDA REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	
REQUISITO 1	TERMINI DI PRESENTAZIONE DOMANDA
REQUISITO 2	MODALITA' PRESENTAZIONE
REQUISITO 3	REQUISITI SOGGETTIVI PROPONENTI
REQUISITO 4	PARAMETRI DI COSTO
REQUISITO 5	NUMERO E CARATTERISTICHE DESTINATARI
REQUISITO 6	DURATA E ARTICOLAZIONE
REQUISITO 7	PARTENARIATI I

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE

(Codice interno: 273993)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE RICERCA E INNOVAZIONE n. 66 del 02 maggio 2014

Bando per il finanziamento di interventi a favore delle reti di imprese operanti nella regione Veneto, DGR n. 1753 del 14 agosto 2012. Programma Operativo Regionale 2007-203. Parte FESR. Asse 1. Linea di intervento 1.1 "Ricerca Sviluppo e Innovazione". Azioni 1.1.4, 1.1.1, 1.1.2. Aggiornamento Allegato C al DDIA n. 327 del 29 agosto 2012 e approvazione nuovo modello di dichiarazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si aggiorna, con nuove disposizioni, il documento "Modalità operative per la rendicontazione" relativo al bando per il finanziamento di interventi a favore delle reti di imprese e si approva il nuovo modello per la dichiarazione degli aiuti concessi in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407/2013.

Il Direttore

PREMESSO che, con Decisione CE (2007) n. 4247 del 7 settembre 2007, le competenti Autorità comunitarie hanno approvato il Programma Operativo Regionale – Parte FESR relativo alla programmazione 2007 – 2013 avente ad obiettivo la competitività regionale e l'occupazione;

che, con Deliberazione n. 1753 del 14 agosto 2012, la Giunta Regionale ha approvato il Bando per il finanziamento di interventi a favore delle reti di imprese operanti nella regione Veneto in attuazione del Programma Operativo Regionale 2007-2013, parte FESR, Asse 1, Linea di intervento 1.1 "Ricerca Sviluppo e Innovazione";

che, con Decreto n. 327 del 29 agosto 2012, il Dirigente della Direzione Industria e Artigianato ha approvato il modello di domanda di ammissione a contributo, l'Application Form e le "Modalità operative per la rendicontazione";

che, per gli effetti conseguenti all'approvazione dei provvedimenti della Giunta Regionale n. 2611 e n. 2997 del 30 dicembre 2013, il responsabile dei procedimenti amministrativi derivanti dalla DGR n. 1753/2012 è il Direttore della Sezione Ricerca e Innovazione;

DATO ATTO che, la Commissione europea, con Regolamento n. 1407 del 18 dicembre 2013, pubblicato in GUCE L. 352 il 24 dicembre 2013, ha sostituito il Regolamento n. 1998/2006 concernente gli aiuti d'importanza minore cd. "de minimis";

che, l'Allegato A alla DGR n. 1753/2012, al paragrafo 6 "Regole generali sull'erogazione del contributo, sulle spese ammissibili e sulla rendicontazione", sub paragrafo 6.2 ha previsto, tra l'altro, l'approvazione mediante provvedimento amministrativo del Dirigente responsabile della Struttura regionale responsabile del procedimento del documento denominato "Modalità operative di rendicontazione" che individua "(...) disposizioni e modalità da osservare in materia di rendicontazione delle spese ai fini dell'erogazione del contributo e la disciplina dei controlli";

che, l'Allegato C al Decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato n. 327 del 29 agosto 2012 "Modalità operative per la rendicontazione", in particolare, alla sezione "Presentazione" recita: "Il presente documento: (...) b) fornisce indicazioni circa le diverse tipologie di spesa, con particolare riferimento ai principi di valutazione che determineranno l'ammissibilità delle spese in modo tale da assicurare la necessaria uniformità nelle misure di giudizio (...). È uno strumento di carattere generale, che potrà essere aggiornato, integrato e modificato da parte della Regione";

CONSIDERATO che, tra gli interventi finanziabili di cui all'Allegato A alla DGR n. 1753/2012 sono previsti, alla lettera a), lo "Sviluppo di Prodotto" che non esclude attività di progetto che prevedano la realizzazione di prototipi e/o sessioni di test e, alla lettera b), lo "Sviluppo di Processo" che non esclude attività di prova;

che, l'Allegato C al DDIA n. 327/2012 "Modalità operative per la rendicontazione" non disciplina le fattispecie relative all'ammissibilità al finanziamento di beni non durevoli, tuttavia impiegati quale parte o componente del prototipo, ovvero beni utilizzati per l'esecuzione di test e prove dei prototipi e delle soluzioni elaborate dalla rete d'imprese;

che, appare viepiù opportuno operare una distinzione delle seguenti categorie di beni non durevoli:

1. beni non durevoli che, tuttavia, costituiscono parte o componente del prototipo realizzato in attuazione del progetto finanziato e per i quali è quindi opportuno ammettere al finanziamento le relative spese di acquisto;
2. beni non durevoli che, tuttavia, sono impiegati in sessioni di test o di prova condotte con finalità di perfezionamento, completamento e raggiungimento dei risultati e degli obiettivi previsti dal progetto cofinanziato e per i quali è quindi opportuno ammettere al finanziamento le relative spese di acquisto;
3. beni non durevoli non ricadenti nelle fattispecie e nelle finalità di cui alle lettere precedenti e per i quali le relative spese di acquisto non sono ammissibili al finanziamento;

che, nel rispetto delle norme comunitarie di concessione di aiuti pubblici alle imprese, in sede di adozione del provvedimento di erogazione del contributo, il responsabile del procedimento ha l'obbligo di chiedere alle imprese componenti la rete l'aggiornamento della dichiarazione sugli aiuti in regime "de minimis" già accordati all'impresa al fine di verificare che il contributo erogabile a ciascuna delle imprese componenti la rete, in ogni caso identificabile solo in sede di chiusura del procedimento, non ecceda i massimali previsti dalle norme comunitarie;

che, il Regolamento (CE) n. 1998/2006 è vigente in via transitoria fino al 30 giugno 2014, per cui per i procedimenti amministrativi conclusi in data successiva si applica esclusivamente il Regolamento (CE) n. 1407/2013;

VISTI il Programma Operativo Regionale - Competitività Regionale e Occupazione - Parte FESR, Asse 1, Linea di intervento 1.1 "Ricerca, Sviluppo e Innovazione", Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007;

la DGR n. 1753 del 14 agosto 2012;

il DDIA n. 327 del 29 agosto 2012;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del provvedimento;
2. di aggiornare l'Allegato C al Decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato n. 327 del 29 agosto 2012, mediante inserimento del seguente punto elenco al termine del paragrafo "Categoria 2. INVESTIMENTI (EQUIPMENT)" e prima della "Categoria 2.1 Ammortamenti":

- "*E' ammissibile il finanziamento di beni non durevoli solo se costituiscono parte o componente del prototipo realizzato in attuazione del progetto finanziato, ovvero se impiegati in sessioni di test o di prova condotte con finalità di perfezionamento, completamento e raggiungimento dei risultati e degli obiettivi previsti dal progetto cofinanziato"*;

3. di aggiornare l'Allegato C al Decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato n. 327 del 29 agosto 2012, sezione "PRESENTAZIONE", integrando la lettera c), secondo punto elenco, dopo le parole "*28 dicembre 2006"* con le seguenti parole: "*e, per i procedimenti conclusi in data successiva al 30 giugno 2014, il Regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis*";
4. di approvare il modello di dichiarazione degli aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (CE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, **Allegato A,** parte integrante del provvedimento;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Antonio Bonaldo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 66 del 2 MAG 2014 pag. 1/4

DICHIARAZIONE AIUTI "DE MINIMIS"
(ai sensi del Reg. CE n. 1407/2013)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____ C.F. _____ con sede in _____ via _____ n. _____**,** partecipante al bando di finanziamento di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1753 del 14 agosto 2012 in qualità di componente la Rete d'Imprese destinataria di un contributo in conto capitale dell'ammontare complessivo di Euro _____, giusta Decreto del Dirigente della Direzione Industria e Artigianato n. _____ del _____ e in considerazione della successiva ripartizione del contributo spettante all'Impresa di cui trattasi, la quale ha quindi titolo di ricevere la somma di Euro _____, così come comunicato dalla Regione Veneto – Sezione Ricerca e Innovazione con nota n. _____ del _____**,** nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento n. 1407 del 18 dicembre 2013, ai sensi degli art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

a) che nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti **l'impresa** di cui è legale rappresentante **e le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento**, nell'ambito dello stesso Stato membro,

[di seguito barrare la casella interessata]

☐ non ha/hanno beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* a titolo di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti,

oppure

☐ ha/hanno beneficiato delle agevolazioni pubbliche in regime *de minimis* indicate di seguito:

Allegato A al Decreto n. 66 del 2 MAG 2014 pag. 2/4

Regolamento comunitario	Nominativo impresa beneficiaria del contributo	Data concessione contributo	Normativa di riferimento	Ente erogatore	Importo lordo

Data	**Firma del legale rappresentante [1]**

[1] Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è valida se accompagnata dalla copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (qualora la domanda di contributo sia trasmessa a mezzo posta elettronica certificata la dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa)

Allegato A al Decreto n. 66 del 2 MAG 2014 pag. 3/4

DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "*de minimis*" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in "*de minimis*" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.
Si ricorda che se dovesse essere superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Quali agevolazioni indicare
Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in "*de minimis*" ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").
Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.
In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

- 200.000 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un'impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 100.000 € nel caso di aiuti ad un'impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell'attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
- 15.000 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
- 30.000 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura (Regolamento 875/2007)
- 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all'attività (la spesa) che viene agevolata con l'aiuto.
Un'impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti "*de minimis*"; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti "*de minimis*" ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Periodo di riferimento
I massimali sopra indicati si riferiscono all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti.

Come individuare il beneficiario – "Il concetto di impresa unica"

Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "*de minimis*" si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente.

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di fusioni o acquisizioni, tutti gli aiuti "*de minimis*" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito (senza peraltro che debbano essere revocati in caso di superamento del massimale).

Nel caso invece di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "*de minimis*" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 273784)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 598 del 29 aprile 2014

L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 36. "Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio con conducente e di autoservizi atipici". Disposizioni attuative. Art. 36, comma 9, della L.R. n. 3/2013 - Deliberazione n. 4/CR del 28 gennaio 2014.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene sottoposto all'approvazione definitiva della Giunta Regionale, a seguito dell'acquisizione del parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare, il documento di indirizzi applicativi e misure di semplificazione amministrativa in materia di noleggio autobus con conducente e di autoservizi atipici. (Art. 36, comma 9, della L.R. n. 3/2013 - Deliberazione n. 4/CR del 28 gennaio 2014).

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue.

Con la legge 11 agosto 2003 n. 218, lo Stato ha regolato la materia del noleggio di autobus con conducente nella misura necessaria ad assicurare la tutela della concorrenza nel settore, mentre le Regioni, nell'esercizio della potestà legislativa che deriva loro dalla Costituzione, hanno disciplinato gli altri aspetti che riguardano la regolazione di tale attività economica.

La Regione del Veneto ha legiferato in materia con la L.R. 3 aprile 2009, n. 11, che ha provveduto ad allocare le funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione e ha introdotto importanti disposizioni volte sia a qualificare da un punto di vista professionale le imprese che sono autorizzate a svolgere l'attività nell'ambito regionale, che a tutelare il cittadino - cliente dal punto di vista della qualità della prestazione a lui resa dall'azienda di trasporto.

Con D.G.R. n. 2401 del 4 agosto 2009, la Giunta Regionale ha dato attuazione alle disposizioni della L.R. n. 11/2009, istituendo, tra l'altro, il Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, approvando il modello di contrassegno da apporre in ogni autobus e redigendo lo schema-tipo della "Carta dei servizi".

Nel tempo la L.R. n. 11/2009 ha subito diverse modifiche e integrazioni (L.R. n. 11/2010, L.R. n. 7/2011 e la L.R. n. 3/2012). Da ultimo, con legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013, n. 3 del 5 aprile 2013, art. 36, la Regione del Veneto ha apportato ulteriori modifiche sostanziali in ordine all'attività di trasporto viaggiatori effettuato mediante noleggio autobus con conducente e allo svolgimento degli autoservizi atipici.

Acquisito il prescritto parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare in data 19 febbraio 2014, con il presente provvedimento, si forniscono gli indirizzi applicativi qui contenuti (**Allegato A**), onde consentire un'applicazione uniforme su tutto il territorio regionale delle disposizioni vigenti unitamente ad alcune precisazioni dettate dalla necessità di coordinare la nuova disciplina con quella pregressa e con quella contenuta nella L.R. 14 settembre 1994, n. 46 in materia di autoservizi atipici.

Infatti, a seguito dell'intervenuta modifica legislativa sono state evidenziate, dalle imprese operanti nel settore e dai Comuni, alcune problematiche emerse dalla prassi applicativa della legge pertanto con la presente deliberazione si intendono fornire sia indicazioni inerenti le novità introdotte con le già citate modifiche di legge sia proporre delle misure procedurali, volte a proseguire il percorso verso la semplificazione amministrativa.

Risulta pertanto opportuno approvare l'**Allegato A** "Indirizzi applicativi e misure di semplificazione amministrativa - L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 36, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio autobus con conducente e di autoservizi atipici" che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la Legge 11 agosto 2003, n. 218;

Vista la L.R. 3 aprile 2009, n. 11;

Vista la L.R. 16 febbraio 2010, n. 11;

Vista la L.R. 18 marzo 2011, n. 7, art. 13

Vista la L.R. 9 gennaio 2012, n. 3;

Vista la L.R. 5 aprile 2013 n. 3;

Vista la L.R. 14 settembre 1994, n. 46;

Vista la D.G.R. n. 2401/2009;

Vista la D.G.R. n. 1449/2011;

Visto l'art. 36, comma, 9, della L.R. n. 3/2013;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31/12/2012;

Vista la propria deliberazione/CR n. 4 del 28 gennaio 2014;

Visto il parere della Seconda Commissione consiliare rilasciato in data 19 febbraio 2014

delibera

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, l'**Allegato A** "Indirizzi applicativi e misure di semplificazione amministrativa - L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 36, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio autobus con conducente e di autoservizi atipici" chefa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

4. di stabilire che la Sezione Mobilità del Dipartimento Riforma Settore Trasporti è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 598 del 29 aprile 2014 pag. 1/6

“Indirizzi applicativi e misure di semplificazione amministrativa - L.R. 5 aprile 2013, n. 3, art. 36, “Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio autobus con conducente e di autoservizi atipici””

Premesse

I presenti indirizzi di settore, necessari per uniformare il comportamento nel territorio regionale, hanno natura cogente in relazione ad obiettivi ed interessi pubblici regionali, in modo da salvaguardare l’aspetto programmatico di competenza regionale, l’efficace espletamento delle funzioni amministrative assegnate ai Comuni, nonché l’attività di vigilanza e controllo affidata alle Province.

Si ricorda che le Aziende che effettuano i servizi con acquisizione di traffico nel Veneto devono ottemperare alle norme della L.R. n. 11/2009 e successive modificazioni ed integrazioni e che alla vigilanza e controllo di tale disposizione sono tenuti gli organi di polizia locale, nonché il personale preposto all’attività di vigilanza di cui all’art. 15.

ALLEGATOA alla Dgr n. 598 del 29 aprile 2014

Analogamente agli indirizzi già forniti con le precedenti DD.GG.RR. n. 2401/09 e n. 1449/11 si ritiene opportuno offrire con il presente documento una disamina dei commi 4, 5 e 8, dell'articolo 36, della legge finanziaria regionale per l'anno 2013 n. 3, con alcuni indirizzi ritenuti di particolare interesse.

Bur n. 32 del 05/04/2013

Legge n. 3 del 5 aprile 2013

Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013

…..OMISSIS…..

Art. 36 - Modifiche di leggi regionali e disposizioni transitorie in materia di noleggio con conducente e di autoservizi atipici.

1. Al comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 "Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e modifica dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale"" e successive modificazioni, le parole: *"e purché l'autobus sia già in possesso del soggetto che intende utilizzarlo da almeno due anni"* sono soppresse.
2. I commi 2 e 3 dell'articolo 1 della legge regionale 9 gennaio 2012, n. 3 "Modifica della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 "Disposizioni in materia di attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e modifica dell'articolo 4 della legge regionale 30 ottobre 1998, n. 25 "Disciplina ed organizzazione del trasporto pubblico locale"" e disposizioni transitorie in materia di noleggio con conducente e di servizi atipici" e successive modificazioni, sono abrogati.
3. Il comma 4 bis dell'articolo 1 della legge regionale 14 settembre 1994, n. 46 "Disciplina degli autoservizi atipici" e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:
"4 bis. Gli autobus per i quali sono decorsi trent'anni dalla prima immatricolazione non possono essere utilizzati per lo svolgimento degli autoservizi atipici.".
4. Le imprese già autorizzate all'esercizio dell'attività di noleggio che si siano adeguate alle disposizioni dell'articolo 19 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 e successive modificazioni, possono utilizzare gli autobus indicati nell'istanza di autorizzazione di cui al medesimo articolo 19, comma 2, in deroga a quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 , sino a trent'anni dalla prima immatricolazione, purché versino alla Giunta regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo di euro 250,00 per ciascun autobus con più di quindici anni. Il pagamento del contributo non è dovuto qualora l'autobus sia destinato all'esclusivo svolgimento degli autoservizi atipici. L'utilizzo in attività di noleggio di un autobus destinato all'esclusivo svolgimento degli autoservizi atipici comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 750,00 a euro 5.000,00.
5. Il contributo di cui al comma 4 è versato per il 50 per cento alla Regione e per il restante 50 per cento al comune che ha rilasciato l'autorizzazione; i proventi regionali derivanti dalla riscossione del contributo sono destinati al finanziamento di azioni per favorire la riduzione dell'inquinamento atmosferico.
6. Agli oneri derivanti dall'applicazione del comma 5, allocati nell'upb U0125 "Studi, progettazioni ed informazione per i trasporti", si fa fronte con le entrate di cui al comma 4 introitate nell'upb E0147 "Altri introiti" del bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015.

7. Al fine di consentire lo sviluppo del programma applicativo di gestione del Registro regionale delle imprese esercenti l'attività di trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus di cui all'articolo 8 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 , nell'anno 2013 è autorizzato uno stanziamento di euro 20.000,00. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente comma, quantificati in euro 20.000,00 per l'esercizio 2013, si fa fronte con le risorse allocate nell'upb U0125 "Studi, progettazioni ed informazione per i trasporti" del bilancio di previsione 2013.
8. Il contributo versato per l'anno 2013 alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 bis, della legge regionale 14 settembre 1994, n. 46 e successive modificazioni, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della presente legge, è rimborsato alle aziende che lo abbiano corrisposto.
9. La Giunta regionale adotta, sentita la competente commissione consiliare, disposizioni attuative del presente articolo.

ALLEGATOA alla Dgr n. 598 del 29 aprile 2014

Comma 4, art. 36

Le imprese già autorizzate all'esercizio dell'attività di noleggio che si siano adeguate alle disposizioni dell'articolo 19 della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 e successive modificazioni, possono utilizzare gli autobus indicati nell'istanza di autorizzazione di cui al medesimo articolo 19, comma 2, in deroga a quanto disposto dall'articolo 5, comma 3, della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11 , sino a trent'anni dalla prima immatricolazione, purché versino alla Giunta regionale, entro il 31 dicembre di ogni anno, un contributo di euro 250,00 per ciascun autobus con più di quindici anni. Il pagamento del contributo non è dovuto qualora l'autobus sia destinato all'esclusivo svolgimento degli autoservizi atipici. L'utilizzo in attività di noleggio di un autobus destinato all'esclusivo svolgimento degli autoservizi atipici comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 750,00 a euro 5.000,00.

Indirizzi

Fatto salvo e ricordato il divieto di utilizzo, nell'attività di noleggio autobus con conducente, dei mezzi per i quali siano decorsi quindici anni dalla prima immatricolazione nel territorio della Regione Veneto, così come prescritto dall'articolo 5, comma 3, della legge regionale 3 aprile 2009, n. 11, con il presente comma si è introdotta un'eccezione a questo principio generale.

Tale eccezione consta di tre condizioni:

la prima che l'Azienda risulti già autorizzata ai sensi della normativa previgente P.C.R. n. 124/1997 e n. 36/2000 e che si sia adeguata alle disposizioni di cui alla L.R. n. 11/2009.

La seconda che l'autobus risultasse iscritto nell'elenco presentato al Comune in fase di istanza per il rilascio dell'autorizzazione in base alla nuova disciplina dettata dalla legge regionale n. 11/2009, così come previsto dalla disposizione transitoria di cui all'art. 19, comma 2.

Ultima condizione affinché sia possibile l'utilizzo in servizio di noleggio di tali autobus con più di quindici anni e sino a trent'anni dalla prima immatricolazione consiste nel pagamento di un contributo annuo pari ad euro 250,00 per ciascun autobus.

Il contributo deve intendersi riferito all'intero esercizio e non frazionabile per periodi inferiori.

Tale contributo non sarà dovuto qualora l'autobus venga impiegato nello svolgimento degli autoservizi atipici in maniera esclusiva, intendendosi che l'impiego anche per una sola giornata nell'arco dell'anno in servizio di noleggio farà venir meno la possibilità di essere esentati dal versamento di tale contributo.

A tal fine l'Azienda che intenda avvalersi dell'eccezione sopra descritta, esentata del contributo, fornirà al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione regionale ai sensi della L.R. n. 11/2009, apposita dichiarazione con la quale vengono indicati i mezzi che intende utilizzare esclusivamente negli autoservizi atipici.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, in assenza della quale sarà dovuto il pagamento del contributo.

Per il solo esercizio 2014 la suddetta dichiarazione sarà presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente provvedimento.

Ogni variazione che dovesse intervenire sull'elenco degli autobus utilizzati esclusivamente per l'esercizio degli autoservizi atipici dovrà essere prontamente comunicata al Comune, procedendo se del caso al pagamento del contributo previsto.

Con riferimento ai termini di pagamento la norma prevede che esso sia versato entro il 31 dicembre di ogni anno. Solamente per l'anno 2013 tale obbligo si ritiene assolto qualora il versamento dovuto risulti effettuato entro la data del 30 giugno 2014.

Sull'applicazione di questa specifica norma si ricorda l'importanza dell'azione di vigilanza e controllo, art. 15, della L.R. n. 11/2009, in quanto l'utilizzo in noleggio di uno dei mezzi per il quale venga dichiarato l'esclusivo utilizzo in autoservizio atipico, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 750,00 a euro 5.000,00 anche ai fini di quanto disposto dagli artt. 17 e 18 della L.R. n. 11/2009, oltre al pagamento del contributo previsto.

ALLEGATOA alla Dgr n. 598 del 29 aprile 2014

Comma 5, art. 36

Il contributo di cui al comma 4 è versato per il 50 per cento alla Regione e per il restante 50 per cento al comune che ha rilasciato l'autorizzazione; i proventi regionali derivanti dalla riscossione del contributo sono destinati al finanziamento di azioni per favorire la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Indirizzi

La disposizione in argomento prevede una ripartizione al 50% del contributo tra Ente Regione e Comune.
L'Azienda dovrà provvedere al pagamento pro quota con bonifico bancario per entrambi gli Enti, salvo diverse indicazioni fornite dal Comune per la parte di competenza.
Il Comune è comunque tenuto alla verifica dell'avvenuto versamento anche delle somme spettanti alla Regione.
Di seguito vengono fornite le coordinate bancarie del Tesoriere Regionale:
UNICREDIT S.P.A. – IBAN IT 41V0200802017000100537110 BIC-SWIFT: UNCRITM1VF2
Dal bonifico dovrà risultare la ragione sociale e il codice fiscale dell'Impresa che ha effettuato il versamento e la seguente causale: "*contributo per l'utilizzo in servizio di noleggio di autobus – art. 36, comma 4, L.R. n. 3/2013"*.
La Giunta Regionale stabilirà con propri provvedimenti la destinazione dei proventi derivanti dalla riscossione di tali contributi.

Comma 8, art. 36

Il contributo versato per l'anno 2013 alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 bis, della legge regionale 14 settembre 1994, n. 46 e successive modificazioni, nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della presente legge, è rimborsato alle aziende che lo abbiano corrisposto.

Indirizzi

Le Aziende che nell'esercizio dell'autoservizio atipico abbiano utilizzato, ai sensi della L.R. 18 marzo 2011, n. 7, art. 13, autobus con anzianità superiore ai 15 e inferiore ai 20 anni dalla prima immatricolazione, ed abbiano effettuato il prescritto versamento alla Giunta regionale del contributo annuale di euro 500,00, possono presentare richiesta di rimborso, unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuto versamento, direttamente agli uffici regionali competenti della Regione del Veneto:
Direzione Mobilità – Cannaregio, Calle Priuli, 99 – 30124 VENEZIA
Pec: protocollo.generale@regione.veneto.it

(Codice interno: 273828)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 599 del 29 aprile 2014

Nuova offerta ferroviaria basata sullo schema di Orario Cadenzato (DGR n. 2842 del 28 dicembre 2012). Adeguamento tariffario dei titoli di trasporto ferroviario.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Avvenuto l'avvio del nuovo servizio ferroviario ad Orario Cadenzato, con il presente provvedimento si da attuazione all' "Atto Modificativo e Integrativo del Contratto per i servizi ferroviari d'interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014" , sottoscritto il 27 maggio 2013, per quanto relativo al raggiungimento dell'equilibrio economico del Contratto stesso, sia mediante l'utilizzo di risorse regionali, sia con applicazione di adeguamenti tariffari dei titoli di viaggio.

L'Assessore Renato Chisso riferisce quanto segue:

In data 15 dicembre 2013, in occasione del cambio orario invernale, è stata attivata una nuova offerta di servizi ferroviari basata sui criteri del cosiddetto Orario Cadenzato caratterizzato cioè da una offerta costante e ripetuta nel tempo; l'introduzione di detto nuovo orario ha inoltre reso possibile una revisione complessiva dell'offerta ferroviaria con introduzione di nuovi servizi ed itinerari, modifiche delle composizioni dei treni, miglioramento dei tempi di percorrenza e delle coincidenze, maggiore stabilità del servizio e quindi minore incidenza di ritardi e cancellazioni.

La struttura base di tale nuova offerta di servizio ferroviaria è stata approvata con DGR n. 2842 del 28 dicembre 2012; essa - già elaborata di concerto con il gestore della rete e con le aziende ferroviarie, oltre che con il supporto di delegati delle associazioni di pendolari/utenti tra le più rappresentative - è stata oggetto di confronto e valutazione con gli Enti locali nel corso di una serie di incontri organizzati a livello provinciale in tutto il territorio regionale, nella primavera-estate 2013 propedeuticamente all'avvio dell'orario.

Il confronto - con Enti locali, associazioni, singole realtà territoriali - si è ulteriormente protratto, anche successivamente a detto avvio del nuovo servizio, e attualmente perdura, a fronte delle criticità emerse nell'attuazione dell'orario e delle richieste di modifica e integrazione avanzate da parte dell'utenza e del territorio nel suo complesso.

Compatibilmente con la fattibilità tecnica e con le risorse finanziarie disponibili, la Regione del Veneto, valutata anche l'effettiva entità ed accoglibilità delle richieste, ha provveduto a richiedere a Trenitalia le conseguenti modifiche al programma di esercizio, alcune immediatamente eseguibili, altre da attuarsi in occasione di prossime VCO - Variazioni in Corso d'Orario.

Nella maggior parte dei casi, dette modifiche ed integrazioni, trattate a termini di Contratto, hanno assunto carattere oneroso per la Regione del Veneto.

Il nuovo servizio ferroviario basato su Orario Cadenzato, a livello contrattuale, è regolato dall' "Atto Modificativo-Integrativo del Contratto per i servizi ferroviari d'interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009 - 31.12.2014" , approvato con DGR n. 436 del 10 aprile 2013 e sottoscritto il 27 maggio 2013.

Nel citato Atto Modificativo sono indicate, tra l'altro, le condizioni per il raggiungimento ed il mantenimento dell'equilibrio economico del Contratto: a fronte della nuova offerta di servizi descritta nell'Atto Modificativo - o di quella, eventualmente, in seguito variata - è prevista una valorizzazione tramite l'applicazione del cosiddetto Catalogo di Trenitalia; per la copertura dei conseguenti oneri finanziari - maggiori rispetto alla precedente offerta non cadenzata - é previsto il concorso di risorse della Regione e di adeguamenti tariffari.

L'intero importo di Contratto, compresi quindi anche i citati maggiori oneri per l'Orario Cadenzato - quantificati, con riferimento al 2013, in 10,4 MEuro + IVA annui - è soggetto al meccanismo di aggiornamento automatico annuo al tasso di inflazione programmata, sia per la parte derivante dal corrispettivo che per la parte derivante da tariffa.

Ciò premesso, preso atto che la nuova offerta ferroviaria, avviata dal 15 dicembre 2013, è ormai entrata a regime - a meno delle modifiche ed integrazioni da apportare con le prossime VCO - occorre dar corso all'obbligo contrattuale di garantire l'equilibrio economico-finanziario del Contratto stesso, per concorrere al quale è necessario operare una manovra tariffaria a partire dal 1° Maggio 2014; nello specifico si prescrive l'aggiornamento delle tariffe ferroviarie di corsa semplice, che non incidono sull'utenza pendolare, con l'applicazione di adeguamenti come da **Allegato C**.

I succitati adeguamenti tariffari devono essere rispettati per ogni scaglione chilometrico ferroviario, fatto salvo l'arrotondamento, per eccesso o per difetto, ai cinque centesimi di euro.

Si ritiene, di non intervenire con aumenti sulle tariffe degli abbonamenti anche se esse risultano generalmente inferiori a quelle applicate in altre Regioni confrontabili con il Veneto (**Allegato A**) vista la situazione di crisi economica e sociale.

La manovra tariffaria di cui al presente provvedimento, da considerarsi comunque al netto degli aggiornamenti annui che da Contratto sono legati al tasso d'inflazione programmato dell'anno in corso, non solo concorre ad ottemperare alle clausole finanziarie contrattuali, ma permette, altresì, d'intraprendere un percorso di allineamento sia alle tariffe ferroviarie applicate in altre Regioni italiane (**Allegato B**), sia alle tariffe dell'automobilistico di linea; cosa questa necessaria per una possibile integrazione tariffaria tra vettori diversi del trasporto pubblico locale regionale.

In applicazione delle clausole contenute nel citato Atto Modificativo, al termine dell'esercizio annuale, dovrà essere valutata l'adeguatezza delle risultanze della manovra tariffaria alle esigenze di copertura degli oneri di Contratto; nell'ipotesi che si vengano a generare delle risorse finanziarie aggiuntive, esse verranno utilizzate per garantire una maggiore qualità ed aderenza del servizio alle richieste della clientela.

Per le prossime annualità ed a fronte delle performance raggiunte - sia sotto il punto di vista della qualità del servizio che degli introiti tariffari - verrà considerata l'introduzione di articolazioni tariffarie diverse da quelle attuali e basate su diverse fasce orarie o giornaliere e/o su diversi ambiti territoriali, in modo da, ad esempio, incentivare l'utilizzo del treno nelle ore non di punta ed in determinate zone della Regione Veneto.

L'adeguamento tariffario disposto, con il presente provvedimento, a favore di Trenitalia viene accordato, per i medesimi titoli di viaggio ed in misura proporzionale a partire dalle proprie tariffe vigenti, anche a Sistemi Territoriali s.p.a in quanto anch'essa gestore del servizio di trasporto pubblico ferroviario regionale e in ragione del contratto in essere stipulato in data 16.04.2010 che, all'art. 8 comma 6, prevede "*gli aumenti tariffari, come precedentemente esposti, devono essere comunque compatibili con le comparabili tariffe applicate nel settore del trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di perseguire la logica dell'integrazione modale e tariffaria*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale n. 25 del 30 ottobre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la DGR n. 2842 del 28 dicembre 2012;

Visto l' "Atto Modificativo-Integrativo del Contratto per i servizi ferroviari d'interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009 - 31.12.2014" , approvato con DGR n. 436 del 10 aprile 2013 e sottoscritto il 27 maggio 2013;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. di disporre che Trenitalia S.p.A., a far data dal 1° maggio 2014, adegui le tariffe dei titoli di viaggio nella misura di quanto riportato nell'Allegato C per i biglietti di corsa semplice, e per ogni scaglione chilometrico ferroviario, fatto salvo l'arrotondamento, per eccesso o per difetto, ai cinque centesimi di euro;

3. di stabilire che gli adeguamenti tariffari di cui al precedente punto 2 dovranno essere calcolati utilizzando quale base di partenza gli importi tariffari attualmente in vigore espressi al netto degli arrotondamenti via via applicati;

4. di stabilire che gli importi delle tariffe come derivanti dall'applicazione degli adeguamenti tariffari di cui al punto 2, esclusi gli arrotondamenti di cui al punto precedente, costituiranno la base di calcolo per i successivi adeguamenti tariffari;

5. di accordare a Sistemi Territoriali S.p.A. l'adeguamento delle tariffe in misura proporzionale a quanto riconosciuto per Trenitalia, per i medesimi titoli di viaggio a partire dalle proprie tariffe vigenti, come disposto ai precedenti punti 2, 3 e 4;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

7. di dare atto che la Sezione Mobilità è incaricata dell'esecuzione del presente atto;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Allegato A Dgr n. del pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Fascia chilometrica	Tariffa 2014 Abbonamento settimanale						
	Veneto	Friuli V.G.	Lombardia	Piemonte	Emilia Romagna	Liguria	Toscana
[km]	**[€]**	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
1 - 10	**8,50**		9,10	10,65	13,60	10,60	13,80
11 - 20	**12,30**		12,70	16,20	18,90	14,30	17,80
21 - 30	**15,50**		16,20	20,05	24,00	17,60	22,20
31 - 40	**18,20**		19,30	22,90	27,20	20,60	26,60
41 - 50	**19,60**		21,90	26,50	29,20	23,10	30,20
51 - 60	**20,50**		24,10	27,75	31,50	24,50	31,80
61 - 70	**22,00**		25,60	28,75	34,00	25,90	34,40
71 - 80	**23,00**		26,80	29,65	36,00	27,40	36,80
81 - 90	**24,40**		27,50	30,50	38,20	28,90	39,00
91 - 100	**26,00**		28,20	31,30	40,30	29,90	41,40
101 - 110	**27,30**						42,80
111 - 120	**28,60**		29,50				44,60
121 - 130	**29,70**						46,20
131 - 140	**30,90**		30,80				48,00
141 - 150	**31,90**			33,40	50,60	34,60	50,20

Fascia chilometrica	Tariffa 2014 Abbonamento mensile						
	Veneto	Friuli V.G.	Lombardia	Piemonte	Emilia Romagna	Liguria	Toscana
[km]	**[€]**	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
1 - 10	**25,50**		32,00	38,00	28,00	32,00	34,50
11 - 20	**37,00**	48,65	44,50	58,50	38,00	43,00	44,50
21 - 30	**46,80**	56,60	56,50	72,50	48,00	53,00	55,50
31 - 40	**54,60**	64,55	67,50	83,50	54,00	62,00	66,50
41 - 50	**58,60**	69,85	76,50	93,50	58,00	69,00	75,50
51 - 60	**61,60**	77,80	84,50	100,50	63,00	73,50	79,50
61 - 70	**65,70**	86,65	89,50	104,00	68,00	78,00	86,00
71 - 80	**68,90**	93,75	93,50	107,50	71,00	82,50	92,00
81 - 90	**73,40**	99,90	96,50	110,50	76,00	86,50	97,50
91 - 100	**77,90**	107,00	99,00	113,50	80,00	89,00	103,50
101 - 110	**81,90**						107,00
111 - 120	**85,80**		103,00				111,50
121 - 130	**89,00**						115,50
131 - 140	**92,30**		107,50				120,00
141 - 150	**95,40**	131,75		128,00	100,00	104,00	125,50

Fascia chilometrica	Tariffa 2014 Abbonamento annuale						
	Veneto	Friuli V.G.	Lombardia	Piemonte	Emilia Romagna	Liguria	Toscana
[km]	**[€]**	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
1 - 10	**238,50**		307,00	345,00	256,00	312,00	342,00
11 - 20	**346,00**	486,50	427,50	524,00	329,00	424,00	441,00
21 - 30	**438,00**	566,00	543,50	648,00	413,00	522,00	550,00
31 - 40	**510,50**	645,50	647,00	747,00	465,00	606,00	659,00
41 - 50	**548,00**	698,50	734,50	840,50	512,00	678,00	748,00
51 - 60	**576,50**	778,00	811,50	907,50	554,00	728,00	788,00
61 - 70	**614,00**	866,50	860,00	940,50	596,00	778,00	852,00
71 - 80	**644,00**	937,50	899,00	970,50	637,00	822,00	911,00
81 - 90	**686,00**	999,00	924,00	998,50	679,00	865,00	966,00
91 - 100	**728,50**	1070,00	948,00	1025,00	721,00	896,00	1025,00
101 - 110	**765,50**						1060,00
111 - 120	**802,00**		990,00				1104,00
121 - 130	**832,50**						1144,00
131 - 140	**863,00**		1033,00				1188,00
141 - 150	**891,50**	1317,50		1152,00	921,00	1039,00	1243,00

Allegato B Dgr n. del

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Fascia chilometrica	Biglietto di corsa semplice - tariffe 2014							
	Veneto precedente	Veneto adeguato	Friuli V.G.	Lombardia	Piemonte	Emilia Romagna	Liguria	Toscana
[km]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]	[€]
1 - 10	1,55	1,75		1,70	1,90	1,30	2,10	1,50
11 - 20	2,25	2,50	2,75	2,40	2,70	2,10	2,70	2,50
21 - 30	2,90	3,30	3,25	3,15	3,55	2,90	3,40	3,30
31 - 40	3,60	4,05	4,00	3,85	4,15	3,70	4,00	4,20
41 - 50	4,20	4,75	4,70	4,55	4,60	4,50	4,70	5,20
51 - 60	4,75	5,35	5,65	5,30	5,25	5,10	5,60	5,80
61 - 70	5,25	5,90	6,70	5,80	5,75	5,70	6,30	6,50
71 - 80	5,70	6,40	7,45	6,45	6,35	6,30	6,80	7,10
81 - 90	6,15	6,90	8,65	7,00	7,00	6,90	7,50	7,90
91 - 100	6,50	7,30	9,55	7,55	7,80	7,50	8,00	8,60
101 - 110	7,05	7,95						9,10
111 - 120	7,60	8,55		8,75				10,00
121 - 130	8,55	9,60						10,80
131 - 140	9,15	10,30		9,90				11,30
141 - 150	9,80	11,00	13,60		9,25	10,50	11,40	11,90

Allegato C Dgr n. del pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Fascia chilometrica	Biglietto di corsa semplice - tariffe in vigore da 01/05/2014
	Veneto
[km]	[€]
1 - 10	1,75
11 - 20	2,50
21 - 30	3,30
31 - 40	4,05
41 - 50	4,75
51 - 60	5,35
61 - 70	5,90
71 - 80	6,40
81 - 90	6,90
91 - 100	7,30
101 - 110	7,95
111 - 120	8,55
121 - 130	9,60
131 - 140	10,30
141 - 150	11,00

(Codice interno: 273807)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 605 del 29 aprile 2014

Approvazione del "Tariffario delle prestazioni a pagamento erogate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Variazioni ed aggiornamenti" comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario. L.R. 34/2001.

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento ha lo scopo di approvare il "Tariffario delle prestazioni a pagamento erogate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Variazioni ed aggiornamenti" comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 del Consiglio di Amministrazione (CDA) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVe) sono state approvate le variazioni e gli aggiornamenti del Tariffario delle prestazioni a pagamento dell'IZSVe, comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario.

Rispetto al Tariffario approvato con precedente DGRV n. 1563 del 03.09.2013, le variazioni riguardano la modifica di alcuni codici, l'aggiunta di nuove analisi con relative tariffe, le modifiche della denominazione di alcuni materiali o analisi metodiche e l'aggiornamento dell'aliquota IVA dal 21% al 22% con decorrenza dal 01.10.2013.

L'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22%, a decorrere dal 01.10.2013, è stato previsto in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 40, comma 1-*ter*, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15.07.2011, n. 111 (da ultimo modificato dall'art. 11, comma 1, lett.a), del D.L. 28 giugno 2013, n.76, convertito, con modificazioni, dalla legge 09.08.2013, n. 99.

L'art. 5 comma 3 dell'Accordo tra la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento, recepito con Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 34, stabilisce che, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, la Giunta Regionale della Regione del Veneto, di concerto con le Giunte Regionali degli altri Enti Cogerenti, deve approvare le tariffe con proprio provvedimento.

Al fine di dare attuazione al disposto normativo si è provveduto con nota prot. 106015 del 11.03.2014 a richiedere la formulazione di un parere e di eventuali osservazioni agli Enti Cogerenti per consentire l'approvazione delle variazioni e degli aggiornamenti del Tariffario delle prestazioni a pagamento erogate dall'Istituto, comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario.

Gli Enti Cogerenti hanno comunicato il loro assenso alle variazioni ed aggiornamenti al Tariffario e al Prospetto relativo alle procedure di applicazione con note n. 167395 del 12 marzo 2014 della Provincia Autonoma di Bolzano, n. 0006107/P del 21 marzo 2014 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e n. A036/2014/143442/CT del 14 marzo 2014 della Provincia Autonoma di Trento.

Con il presente atto si propone l'approvazione dell'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, "Tariffario delle prestazioni a pagamento", comprensivo delle variazioni e aggiornamenti di cui sopra e comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario dell'Istituto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la L.R. n. 34/2001 e l'allegato Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Bolzano e la Provincia Autonoma di Trento, art.5, comma 3;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1563 del 03.09.2013;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 del Consiglio di Amministrazione dell'IZSVe;

VISTA la nota prot. n. 106015 dell'11.03.2014 della Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare;

VISTA la nota prot. n. 167395 del 12 marzo 2014 della Provincia Autonoma di Bolzano;

VISTA la nota prot. n. A036/2014/143442/CT del 14 marzo 2014 della Provincia Autonoma di Trento;

VISTA la nota prot. n. 0006107/P del 21 marzo 2014 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta Regionale...." e s.m.i.

delibera

1. di prendere atto di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, "Tariffario delle prestazioni a pagamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Variazioni e aggiornamenti", comprensivo delle Procedure applicative al Tariffario;

3. di incaricare la Sezione Veterinaria e Sicurezza alimentare dell'esecuzione del presente provvedimento;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare, integralmente, il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Allegato A alla dgr
n. del





TARIFFARIO

L'elenco delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



INDICE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA	PAG.	3
PROFILI METABOLICI	PAG.	22
ALIMENTI	PAG.	28
ESAMI CHIMICI	PAG.	34
ATTIVITA' DI PRODUZIONE/ALTRO/ATTIVITA' DI TUTORSHIP PRESSO I LABORATORI DELL'ISTITUTO/ CONVEGNISTICA	PAG.	48
PROCEDURE APPLICATIVE AL TARIFFARIO IZSVe	PAG.	53

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Esente IVA
AGAR	AGARAPIS WOODI	ESAME AL MICROSCOPIO	API		5,33	1,17	6,50	S
APPIA	ACTINOBACILLUS PLEUROPNEUMONIAE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	2,83	0,62	3,45	S
ADESIA	ADENOVIRUS ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO	3,67	0,81	4,48	S
ADENOAVIA	ADENOVIRUS AVIARI ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SIERO DI SANGUE	AVICOLI	19,68	4,31	23,99	S
ADENOCIA	ADENOVIRUS CANE TIPO 2 ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SIERO DI SANGUE		19,68	4,31	23,99	S
AETHINA	AETHINA TUMIDA	ESAME VISIVO	DETRITI DI ALVEARE, FAVO		5,33	1,17	6,50	S
AGAA	AGALASSIA CONTAGIOSA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	CAPRA/ PECORA	2,33	0,51	2,84	S
AGACONFA	AGALASSIA CONTAGIOSA CONFERMA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	CAPRA/ PECORA	4,00	0,88	4,88	S
IDIPG	AGENTE DELL'IRIDOVIROSI DEL PESCE GATTO	IF	SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
AISTO	ALLESTIMENTO PREPARATO ISTOLOGICO	INCLUSIONE	ORGANI		7,75	1,71	9,46	S
PHYLO	ANALISI FILOGENETICA	ANALISI BIOINFORMATICA	SEQUENZE NUCLEOTIDICHE		195,16	43,16	238,32	S
ANPH	ANAPLASMA	PCR	ZECCHE, SANGUE		22,08	4,86	26,94	S
ANAPIA	ANAPLASMA PHAGOCYTOPHILUM ANTICORPI	IFAT	SIERO	CANE	12,25	2,70	14,95	S
ISAVPCR	ANEMIA INFETTIVA DEL SALMONE	RT-PCR ONE STEP	SURNATANTE E LISATO DI COLTURE CELLULARI; OMOGENATO D ORGANI (RENE, CUORE, FEGATO, MILZA E BRANCHIE)	ANIMALI DA REDDITO	22,08	4,86	26,94	S
AIEIA	ANEMIA INFETTIVA EQUINA ANTICORPI	AGID	SANGUE SIERO	EQUINO	5,17	1,14	6,31	S
AIEIELI	ANEMIA INFETTIVA EQUINA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	EQUINO	5,17	1,14	6,31	N
AIPIA	ANEMIA INFETTIVA POLLO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	AVICOLO	2,83	0,62	3,45	S
ANTI	ANTIBIOGRAMMA	KB			14,75	3,25	18,00	S
ABG	ANTIBIOTICO RESISTENZA	ESAME MICROBIOLOGICO	CEPPO BATTERICO		14,75	3,25	18,00	S
AEIA	ARTERITE VIRALE EQUINA ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		15,58	3,43	19,01	N
AEIV	ARTERITE VIRALE EQUINA VIRUS	VIR	SPERMA, ORGANI		53,92	11,86	65,78	N
CAEVA	ARTRITE ENCEFALITE CAPRINA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	CAPRINO	2,58	0,57	3,15	S
ASTRO	ASTROVIRUS AVIARE	PCR			22,08	4,86	26,94	S
ATOXO	ATOXOPLASMA	PCR			22,08	4,86	26,94	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO – Giunta regionale – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Esente S/N
APMYXV	AVIAN PARAMYXOVIRUS TIPO 1	REAL TIME PCR	ORGANI, LIQUIDO ALLANTOIDEO, FECI, TAMPONI, SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI	SPECIE AVIARE	23,67	5,21	28,88	S
BINTCELLA	B. HYODYSENTERIAE, B. PILOSICOLI, L. INTRACELLULARIS	PCR	FECI, CONTENUTO INTESTINALE	SUINO	26,50	5,83	32,33	S
BABCA	BABESIA CABALLI ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
BACA	BABESIA CANIS ANTICORPI	IF	SANGUE SIERO	CANE	12,25	2,70	14,95	S
BANT	BACILLUS ANTHRACIS	MICC			23,67	5,21	28,88	S
BHV4A	BHV4 ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO	4,92	1,08	6,00	S
BHV4V	BHV4 VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
BIOT	BIOTIPIZZAZIONE E. COLI CONIGLIO	MIC			4,92	1,08	6,00	S
TCBA	BIOTIPIZZAZIONE STAPHYLOCOCCUS AUREUS	MIC			6,58	1,45	8,03	S
BTA	BLUETONGUE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	RUMINANTI	1,83	0,40	2,23	N
BTV	BLUETONGUE VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	N
BDA	BORDER DISEASE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	OVINO	2,83	0,62	3,45	S
BORB	BORRELIA BURGDORFERI	MICC			23,67	5,21	28,88	S
BORBUR	BORRELIA BURGDORFERI	PCR	ZECCHE, SANGUE		22,08	4,86	26,94	S
BORA	BORRELIOSI ANTICORPI	IF	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
BRAC	BRACHYSPIRA	PCR	FECI, CONTENUTO INTESTINALE	SUINO	22,08	4,86	26,94	S
BRHIN	BRACHYSPIRA HYODISENTERIAE, BRACHYSPIRA PILOSICOLI E BRACHYSPIRA INTERMEDIA	PCR	CEPPI BATTERICI		22,08	4,86	26,94	S
1649A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP 1649	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
793BA	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP 793/B	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
D1486A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP D-1486	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
D274A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP D-274	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
FA6881A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP FA 6881	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
I624A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP I-624	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
ITA2A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP ITALIA 02	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
M41A	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP M41	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttiva/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
CIA	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP 01	HI (INIBIZIONE DELL'EMOAGGLUTINAZIONE)	SIERO EMATICO	AVIARE	1,17	0,26	1,43	S
CIA	BRONCHITE INFETTIVA ANTICORPI CP 0X	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
BIAPCR	BRONCHITE INFETTIVA AVIARE VIRUS	PCR	ORGANO, TAMPONI		22,08	4,86	26,94	S
BIAVIR	BRONCHITE INFETTIVA AVIARE VIRUS	VIR	ORGANO, TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
BRCIAFDC	BRUCELLA ABORTUS/MELITENSIS ANTICORPI	FDC	SANGUE SIERO	RUMINANTI	1,08	0,24	1,32	N
BRCIASAR	BRUCELLA ABORTUS/MELITENSIS ANTICORPI	SAR	SANGUE SIERO	RUMINANTI	0,67	0,15	0,82	N
BRCIAELI	BRUCELLA ABORTUS/MELITENSIS ANTICORPI	ELISA	LATTE CRUDO AZIENDALE	BOVINO	2,50	0,55	3,05	N
BRCCIA	BRUCELLA CANIS ANTICORPI	SIEROAGGLUTINAZIONE	SANGUE SIERO	CANE	31,00	6,82	37,82	S
BRCOIA	BRUCELLA OVIS ANTICORPI	FDC	SANGUE SIERO	OVINO	1,08	0,24	1,32	N
BRC	BRUCELLA Spp.	MICC			23,67	5,21	28,88	S
BVDINS	BVD ANTICORPI PROTEINA NS 2-3	ELISA	SANGUE SIERO	RUMINANTI	2,58	0,57	3,15	S
BVDINSLAT	BVD ANTICORPI PROTEINA NS 2-3	ELISA	LATTE CRUDO AZIENDALE		4,92	1,08	6,00	S
BVDIAELI	BVD ANTICORPI PROTEINE STRUTTURALI	ELISA	SANGUE SIERO	RUMINANTI	2,58	0,57	3,15	S
BVDIASN	BVD ANTICORPI PROTEINE STRUTTURALI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO	RUMINANTI	19,58	4,31	23,89	S
BVDAVCAR	BVD VIRUS	ELISA	CARTILAGINE		4,92	1,08	6,00	S
BVDAVSAN	BVD VIRUS	ELISA	SANGUE SIERO		4,92	1,08	6,00	S
BVDAVPCR	BVD VIRUS	RT-PCR			22,08	4,86	26,94	S
BVDAVP80	BVD VIRUS PROTEINA NON STRUTTURALE P80	ELISA	SIERO, SANGUE CON ANTICOAGULANTE, ORGANI	RUMINANTI	5,50	1,43	7,93	S
CAMFE	CAMPYLOBACTER FETUS	MICC			23,67	5,21	28,88	S
CAMDIAMC	CAMPYLOBACTER SPP.	MICC			18,83	4,14	22,97	S
CANDID	CANDIDA ALBICANS	MICS			12,25	2,70	14,95	S
CBMES	CARICA BATTERICA MESOFILA	MIC	SPERMA		13,50	2,97	16,47	S
CBPSI	CARICA BATTERICA PSICROFILA	MIC	SPERMA		13,50	2,97	16,47	S
CBTER	CARICA BATTERICA TERMOFILA	MIC	SPERMA		13,50	2,97	16,47	S
CS	CELLULE SOMATICHE	MISURA STRUMENTALE			2,25	0,50	2,75	S
CMIA	CIMURRO ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Pag. 6 di 54

Allegato A alla dgr

n. del



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivi/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto 5%
CMVVIR	CIMURRO VIRUS	VIR	ORGANO		53,92	11,86	65,78	S
CMVIF	CIMURRO VIRUS	IF	ORGANO		24,50	5,39	29,89	S
CMVPCR	CIMURRO VIRUS	PCR	ORGANO		22,08	4,86	26,94	S
CADV	CIRCOVIRUS DEL CANARINO	PCR	OMOGENATO D'ORGANI INTESTINO, FEGATO), FECI		22,08	4,86	26,94	S
PCV2V	CIRCOVIRUS SUINO TIPO 2	PCR			22,08	4,86	26,94	S
PCV2A	CIRCOVIRUS SUINO TIPO 2 ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	4,92	1,08	6,00	S
PCV2AIGG	CIRCOVIRUS SUINO TIPO 2 ANTICORPI IGG	ELISA	SANGUE SIERO		1,83	0,40	2,23	S
PCV2AIGM	CIRCOVIRUS SUINO TIPO 2 ANTICORPI IGM	ELISA	SANGUE SIERO		1,83	0,40	2,23	S
CLAMPCR	CLAMIDIA	PCR			22,08	4,86	26,94	S
CLAMELI	CLAMIDIA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
CLAMFDC	CLAMIDIA ANTICORPI	FDC	SANGUE SIERO		5,75	1,27	7,02	S
CDIFFT	CLOSTRIDIUM DIFFICILE	REAL TIME PCR	CEPPO BATTERICO	TUTTI	23,67	5,21	28,88	S
CLSPMD	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS	MICS			12,25	2,70	14,95	S
CPB2C	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS RICERCA DEL GENE CPB2	PCR	CEPPO DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS	TUTTI	9,80	2,16	11,96	S
ENTEROTOX	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS RICERCA GENE ENTEROTOSSINA	PCR	CEPPO DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS	TUTTI	9,80	2,16	11,96	S
TOXELI	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS TOSSINE α β ε	ELISA	CONTENUTO INTESTINALE, SURNATANTE DI BROCOCOLTURA, SIEROSITÀ PERITONEALE E PERICARDICA		25,00	5,50	30,50	S
TOXCE	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS TOSSINOTIPO	PCR			25,17	5,76	31,93	S
CLSP	CLOSTRIDIUM SPIROFORME	MICS			12,25	2,70	14,95	S
CLOS	CLOSTRIDIUM SPP	MICS			12,25	2,70	14,95	S
CORV	CORONAVIRUS	ELISA			4,08	0,90	4,98	S
CORVA	CORONAVIRUS BOVINO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO	4,92	1,08	6,00	S
CRYELISA	CRIPTOSPORIDIUM PARVUM	ELISA	FECI		4,08	0,90	4,98	S
CRYIF	CRYPTOSPORIDIUM	IF	FECI, CONTENUTO INTESTINALE		14,75	3,25	18,00	S
CRYGIAIF	CRYPTOSPORIDIUM / GIARDIA	IF	FECI, CONTENUTO INTESTINALE		14,75	3,25	18,00	S
CRYPCR	CRYPTOSPORIDIUM SPP.	PCR-SEMINESTED	FECI, EMOLINFA, MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI		25,17	5,76	31,93	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
CRYZN	CRYPTOSPORIDIUM SPP.	ZN	FECI		8,17	1,80	9,97	S
DDV	DERZSY DISEASE VIRUS	VIR	ORGANO		53,92	11,86	65,78	S
LMMLATPCR	DETERMINAZIONE DEI SEROVARS DI L. MONOCYTOGENES	PCR	CEPPO BATTERICO	TUTTI	22,08	4,86	26,94	S
DEA1	DETERMINAZIONE DEL GRUPPO SANGUIGNO CANINO DEA 1	IMMUNOCROMATOGRAFIA	SANGUE INTERO IN K3EDTA O LITIO EPARINA	CANE	15,00	3,30	18,30	S
PRPOV	DETERMINAZIONE GENOTIPO DELLA PRP OVINA	RT-PCR	SANGUE IN EDTA		27,00	5,94	32,94	N
DC	DETERMINAZIONE SEMI-QUANTITATIVA DEI CALCOLI URINARI	COLORIMETRIA	CALCOLI URINARI		13,08	2,88	15,96	S
EDSA	EGG DROP SYNDROME ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
EHCA	EHRLICHIA CANIS ANTICORPI	IF	SANGUE SIERO	CANE	12,25	2,70	14,95	S
EMOPAR	EMOPARASSITI	COLORAZIONE DIFF-QUICK	SANGUE IN ANTICOAGULANTE		9,83	2,16	11,99	S
ERVVPCR	ENCEFALO E RETINOPATIA VIRALE VIRUS	RT-PCR	CERVELLO, OCCHIO, TESTA, LARVE INTERE, GONADI, SURNATANTI E LISATI DI COLTURE CELLULARI, BNC	ANIMALI DA REDDITO	22,08	4,86	26,94	S
ERVVVIR	ENCEFALO E RETINOPATIA VIRALE VIRUS	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	CERVELLO, POOL DI ORGANI, OCCHI, LARVE, GONADI	ANIMALI DA REDDITO	53,92	11,86	65,78	S
EMAV	ENCEFALOMIELITE AVIARE VIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
ERVA	ENCEFALOPATIA E RETINOPATIA VIRALE (ERV/VER) ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SIERO, PLASMA	ANIMALI DA REDDITO	16,25	3,58	19,83	S
TSE	ENCEFALOPATIE SPONGIFORMI TRASMISSIBILI	PRPSC/TEST RAPIDO (QUALITATIVO)	TRONCO ENCEFALICO	BOVINO E OVICAPRINO	10,00	2,20	12,20	S
ECA	ENCEPHALITOZOON CUNICULI ANTICORPI	CARBON IMMUNO ASSAY	SIERO, SANGUE IN TOTO	ANIMALI DA REDDITO	3,50	0,77	4,27	S
HEA	ENTERITE EMORRAGICA ANTICORPI	AGID	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
HEV	ENTERITE EMORRAGICA VIRUS	AGID	MILZA		2,83	0,62	3,45	S
HAV	EPATITE A VIRUS - HAV	VIR	MOLLUSCHI		53,92	11,86	65,78	S
EADV	EQUINE ADENOVIRUS	PCR	ORGANI, TAMPONI		26,17	5,76	31,93	S
ERV	EQUINE RHINITIS VIRUS	RT-PCR	ORGANI, TAMPONI		26,17	5,76	31,93	S
ERAVA	EQUINE RHINITIS VIRUS TIPO A ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
ERBVA	EQUINE RHINITIS VIRUS TIPO B ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
AUTOP	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A. PATOLOGICO		REDDITO, SELVATICI, COMPAGNIA (PESCI, UCCELLI, RETTILI, PICCOLI MAMMIFERI)	19,58	4,31	23,89	S
AUTOCNGT	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A. PATOLOGICO		CANI, GATTI	69,42	15,27	84,69	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto SN
AUTOPUR	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO		RURALE (ANIMALI DA CORTILE)	10,25	2,26	12,51	S
AUTOORN	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO	ESAME AUTOPTICO/NECROSCOPICO/A PATOLOGICO		UCCELLI ORNAMENTALI	29,00	6,38	35,38	S
BATREO	ESAME BATTERIOLOGICO (COMPRESO ANTIBIOGRAMMA)	MICS		ANIMALI DA ALLEVAMENTO	12,25	2,70	14,95	S
BATPET	ESAME BATTERIOLOGICO (COMPRESO ANTIBIOGRAMMA)	MICS		AFFEZIONE	18,00	3,96	21,96	S
BAS	ESAME BATTERIOLOGICO CARNI	MICS			12,25	2,70	14,95	S
BAM	ESAME BATTERIOLOGICO PER MASTITE (COMPRESO ANTIBIOGRAMMA)	MIC			3,58	0,79	4,37	S
BAMSAUR	ESAME BATTERIOLOGICO PER MASTITE CONTAGIOSA S. AUREUS	ESAME MICROBIOLOGICO	LATTE	BOVINO	1,50	0,33	1,83	S
BAMSAGA	ESAME BATTERIOLOGICO PER MASTITE CONTAGIOSA STR. AGALACTIAE	ESAME MICROBIOLOGICO	LATTE	BOVINO	1,50	0,33	1,83	S
BAMC	ESAME BATTERIOLOGICO PER MASTITE CONTAGIOSI (COMPRESO ANTIBIOGRAMMA)	MIC			2,83	0,62	3,45	S
BATPESCITT	ESAME BATTERIOLOGICO SPECIE ITTICHE	ESAME MICROBIOLOGICO	ORGANI TAMPONI	ANIMALI DA ALLEVAMENTO	12,25	2,70	14,95	S
BATTAM	ESAME BATTERIOLOGICO TAMPONE AMBIENTALE/ATTREZZATURA	ESAME MICROBIOLOGICO	TAMPONE SPUGNETTA		12,25	2,70	14,95	S
CITO	ESAME CITOLOGICO	COLORAZIONE CITOLOGICA	STRISCIO LIQUIDI BIOLOGICI		12,25	2,70	14,95	S
COPRTAE	ESAME COPROLOGICO CESTODI TAENIDAE	FILTRAZIONE/ SEDIMENTAZIONE	FECI	CARNIVORO (VOLPE, CANE, GATTO E ALTRI CARNIVORI SELVATICI) ALTRA SPECIE SENSIBILE	18,00	3,96	21,96	S
COPROL	ESAME COPROLOGICO QUALITATIVO	FLOTTAZIONE	FECI		8,17	1,80	9,97	S
COPROT	ESAME COPROLOGICO QUANTITATIVO	METODICA DI MCMASTER	FECI		9,83	2,16	11,99	S
IC	ESAME IMMUNOCITOCHIMICO	COLORAZIONE IMMUNOCITOCHIMICA	PREPARATO CITOLOGICO		20,42	4,49	24,91	S
IHC	ESAME IMMUNOISTOCHIMICO	COLORAZIONE IMMUNOISTOCHIMICA	ORGANI		20,42	4,49	24,91	S
IST	ESAME ISTOCHIMICO	COLORAZIONE ISTOCHIMICA	ORGANI		20,42	4,49	24,91	S
ISTO	ESAME ISTOLOGICO	COLORAZIONE EMATOSSILINA EOSINA	ORGANI		24,50	5,39	29,89	S
MAVO	ESAME MACROSCOPICO VISIVO DEL FAVO	ESAME MACROSCOPICO/VISIVO	FAVO CON COVATA DELLE API	APE	5,33	1,17	6,50	S
MICO	ESAME MICOLOGICO	ESAME MICROBIOLOGICO	PELI CROSTE, ORGANO TESSUTO		12,25	2,70	14,95	S
MICOZN	ESAME MICROSCOPICO/ACIDO RESISTENTI	ZN			12,67	2,79	15,46	S
PARASOL	ESAME PARASSITOLOGICO QUALITATIVO	ESAME AL MICROSCOPIO OTTICO			4,92	1,08	6,00	S
VIRME	ESAME VIROLOGICO	ME	ORGANI, CELLULE, FECI		44,08	9,70	53,78	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Soggetto SSN
VIR	ESAME VIROLOGICO	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	PESCI INTERI, POOL DI ORGANI, TAMPONI, FECI, LIQUIDI OVARICI MET. QUALITATIVO	ANIMALI DA REDDITO	53,92	11,86	65,78	S
VIR1803CE	ESAME VIROLOGICO SECONDO DECISIONE 2001/183/CE	VIR			44,08	9,70	53,78	S
ESCOF99	ESCHERICHIA COLI - ADESIVITA' K99	ELISA			4,08	0,00	4,08	S
O103/A	ESCHERICHIA COLI O-103 RICERCA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,09	0,46	2,54	S
ESCO157D/A	ESCHERICHIA COLI O157	IMS	FECI		25,33	5,57	30,90	N
ESCOVCT	ESCHERICHIA COLI VEROCITOTOSSINE	PCR			22,08	4,86	26,94	S
FAG/SENT	FAGOTIPIZZAZIONE SALMONELLA ENTERITIDIS	FT			44,08	9,70	53,78	S
FAG/STY	FAGOTIPIZZAZIONE SALMONELLA TYPHIMURIUM	FT			44,08	9,70	53,78	S
ECOEAEVT	FATTORI EAE E VT IN E. COLI	PCR	CEPPO BATTERICO	TUTTI	26,50	5,83	32,33	S
FVVB	FATTORI VIRULENZA VIB. PARAHAEMOLYTICUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
FQ	FEBBRE Q - RICERCA AGENTE EZIOLOGICO	PCR			22,08	4,86	26,94	S
FQ/AFDC	FEBBRE Q ANTICORPI	FDC	SANGUE SIERO		5,75	1,27	7,02	S
FQ/AELI	FEBBRE Q ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
FILARIAELI	FILARIA	ELISA	SANGUE SIERO		26,17	5,76	31,93	S
FILARIA/FIL	FILARIA	FILTRAZIONE	SANGUE IN ANTICOAGULANTE		9,83	2,16	11,99	S
GIARPCR	GIARDIA	PCR-NESTED	FECI, EMOLINFA, MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI		26,17	5,76	31,93	S
GIARIF	GIARDIA	IF	FECI, CONTENUTO INTESTINALE		14,75	3,25	18,00	S
DEA	GRUPPO SANGUIGNO CANINO DEA 1.1	AGGLUTINAZIONE RAPIDA	SANGUE	CANE	15,00	3,30	18,30	S
HAEM	HAEMOPHILUS SPP	MICS			12,25	2,70	14,95	S
HVPAVPCR	HERPES VIRUS DEL PAPPAGALLO - MAL DI PACHECO	PCR	SANGUE, ORGANI		22,08	4,86	26,94	S
HVCKV	HERPES VIRUS DELLA CARPA KOI	PCR	POOL DI ORGANI, BRANCHIE, SURNATANTI E LISATI DI COLTURE CELLULARI	ANIMALI DA REDDITO	22,08	4,86	26,94	S
EHV1/V*	HERPES VIRUS EQUINO TIPO 1	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
EHV4/V	HERPES VIRUS EQUINO TIPO 4	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Pag. 10 di 14

Allegato alla dgr del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO – Giunta Regionale – Unità Periferica Veterinaria Alimenti

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
HVCVVIR	HERPESVIRUS CANE	VIR	ORGANI, TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
HVCVPCR	HERPESVIRUS CANE	PCR	ORGANI		26,17	5,76	31,93	S
HVCA	HERPESVIRUS CANE ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
CHHV1	HERPESVIRUS CAPRINO ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE			19,58	4,31	23,89	N
CYHVPCR	HERPESVIRUS DEI CIPRINIDI	NESTED - PCR	SURNATANTI E LISATI CELLULARI/POOL ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	40,00	8,80	48,80	N
HVPV	HERPESVIRUS DEL PAPPAGALLO	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
HVCKHVPCR	HERPESVIRUS DELLA CARPA KOI	REAL TIME PCR	OMOGENATO DI POOL DI ORGANI, OMOGENATO DI BRANCHIE, SURNATANTE O LISATO DI COLTURA CELLULARE	ANIMALI DA REDDITO	22,08	4,86	26,94	S
HVFIV	HERPESVIRUS FELINO TIPO 1	VIR	ORGANI, TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
HVFIA	HERPESVIRUS FELINO TIPO 1 ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
HAESOM	HISTOPHILUS SOMNI	PCR	TAMPONI (NASALI, DA ORGANO, DA LIQUIDO SINOVIALE), BRODO DI COLTURA		18,83	4,14	22,97	S
IBRGB	IBR ANTICORPI (GLICOPROTEINA B)	ELISA	BRODO DI COLTURA		2,58	0,57	3,15	S
IBR	IBR ANTICORPI (GLICOPROTEINA E)	ELISA	SANGUE SIERO		2,58	0,57	3,15	S
IBRSN	IBR ANTICORPI TOTALI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
IBRELISAT	IBR ANTICORPI TOTALI	ELISA	LATTE CRUDO AZIENDALE		3,58	0,79	4,37	S
IBRELISAN	IBR ANTICORPI TOTALI	ELISA	SANGUE SIERO		2,58	0,57	3,15	S
IBRV	IBR VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
IDBONV	IDENTIFICAZIONE BONAMIA SPP	PCR-RFLP	CUORE E/O BRANCHIA PRELEVATI DA MOLLUSCO CONSERVATO IN ETANOLO	MOLLUSCHICOLTURA	26,17	5,76	31,93	S
IDBATMIC	IDENTIFICAZIONE CEPPO BATTERICO	MIC			18,00	3,96	21,96	S
IDIBV	IDENTIFICAZIONE CEPPO/STIPITE IBV	PCR			22,08	4,86	26,94	S
IDMANG	IDENTIFICAZIONE DEI COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE NEGLI ALIMENTI PER ANIMALI	ESAME AL MICROSCOPIO OTTICO	ALIMENTI ZOOTECNICI		30,25	6,66	36,91	S
IDRVPG	IDENTIFICAZIONE DEL RHABDOVIRUS DEL PESCE GATTO	IMMUNOFLUORESCENZA	SURNATANTI CELLULARI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
IDERV	IDENTIFICAZIONE DEL VIRUS DELLA ENCEFALO E RETINOPATIA VIRALE	IF	SURNATANTE CELLULARE, CEPPO VIRALE	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ATTIVITA' DIAGNOSTICA								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Scorpo S/N
IDSVC	IDENTIFICAZIONE DEL VIRUS DELLA VIREMIA PRIMAVERILE DELLA CARPA	IF	SURNATANTE CELLULARE, CEPPO VIRALE	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
IDKHV	IDENTIFICAZIONE DI HERPESVIRUS DELLA CARPA KOI	IMMUNOFLUORESCENZA	SURNATANTI CELLULARI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
IDSY	IDENTIFICAZIONE FLAVOBACTERIUM PSYCHROPHILUM	PCR	CEPPO BATTERICO ISOLATO DA PESCI	ALLEVAMENTO	22,08	4,86	26,94	S
IDIPN	IDENTIFICAZIONE NECROSI PANCREATICA INFETTIVA	IF	CAMPIONI POSITIVI ALL'ISOLAMENTO CELLULARE, SURNATANTI DI COLTURE CELLULARI, SEZIONI CRIOSTATICHE DI ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
MECA	IDENTIFICAZIONE STAPHYLOCOCCUS AUREUS E PRESENZA DEL GENE MecA	PCR	CEPPI BATTERICI	TUTTI	22,08	4,86	26,94	S
IDT	IDENTIFICAZIONE TASSONOMICA	ESAME AUTOPTICO/ MICROSCOPICO	PARASSITA/ESEMPLARE		12,25	2,70	14,95	S
VCT	IDENTIFICAZIONE VEROCITOTOSSINA	SIERONEUTRALIZZAZIONE	CEPPO BATTERICO		19,58	4,31	23,89	S
IDSN	IDENTIFICAZIONE VIRUS DELLA NECROSI EMATOPOIETICA INFETTIVA	IF	SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI, SEZIONI CRIOSTATICHE DI ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
IDVHS	IDENTIFICAZIONE VIRUS DELLA SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE	IF	SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI, ORGANI (RENE, CUORE, MILZA, FEGATO, CERVELLO), SEZIONI CRIOSTATICHE DI ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	12,25	2,70	14,95	S
FIVPCR	IMMUNODEFICIENZA FELINA VIRUS	REAL TIME PCR	SANGUE INTERO, MILZA, LINFONODO	FELINO	23,67	5,21	28,88	S
AAA	INFLUENZA AVIARE ANTICORPI TIPO A	AGID	SANGUE SIERO	AVIARE	2,08	0,46	2,54	S
AAN	INFLUENZA AVIARE ANTICORPI N	IF/INIB. NEUR./ELISA	SANGUE SIERO		5,75	1,27	7,02	N
AA	INFLUENZA AVIARE ANTICORPI H	ELISA/HI	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
E77A	INFLUENZA EQUINA 1 (H7N7) ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
E38A	INFLUENZA EQUINA 2 (H3N8) ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
SUI1A	INFLUENZA SUINA (H1N1) ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
SUI2A	INFLUENZA SUINA (H1N2) ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
SUI3A	INFLUENZA SUINA (H3N2) ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
SUIA	INFLUENZA SUINA ANTICORPI TIPO A	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
INFV	INFLUENZA VIRUS	VIR	ORGANI, TAMPONI, FECI		53,92	11,86	65,78	S
H5V	INFLUENZA VIRUS SOTTOTIPO H5	RT-PCR	ORGANI, TAMPONI, FECI		23,67	5,21	28,88	S
H7V	INFLUENZA VIRUS SOTTOTIPO H7	RT-PCR	ORGANI, TAMPONI, FECI		23,67	5,21	28,88	S
H9V	INFLUENZA VIRUS SOTTOTIPO H9	RT-PCR	ORGANI, TAMPONI, FECI		22,08	4,86	26,94	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Pag. 12 di 14

Allegato alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SERVIZIO VETERINARIA E ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttiva/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto SSN
INFVPCR	INFLUENZA VIRUS TIPO A	RT-PCR	ORGANI, TAMPONI, FECI		23,67	5,21	28,88	S
IRSV	IRIDOVIRUS PESCE GATTO	VIR			16,33	3,59	19,92	S
CLAMISOL	ISOLAMENTO CLAMIDIA SPP	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	ORGANI, TAMPONI, FECI, LIQUIDI BIOLOGICI	TUTTI	208,00	45,76	253,76	S
CDIF	ISOLAMENTO ED IDENTIFICAZIONE DI C. DIFFICILE	MICS			12,25	2,70	14,95	S
LTIA	LARINGOTRACHEITE INFETTIVA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
LTIV	LARINGOTRACHEITE INFETTIVA VIRUS	VIR	ORGANI, TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
LAWSIF	LAWSONIA	IF			12,25	2,70	14,95	S
LAWSPCR	LAWSONIA	PCR			22,08	4,86	26,94	S
LEIIFA	LEISHMANIA INFANTUM ANTICORPI	IF	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
LEIMICC	LEISHMANIA SPP	MICC			23,67	5,21	28,88	S
LEPANIMO	LEPTOSPIRA ANTICORPI	MAT	SANGUE SIERO	REDDITO	3,67	0,81	4,48	S
LEPAPET	LEPTOSPIRA ANTICORPI	MAT		CANE, GATTO	8,58	1,89	10,47	S
LEPTOPORRT	LEPTOSPIRA INTERROGANS	REAL TIME PCR	ORGANI, URINA	TUTTI	22,08	4,86	26,94	S
LEPTOMIC	LEPTOSPIRA SPP	MICC			23,67	5,21	28,88	S
LEPTOPCR	LEPTOSPIRA SPP	PCR			22,08	4,86	26,94	S
LISTO	LETTURA PREPARATO ISTOLOGICO	ESAME AL MICROSCOPIO OTTICO	PREPARATO ISTOLOGICO		17,17	3,78	20,95	S
LEUAVIA	LEUCOSI AVIARE ANTICORPI SOTTOGRUPPI A E B	ELISA	SIERO DI SANGUE	AVICOLO	3,50	0,77	4,27	S
LEUJA	LEUCOSI AVIARE ANTICORPI SOTTOGRUPPO J	ELISA	SIERO DI SANGUE	AVICOLO	3,50	0,77	4,27	S
LEUBOLAT	LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA ANTICORPI	ELISA	LATTE CRUDO AZIENDALE		2,50	0,55	3,05	N
LEUBOSIE	LEUCOSI BOVINA ENZOOTICA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		1,08	0,24	1,32	N
LIST	LISTERIA SPP	MICC			23,67	5,21	28,88	S
MAEA	MAEDI VISNA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	OVINO	2,83	0,62	3,45	S
MALGB	MAL. AUJESZKY ANTICORPI (GLICOPROTEINA B)	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	2,17	0,48	2,65	S
MALGE	MAL. AUJESZKY ANTICORPI (GLICOPROTEINA E)	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	1,58	0,35	1,93	S
MALTA	MAL. AUJESZKY ANTICORPI TOTALI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
MBPC	MAL. DEL BECCO E DELLE PENNE	PCR	SANGUE, ORGANI		22,08	4,86	26,94	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ATTIVITA' DIAGNOSTICA								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
GUMB/A	MAL. DI GUMBORO ANTICORPI	ELISA/AGID	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
GUMB/V	MAL. DI GUMBORO VIRUS	AGID	BORSA DI FABRIZIO		2,83	0,62	3,45	S
GUMB/VPCR	MAL. DI GUMBORO VIRUS	REAL TIME RT-PCR	ORGANI, BORSE DI FABRIZIO	AVIARE	22,08	4,86	26,94	S
MARV/V	MAL. DI MAREK VIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
ND/A	MAL. DI NEWCASTLE ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		1,17	0,26	1,43	S
ND/V	MAL. DI NEWCASTLE VIRUS	VIR	ORGANI, TAMPONI, FECI		53,92	11,86	65,78	S
RHD/A	MAL. EMORRAGICA CONIGLIO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	CONIGLIO	2,83	0,62	3,45	S
RHD/V	MAL. EMORRAGICA CONIGLIO VIRUS	ELISA			2,83	0,62	3,45	S
EBHS/A	MAL. EMORRAGICA LEPRE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	LEPRE	2,83	0,62	3,45	S
EBHS/V	MAL. EMORRAGICA LEPRE VIRUS	ELISA	ORGANI		2,83	0,62	3,45	S
SVD/A	MAL. VESCICOLARE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	2,83	0,62	3,45	S
RHDA/PCR	MALATTIA EMORRAGICA CONIGLIO VIRUS	REAL TIME PCR ONE STEP	FEGATO E POLMONE DI CONIGLIO	CUNICOLO	23,67	5,21	28,88	S
MR/A	MALROSSINO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
MSD/A	MARBLE SPLEEN DISEASE ANTICORPI	AGID	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
MSD/V	MARBLE SPLEEN DISEASE VIRUS	AGID	MILZA		2,83	0,62	3,45	S
MART/V	MARTELIA REFRINGENS	PCR-RFLP	GHIANDOLA DIGESTIVA PRELEVATA DA MOLLUSCO CONSERVATO IN ETANOLO	MOLLUSCHICOLTURA	26,17	5,76	31,93	S
MELP/MC	MELISSOCOCCUS PLUTONIUS (PESTE EUROPEA)	ESAME COLTURALE	COVATA DELLE API		12,25	2,70	14,95	S
ABP/MC	MIC DI SALMONELLA ED E.COLI	ESAME MICROBIOLOGICO	CEPPO BATTERICO	TUTTI	38,50	8,47	46,97	S
CSUIS/A	MIF PER ANTICORPI C. SUIS	MICROIMMUNOFLUORESCENZA (MIF)	SANGUE SIERO	SUINO	18,20	4,00	22,20	S
MIXO/A	MIXOMA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	CONIGLIO	2,83	0,62	3,45	S
MIXO/ME	MIXOMA VIRUS	ME			44,08	9,70	53,78	S
MIXO/VIR	MIXOMA VIRUS	VIR			53,92	11,86	65,78	S
PTBC	MYCOBACTERIUM AVIUM sbsp. PARATUBERCULOSIS	MICC			23,67	5,21	28,88	S
PTBPCR	MYCOBACTERIUM AVIUM sbsp. PARATUBERCULOSIS	REAL TIME PCR	ORGANI, TESSUTI, FECI, COLTURE	TUTTI	22,08	4,86	26,94	S
MYCAG	MYCOPLASMA AGALACTIAE	MICC			23,67	5,21	28,88	S

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
[illegible]	MYCOPLASMA BOVIS	PCR	ORGANI, TAMPONI		22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	MYCOPLASMA BOVIS	MICC			23,67	5,21	28,88	S
[illegible]	MYCOPLASMA BOVIS ANTICORPI	ELISA	SIERO, LATTE	BOVINO	7,00	1,54	8,54	S
[illegible]	MYCOPLASMA GALLISEPTICUM	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	MYCOPLASMA GALLISEPTICUM	MICC			23,67	5,21	28,88	S
[illegible]	MYCOPLASMA GALLISEPTICUM ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
[illegible]	MYCOPLASMA GALLISEPTICUM ANTICORPI	SAR	SANGUE SIERO		1,67	0,37	2,04	S
[illegible]	MYCOPLASMA HYOPNEUMONIAE	PCR-NESTED	ORGANI, TAMPONI		26,17	5,76	31,93	S
[illegible]	MYCOPLASMA HYOPNEUMONIAE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
[illegible]	MYCOPLASMA MELEAGRIDIS ANTICORPI	SAR	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
[illegible]	MYCOPLASMA MELEAGRIDIS ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	MYCOPLASMA SPP	MICC			23,67	5,21	28,88	S
[illegible]	MYCOPLASMA SYNOVIAE	PCR	TAMPONE POLMONE, UOVA NON SCHIUSE		22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	MYCOPLASMA SYNOVIAE	REAL TIME PCR	TAMPONI (TRACHEALI, ARTICOLARI, OCULARI, TAMPONI CLINICI OTTENUTI DALLO STROFINAMENTO DI UN TAMPONE DI COTONE SUL POLMONE O SU UNA PORZIONE A LIVELLO DELLE LESIONI, TAMPONI DA UOVA NON SCHIUSE) BRODO DI COLTURA	SPECIE AVICOLE	27,00	5,94	32,94	S
[illegible]	MYCOPLASMA SYNOVIAE ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
[illegible]	MYCOPLASMA SYNOVIAE ANTICORPI	SAR	SANGUE SIERO		1,67	0,37	2,04	S
[illegible]	NECROSI EMATOPOIETICA INF. ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SIERO, PLASMA	ANIMALI DA REDDITO	16,25	3,58	19,83	S
[illegible]	NECROSI EMATOPOIETICA INFETTIVA VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	NECROSI PANCREATICA INFETTIVA VIRUS	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	PESCI INTERI, POOL DI ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	NECROSI PANCREATICA INFETTIVA VIRUS	rRT-PCR	OMOGENATI DI POOL DI ORGANI (RENE, MILZA, CERVELLO, CUORE); OMOGENATI DI PESCI IN TOTO (AVANNOTTI); OMOGENATI DI UOVA CON FLUIDO OVARICO; FLUIDI OVARICI; FLUIDI SEMINALI; SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI; LISATO DI COLTURE CELLULARI	ITTICO	22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	NEOSPORA CANINUM	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	NEOSPORA CANINUM ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S

[illegible] aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Pag. 15 di 54

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Predittivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Soggetto S/N
NEO/ALAT	NEOSPORA CANINUM ANTICORPI	ELISA	LATTE CRUDO AZIENDALE		4,92	1,08	6,00	S
NOSAUT	NOSEMA APIS	ESAME AUTOPTICO/ MICROSCOPICO	API		5,33	1,17	6,50	S
NOSPCR	NOSEMA APIS/NOSEMA CERANAE	PCR	API		26,17	5,76	31,93	S
ORNRIN	ORNITHOBACTERIUM RINOTRACHEALE	MICS			12,25	2,70	14,95	S
PAENPCR	PAENIBACILLUS LARVAE (PESTE AMERICANA)	PCR-NESTED	LARVE		26,17	5,76	31,93	S
PI3/AGN	PARAINFLUENZA 3 ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO	BOVINO	19,58	4,31	23,89	S
PI3/AELI	PARAINFLUENZA 3 ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO	1,42	0,31	1,73	S
PMYV	PARAMYXOVIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
PMYA	PARAMYXOVIRUS ANTICORPI	HI	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
PTBC/A	PARATUBERCOLOSI ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,08	0,46	2,54	S
PARV/V	PARVOVIRUS	IMMUNO	ORGANI, FECI		44,08	9,70	53,78	S
PARV/A	PARVOVIRUS ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	2,83	0,62	3,45	S
PER/V	PERKINSUS OLSENI	PCR	BRANCHIA PRELEVATA DA MOLLUSCO CONSERVATO IN ETANOLO	MOLLUSCHICOLTURA	26,17	5,76	31,93	S
PSC/A	PESTE SUINA CLASSICA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	4,08	0,90	4,98	S
PEST/A	PESTIVIRUS ANTICORPI DI GRUPPO	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	2,83	0,62	3,45	S
PEST/V	PESTIVIRUS RICERCA ANTIGENE DI GRUPPO	PCR			22,08	4,86	26,94	S
PLASMI93	PLASMIDE93	PCR			22,08	4,86	26,94	S
PPCB/A	PLEUROPOLMONITE CONTAGIOSA BOVINA ANTICORPI	FDC	SANGUE SIERO	BOVINO	5,75	1,27	7,02	S
APV	PNEUMOVIRUS AVIARE	RT-PCR			23,67	5,21	28,88	S
PRPOVH41	POLIMORFISMO AL CODONE 141 DEL GENE PRP OVINO	PCR-RFLP	SANGUE IN EDTA DI OVINI	SPECIE OVINA	27,00	5,94	32,94	S
POLYVVIR	POLYOMAVIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
POLYVPCR	POLYOMAVIRUS	PCR	SANGUE, ORGANI		22,08	4,86	26,94	S
PSTO	PROCESSAZIONE PREPARATO ISTOLOGICO	INCLUSIONE	ORGANI		2,83	0,62	3,45	S
BAP	PROTOTHECA	ESAME MICROBIOLOGICO	LATTE	BOVINO	2,83	0,62	3,45	S
PRO	PROTOZOI	COLORAZIONE DIFF-QUICK	ORGANO, FECI		9,83	2,16	11,99	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Pag. 10 di 14

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ATTIVITA' DIAGNOSTICA								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivi/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
PRRSA	PRRS ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	SUINO	3,67	0,81	4,48	S
PRRSV	PRRS VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	PULLOROSI ANTICORPI	SAR	SANGUE SIERO		1,25	0,28	1,53	S
[illegible]	RABBIA VIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	N
[illegible]	RABBIA VIRUS	RT-PCR	ORGANO		26,17	5,76	31,93	N
[illegible]	RABBIA VIRUS	IF	ORGANO		15,50	3,41	18,91	N
[illegible]	RABBIA VIRUS	REAL TIME RT-PCR	OMOGENATO DI CERVELLO; TERRENO DI COLTURA		23,67	5,21	28,88	S
[illegible]	REOVIRUS	VIR	ORGANI		53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	REOVIRUS AVIARE ANTICORPI	AGID	SANGUE SIERO		1,83	0,40	2,23	S
[illegible]	RESPIRATORIO SINCIZIALE BOVINO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO	1,42	0,31	1,73	S
[illegible]	RESPIRATORIO SINCIZIALE BOVINO ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO	BOVINO	19,56	4,31	23,89	S
[illegible]	RESPIRATORIO SINCIZIALE BOVINO VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RETICOLENDOTELIOSI ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	RHABDOVIRUS PESCE GATTO ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		9,83	2,16	11,99	S
[illegible]	RIBOTIPIZZAZIONE C DIFFICILE	PCR	CEPPO BATTERICO	TUTTI	50,00	11,00	61,00	S
[illegible]	RICERCA ANTICORPI INFLUENZA VIRUS	MICRONEUTRALIZZAZIONE	SIERO DI SANGUE	MAMMIFERI, AVICOLI	45,00	9,90	54,90	S
[illegible]	RICERCA ANTICORPI SCHMALLENBERG	ELISA	SIERO PLASMA	RUMINANTI	6,00	1,32	7,32	S
[illegible]	RICERCA DEL DNA di F. TULARENSIS	REAL TIME PCR	CEPPO BATTERICO, ORGANI (FEGATO, MILZA, POLMONI)	TUTTI	23,67	5,21	28,88	S
[illegible]	RICERCA DI HERPESVIRUS DELLA CARPA KOI	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	PESCI INTERI, POOL DI ORGANI O SURNATANTO CELLULARI	ANIMALI DA REDDITO	53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	RICERCA DI SALMONELLA SPP	MICC			18,83	4,14	22,97	S
[illegible]	RICERCA GENE AGG	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RICERCA GENE CDT	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RICERCA GENE CNF	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RICERCA GENE EAE	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RICERCA GENE LT	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	RICERCA GENE ST	PCR			22,08	4,86	26,94	S

[illegible] oggetto delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
GENVT	RICERCA GENE VT UNIVERSALE	PCR			22,08	4,86	26,94	S
GENVT1	RICERCA GENE VT1	PCR			22,08	4,86	26,94	S
GENVT2	RICERCA GENE VT2	PCR			22,08	4,86	26,94	S
AF/R1R2	RICERCA GENI AF/R1 E AF/R2 DI ESCHERICHIA COLI	PCR			22,08	4,86	26,94	S
PHV1-V	RICERCA HERPESVIRUS SUINO TIPO 1 - GENE E	PCR	FETI ABORTITI, LISATI CELLULARI, ORGANI (CERVELLO, POLMONE, GANGLI, TONSILLA, FEGATO)	SUINO, CINGHIALE E ALTRE SPECIE DI MAMMIFERI	22,08	4,86	26,94	S
ANISA	RICERCA LARVE DI ANISAKIDAE VITALI	BAERMANN MODIFICATA	VISCERI DI PESCI E MOLLUSCHI CEFALOPODI	PRODOTTI DELLA PESCA FRESCHI	15,00	3,30	18,30	S
MIXOVPCR	RICERCA MIXOMAVIRUS MEDIANTE REAL-TIME PCR	REAL TIME PCR	CUTE, POLMONE	CUNICOLO	23,67	5,21	28,88	S
RANAVPCR	RICERCA RANAVIRUS	PCR	SURNATANTI E LISATI CELLULARI/POOL ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	40,00	8,80	48,80	N
BRACHY	RICERCA SPIROCHETE INTESTINALI	MICS	FECI, CONTENUTO INTESTINALE	TUTTI	12,25	2,70	14,95	S
RICONA	RICKETTSIA CONORII ANTICORPI	IFAT	SIERO	CANE	12,25	2,70	14,95	S
RRICIA	RICKETTSIA RICKETTSII ANTICORPI	IFAT	SIERO	CANE	12,25	2,70	14,95	S
CBOTA-F	RILEVAZIONE DEI GENI CODIFICANTI LE NEOTOSSINE BOTULINICHE TIPO A, B, E ED F	MULTIPLEX PCR	CEPPI BATTERICI E FECI		13,08	2,88	15,96	S
CBOTC/D	RILEVAZIONE DEI GENI CODIFICANTI LE NEUROTOSSINE BOTULINICHE C E D	PCR	CEPPI BATTERICI E FECI	TUTTI	24,33	5,35	29,68	S
LINFAVPCR	RILEVAZIONE DEL DNA DEL VIRUS DELLA LINFOCISTI	SEMINESTED-PCR	PORZIONI DI CUTE E PINNE, UOVA E LIQUIDI OVARICI, SURNATANTE DI COLTURE CELLULARI, LISATO DI COLTURE CELLULARI	SPECIE ITTICHE MARINE, SPECIE ITTICHE D'ACQUA DOLCE	40,00	8,80	48,80	N
CPNETB	RILEVAZIONE DELLA PRESENZA DEL GENE CODIFICANTE LA TOSSINA NetB IN CEPPI DI C PERFRINGENS	PCR	CEPPO BATTERICO		13,08	2,88	15,96	S
CADV1VPCR	RILEVAZIONE DNA ADENOVIRUS CANINO TIPO 1	REAL TIME PCR	TAMPONE RETTALE, TAMP OCULARE, MILZA, FEGATO, RENE	MAMMIFERI	23,67	5,21	28,88	S
CADV2VPCR	RILEVAZIONE DNA ADENOVIRUS CANINO TIPO 2	REAL TIME PCR	TAMPONE NASALE, TAMP. FARINGEO, POLMONE, RASCHIATO TRACHEALE	MAMMIFERI	23,67	5,21	28,88	S
CPV1VPCR	RILEVAZIONE DNA MINUTE VIRUS OF CANINE	REAL TIME PCR	TAMPONE RETTALE, CONTENUTO INTESTINALE, SEGMENTO INTESTINALE	MAMMIFERI	23,67	5,21	28,88	S
CPV2VPCR	RILEVAZIONE DNA PARVOVIRUS CANINO TIPO 2	REAL TIME PCR	TAMPONE RETTALE, CONTENUTO INTESTINALE, SEGMENTO INTESTINALE	CANE	23,67	5,21	28,88	S
FPVVPCR	RILEVAZIONE DNA PARVOVIRUS FELINO	REAL TIME PCR	TAMPONE RETTALE, CONTENUTO INTESTINALE, SEGMENTO INTESTINALE	GATTO	23,67	5,21	28,88	S

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
[illegible]	RINOPOLMONITE EQUINA TIPO 1 ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		15,58	3,43	19,01	N
[illegible]	RINOPOLMONITE EQUINA TIPO 4 ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
[illegible]	RINOPOLMONITE EQUINA VIRUS	VIR	ORGANI TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	RINOPOLMONITE EQUINA VIRUS TIPO 1	PCR	ORGANI TAMPONI		26,17	5,76	31,93	S
[illegible]	RINOPOLMONITE EQUINA VIRUS TIPO 4	PCR	ORGANI TAMPONI		26,17	5,76	31,93	S
[illegible]	RINOTRACHEITE INF. TACCHINO VIRUS	VIR	ORGANI TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	RINOTRACHEITE INF. TACCHINO ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	ROGNA SARCOPTICA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		5,75	1,27	7,02	S
[illegible]	ROTAVIRUS (GRUPPO A)	ELISA			4,08	0,90	4,98	S
[illegible]	SEDIMENTO URINARIO	ESAME AL MICROSCOPIO OTTICO	URINA		7,33	1,61	8,94	S
[illegible]	SEQUENZIAMENTO	SEQUENZIAMENTO	PRODOTTI DI PCR (500 BP)		22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE (SEV/VHS) ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SIERO, PLASMA	ANIMALI DA REDDITO	16,25	3,58	19,83	S
[illegible]	SETTICEMIA EMORRAGICA VIRALE VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	SINDROME DELLA TESTA GONFIA ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	SINDROME DELLA TESTA GONFIA VIRUS	VIR	ORGANI TAMPONI		53,92	11,86	65,78	S
[illegible]	SOSTANZE INIBENTI	MICS			12,25	2,70	14,95	S
[illegible]	SPLENOMEGALIA DEL POLLO DA ADENO 2	AGID	MILZA		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	SPLENOMEGALIA DEL POLLO DA ADENO 2 ANTICORPI	AGID	SANGUE SIERO		2,83	0,62	3,45	S
[illegible]	SPORE PAENIBACILLUS LARVAE (PESTE AMERICANA)	ESAME COLTURALE	COVATA DELLE API		12,25	2,70	14,95	S
[illegible]	STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI	MICS	SPERMA		12,25	2,70	14,95	S
[illegible]	STRONGILI BRONCOPOLMONARI	METODICA DI BAERMANN	FECI, POLMONE		15,00	3,30	18,30	S
[illegible]	SUBTIPIZZAZIONE MOLECOLARE L. MONOCITOGENES	PULSED FIELD GEL ELETROPHORESIS (PFGE)	CEPPO BATTERICO	TUTTI	60,00	13,20	73,20	S
[illegible]	SUBTIPIZZAZIONE MOLECOLARE S. AUREUS	PULSED FIELD GEL ELETROPHORESIS (PFGE)	CEPPO BATTERICO	TUTTI	90,00	19,80	109,80	S
[illegible]	TAURA SYNDROME VIRUS (TSV)	RT PCR	ORGANI, TESSUTI DI CROSTACEI		22,08	4,86	26,94	S
[illegible]	TAYLORELLA EQUIGENITALIS	MICC			24,00	5,28	29,28	N
[illegible]	TEST RAPIDO DI IMMUNOISTOCHIMICA RICERCA VIRUS RABBIA	ESAME IMMUNOISTOCHIMICO	SISTEMA NERVOSO CENTRALE	MAMMIFERI	20,42	4,49	24,91	S

[illegible] aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO – Giunta Regionale – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Soggetto S/N
RFFITA	TEST RAPIDO DI INIBIZIONE FOCI FLUORESCENTI PER RICERCA ANTICORPI DELLA RABBIA	VIRUSNEUTRALIZZAZIONE	SIERO ANIMALE, SIERO UMANO, SANGUE DI PIPISTRELLO IMMUNOGLOBULINE	MAMMIFERI	45,00	9,90	54,90	S
TETRAIF	TETRACICLINE DA MANDIBOLA	ESAME AL MICROSCOPIO A FLUORESCENZA	OSSO MANDIBOLARE, DENTE	ANIMALE SELVATICO - VOLPE	30,00	6,60	36,60	S
THEIA	THEILERIA EQUI ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO		12,25	2,70	14,95	S
TBEIA	TICK BORN ENCEPHALITIS ANTICORPI	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		19,58	4,31	23,89	S
TBEIV	TICK BORN ENCEPHALITIS VIRUS	PCR			22,08	4,86	26,94	S
CAMPL	TIPIZZAZIONE C. LARI	PCR			22,08	4,86	26,94	S
CAMPY	TIPIZZAZIONE CAMPYLOBACTER	PCR			22,08	4,86	26,94	S
NVANISPCR	TIPIZZAZIONE LARVE DI ANISAKIDAE	PCR-RFLP	LARVE DI ANISAKIDAE CONSERVATE IN ETANOLO	PRODOTTI ITTICI	22,08	4,86	26,94	S
STESCO	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA E.COLI	SAR			22,08	4,86	26,94	S
STSALMSAR	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA SALMONELLA	SAR			24,50	5,39	29,89	S
TIPINFH	TIPIZZAZIONE VIRUS INF. A SOTTOTIPO H	HI	CEPPO VIRALE		19,58	4,31	23,89	S
TIPINFN	TIPIZZAZIONE VIRUS INF. A SOTTOTIPO N	NI	CEPPO VIRALE		19,58	4,31	23,89	S
RABIA	TITOLAZIONE ANTICORPI RABBIA	SIERONEUTRALIZZAZIONE	SANGUE SIERO		45,00	9,90	54,90	N
TITVMA	TITOLAZIONE VACCINI DI MAREK	METODO PLACCHE/DILUZIONI	VIRUS VACCINALE		150,33	33,07	183,40	S
CDIFTT	TOSSINOTIPIZZAZIONE DI C. DIFFICILE	RFLP-PCR	CEPPO BATTERICO PURO	TUTTI	40,25	8,86	49,11	S
TOXO	TOXOPLASMA GONDII	PCR			22,08	4,86	26,94	S
TOXOAIF	TOXOPLASMOSI ANTICORPI	IF	SANGUE SIERO	GATTO	12,25	2,70	14,95	S
TOXOAELI	TOXOPLASMOSI ANTICORPI	ELISA	SANGUE SIERO	BOVINO, OVI-CAPRINI	2,08	0,46	2,54	S
TOXOAAGG	TOXOPLASMOSI ANTICORPI	EMOAGGLUTINAZIONE PASSIVA	SANGUE SIERO	ALTRE SPECIE	8,58	1,89	10,47	S
TREM	TREMATODI UOVA	SEDIMENTAZIONE IN CALICE + FLOTTAZIONE	FECI		8,17	1,80	9,97	S
TRICHEQU	TRICHINELLA SPP	DIGESTIONE ENZIMATICA	MUSCOLO	EQUINI E SELVATICI	2,42	0,53	2,95	N
TRICHSUI	TRICHINELLA SPP	DIGESTIONE ENZIMATICA	MUSCOLO	SUINI	1,25	0,28	1,53	N
TRF	TRICHOMONAS FOETUS	MICC			23,67	5,21	28,88	S
TROPIL	TROPILAELAPS CLAREAE	ESAME VISIVO	API, DETRITI DI ALVEARE, COVATA		7,33	1,61	8,94	S
POXV	VAIOLO/ETEROVAIOLO VIRUS	VIR	ORGANI		53,97	11,86	65,79	S

Allegato A alla dgr n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

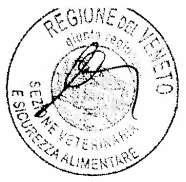
REGIONE DEL VENETO (unità di progetto) SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DIAGNOSTICA								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
[illegible]NDV	VALUTAZIONE DI PATOGENICITA' CEPPO NDV	ICPI	CEPPO VIRALE		121,33	26,69	148,02	S
[illegible]IAV	VALUTAZIONE PATOGENICITA' INTRAVENOSA CEPPO AIV	IVPI	CEPPO VIRALE		149,50	32,89	182,39	S
[illegible]VARROA	VARROA DESTRUCTOR	ESAME AUTOPTICO/ MICROSCOPICO	API, DETRITI DI ALVEARE, COVATA		5,33	1,17	6,50	S
[illegible]VIBCHO	VIBRIO CHOLERAE	MICC			23,67	5,21	28,88	S
[illegible]VIBCHOPCR	VIBRIO CHOLERAE NON O1/ E NON O139	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]VIBPARA	VIBRIO PARAHAEMOLYTICUS CONFERMA	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]VP	VIBRIO SPP	MICC			23,67	5,21	28,88	S
[illegible]VIBVUL	VIBRIO VULNIFICUS CONFERMA	PCR			22,08	4,86	26,94	S
[illegible]FELVIRUS	VIRUS DELLA LEUCEMIA FELINA	REAL TIME PCR	SANGUE INTERO, MILZA, LINFONODO	FELINO	23,67	5,21	28,88	S
[illegible]SVCV	VIRUS DELLA VIREMIA PRIMAVERILE DELLA CARPA	ISOLAMENTO SU COLTURE CELLULARI	PESCI INTERI, POOL DI ORGANI	ANIMALI DA REDDITO	53,92	11,86	65,78	S
[illegible]YHV	VIRUS DELLA YELLOW HEAD DISEASE	REAL TIME PCR	CROSTACEI	ALLEVAMENTO	22,08	4,86	26,94	S
[illegible]WND	WEST NILE DISEASE ANTICORPI	ELISA	SIERO DI SANGUE	EQUINI	8,50	1,87	10,37	S
[illegible]WSSV	WHITE SPOT SYNDROME VIRUS (WSSV)	PCR	CROSTACEI		26,17	5,76	31,93	S
[illegible]YERENTER	YERSINIA ENTEROCOLITICA	MICC			23,67	5,21	28,88	S

[illegible] aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



PROFILI METABOLICI

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

PROFILI METABOLICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttiva/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
NEFA	ACIDI GRASSI NON ESTERIFICATI - NEFA	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		4,00	0,88	4,88	S
AU	ACIDO URICO	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
ALT	ALANINA AMINOTRANSFERASI - ALT	IFCC 37°C	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
ALB	ALBUMINA	COLORIMETRICO BCG	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
AMI	AMILASI	ETILIDENE-PNP-G7	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
TAS	ANTIOSSIDANTI TOTALI - TAS	COLORIMETRICO ABTS	SIERO		6,42	1,41	7,83	S
APT	APTOGLOBINA	ENZIMATICO COLORIMETRICO	SIERO		6,00	1,32	7,32	S
AST	ASPARTATO AMINOTRANSFERASI - AST	IFCC 37°C	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
BHB	BETA IDROSSIBUTIRRATO	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
BILD	BILIRUBINA DIRETTA	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
BILI	BILIRUBINA INDIRETTA	CALCOLO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
BILT	BILIRUBINA TOTALE	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
CALCIO	CALCIO - CA	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
CAP	CAPACITA' LEGANTE IL FERRO INSATURO - UIBC	COLORIMETRIA	PLASMA, SIERO		4,08	0,90	4,98	S
CAP	CAPACITA' LEGANTE IL FERRO TOTALE - TIBC	CALCOLO	PLASMA, SIERO		2,58	0,57	3,15	S
CL	CLORO - CL	POTENZIOMETRIA INDIRETTA	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
COL	COLESTEROLO TOTALE	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
COMPL	COMPLEMENTO DEL SIERO	COLORIMETRICO	SIERO		2,58	0,57	3,15	S
ACTH	CORTICOTROPINA - ACTH	CHEMILUMINESCENZA	PLASMA		16,83	3,70	20,53	S
CORT	CORTISOLO	CHEMILUMINESCENZA	SIERO		13,00	2,86	15,86	S
CORTFEC	CORTISOLO FECALE	CHEMILUMINESCENZA	FECI	CANE, PRIMATE	25,00	5,50	30,50	S
CK	CREATIN CHINASI - CK	DGCC 37°C	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
CREA	CREATININA	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
PLOIDIA	DIAGNOSI DELLA PLOIDIA	CITOMETRIA A FLUSSO	TESSUTO	TROTA FARIO E TROTA IRIDEA	16,00	3,52	19,52	S
ELPROT	ELETTROFORESI SIEROPROTEICA (PROTIDOGRAMMA)	ELETTROFORETICO	COLOSTRO		8,00	1,76	9,76	S
ELPROTE	ELETTROFORESI SIEROPROTEICA (PROTIDOGRAMMA) (Elettroforesi sieroproteica: proteine totali)	ELETTROFORETICO	SIERO		6,25	1,38	7,63	S

Prova flessibile non presente nell'elenco pubblicato e consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. 1SVe del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

PROFILI METABOLICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Predittivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Esente S/N
EMORED	EMOCROMOCITOMETRICO CON FORMULA	LASER/IMPEDENZZIOMETRICO/COLORIMETRICO	SANGUE INTERO	ANIMALE DA REDDITO	4,50	0,99	5,49	S
EMOPET	EMOCROMOCITOMETRICO CON FORMULA	LASER/IMPEDENZZIOMETRICO/COLORIMETRICO	SANGUE INTERO	CANI, GATTI, LABORATORIO	9,33	2,05	11,38	S
EMOGASRED	EMOGASANALISI	EMOGASANALISI	SANGUE INTERO	ANIMALE DA REDDITO	4,50	0,99	5,49	S
EMOGASPET	EMOGASANALISI	EMOGASANALISI	SANGUE INTERO	CANI, GATTI, LABORATORIO	9,33	2,05	11,38	S
THB	EMOGLOBINA TOTALE	COLORIMETRICO	SANGUE INTERO		1,17	0,26	1,43	S
URSTICK	ESAME CHIMICO-FISICO COMPLETO URINE VALUTAZIONE SEMIQUANTITATIVA (STICK)	COMBUR TEST	URINA		5,17	1,14	6,31	S
FERR	FERRITINA	IMMUNOTURBIDIMETRICO	PLASMA, SIERO		6,08	1,34	7,42	S
FERRO	FERRO - FE	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
FIBR	FIBRINOGENO	CLAUSS	PLASMA		5,17	1,14	6,31	S
ALP	FOSFATASI ALCALINA - ALP	DGKC 37°C	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
P	FOSFORO - P	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
GGT	GAMMA GLUTAMIL TRANSFERASI - GGT	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
GIFN	GAMMA INTERFERONE PER LA TUBERCOLOSI BOVINA	ELISA	SANGUE INTERO IN LITIO EPARINA	BOVINO	37,00	8,14	45,14	S
GLU	GLUCOSIO	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
GPX	GLUTATIONE PEROSSIDASI - GPX	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
IGF	IGF-1	CHEMILUMINESCENZA	SIERO		18,00	3,96	21,96	S
INS	INSULINA	CHEMILUMINESCENZA	PLASMA, SIERO		9,83	2,16	11,99	S
LATTA	LATTATO	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
LDH	LATTATO DEIDROGENASI - LDH	DGCC 37°C	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
CD21	LINFOCITI CD21	CITOFLUORIMETRIA	SANGUE INTERO CON ANTICOAGULANTE (EDTA O LITIO EPARINA)	BOVINO, CANE	15,00	3,30	18,30	S
CD3	LINFOCITI CD3	CITOFLUORIMETRIA	SANGUE INTERO CON ANTICOAGULANTE (EDTA O LITIO EPARINA)	BOVINO, CANE	15,00	3,30	18,30	S
WC1	LINFOCITI WC1	CITOFLUORIMETRIA	SANGUE INTERO CON ANTICOAGULANTE (EDTA O LITIO EPARINA)	BOVINO, CANE	15,00	3,30	18,30	S
LIP	LIPASI	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
MG	MAGNESIO - MG	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
METHB	METAEMOGLOBINA - METHB	OSSIMETRIA	SANGUE INTERO		3,17	0,70	3,87	S
PCV	MICROEMATOCRITO - PCV	MICROMETODO	SANGUE INTERO		1,50	0,33	1,83	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato alla dgr

n. 1259 del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E ALIMENTARE

PROFILI METABOLICI									
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto s/N
MORFC	MORFOLOGIA CELLULARE	MICROSCOPIA OTTICA	SANGUE INTERO		4,00	0,88	4,88	S
OSMSAN	OSMOLALITA'	CALCOLO	PLASMA, SIERO		3,00	0,66	3,66	S
OSMURI	OSMOLALITA'	CALCOLO	URINA		3,00	0,66	3,66	S
ST	PERCENTUALE DI SATURAZIONE DELLA TRANSFERRINA - ST	CALCOLO	PLASMA, SIERO		3,00	0,66	3,66	S
PS	PESO SPECIFICO	RIFRAZIONE DELLA LUCE	LIQUIDI BIOLOGICI (URINA, SIERO, PLASMA, ESSUDATI, TRASUDATI, LIQUIDI SINOVIALI, ECC.)	ANIMALE	2,50	0,55	3,05	S
K	POTASSIO - K	POTENZIOMETRIA INDIRETTA	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
RICERCA	PROFILO BIOCHIMICO DI RICERCA (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, Trigliceridi, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, GGT, LDH, CK, ALT, ALP, Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro, Sodio, Potassio, Cloro, Rame, Zinco)		PLASMA, SIERO		53,25	11,72	64,97	S
COMPLETO	PROFILO BIOCHIMICO "COMPLETO" (tutte le specie)(Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, GGT, LDH, CK, ALT, ALP, Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		38,75	8,53	47,28	S
ELETTROFOR	PROFILO BIOCHIMICO ELETTROFORETICO (Elettroforesi sieroproteica, Proteine totali, Urea, Bilirubina Totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST,ALT,GGT,Calcio, Fosforo)		PLASMA, SIERO		24,83	5,46	30,29	S
ELETTROLIT	PROFILO BIOCHIMICO ELETTROLITICO (Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		12,42	2,73	15,15	S
EPATICO	PROFILO BIOCHIMICO EPATICO (Proteine totali, Albumine, Urea, Colesterolo, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, AST, GGT,		PLASMA, SIERO		20,67	4,55	25,22	S
EPATORENAL	PROFILO BIOCHIMICO EPATORENALE (Proteine totali, Albumine, Urea, Colesterolo, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, GGT, ALT,ALP, Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		35,08	7,72	42,80	S
MUSCOLARE	PROFILO BIOCHIMICO MUSCOLARE (AST, LDH, CK, Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		18,58	4,09	22,67	S
PESCELR	PROFILO BIOCHIMICO NEI PESCI "SPECIE EURIALINE" (BRANZINO, ORATA)(Proteine totali, Albumine, Glucosio, Colesterolo,Trigliceridi, NEFA, Bilirubina totale, AST, ALT, Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		31,50	6,93	38,43	S
VCOMPLETO	PROFILO BIOCHIMICO NEL BOVINO "COMPLETO PER VITELLO A CARNE BIANCA" (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, Trigliceridi, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, ALT, GGT, LDH, CK, ALP, Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro, Sodio, Potassio, Cloro, Rame, Zinco)		PLASMA		50,08	11,02	61,10	S
VSTANDARD	PROFILO BIOCHIMICO NEL BOVINO "STANDARD PER VITELLO A CARNE BIANCA" (Proteine totali, Albumine, Glucosio, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, CK, ALP, Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro)		PLASMA		29,50	6,49	35,99	S

Prestazioni oggetto delle prove accreditate e consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr n. del



TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



PROFILI METABOLICI								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttiva/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Soggetta SSN
VITSTANDARD	PROFILO BIOCHIMICO NEL BOVINO "STANDARD PER VITELLONE" (Proteine totali, Albumine,Urea, Glucosio,Colesterolo, Trigliceridi, Bilirubina Totale, Bilirubina Frazionata, Creatinina, AST, CK, GGT, Calcio, Fosforo, Magnesio)		PLASMA		28,50	6,71	35,21	S
BVBENESSER	PROFILO BIOCHIMICO NEL BOVINO BENESSERE (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina, AST, LDH, CK, Calcio, Cloro, Magnesio, Ferro, Fosforo, Potassio, Sodio, Zinco)		PLASMA		42,45	9,33	51,75	S
CVSTANDARD	PROFILO BIOCHIMICO NEL CAVALLO "STANDARD" (Proteine totali, Urea, Glucosio, Bilirubina totale, Creatinina, AST, GGT, LDH, CK, ALP, Calcio, Fosforo, Ferro, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		32,58	7,17	39,75	S
SNSTANDARD	PROFILO BIOCHIMICO NEL SUINO STANDARD (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, Trigliceridi, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, Creatinina,AST, GGT, CK, Calcio, Fosforo, Magnesio, Ferro)		PLASMA, SIERO		35,87	7,85	43,52	S
BVSTANDNEF	CON NEFA" minimo sette campioni (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, Trigliceridi, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, AST, GGT, CK,PCV, Calcio, Fosforo, Magnesio)		PLASMA		17,50	3,85	21,35	S
BVSTANDARD	PROFILO BIOCHIMICO NELLA BOVINA DA LATTE "STANDARD" (Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, Trigliceridi, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, AST, GGT, CK,PCV, Calcio, Fosforo, Magnesio)		PLASMA		28,42	6,25	34,67	S
RENALE	PROFILO BIOCHIMICO RENALE (Proteine totali, Albumine, Urea, Creatinina, Calcio, Fosforo, Magnesio, Sodio, Potassio, Cloro)		PLASMA, SIERO		20,67	4,55	25,22	S
BVBASE	PROFILO METABOLICO NELLA BOVINA DA LATTE BASE minimo sette campioni(Proteine totali, Albumine, Urea, Glucosio, Colesterolo, NEFA, Bilirubina totale, Bilirubina frazionata, AST, GGT, CK, Calcio, Fosforo, Magnesio, PCV)		PLASMA		15,00	3,30	18,30	S
PGNSAN	PROGESTERONE	CHEMILUMINESCENZA	SIERO		9,00	1,98	10,98	S
PGNLAT	PROGESTERONE	ELISA	LATTE		4,50	0,99	5,49	S
PT	PROTEINE TOTALI	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
PTUR	PROTEINE URINARIE	COLORIMETRICO	URINA		5,17	1,14	6,31	S
RAME	RAME - CU	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		3,50	0,77	4,27	S
CD4/CD8	RAPPORTO CD4/CD8	CITOFLUORIMETRIA	SANGUE INTERO CON ANTICOAGULANTE (EDTA O LITIO EPARINA)	BOVINO, CANE	30,00	6,60	36,60	S
RET	RETICOLOCITI	COLORIMETRICO	SANGUE INTERO		5,17	1,14	6,31	S
ROM	ROM METABOLITI REATTIVI DELL'OSSIGENO	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		4,00	0,88	4,88	S
SEDURO	SEDIMENTO URINARIO	MICROSCOPIA OTTICA	URINA		5,17	1,14	6,31	S
NA	SODIO - NA	POTENZIOMETRIA INDIRETTA	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
T3	T3 TOTALE	CHEMILUMINESCENZA	SIERO	ANIMALE	18,00	3,96	21,96	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

AllegatoAalla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

PROFILI METABOLICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
T4	T4 TOTALE	CHEMILUMINESCENZA	SIERO	ANIMALE	18,00	3,96	21,96	S
TEMP	TEMPO DI PROTROMBINA	TROMBOPLASTINA CALCICA	PLASMA DA SODIO CITRATO		6,00	1,32	7,32	S
APTT	TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATO	FOSFOLIPIDI SINTETICI	PLASMA DA SODIO CITRATO		6,00	1,32	7,32	S
TESTO	TESTOSTERONE	CHEMILUMINESCENZA	SIERO	ANIMALE	16,00	3,52	19,52	S
TG	TRIGLICERIDI - TG	ENZIMATICO	PLASMA, SIERO		2,50	0,55	3,05	S
TSH	TSH CANINO	CHEMILUMINESCENZA	SIERO	ANIMALE	16,00	3,52	19,52	S
UREA	UREA	ENZIMATICO COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO, URINA		2,50	0,55	3,05	S
URINE PROFILO STANDARD	URINE PROFILO STANDARD (Proteine, Urea, Glucosio, Creatinina, Sodio, Potassio, Cloro, Osmolalità)		URINA		19,83	4,36	24,19	S
ZINCO	ZINCO - ZN	COLORIMETRICO	PLASMA, SIERO		3,50	0,77	4,27	S

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ALIMENTI

Allegato alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ALIMENTI					
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
AERO	AEROMONAS HYDROPHILA	15,50	3,41	18,91	S
AW	ATTIVITA' DELL'ACQUA	5,75	1,27	7,02	S
BTLSO	BATTERI LATTICI AEROBI A 30°C	19,58	4,31	23,89	S
TOAPSP	BIOTOSSINE ALGALI IDROSOLUBILI - PSP (PROVA QUALITATIVA)	28,58	6,29	34,87	S
TOADSP	BIOTOSSINE ALGALI LIPOSOLUBILI - DSP	57,17	12,58	69,75	S
CAMCOLIPCR	CAMPYLOBACTER JEJUNI, COLI E LARI - REAL TIME PCR	22,08	4,86	26,94	S
CAMSPP	CAMPYLOBACTER TERMOFILI	25,33	5,57	30,90	S
CALF	CANDIDA ALBICANS NUMERAZIONE IN FANGO TERMALE	26,17	5,76	31,93	S
CMA22	CARICA MICROBICA A 22°C NELLE ACQUE	15,92	3,50	19,42	S
CMA36	CARICA MICROBICA A 36°C NELLE ACQUE	15,92	3,50	19,42	S
CLSSR	CLOSTRIDI SOLFITO-RIDUTTORI	11,42	2,51	13,93	S
CLSPR	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (QUALITATIVA)	15,50	3,41	18,91	S
CLSPRQT	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS (QUANTITATIVA)	25,33	5,57	30,90	S
CLPACQ	CLOSTRIDIUM PERFRINGENS NELLE ACQUE (SPORE COMPRESE) (D.LGS 31/2001)	20,00	4,40	24,40	S
CTACQ	COLIFORMI NELLE ACQUE (UNI EN ISO 9308-1:2002)	15,92	3,50	19,42	S
COLTOS	COLIFORMI TOTALI - SLIDE	1,67	0,37	2,04	S
BCESO	CONTA BACILLUS CEREUS PRESUNTO A 30°C	15,50	3,41	18,91	S
CAMOTSO	CONTA CAMPYLOBACTER SPP	28,17	5,76	31,93	S
COLIF	CONTA COLIFORMI A 30°C	9,83	2,16	11,99	S
COLAMB	CONTA COLIFORMI A 30°C TAMPONI	9,83	2,16	11,99	S
PSESPP	CONTA DI PSEUDOMONAS SPP	9,83	2,16	11,99	S
PSESPPC	CONTA DI PSEUDOMONAS SPP CARNI	9,83	2,16	11,99	S
PSELAT	CONTA DI PSEUDOMONAS SPP LATTE	15,00	3,30	18,30	S
ENTAMB	CONTA ENTEROBATTERI A 37°C	9,00	1,98	10,98	S
ENTCAR	CONTA ENTEROBATTERI A 37°C	9,00	1,98	10,98	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO
SEZIONE SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ALIMENTI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Esente IVA
ENTISO	CONTA ENTEROBATTERI A 37°C	9,00	1,98	10,98	S
ECISOPA	CONTA ESCHERICHIA COLI - ACQUA	9,83	2,16	11,99	S
ECISOP	CONTA ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI A 44°C (CONTA IN PIASTRA)	9,83	2,16	11,99	S
ESCOAMB	CONTA ESCHERICHIA COLI TAMPONI	9,83	2,16	11,99	S
LEGIO	CONTA LEGIONELLA SPP	37,82	5,82	37,85	S
LVTAMB	CONTA LIEVITI	9,83	2,16	11,99	S
CMTAMB	CONTA MICRORGANISMI MESOFILI A 30°C	9,00	1,98	10,98	S
CMTDAP	CONTA MICRORGANISMI MESOFILI A 30°C	9,00	1,98	10,98	S
CBMT	CONTA MICRORGANISMI MESOFILI A 30°C	9,00	1,98	10,98	S
CPT	CONTA MICRORGANISMI PSICROFILI A 15°C	9,00	1,98	10,98	S
MPT	CONTA MICRORGANISMI PSICROFILI TOTALI TAMPONI	9,00	1,98	10,98	S
MEFAMB	CONTA MUFFE	9,83	2,16	11,99	S
MFLVTAMB	CONTA MUFFE E LIEVITI	9,83	2,16	11,99	S
STFAMB	CONTA STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI	12,25	2,70	14,95	S
DFRF	DERMATOFITI NUMERAZIONE IN CAMPIONE DI FANGO TERMALE	10,58	2,33	12,91	S
HAVRTPCR	DETERMINAZIONE EPATITE A VIRUS	50,00	11,00	61,00	S
HAVPCR	DETERMINAZIONE EPATITE A VIRUS	62,00	13,64	75,64	S
TYPMONOPCR	DISCRIMINAZIONE DI SALMONELLA TYPHIMURIUM E VARIANTE MONOFASICA DI SALMONELLA TYPHIMURIUM	22,00	4,84	26,84	S
TOXALFU	DSP TOSSINE ALGALI	80,00	17,60	97,60	S
ENTS	ENTEROBATTERI TOTALI - SUDE	1,67	0,37	2,04	S
ENTEXP	ENTEROBATTERI TOTALI EXP	9,83	2,16	11,99	S
STPFEC	ENTEROCOCCHI (STREPTOCOCCHI FECALI)	9,83	2,16	11,99	S
STPFECA	ENTEROCOCCHI (STREPTOCOCCHI FECALI) SU ACQUA	9,83	2,16	11,99	S
ISP	ESAME ISPETTIVO	15,50	3,41	18,91	S
ECISO	ESCHERICHIA COLI BETA GLUCURONIDASI POSITIVI (MPN)	20,33	4,47	24,80	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ALIMENTI

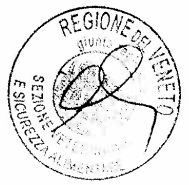
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Soggetto SSN
ECF	ESCHERICHIA COLI BETA GLUCURONIDASI POSITIVI NUMERAZIONE A 44°C CAMPIONE DI FANGO TERMALE	10,58	2,33	12,91	S
ESCO157PCR	ESCHERICHIA COLI O157 IN TAMPONE AMBIENTALE E MATRICE ALIMENTARE MEDIANTE REAL TIME PCR	22,08	4,86	26,94	S
FITOPL	FITOPLANCTON TOSSICO	8,17	1,80	9,97	S
IDBAT*	IDENTIFICAZIONE CEPPO BATTERICO	18,00	3,96	21,96	S
IDTYEST	IDENTIFICAZIONE DI S. ENTERITIDIS - S. TYPHIMURIUM	25,00	5,50	30,50	S
IDSPECR	IDENTIFICAZIONE DI SPECIE CARNI CRUDE	25,33	5,57	30,90	S
IDSPEPCR	IDENTIFICAZIONE DI SPECIE IN ALIMENTI E MANGIMI DI ORIGINE ANIMALE (TARIFFA APPLICATA PER SINGOLA SPECIE)	25,33	5,57	30,90	S
IDITSP	IDENTIFICAZIONE DI SPECIE ITTICHE - METODO ISPETTIVO	9,00	1,98	10,98	S
NOV-GI	IDENTIFICAZIONE NOROVIRUS GI	50,00	11,00	61,00	S
NOV-GII	IDENTIFICAZIONE NOROVIRUS GII	50,00	11,00	61,00	S
IDSALPCR	IDENTIFICAZIONE SALMONELLA SPP	23,67	5,21	28,88	S
ISITEFT	IDENTIFICAZIONE SPECIE ITTICHE - METODO ISOELETTROFORETICO	21,25	4,68	25,93	S
NVIDITT	IDENTIFICAZIONE SPECIE ITTICHE CON AMPLIFICAZIONE CITOCROMO OSSIDASI I - ANALISI SPERIMENTALE	30,00	6,60	36,60	N
LAME	LATTOBACILLI MESOFILI	19,58	4,31	23,89	S
LEGIOPCR	LEGIONELLA SPP REAL TIME PCR	27,75	6,11	33,86	S
LVT	LIEVITI	9,83	2,16	11,99	S
LVTS	LIEVITI - SLIDE	1,67	0,37	2,04	S
LMPCR	LISTERIA MONOCYTOGENES - REAL TIME PCR	22,08	4,86	26,94	S
LMMPN	LISTERIA MONOCYTOGENES (NUMERAZIONE MPN)	31,63	7,00	38,63	S
LMMSOC	LISTERIA MONOCYTOGENES A 37°C (CONTA IN PIASTRA)	31,63	7,00	38,63	S
LMPB	LISTERIA MONOCYTOGENES PROVA BIOLOGICA	28,58	6,29	34,87	S
LMFSIQL	LISTERIA MONOCYTOGENES QUALITATIVA - FSIS -	28,58	6,29	34,87	S
LMFSIQT	LISTERIA MONOCYTOGENES QUANTITATIVA (MPN) - FSIS -	28,58	6,29	34,87	S
YOGURT	MICRORGANISMI CARATTERISTICI DELLO YOGURTH	19,58	4,31	23,89	S
CMTS	MICRORGANISMI MESOFILI A 37°C - SLIDE	1,67	0,37	2,04	S

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ALIMENTI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Sconto SN
CMTAN	MICRORGANISMI MESOFILI ANAEROBI	9.83	2.16	11.99	S
CTT	MICRORGANISMI TERMOFILI A 55°C	9.00	1.98	10.98	S
CTA	MICRORGANISMI TERMOFILI ANAEROBI A 55°C	9.83	2.16	11.99	S
MFF	MUFFE	9.83	2.16	11.99	S
MFFS	MUFFE - SLIDE	1.67	0.37	2.04	S
MFFLVT	MUFFE E LIEVITI	9.83	2.16	11.99	S
MFFLVTS	MUFFE E LIEVITI SLIDE	1.67	0.37	2.04	S
CFMPN	NUMERAZIONE COLIFORMI FECALI MPN	25.33	5.57	30.90	S
STEPOSF	NUMERAZIONE STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI IN CAMPIONI DI FANGO TERMALE	10.58	2.33	12.91	S
CSTER	PROVA STERILITA'	19.58	4.31	23.89	S
PSEAUR	PSEUDOMONAS AERUGINOSA	9.83	2.16	11.99	S
PSEAEPA	PSEUDOMONAS AERUGINOSA NUMERAZIONE NELLE ACQUE	26.17	5.76	31.93	S
SALMINMPN	QUANTIFICAZIONE SALMONELLA SPP	45.00	9.90	54.90	S
CLSBOT	RICERCA CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE	43.33	9.53	52.86	S
CAMPISO	RICERCA DI CAMPYLOBACTER SPP	20.42	4.49	24.91	S
TOXSTAF	RICERCA ENTEROTOSSINE STAFILOCOCCICHE	57.17	12.58	69.75	S
TOXSTA	RICERCA ENTEROTOSSINE STAFILOCOCCICHE	57.17	12.58	69.75	S
ESCO157	RICERCA ESCHERICHIA COLI O157	25.33	5.57	30.90	N
ESCO157T	RICERCA ESCHERICHIA COLI O157 TAMPONI	25.33	5.57	30.90	N
VTECA	RICERCA ESCHERICHIA COLI VEROCITOTOSSICI (VTEC) MEDIANTE SCREENING PER GENI VTX E EAE	26.50	5.83	32.33	S
LISTMIGT	RICERCA LISTERIA MONOCYTOGENES	24.00	5.28	29.28	S
LISTAMB	RICERCA LISTERIA MONOCYTOGENES A 37°C	25.33	5.57	30.90	S
LISTCAR	RICERCA LISTERIA MONOCYTOGENES A 37°C	25.33	5.57	30.90	S
LMISO	RICERCA LISTERIA MONOCYTOGENES A 37°C	25.33	5.57	30.90	S
SALAMB	RICERCA SALMONELLA SPP	19.58	4.31	23.89	S

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ALIMENTI

Cod.Tariffario	Descrizione Analisi	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Esente SN
SALCAR	RICERCA SALMONELLA SPP	19,58	4,31	23,89	S
SAL*	RICERCA SALMONELLA SPP	19,58	4,31	23,89	S
SALMKIT	RICERCA SALMONELLA SPP	24,00	5,28	29,28	S
YERENTIBS	RICERCA YERSINIA ENTEROCOLITICA	19,58	4,31	23,89	S
YERENTAMB	RICERCA YERSINIA ENTEROCOLITICA TAMPONI	19,58	4,31	23,89	S
SAL325	SALMONELLA SPP - FSIS -	22,83	5,02	27,85	S
SALPCR	SALMONELLA SPP IN TAMPONI AMBIENTALI E MATRICI ALIMENTARI - REAL TIME PCR	22,08	4,86	26,94	S
SHIGSPP	SHIGELLA SPP	19,58	4,31	23,89	S
RSI	SOSTANZE INIBENTI	28,58	6,29	34,87	S
DELV	SOSTANZE INIBENTI LATTE (DELVOTEST)	2,42	0,53	2,95	S
TOX	SOSTANZE TOSSICHE	28,58	6,29	34,87	S
STPPOS	STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI	12,25	2,70	14,95	S
STPPOSA	STAFILOCOCCHI COAGULASI POSITIVI NUMERAZIONE NELLE ACQUE	20,67	4,55	25,22	S
PFGE	SUBTIPIZZAZIONE MOLECOLARE SALMONELLA	80,00	17,60	97,60	S
TIPLM	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA DI LISTERIA MONOCYTOGENES	27,00	5,94	32,94	S
STSALM*	TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA SALMONELLA	24,50	5,39	29,89	S
TOXBOT	TOSSINA BOTULINICA	28,58	6,29	34,87	S
VICO*	VIBRIO CHOLERAE	12,25	2,70	14,95	S
VIBCHO	VIBRIO CHOLERAE O1/O139	12,25	2,70	14,95	S
VIBPAR	VIBRIO PARAHAEMOLYTICUS	12,25	2,70	14,95	S

Allegato alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto 6%
E	17BETA-ESTRADIOLO	HPLC/MSMS	SIERO, PLASMA	BOVINO	30,56	6,73	37,31	S
ACARI	ACARICIDI	GC ECD	MIELE, PROPOLI, CERA	APE	88,33	19,43	107,76	S
ACLIBERA	ACIDITA' LIBERA	TITOLAZIONE	MIELE	APE	24,67	5,43	30,10	S
ACIDO3	ACIDO 3 IDROSSIBUTIRRICO	ENZIMATICO	UOVA, PREPARATI A BASE D'UOVO	GALLINA OVAIOLA	28,58	6,29	34,87	S
ACACSAL	ACIDO ACETIL SALICILICO	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
ASCOCONF	ACIDO ASCORBICO E ISOASCORBICO	HPLC	PRODOTTI ALIMENTARI		50,67	11,15	61,82	S
ACBOR	ACIDO BORICO	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	PESCE	20,00	4,40	24,40	S
FORMIC	ACIDO FORMICO	HPLC	MIELE	APE	37,67	8,29	45,96	S
ACLATOS	ACIDO LATTICO	ENZIMATICO	UOVA, PREPARATI A BASE D'UOVO	GALLINA OVAIOLA	28,58	6,29	34,87	S
ACIDOSS	ACIDO OSSALICO	HPLC	MIELE	APE	37,67	8,29	45,96	S
ACSUC	ACIDO SUCCINICO	ENZIMATICO	UOVA, PREPARATI A BASE D'UOVO	GALLINA OVAIOLA	28,58	6,29	34,87	S
TBA	ACIDO TIOBARBITURICO TEST	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		20,00	4,40	24,40	S
B1	AFLATOSSINA B1	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
B1CONF	AFLATOSSINA B1 CONFERMA	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, MATERIE PRIME AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
AFLAVEG	AFLATOSSINA B1 E AFLATOSSINE TOTALI	HPLC-MSMS	FRUTTA SECCA A GUSCIO E CEREALI A USO UMANO		123,50	27,17	150,67	S
AFLAVEGCON	AFLATOSSINA B1 E AFLATOSSINE TOTALI CONFERMA	HPLC	FRUTTA SECCA A GUSCIO	SPECIE VEGETALE	61,08	13,44	74,52	S
M1	AFLATOSSINA M1	ELISA	LATTE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
M1F	AFLATOSSINA M1	ELISA	PRODOTTI LATTIERO-CASEARI	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
M1CONF	AFLATOSSINA M1 CONFERMA	HPLC	LATTE	TUTTI	61,08	13,44	74,52	S
M1FCONF	AFLATOSSINA M1 CONFERMA	HPLC	FORMAGGIO	TUTTI	61,08	13,44	74,52	S
ALLERUOVA	ALLERGENI UOVA	ELISA	PRODOTTI CARNEI E PRODOTTI ITTICI	TUTTI	28,58	6,29	34,87	S
ALOACQ	ALOFUGINONE BROMIDRATO	HPLC-MS/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTE LE SPECIE	88,42	19,45	107,87	S

Allegato alla dgr

del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO Giunta Regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Importo	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
ALOMAN	ALOFUGINONE BROMIDRATO	HPLC-MS/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTE LE SPECIE	104,00	22,88	126,88	S
AMIDO	AMIDO	COLORIMETRIA	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		24,67	5,43	30,10	S
AMITRAZ	AMITRAZ	HPLC-MS	MIELE	APE	37,67	8,29	45,96	S
AMMO	AMMONIACA	COLORIMETRICO	ACQUA		20,00	4,40	24,40	S
AMPROLMAN	AMPROLIUM	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
AMPROLACQ	AMPROLIUM	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
ANDROCONF	ANDROGENI CONFERMA	HPLC-MSMS	URINE	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
SO2	ANIDRIDE SOLFOROSA	TITOLAZIONE	PRODOTTI ALIMENTARI		24,67	5,43	30,10	S
SO2CONF	ANIDRIDE SOLFOROSA CONFERMA	TITOLAZIONE	PRODOTTI ALIMENTARI		24,67	5,43	30,10	S
AS	ARSENICO	GF-AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
ASCO	ASCORBATI	ENZIMATICO COLORIMETRICA	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	ALIMENTI	20,00	4,40	24,40	S
ASP	ASPETTO	ESAME ORGANOLETTICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		15,58	3,43	19,01	S
AVER*	AVERMECTINE	HPLC-MSMS	LATTE, MUSCOLO, TESSUTO EPATICO	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
AVERMAN	AVERMECTINE	HPLC/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	80,58	17,73	98,31	S
AVERACQ	AVERMECTINE	HPLC/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	71,50	15,73	87,23	S
AVILAMAN	AVILAMICINA	HPLC/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
AVILAACQ	AVILAMICINA	HPLC/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
TVN	AZOTO BASICO VOLATILE TOTALE	TITOLAZIONE	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		24,75	5,45	30,20	S
ZNBAC*	BACITRACINA	HPLC/MSMS	MUSCOLO CONIGLIO, TESSUTO EPATICO DI CONIGLIO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
BZPIRE	BENZO(A)PYRENE	HPLC			50,67	11,15	61,82	S
BENZ	BENZOATI	HPLC	PRODOTTI ALIMENTARI		50,67	11,15	61,82	S
BENZCONF	BENZOATI CONFERMA	HPLC	PRODOTTI ALIMENTARI		50,67	11,15	61,82	S

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
BENZO*	BENZOIMIDAZOLICI	HPLC	LATTE, TESSUTO EPATICO, MUSCOLO, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
BENZOACQ	BENZOIMIDAZOLICI	HPLC	ACQUA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
BGO	BETA AGONISTI	ELISA	TESSUTO EPATICO, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, URINE, PELO BOVINO, BULBO OCULARE BOVINO, LATTE AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
AGOCONF	BETA AGONISTI CONFERMA	HPLC/MS/MS	TESSUTO EPATICO, URINE	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
AGOPELCONF	BETA AGONISTI CONFERMA SU PELO	HPLC/MS/MS	PELO	TUTTI	124,50	27,39	151,89	S
BTOXASP	BIOTOSSINE MARINE ASP - ACIDO DOMOICO	ELISA	MOLLUSCHI BIVALVI		32,50	7,15	39,65	S
BTOXDSP	BIOTOSSINE MARINE DSP	HPLC-MS/MS	MOLLUSCHI BIVALVI		123,50	27,17	150,67	S
BTOXDSPCON	BIOTOSSINE MARINE DSP CONFERMA	HPLC-MS/MS	MOLLUSCHI BIVALVI		123,50	27,17	150,67	S
BOL	BOLDENONE	ELISA	URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
BROMOP	BROMOPROPILATO	GC ECD	MIELE	APE	81,92	18,02	99,94	S
CD*	CADMIO	GF-AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, A.O.A.		39,00	8,58	47,58	S
CDMIE	CADMIO	ASV	MIELE	APE	19,08	4,20	23,28	S
CDCONF	CADMIO CONFERMA	GF-AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, A.O.A.		39,00	8,58	47,58	S
CARBADMAN	CARBADOX	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
CARBADACQ	CARBADOX	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
CELLUL	CELLULOSA GREGGIA	GRAVIMETRICO	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		35,08	7,72	42,80	S
CENERI	CENERI	GRAVIMETRICO	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, CARNE E PRODOTTI CARNEI		23,42	5,15	28,57	S
CHINOLO*	CHINOLONI	HPLC	MUSCOLO (SPECIE ITTICA E SPECIE TERRESTRE), UOVA	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
CHINOMAN	CHINOLONI	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
CHINOELI*	CHINOLONI	ELISA	LATTE, UOVA, MUSCOLO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
CHINOACQ	CHINOLONI	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	39,00	8,58	47,58	S

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO – SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Esente IVA
CHINOCONF*	CHINOLONI CONFERMA	HPLC	MUSCOLO (SPECIE ITTICA E SPECIE TERRESTRE), UOVA	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
CHINOSS	CHINOSSALINE METABOLITI	HPLC/MSMS	MUSCOLO DI CONIGLIO		104,00	22,88	126,88	S
CHINOSSCON	CHINOSSALINE METABOLITI CONFERMA	HPLC/MSMS	MUSCOLO DI CONIGLIO		104,00	22,88	126,88	S
CITR	CITRATI	ENZIMATICO COLORIMETRICA	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	ALIMENTI	20,00	4,40	24,40	S
CITRCONF	CITRATI CONFERMA	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		50,67	11,15	61,82	S
CLEN	CLENBUTEROLO	ELISA	TESSUTO EPATICO, PELO BOVINO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
CAF*	CLORAMFENICOLO	ELISA	LATTE, UOVA, MUSCOLO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
CAFMAN	CLORAMFENICOLO	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
CAFACQ	CLORAMFENICOLO	ELISA	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
CAFMIE	CLORAMFENICOLO	ELISA	MIELE	APE	28,59	6,29	34,87	S
CAFMIERX	CLORAMFENICOLO	CHEMILUMINESCENZA	MIELE	APE	34,00	7,48	41,48	N
CAFCONF*	CLORAMFENICOLO CONFERMA	HPLC/MSMS	MUSCOLO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
CAFCONFMAN	CLORAMFENICOLO CONFERMA	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
CAFCONFACQ	CLORAMFENICOLO CONFERMA	HPLC/MSMS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	88,42	19,45	107,87	S
CAFCONFMIE	CLORAMFENICOLO CONFERMA	HPLC/MSMS	MIELE	APE	104,00	22,88	126,88	S
CL-	CLORURI	HPLC	ACQUA		37,07	8,20	45,06	S
NACL	CLORURO DI SODIO	HPLC	ALIMENTI		50,67	11,15	61,82	S
COD	COD	TITOLAZIONE	ACQUA		16,62	3,72	20,04	S
COLORE*	COLORE	ORGANOLETTICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		15,58	3,43	19,01	S
CONDUCACQ	CONDUCIBILITA' ELETTRICA	CONDUTTIMETRICO	ACQUA		6,50	1,43	7,93	S
CONDUCMIE	CONDUCIBILITA' ELETTRICA	CONDUTTIMETRICO	MIELE	APE	6,50	1,43	7,93	S
CORPI*	CORPI ESTRANEI	ESAME ISPETTIVO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		15,58	3,43	19,01	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO Giunta SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Scorpo SIN
CORTI	CORTICOSTEROIDI	ELISA	TESSUTO EPATICO, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, URINE, LATTE AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	34,08	7,50	41,58	S
CORTICONF	CORTICOSTEROIDI CONFERMA	HPLC/MSMS	TESSUTO EPATICO, URINE	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
CR	CROMO	AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
DECOACQ	DECOCHINATO	HPLC/MSMS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	88,42	19,45	107,87	S
DECOMAN	DECOCHINATO	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
DON	DEOSSINIVALENOLO	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
DIAST	DIASTASI	ENZIMATICO	MIELE	APE	14,33	3,15	17,48	S
DICLACQ	DICLAZURIL	HPLC/MSMS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTE LE SPECIE	88,42	19,45	107,87	S
DICLMAN	DICLAZURIL	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTE LE SPECIE	104,00	22,88	126,88	S
DES	DIETILSTILBESTROLO	ELISA	MUSCOLO, URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
DUR	DUREZZA	TITOLAZIONE	ACQUA		15,58	3,43	19,01	S
ESTR	ESTRATTIVI INAZOTATI (CALCOLO)	CALCOLO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		4,75	1,05	5,80	S
ETINE	ETINILESTRADIOLO	ELISA	MUSCOLO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
FE	FERRO	AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
FECONF	FERRO CONFERMA	AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
FILTR	FILTH TEST	ESAME AL MICROSCOPIO	MIELE		23,42	5,15	28,57	S
FOSFATASI	FOSFATASI ALCALINA	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		20,00	4,40	24,40	S
FOSF	FOSFATI	COLORIMETRICO	ACQUA		20,00	4,40	24,40	S
FOSFU	FOSFURO DI ZINCO	COLORIMETRICO	REPERTI AUTOPTICI		20,00	4,40	24,40	S
FOSFUCONF	FOSFURO DI ZINCO CONFERMA	COLORIMETRICO	REPERTI AUTOPTICI		20,00	4,40	24,40	S
FUMO	FUMONISINA	ELISA	MANGIME ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
FUMOCONF	FUMONISINA CONFERMA	HPLC/MSMS	MATERIE PRIME AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	75,42	16,59	92,01	S

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO
GIUNTA REGIONALE
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Importo	IVA 22%	TOTALE	Soggetto a N
FUPCGI	FUROSINA	HPLC	LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI		50,67	11,15	61,82	S
FUPOSICONF	FUROSINA CONFERMA	HPLC	LATTE E PRODOTTI LATTIERO CASEARI		50,67	11,15	61,82	S
GOSTGR	GRASSI TOTALI	GRAVIMETRICO	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, CARNE E PRODOTTI CARNEI, LATTE		23,42	5,15	28,57	S
IPA*	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		54,58	12,01	66,59	S
IPAMIE	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI	HPLC	CERA	APE	39,00	8,58	47,58	S
IPACONF	IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI CONFERMA	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		54,58	12,01	66,59	S
HMF	IDROSSIMETILFURFURALE	HPLC	MIELE	APE	37,67	8,29	45,96	S
COLLAG	IDROSSIPROLINA-COLLAGENE	COLORIMETRICO	ALIMENTI CARNEI E DERIVATI		20,00	4,40	24,40	S
IONOMAN	IONOFORI	HPLC/MSMS	MANGIME ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
IONOACQ	IONOFORI	HPLC/MSMS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	88,42	19,45	107,87	S
ISOX	ISOXURPINA	ELISA	TESSUTO EPATICO, URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
ISTA	ISTAMINA	ELISA	PRODOTTI ITTICI		32,50	7,15	39,65	S
ISTCONF	ISTAMINA CONFERMA	HPLC	PRODOTTI ITTICI		50,67	11,15	61,82	S
LATTOSCPE	LATTOSIO	SPETTROFOTOMETRIA	PRODOTTI CARNEI		28,58	6,29	34,87	S
LATTOSCONF	LATTOSIO	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		50,67	11,15	61,82	S
VERDE	LEUCO E VERDE MALACHITE	HPLC/MSMS	PRODOTTI ITTICI		104,00	22,88	126,88	S
VERDECONF	LEUCO E VERDE MALACHITE CONFERMA	HPLC/MS*MS	PRODOTTI ITTICI		104,00	22,88	126,88	S
LEVAMI	LEVAMISOLO	HPLC/MS	TESSUTO EPATICO	TUTTI	75,42	16,59	92,01	S
MACRO*	MACROLIDI	HPLC/MS	UOVA, MUSCOLO	TUTTI	80,58	17,73	98,31	S
MACROMAN	MACROLIDI	HPLC/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	80,58	17,73	98,31	S
MACROACQ	MACROLIDI	HPLC/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	71,58	15,75	87,33	S
MN	MANGANESE	F.AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		20,00	4,40	24,40	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr n. del



TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
MNCONF	MANGANESE CONFERMA	F-AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
MPA	MEDROSSIPROGESTERONE ACETATO	ELISA	TESSUTO ADIPOSO	TUTTI	34,08	7,50	41,58	S
MELA	MELAMINA	ELISA	LATTE IN POLVERE E ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		32,50	7,15	39,65	S
HG	MERCURIO	TDA-AAS	PRODOTTI ITTICI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		33,83	7,44	41,27	S
HGCONF	MERCURIO CONFERMA	TDA-AAS	PRODOTTI ITTICI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		33,83	7,44	41,27	S
METALD	METALDEIDE	GC/MS	REPERTI AUTOPTICI		104,00	22,88	126,88	S
METALDCONF	METALDEIDE CONFERMA	GC/MS	REPERTI AUTOPTICI		104,00	22,88	126,88	S
METCLORMS	METICLORPINDOLO	HPLC/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	75,42	16,59	92,01	S
METCLORACQ	METICLORPINDOLO	HPLC/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
PEROS	N. DI PEROSSIDI (MEQ. O2/KG. DI GRASSO)	TITOLAZIONE	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		24,67	5,43	30,10	S
NEONIC	NEONICOTINOIDI	HPLC/MS	API, CERA	API	60,00	13,20	73,20	S
NIC	NICARBAZINA	HPLC/MS	MUSCOLO, UOVA	TUTTI	75,42	16,59	92,01	S
NICMAN	NICARBAZINA	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
NICACQ	NICARBAZINA	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
NICMANCONF	NICARBAZINA CONFERMA	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
NI	NICHEL	AAS	TESSUTI EDIBILI		39,00	8,58	47,58	S
NIFURMAN	NIFURSOL	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
NIFURACQ	NIFURSOL	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
NO3	NITRATI	HPLC	ACQUA		37,67	8,29	45,96	S
NO3C	NITRATI	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		50,67	11,15	61,82	S
NO2	NITRITI	COLORIMETRICO	ACQUA		20,00	4,40	24,40	S
NO2C	NITRITI	COLORIMETRICO	PRODOTTI CARNEI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		20,00	4,40	24,40	S
NO2CONF	NITRITI CONFERMA	COLORIMETRICO	PRODOTTI CARNEI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		20,00	4,40	24,40	S

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Produttivo Specie	Importo	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
FURANMAN	NITROFURANI	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
FURANACQ	NITROFURANI	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	39,09	8,58	47,58	S
FUPMT	NITROFURANI METABOLITI	HPLC/MSMS	TESSUTI EDIBILI, UOVA	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
NITRIM*	NITROIMIDAZOLI	HPLC/MSMS	PLASMA, SIERO, UOVA	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
NITRIMACQ	NITROIMIDAZOLI	HPLC/MSMS	ACQUA DI ABBEVERATA		88,42	19,45	107,87	S
NITRIMMAN	NITROIMIDAZOLI	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
NOP	NORTESTOSTERONE	ELISA	URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
OCRATO	OCRATOSSINA A	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, CAFFE' CRUDO, CAFFE' TOSTATO, CEREALI AD USO UMANO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
OCRATOCONF	OCRATOSSINA A CONFERMA	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, CAFFE' TOSTATO, CEREALI AD USO UMANO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
ODORE	ODORE	ORGANOLETTICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		15,58	3,43	19,01	S
OLAQUIMAN	OLAQUINDOX	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S
OLAQUIACQ	OLAQUINDOX	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
GLASSA	PESO AL NETTO DELLA GLASSATURA	GRAVIMETRICO	PRODOTTI ITTICI		23,42	5,15	28,57	S
NETTO	PESO NETTO	GRAVIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		23,42	5,15	28,57	S
PESTVEG1	PESTICIDI	HPLC/MSMS	MATRICI VEGETALI AD ALTO CONTENUTO ACQUOSO - AD ALTO CONTENUTO DI AMIDO E/O PROTEINE E BASSO CONTENUTO DI ACQUA E GRASSI - ACIDE AD ALTO CONTENUTO ACQUOSO	SPECIE VEGETALE	123,50	27,17	150,67	S
PESTVEG2	PESTICIDI	GC/MS/MS	MATRICI VEGETALI AD ALTO CONTENUTO ACQUOSO - MATRICI VEGETALI AD ALTO CONTENUTO DI AMIDO E/O PROTEINE E BASSO CONTENUTO DI ACQUA E GRASSI - MATRICI VEGETALI ACIDE AD ALTO CONTENUTO ACIDUOSO	SPECIE VEGETALE	123,50	27,17	150,67	S
CARBAM	PESTICIDI CARBAMMATI	HPLC	REPERTI AUTOPTICI		54,58	12,01	66,59	S
CARBAMCONF	PESTICIDI CARBAMMATI CONFERMA	HPLC	REPERTI AUTOPTICI		54,58	12,01	66,59	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
CLORJ	PESTICIDI CLORURATI	GC	TESSUTI, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, REPERTI AUTOPTICI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, TESSUTO ADIPOSO, MUSCOLO, API MORTE		88,42	19,45	107,87	S
CLORJCONF	PESTICIDI CLORURATI CONFERMA	GC	TESSUTI, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, REPERTI AUTOPTICI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, TESSUTO ADIPOSO, MUSCOLO, API MORTE		88,42	19,45	107,87	S
FOSFO	PESTICIDI FOSFORATI	GC	TESSUTI DI ACCUMULO, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, REPERTI AUTOPTICI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, API MORTE		88,42	19,45	107,87	S
PIRETRO*	PESTICIDI PIRETROIDI	GC	TESSUTO ADIPOSO		88,42	19,45	107,87	S
PIRETROME	PESTICIDI PIRETROIDI	GC ECD	MIELE	APE	88,42	19,45	107,87	S
PIRETRONF	PESTICIDI PIRETROIDI CONFERMA	GC	TESSUTO ADIPOSO		88,42	19,45	107,87	S
PIRETRMES	PESTICIDI PIRETROIDI CONFERMA	GC/MS	MIELE	APE	104,00	22,88	126,88	S
PH*	PH	POTENZIOMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		6,50	1,43	7,93	S
PHACQ	PH	POTENZIOMETRICO	ACQUA		6,50	1,43	7,93	S
PHME	PH	POTENZIOMETRICO	MIELE	APE	6,50	1,43	7,93	S
PB*	PIOMBO	GF AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
PBME	PIOMBO	ASV	MIELE	APE	19,08	4,20	23,28	S
PBCONF	PIOMBO CONFERMA	GF-AAS	TESSUTI EDIBILI, ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
PCBA	POLICLOROBIFENILI SU ALIMENTI	GC	ALIMENTI		88,42	19,45	107,87	S
PCBACONF	POLICLOROBIFENILI SU ALIMENTI CONFERMA	GC	ALIMENTI		88,42	19,45	107,87	S
PCBCERA	POLICLOROBIFENILI SU CERA	GC	CERA		88,42	19,45	107,87	S
PCBM	POLICLOROBIFENILI SU MANGIME	GC/MSMS	MANGIME	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
PCBMCONF	POLICLOROBIFENILI SU MANGIME CONFERMA	GC/MSMS	MANGIME	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
POLI	POLIFOSFATI	HPLC	PRODOTTI ITTICI E LATTIERO CASEARI	ALIMENTI	50,67	11,15	61,82	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analiti	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
POLICONF	POLIFOSFATI CONFERMA	COLORIMETRICO	ALIMENTI		20.00	4.40	24.40	S
POTROT	POTERE ROTATORIO	POTENZIOMETRICO	MIELE	APE	6.50	1.43	7.93	S
PROG	PROGESTERONE	HPLC/MS/MS	SIERO, PLASMA	BOVINO	30.58	6.73	37.31	S
PROMAZ	PROMAZINA	ELISA	URINE	TUTTI	32.50	7.15	39.65	S
PROT	PROTEINA GREGGIA	TITOLAZIONE	A.O.A. ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, LATTE, CARNE E PRODOTTI CARNEI		23.42	5.15	28.57	S
PROTLATTE	PROTEINE DEL LATTE	ELISA	PRODOTTI CARNEI, PRODOTTI LATTIERO CASEARI	TUTTI	28.58	6.29	34.87	S
RACTO	RACTOPAMINA	ELISA	TESSUTO EPATICO, URINE	TUTTI	32.50	7.15	39.65	S
RADION	RADIAZIONI IONIZZANTI	ELETTROFORESI	PRODOTTI ALIMENTARI		28.58	6.29	34.87	S
RADIONCONF	RADIAZIONI IONIZZANTI CONFERMA	GC/MS	ALIMENTI CONTENENTI GRASSO	TUTTI	104.00	22.88	126.88	S
CU	RAME	F-AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39.00	8.58	47.58	S
LMPROT	RAPPORTO ACQUA PROTEINE	CALCOLO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		4.75	1.05	5.80	S
RF	RESIDUO FISSO	GRAVIMETRICO	ACQUA		23.42	5.15	28.57	S
RSMGR	RESIDUO SECCO MAGRO	GRAVIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		23.42	5.15	28.57	S
SS	RESIDUO SECCO TOTALE	GRAVIMETRICO	FORMAGGIO E FORMAGGIO FUSO		23.42	5.15	28.57	S
ROBENI	ROBENIDINA	HPLC/MS	UOVA	TUTTI	75.42	16.59	92.01	S
ROBENIMAN	ROBENIDINA	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50.67	11.15	61.82	S
ROBENIACQ	ROBENIDINA	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37.67	8.29	45.96	S
ROBMANCONF	ROBENIDINA CONFERMA	HPLC/MS/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	104.00	22.88	126.88	S
DICUM	RODENTICIDI ANTICOAGULANTI	HPLC	REPERTI AUTOPTICI		54.58	12.01	66.59	S
DICUMCONF	RODENTICIDI ANTICOAGULANTI CONFERMA	HPLC	REPERTI AUTOPTICI		54.58	12.01	66.59	S
SALI	SALINITA'	CONDUTTIMETRICO	ACQUA		14.33	3.15	17.48	S
SE	SELENIO	GF-AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39.00	8.58	47.58	S

Allegato A alla dgr n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

REGIONE DEL VENETO – Giunta Regionale – Sezione Veterinaria e Sicurezza Alimentare

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ESAMI CHIMICI								
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Bollo S/N
SO4*	SOLFATI	HPLC	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		50,67	11,15	61,82	S
SO4ACQ	SOLFATI	HPLC	ACQUA		37,67	8,29	45,96	S
SOLF*	SOLFURI	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		20,00	4,40	24,40	S
SOLFACQ	SOLFURI	COLORIMETRICO	ACQUA		20,00	4,40	24,40	S
SORB	SORBATI	HPLC	PRODOTTI ALIMENTARI		50,67	11,15	61,82	S
SORBCONF	SORBATI CONFERMA	HPLC	PRODOTTI ALIMENTARI		50,67	11,15	61,82	S
SOSTINS	SOSTANZE INSOLUBILI IN ACQUA	GRAVIMETRICO	MIELE	API	16,00	3,52	19,52	S
STANCONF	STANOZOLOLO CONFERMA	HPLC/MSMS	URINE	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
STAN	STANOZOLOLO E METABOLITI	ELISA	URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
STILB	STILBENICI	HPLC/MSMS	URINA	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
STREPTO	STREPTOMICINA	HPLC	MIELE	APE	37,67	8,29	45,96	S
STRIC	STRICNINA	GC/MS	REPERTI AUTOPTICI		104,00	22,88	126,88	S
STRICCONF	STRICNINA CONFEMA	GC/MS	REPERTI AUTOPTICI		104,00	22,88	126,88	S
SULFALC*	SULFAMIDICI	HPLC/MS	UOVA, LATTE, MUSCOLO	TUTTI	80,58	17,73	98,31	S
SULFAELI	SULFAMIDICI	ELISA	LATTE, MUSCOLO		32,50	7,15	39,65	S
SULFAMAN	SULFAMIDICI	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	80,58	17,73	98,31	S
SULFAACQ	SULFAMIDICI	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	71,50	15,73	87,23	S
SULFAMIE	SULFAMIDICI	HPLC	MIELE	APE	39,00	8,58	47,58	S
SULFAMIERA	SULFAMIDICI	CHEMILUMINESCENZA	MIELE	APE	61,00	13,42	74,42	N
SULFACONF*	SULFAMIDICI CONFERMA	HPLC/MSMS	MUSCOLO	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
TENSIO	TENSIOATTIVI	COLORIMETRICO	ACQUA		20,00	4,40	24,40	S
KREISS	TEST DI KREISS	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		20,00	4,40	24,40	S
STAMM	TEST DI STAMM	COLORIMETRICO	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		20,00	4,40	24,40	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO



ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Matrice	Ind. Produttivo/Specie	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Esente S/N
T	TESTOSTERONE	HPLC/MSMS	SIERO, PLASMA	BOVINO	30,58	6,73	37,31	S
TETRA*	TETRACICLINE	TETRASENSOR	UOVA, LATTE, MUSCOLO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
TETRAMAN	TETRACICLINE	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
TETRAACQ	TETRACICLINE	HPLC	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	39,00	8,58	47,58	S
TETRAMIE	TETRACICLINE	HPLC/MS	MIELE	APE	39,00	8,58	47,58	S
TETRACONF*	TETRACICLINE CONFERMA	HPLC	MUSCOLO	TUTTI	54,58	12,01	66,59	S
TETMANCONF	TETRACICLINE CONFERMA	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	54,84	12,06	66,90	S
TIAMUACQ	TIAMULINA	HPLC/MS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTE LE SPECIE	74,50	16,39	90,89	S
TIAMUMAN	TIAMULINA	HPLC/MS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTE LE SPECIE	75,42	16,59	92,01	S
TILOMIERX	TILOSINA	CHEMILUMINESCENZA	MIELE	APE	63,00	13,86	76,86	N
TILOELI	TILOSINA (screening)	ELISA	MIELE	API	30,00	6,60	36,60	S
TILOCONF	TILOSINA CONFERMA	HPLC/MSMS	MIELE	APE	104,00	22,88	126,88	S
TIMOLO	TIMOLO	GC FID	MIELE	APE	81,92	18,02	99,94	S
TIREO	TIREOSTATICI	HPLC/MSMS	MUSCOLO, URINE, TIROIDE	TUTTI	90,58	17,73	99,31	S
T2	TOSSINA T2	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
TRE	TRENBOLONE	ELISA	URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
UMID*	UMIDITA'	GRAVIMETRICO	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO, CARNE E PRODOTTI CARNEI		23,42	5,15	28,57	S
UMIDMIE	UMIDITA'	RIFRATTOMETRICA	MIELE	APE	6,50	1,43	7,93	S
KCAL	VALORE ENERGETICO	CALCOLO	PRODOTTI ALIMENTARI		4,75	1,05	5,80	S
VIRGIMAN	VIRGINIAMICINA	HPLC/MSMS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	104,00	22,88	126,88	S
VIRGIACQ	VIRGINIAMICINA	HPLC/MSMS	ACQUE DI ABBEVERATA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
VIRGICONF	VIRGINIAMICINA CONFERMA	HPLC/MSMS	MANGIME	TUTTI	59,67	11,15	61,82	S
VOMTOX	VOMITOSSINA	ELISA	MANGIME	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta regionale SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ESAMI CHIMICI

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Metodica	Materiale	Ind. Produttivo/Specie	Importo	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
ZEARA	ZEARALENONE	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
ZELR	ZERANOLO	ELISA	MUSCOLO, URINE	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
ZERACONF	ZERANOLO E METABOLITI CONFERMA	HPLC/MS/MS	URINE	TUTTI	123,50	27,17	150,67	S
ZN	ZINCO	F-AAS	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO		39,00	8,58	47,58	S
ZNBACIAQUA	ZINCOBACITRACINA	HPLC	ACQUA	TUTTI	37,67	8,29	45,96	S
ZNBACIELISA	ZINCOBACITRACINA	ELISA	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	32,50	7,15	39,65	S
ZNBACIMANG	ZINCOBACITRACINA CONFERMA	HPLC	ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	TUTTI	50,67	11,15	61,82	S

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE del VENETO
giunta regionale
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DI PRODUZIONE/ALTRO/ATTIVITA' DI TUTORSHIP PRESSO I LABORATORI DELL'ISTITUTO/CONVEGNISTICA

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO
SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Note	Importo	IVA 22%	TOTALE	Esente IVA
RG013	ANTIGENE AGID DA LAVORO DI RIFERIMENTO		20,00	4,40	24,40	N
RG021	ANTIGENE AGID PER BRONCHITE INFETTIVA AVIARIA IBV		60,00	13,20	73,20	N
RG009	ANTIGENE AGID PER ENTERITE EMORRAGICA DEL TACCHINO (HEV)		120,02	26,40	146,42	N
RG008	ANTIGENE AGID PER INFLUENZA AVIARE		120,00	26,40	146,40	N
RG022	ANTIGENE AGID PER LARINGOTRACHEITE INFETTIVA AVIARIA ILT		60,00	13,20	73,20	N
RG007	ANTIGENE AGID PER MALATTIA DI GUMBORO (IBD)		62,01	13,64	75,65	N
RG010	ANTIGENE AGID PER MARBLE SPLEEN DISEASE DEL FAGIANO (MSD)		120,02	26,40	146,42	N
RG006	ANTIGENE AGID PER REOVIRUS		100,00	22,00	122,00	N
RG020	ANTIGENE AGID PER STARTER KIT		228,00	50,16	278,16	N
RG012	ANTIGENE HA DA LAVORO DI RIFERIMENTO		10,08	2,22	12,30	N
RG002	ANTIGENE HA PER BRONCHITE INFETTIVA (IBV)		156,04	34,33	190,37	N
RG011	ANTIGENE HA PER EDS'76		50,00	11,00	61,00	N
RG014	ANTIGENE HA PER IBV DA LAVORO DI RIFERIMENTO		20,02	4,40	24,42	N
RG001	ANTIGENE HA PER NDV		62,00	13,64	75,64	N
RG005	ANTIGENE HA PER ORTHOMYXOVIRUS (virus influenzali)		62,00	13,64	75,64	N
RG004	ANTIGENE HA PER PARAMYXOVIRUS		62,00	13,64	75,64	N
RG019	ANTIGENE HA PER STARTER KIT		114,00	25,08	139,08	N
RG030	ANTIGENE LPS SALMONELLA PER ELISA	1 fiala da 20ml	1.000,00	220,00	1.220,00	N
RGPI001	PIASTRA x6 POZZETTI ANTIGENE RICOMBINANTE N3		119,08	26,20	145,28	N
RGSI004	SIERI NEGATIVI DA LAVORO DI RIFERIMENTO		10,08	2,22	12,30	N
RGSI002	SIERI NEGATIVI DI RIFERIMENTO		62,00	13,64	75,64	N
RGSI007	SIERI NEGATIVI DI RIFERIMENTO PER STARTER KIT		141,50	31,13	172,63	N
RGSI003	SIERI POSITIVI DA LAVORO DI RIFERIMENTO		10,08	2,22	12,30	N
RGSI001	SIERI POSITIVI DI RIFERIMENTO		62,00	13,64	75,64	N
RGSI006	SIERI POSITIVI DI RIFERIMENTO PER STARTER KIT		138,50	30,47	168,97	N
RGSI005	SIERO POSITIVO DI CAMPO PER INFLUENZA AVIARE (per ml)		15,00	3,30	18,30	N

Allegato A alla dgr

n. • del

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ATTIVITA' DI PRODUZIONE

Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Note	Imponibile	IVA 10%	TOTALE	Esente S/N
SCINEG250	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 negativo, 250 ml		120,00	12,00	132,00	N
SCIPOS250	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 positivo, 250 ml		100,00	10,00	110,00	N
SCINEG350	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 negativo, 350 ml		170,00	17,00	187,00	N
SCIPOS350	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 positivo, 350 ml		140,00	14,00	154,00	N
SCINEG450	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 negativo, 450 ml		210,00	21,00	231,00	N
SCIPOS450	SANGUE CANINO INTERO CONSERVATO, DEA 1.1 positivo, 450 ml		180,00	18,00	198,00	N

SERVIZI ACCESSORI

Cod. Tariffario	Descrizione	Note	Imponibile	IVA 22%	TOTALE	Esente S/N
COSSVE	CONSEGNA SACCA SANGUE CANINO NEL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO	IVA 10% nel caso di fatturazione contestuale alla sacca	41,32	9,09	50,41	N
COSSFVGTB	CONSEGNA SACCA SANGUE CANINO NEL TERRITORIO DI FRIULI VENEZIA GIULIA E P.A. DI TRENTO E BOLZANO	IVA 10% nel caso di fatturazione contestuale alla sacca	74,38	16,36	90,74	N

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Allegato A alla dgr

n. del

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

REGIONE DEL VENETO giunta re... AZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

ATTIVITA' DI TUTORSHIP PRESSO I LABORATORI DELL'ISTITUTO						
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Durata	Importo	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
VLAB01	*Lab 01* Introduzione generale alle attività svolte nel Laboratorio dell'Istituto in cui si svolge lo stage in conformità con il sistema qualità ed eventualmente con Legislazione Europea. Presentazione dell'attività e dei protocolli sperimentali	1 settimana	1.500,00	330,00	1.830,00	N
VLAB02	*Lab 02* Tecniche diagnostiche sierologiche, virologiche e batteriologiche conformi alle linee guida OIE/EU. Attività di laboratorio	2 settimane	2.500,00	550,00	3.050,00	N
VLAB03	Gestione emergenze. Principi di epidemiologia e bio-statistica *Lab 03* Tecniche diagnostiche di biologia molecolare conformi alle linee guida OIE/EU. Attività di laboratorio.	2 settimane	2.500,00	550,00	3.050,00	N
VLAB04	Principi di epidemiologia applicati alla sorveglianza e introduzione al GIS *Lab 04 – Mini project* Partecipazione ad un progetto di ricerca proposto dall'IZSVe con il supporto e l'affiancamento del ricercatori IZSVe	3 mesi	10.000,00	2.200,00	12.200,00	N
VLAB05	*Lab 05 – Mini project* Partecipazione ad un corso di formazione sulla base di specifiche richieste del paese d'origine	3 mesi	12.000,00	2.640,00	14.640,00	N

CONVEGNISTICA						
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Note	Importo	IVA 22%	TOTALE	Sconto S/N
	Organizzazione	A) Quota fissa al giorno				
VCON01	1. Convegno/congresso/workshop/ecc locale		500,00	110,00	610,00	N
VCON02	2. Nazionale		800,00	176,00	976,00	N
VCON03	3. Internazionale		5.000,00	1.100,00	6.100,00	N
		B) Quota variabile 10% sul totale speso				

L'elenco aggiornato delle prove accreditate è consultabile sul sito di ACCREDIA (www.accredia.it)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI A PAGAMENTO

ALTRO						
Cod. Tariffario	Descrizione Analisi	Note	Imponib.	IVA 22%	TOTALE	Soggetto SIN
CI-IB	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - BATTERIOLOGIA ORGANISMI ACQUATICI (6 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	120,00	26,40	146,40	N
CI-BM	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - BIOLOGIA MOLECOLARE PER DIAGNOSTICA BOVINA E SUINA (10 campioni per circuito)	A CIRCUITO + spese trasporto	300,00	66,00	366,00	N
CI-INSI	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - IDENTIFICAZIONE SIERI POSITIVI PER L'INFLUENZA AVIARE E LA MALATTIA DI NEWCASTLE (15 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	200,00	44,00	244,00	N
CI-INBM	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - IDENTIFICAZIONE VIRUS DELL'INFLUENZA AVIARE E LA MALATTIA DI NEWCASTLE - METODI BIOMOLECOLARI (15 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	300,00	66,00	366,00	N
CI-INV	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - IDENTIFICAZIONE VIRUS DELL'INFLUENZA AVIARE E LA MALATTIA DI NEWCASTLE - METODO CLASSICO (15 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	200,00	44,00	244,00	N
CI-SAISOL	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - ISOLAMENTO - IDENTIFICAZIONE SALMONELLA (30 campioni per invio)	AD INVIO	700,00	154,00	854,00	N
CI-MA	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - MICROBIOLOGIA ALIMENTARE (da 3 a 6 analisi quali/quantitative per invio)	AD INVIO + spese trasporto	120,00	26,40	146,40	N
CI-MD	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA (10 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	150,00	33,00	183,00	N
CI-PM	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - PARASSITOLOGIA MOLLUSCHI (30 preparati citologici od istologici per invio)	AD INVIO + spese trasporto	120,00	26,40	146,40	N
CI-SI	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - SIEROLOGIA PER DIAGNOSTICA BOVINA E SUINA (10 campioni per circuito)	A CIRCUITO + spese trasporto	150,00	33,00	183,00	N
CI-SATIP	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - TIPIZZAZIONE SALMONELLA (20 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	300,00	66,00	366,00	N
CI-IV	CIRCUITO INTERLABORATORIO AQUA - VIROLOGIA ORGANISMI ACQUATICI (6 campioni per invio)	AD INVIO + spese trasporto	120,00	26,40	146,40	N
VFORM003	FORMAZIONE A DITTE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI AUTOCONTROLLO	tariffa oraria	50,00	11,00	61,00	N
RG017	FOSFOLIPASI (DA CLOSTRIDIUM PERFRINGENS) 500 ML		120,00	26,40	146,40	N
VMAN001	MANUALE AUTOCONTROLLO PER AZIENDE GRANDI		3.678,50	808,83	4485,33	N
VMAN002	MANUALE AUTOCONTROLLO PER AZIENDE MEDIO-GRANDI		2.042,50	449,35	2491,85	N
VMAN003	MANUALE AUTOCONTROLLO PER AZIENDE MEDIO-PICCOLE		1.062,08	233,68	1295,74	N
VMAN004	MANUALE AUTOCONTROLLO PER AZIENDE PICCOLE		408,50	89,87	498,37	N
ESVER 002	PLASMA DI CONIGLIO (per litro)		571,92	125,82	697,74	N
VPRCAMP 001	PRELEVAMENTO CAMPIONI PRESSO DITTE - TARIFFA PER DITTA E PER RACCOLTA		18,00	3,96	21,96	N
VMAN005	REVISIONE MANUALE AUTOCONTROLLO	tariffa oraria	31,83	7,00	38,83	N
VRIC 001	RICETTA		2,67	0,59	3,26	N
RG018	VACCINO STABULOGENO CONTRO LA LATTOCOCCOSI DEI SALMONIDI - 1LT		85,00	18,70	103,70	N

Allegato A alla dgr

n. del

Procedure applicative al Tariffario dell'IZSVe

Le attività tecnico-scientifiche di laboratorio sono gestite da uno strumento informatico, chiamato IZILAB, che permette la fatturazione decentrata delle prestazioni incassate al momento dell'accettazione campioni e la riepilogazione dei dati per la fatturazione di tutte le altre prestazioni nonché l'emissione di un unico rapporto di prova. Le prestazioni riepilogate con Izilab vengono poi fatturate con un altro programma informatico chiamato NFS della Siemens.

Attualmente la tariffa in Izilab viene selezionata sulla base di quattro parametri.

1. accertamento/analisi
2. metodica
3. materiale
4. indirizzo produttivo/specie

A parità di accertamento, modificando la metodica, il materiale e l'indirizzo produttivo, vi sono variazioni di costi di analisi, pertanto si ritiene corretto mantenere in Izilab le quattro variabili.

Per l'applicazione della **"scontistica"** occorre distinguere le prestazioni di:

- Diagnostica
- Chimico-clinica
- Industria alimentare
- Chimica

Esiste poi un settore che non rientra nella "scontistica" di cui sopra che riguarda la produzione di reagenti e altri servizi a pagamento.

La **"scontistica"** verrà applicata nel modo seguente:

Attività Diagnostica e Chimico-clinica e chimica per diagnostica

- da 10 a 150 € nessuno sconto
- da >150 a 300 € sconto 20%
- > 300 € sconto 30%

Allegato A alla dgr

n. del



Industrie alimentari per Microbiologia e Chimica

- Da 10 a 200 € nessuno sconto
- Da >200 a 1000 € sconto 20%
- > 1000 € sconto 30%

Al fine di raggiungere gli importi che danno diritto allo sconto il cliente può richiedere, mediante apposito modulo, la fatturazione cumulativa delle prestazioni effettuate nell'arco di un trimestre.

Sono **escluse dallo sconto** tutte le analisi che devono essere eseguite per legge, nonché quelle opportunamente segnalate con la lettera N nell'apposita colonna.

Importi minimi fatturati

Per importi fino a 10 euro la fattura sarà di **10 euro** di imponibile, escluse le analisi non scontate.

Esami eseguiti c/o altri Istituti o Enti

La tariffa sarà determinata, di volta in volta, in base alla tariffa applicata dall'Istituto erogante più le spese di spedizione. Inoltre la tariffa non potrà essere scontata.

Convenzioni approvate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di quanto disposto dalla DCA n. 5 del 21/7/2010 esecutiva, in termini anche di definizione delle percentuali di sconto da applicare.

(Codice interno: 273809)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 608 del 29 aprile 2014

Concorso pubblico, per soli titoli, per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici del Comune di Vicenza, rispettivamente in zona "Saviabona" e "San Felice Cattane". Articoli 3 e 4, LR n. 28/1993.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
con il presente atto si bandisce il concorso pubblico in oggetto a cui possono partecipare i titolari di farmacia esistente nel Comune di Vicenza, finalizzato all'individuazione dei soggetti titolati al trasferimento rispettivamente in zona "Saviabona" e "San Felice Cattane". Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: determinazione Giunta Comune di Vicenza 18.4.2012 nota Comune di Vicenza 10.10.2013, prot. n. 76254 parere Ministero della Salute 3.3.2014, prot. n. 1295-P

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

La legge 8 novembre 1991, n. 362 all'art. 5 "*Decentramento delle farmacie*", comma 2, prevede che le Regioni possano, su domanda del titolare e sentiti il comune, l'azienda sanitaria locale e l'ordine provinciale dei farmacisti, autorizzare il trasferimento della farmacia nell'ambito del comune, in una zona di nuovo insediamento abitativo, tenuto conto delle esigenze dell'assistenza farmaceutica determinate dallo spostamento della popolazione.

La legge regionale 6 luglio 1993, n. 28 all'art. 2, comma 2, prevede che il trasferimento di una farmacia ai sensi del citato art. 5, L. 362/1991, in una zona di nuovo insediamento abitativo, venga autorizzato previa pubblicazione di apposito bando di concorso da inviarsi alle farmacie del comune, al comune, all'ULSS e al competente Ordine dei farmacisti con invito a presentare, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel BUR, specifica domanda.

L'art. 3 della medesima L.R n. 28/1993 individua le relative procedure concorsuali.

Il Comune di Vicenza avanzava in Regione una prima proposta di decentramento formalizzata con DGC n. 382/2010 sulla quale la competente Struttura regionale ritenne, stante la documentazione e le osservazioni prodotte da alcuni titolari di farmacia di Vicenza, chiedere chiarimenti in merito al Comune stesso.

A riscontro di quanto sopra, perveniva in Regione in data 27 marzo 2012, la nuova proposta comunale formalizzata con DGC n. 330 del 16.11.2011 completa dei pareri rilasciati dai Soggetti normativamente preposti, ovvero Azienda ULSS e Ordine dei farmacisti territorialmente competenti.

In data 24 gennaio 2012 entrava tuttavia in vigore il decreto legge n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 che, in particolare all'art. 11, nel modificare sostanzialmente la previgente normativa in materia di farmacie, stabiliva tra l'altro che le regioni bandissero un concorso straordinario per soli titoli per la copertura delle sedi farmaceutiche vacanti e per quelle individuate dai comuni, sentite le Aziende ULSS e gli Ordini dei farmacisti, entro il termine di 30 giorni dalla vigenza della legge di conversione, disponibili nel proprio territorio sulla base dei nuovi parametri di legge -1 farmacia/3.300 abitanti, popolazione eccedente superiore al 50% del parametro stesso -, tenuto conto dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010.

L'Amministrazione regionale, in considerazione dell'intervenuta riforma legislativa nonché del fatto che al Comune di Vicenza sulla base dei predetti parametri sarebbero obbligatoriamente spettate ulteriori 5 nuove sedi farmaceutiche, ritenne opportuno interpellare il Ministero della Salute sulla possibilità di reputare sospese le istanze di trasferimento di farmacie ex art. 5, comma 2, L n. 362/1991, risultando primaria per il legislatore l'esigenza di addivenire ad una celere decisone sulla localizzazione dei nuovi esercizi farmaceutici.

Al riguardo il Ministero con nota del 3.5.2012 concludeva: "*E' di tutta evidenza, quindi, che il combinato disposto delle norme sul concorso straordinario e del nuovo testo della legge 475 del 1968 è in grado di assicurare, nell'ambito di una urgente riconsiderazione complessiva delle esigenze di assistenza farmaceutica di ciascun comune, anche il soddisfacimento dei bisogni dei nuovi insediamenti abitativi che aveva indotto il legislatore del 1992 a prevedere l'istituto del "decentramento". La stringente scansione temporale dei vari adempimenti fissata dal decreto legge per la copertura delle nuove farmacie mediante*

concorso straordinario induce, poi, a ritenere non coerente con la sopravvenuta normativa l'immediato compimento di adempimenti previsti dalla precedente disciplina, in grado di interferire sull'obiettivo perseguito dal provvedimento d'urgenza.".

In seguito, il Comune di Vicenza adottava il provvedimento di individuazione delle nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio ai sensi dell'art. 11, comma 2 del citato decreto legge sentiti Azienda ULSS e Ordine dei farmacisti di riferimento, ribadendo, nel contempo, la necessità di potenziare l'assistenza farmaceutica in due delle aree del territorio già individuate in precedenza per il trasferimento ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 362/1991, ovvero "Saviabona" e "San Felice Cattane", con la previsione sia di un nuovo esercizio farmaceutico che di un esercizio già esistente nel territorio da decentrare.

Si evidenzia, come a seguito della riforma in argomento, fosse stata proposta, in occasione della presentazione di più decreti legge oltre che con specifico disegno di legge, l'abrogazione dell'istituto del decentramento in quanto ritenuto non più coerente con la sopravvenuta disciplina.

Stante l'incertezza del contesto, che ha creato situazioni di stallo in diverse parti del territorio nazionale, la competente struttura regionale provvedeva da una parte a richiedere al Comune di Vicenza ulteriore conferma circa il proprio interesse a procedere con il decentramento, dall'altra a richiedere al Ministero della Salute se riteneva possibile considerare il Comune soggetto titolato ad esprimersi in ordine al trasferimento e l'istituto del decentramento implicitamente abrogato come ipotizzato anche da recente letteratura sul tema.

Al riguardo, il Comune di Vicenza confermava il proprio interesse a procedere con il decentramento e il Ministero della Salute, nel riconosce la sussistenza di un problema interpretativo su come si contemperino le previsioni di cui alla nuova formulazione dell'art. 2, L n. 475/1968 che rivaluta il ruolo dell'ente comunale da soggetto proponente a soggetto deliberante nell'ottica della valorizzazione delle competenze di quest'ultimo lasciando alle regioni la funzione meramente ricognitiva finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche con le previsioni dell'art. 5, L. n. 362/1991, rappresentava che all'istituto del decentramento, sebbene non possa considerarsi implicitamente abrogato, vanno comunque applicate le disposizioni in materia in conformità alle norme sopravvenute.

Alla luce di quanto sopra, si propone pertanto di approvare, nell'ambito della propria funzione ricognitiva finalizzata, per quanto rileva in questo contesto, all'attivazione delle procedure concorsuali per l'individuazione del titolare di farmacia legittimato al trasferimento in considerazione della determinazione assunta da ultimo dal Comune di Vicenza in occasione della localizzazione delle sedi farmaceutiche ai sensi dell'art. 11, comma 2, DL n. 1/2012 , il bando di concorso di cui all'**Allegato A** nonché il modello di domanda di partecipazione di cui all'**Allegato A1.**

Per quanto concerne gli ulteriori aspetti procedurali, si evidenzia che la graduatoria dei candidati al trasferimento viene formata da una Commissione composta, ai sensi del comma 1 del richiamato art. 3, L.R n. 28/1993, da un dirigente regionale che la presiede, da un farmacista designato dall'Ordine dei farmacisti della Provincia interessata, da un farmacista designato dall'Associazione provinciale titolari di farmacia. Tale norma prevede altresì che le funzioni di segretario vengano svolte da un dipendente regionale o dell'ULSS territorialmente competente, di livello non inferiore al settimo.

Al riguardo si precisa che l'art. 3, comma 6, LR n. 28/1993 recita: "*Spetta ai componenti della Commissione di cui al presente articolo un compenso pari a quello fissato per le Commissioni esaminatrici di cui al numero 2) del primo comma dell'art.1 della legge regionale 24 dicembre 1984, n. 64.", ovvero pari a Euro 258,23 (£500.000).*

Detto importo, tuttavia, ai sensi della DGR n. 742 del 7.6.2011 -di attuazione dell'art. 13, comma 2 della legge 7 gennaio 2011, n. 1 in materia di riduzione dei costi degli apparati politici e amministrativi- è ridotto del 10% e rideterminato pertanto in Euro 232,41.

Per quanto riguarda le spese sostenute per la partecipazione alle sedute, le stesse verranno riconosciute e rimborsate ai componenti esterni alla Pubblica Amministrazione sulla base delle vigenti disposizioni regionali in materia di trasferta e missioni.

Ai fini della corresponsione del compenso ai componenti interni all'Amministrazione regionale, si richiamano le vigenti disposizioni regionali in materia di attività extraimpiego e di omnicomprensività del trattamento economico dei dipendenti.

Si fa presente, inoltre, che, qualora dovesse pervenire nei termini indicati nel bando di concorso un'unica domanda di partecipazione rispondente ai requisiti richiesti, si procederà d'ufficio con la nomina, quale vincitore del concorso, dell'unico candidato interessato alla sede indicata.

In tale ipotesi, pertanto, non verrà convocata la Commissione esaminatrice.

Si ritiene, da ultimo, necessario incaricare il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria dell'adozione di ogni successivo provvedimento compresa l'individuazione dei nominativi dei componenti della Commissione a seguito delle designazioni di ciascun Ente interessato nonché l'approvazione della graduatoria e la nomina del vincitore.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1980, n. 78 "*Norme per il trasferimento alle Unità Sanitarie locali delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e per l'assistenza farmaceutica*";

VISTAla legge 8.11.1991 n.362 "*Il riordino del settore farmaceutico*", con particolare riferimento all'art. 5 "Decentramento delle farmacie";

VISTA la legge regionale 6 luglio 1993, n. 28 "*Norme di applicazione della legge 8 novembre 1991, n. 362, sul riordino del settore farmaceutico*", con particolare riferimento agli art. 2 "*Decentramento delle farmacie*" e 3 "*Procedure concorsuali per il trasferimento di farmacie*";

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

VISTA la legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1 "*"Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi"*";

VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 11 " *Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*";

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 7 giugno 2011, n. 742 "*Attuazione dell'art. 13, comma 2 della legge regionale 7 gennaio 2011, n, 1 "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi". Criteri e modalità applicative.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale del 6 novembre 2012, n. 2199 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i.: concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto.*";

VISTA la documentazione prodotta dal Comune di Vicenza in ordine al decentramento ed alla localizzazione delle nuove sedi farmaceutiche ex art. 11, comma 2, DL n.1/2012;

VISTE le note del Ministero della Salute 3.5.2012 e 3.3.2014;

delibera

1. di approvare, per i motivi di cui in premessa, il bando di concorso pubblico, per soli titoli, per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici esistenti nel territorio comunale rispettivamente nelle zone di "Saviabona" e "San Felice Cattane" - Allegato A - nonché il relativo modello di domanda -Allegato A1- che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di trasmettere il presente bando di concorso alle farmacie del Comune di Vicenza; al Comune di Vicenza; all'Azienda ULSS n.6 "Vicenza" e all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Vicenza;

3. di determinare in euro 1.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 3002 del bilancio 2014 "*Spese per il funzionamento di Consigli, Comitati, Collegi e Commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese*";

4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della LR n. 1/2011: gettoni di presenza;

5. di incaricare il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione del presente atto, compresa l'individuazione dei nominativi dei componenti della Commissione, l'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori;

6. di dare atto che, qualora dovesse pervenire un'unica domanda di trasferimento, una volta accertata la sussistenza dei requisiti previsti dal bando di cui al punto 1, si procederà d'ufficio con l'individuazione della farmacia legittimata al trasferimento nella zona di nuovo insediamento abitativo indicata;

7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 608 del 29 aprile 2014 pag. 1/3

Modello di domanda di partecipazione

Spett.le
Regione del Veneto
Settore Farmaceutico
Rio Novo, Dorsoduro 3493
30123 Venezia

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Concorso pubblico, per soli titoli, per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici esistenti nel Comune di Vicenza (VI), rispettivamente nelle zone di "Saviabona" e "San Felice Cattane".

Il/La sottoscritto/a *(nome e cognome)* _____

titolare della farmacia "_____"
o in alternativa
legale rappresentante della Società _____
titolare della farmacia "_____"

sita in Comune di Vicenza (*via – n. civico – cap*) _____
_____

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 608 del 29 aprile 2014

CHIEDE

di essere ammesso/ammessa a partecipare al concorso in oggetto, bandito con deliberazione della Giunta regionale n. _____ del _____ per il "decentramento" del proprio esercizio farmaceutico:

prioritariamente in zona _____

(se ricorre l'interesse) secondariamente in zona _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art.76 del D.P.R. 28/2/2000 n.445 e s.m.i. per le false dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

di essere nato/a a _____ il _____

di risiedere in Comune di _____ provincia di _____

cap. _____via _____, n. _____

C.F _____

tel. _____ cell. _____ Pec _____

→ di essere in possesso della cittadinanza italiana;

→ di godere dei diritti civili e politici;

→ di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

in caso di non iscrizione o cancellazione riportare i motivi: _____

_____;

→ di essere iscritto all'Albo professionale dei Farmacisti della Provincia di _____

dal _____;

→ di essere titolare/legale rappresentante di farmacia regolarmente in esercizio nel Comune di Vicenza, ubicata in _____ via _____n. _____;

→ di aver procedimenti penali in corso: si __ no__

se si, indicare il reato commesso: _____;

→ di aver riportato condanne penali passate in giudicato: si __ no__

se si, indicare il reato commesso: _____;

ALLEGATOA1 alla Dgr n. 608 del 29 aprile 2014

DICHIARA altresì

→ di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

→ di allegare alla presente domanda:

- copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità;
- le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà

1. _____
2. _____
3. _____

Data _____

FIRMA

_____

(la mancata allegazione della copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità comporta l'esclusione dal concorso – art. 2 del bando-)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 608 del 29 aprile 2014 pag. 1/4

OGGETTO: Concorso pubblico, per soli titoli, per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici esistenti nel Comune di Vicenza (VI), rispettivamente nelle zone di "Saviabona" e "San Felice Cattane".

ART. 1
Oggetto del concorso/Requisiti per l'ammissione

E' indetto pubblico concorso, per soli titoli, ai sensi degli articoli 2, comma 2 e 3 della legge regionale 6 luglio 1993, n. 28 per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici rispettivamente nelle:

ZONE:	SAVIABONA
	SAN FELICE CATTANE
IN COMUNE DI:	VICENZA

Possono partecipare al concorso soltanto i titolari di farmacia ubicata nel Comune di Vicenza.
I requisiti per partecipare al concorso in oggetto devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

ART. 2
Domanda di partecipazione al concorso/ Cause di esclusione e di non ammissione al concorso

La domanda di trasferimento della farmacia dovrà essere *a pena di esclusione*:
- redatta in carta semplice e firmata in calce dal concorrente ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.;
- corredata della copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.;
- inoltrata, tramite posta elettronica certificata (PEC) unitamente ai documenti richiesti dal bando, entro e non oltre il 45° giorno dalla pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R n. 28/1993, al seguente indirizzo di posta elettronica: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it:

Le informazioni in ordine alle modalità di inoltro della PEC sono reperibili al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto
In particolare:
1. nell'oggetto della comunicazione dovrà essere indicato quanto segue:
   - Concorso pubblico per soli titoli per il "decentramento" di due esercizi farmaceutici esistenti nel Comune di Vicenza (VI), rispettivamente nelle zone di "Saviabona" e "San Felice Cattane" – DGR n. _____

2. nel corpo della mail dovrà essere indicato quanto segue:
   - Settore Farmaceutico – Rio Novo, Dorsoduro, 3493 – 30123 Venezia;
   - breve descrizione dell'istanza;
   - propri dati identificavi

Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine stesso s'intende prorogato al giorno successivo non festivo.

Non saranno accolte domande e/o documenti spediti dopo la scadenza del termine di cui sopra.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione dei propri riferimenti, né per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a cause di forza maggiore.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta in conformità al modello allegato al presente bando (Allegato A1).
Nella stessa il candidato dovrà:

a) indicare espressamente la zona dove intende trasferire il proprio esercizio farmaceutico (è ammessa sia la scelta unica, sia quella multipla in ordine di priorità);

b) dichiarare, tra l'altro, *a pena di inammissibilità:*

1. nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, luogo di residenza, recapito telefonico, indirizzo PEC al quale l'Amministrazione invierà ogni successiva comunicazione relativa al concorso;

2. di godere dei diritti civili e politici;

3. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto;

4. l'iscrizione all'Albo professionale dei Farmacisti con specificazione della Provincia e della data d'iscrizione;

5. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso.

Ogni variazione dei dati sopra indicati dovrà essere tempestivamente comunicata secondo le medesime modalità di presentazione della domanda, vale a dire tramite PEC.

Alla domanda di trasferimento devono essere allegati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, L.R n. 28/1993, i seguenti documenti necessari ai fini dell'attribuzione del punteggio:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, DPR n. 445/2000 e s.m.i. attestante l'ammontare (per anno e complessivo) dei corrispettivi conseguiti dalla farmacia negli ultimi cinque anni;

2. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, DPR n. 445/2000 e s.m.i. attestante gli anni di servizio espletati nei locali della farmacia gestita all'atto della domanda;

3. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sensi dell'art. 47, DPR n. 445/2000 attestante l'esistenza di un eventuale provvedimento esecutivo di sfratto dai locali della farmacia;

Le mancata dichiarazione di quanto sopra, comporta la non valutazione del criterio corrispondente e quindi il non riconoscimento del relativo punteggio.

Sarà cura dell'Amministrazione regionale provvedere – ai sensi dell'art. 43, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 come sostituito dall'art. 15, comma 1, lett. c), L. 183/2011 - a reperire presso il Comune di Vicenza ogni dato relativo a:

a) decremento della popolazione della zona ove è ubicata l'esercizio farmaceutico del candidato registrato nell'ultimo quinquennio;
b) la distanza espressa in metri tra l'esercizio farmaceutico del candidato e la farmacia a questo più vicina;

ART. 3
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita e disciplinata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 3, L.R n. 28/1993.

ART. 4
Graduatoria

L'espletamento della procedura concorsuale avverrà secondo le norme di cui all'art. 3, L.R n. 28/1993.

Nella formazione della graduatoria finale dei concorrenti sarà preferito, a parità di merito, il candidato più giovane d'età secondo le vigenti disposizioni in materia.

Il Direttore Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, accertata la regolarità del procedimento, approverà con proprio provvedimento la graduatoria e nominerà il vincitore del concorso.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare controlli a campione in relazione alla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi di quanto previsto dall'art.71 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i..

ART. 5
Rilascio dell'autorizzazione

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio della farmacia nella nuova zona è subordinato all'osservanza delle disposizioni di legge vigenti in materia di servizio farmaceutico.
Soggetto titolato al rilascio dell'autorizzazione al trasferimento ai sensi dell'art. 14, LR n. 78/1980 è l'Azienda ULSS n. 6 "Vicenza".

ART. 6
Pubblicità

Il presente bando, ai sensi dell'art. 2, comma 2, L.R n. 28/1993 sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed inviato alle farmacie del Comune di Vicenza, al Comune di Vicenza, all'Azienda ULSS n. 6 "Vicenza" e all' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Vicenza.

Ne verrà data, inoltre, pubblicità tramite pubblicazione nel sito Internet della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
http://www.regione.veneto.it/web/sanita/assistenza-farmaceutica

ART. 7
Disposizioni finali

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento, con propria deliberazione di Giunta, il presente bando.

ART. 8
Informativa sul trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali -D.Lgs 196/2003- e dalle Direttive per la sua attuazione, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza; ai candidati competono i diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.lgs. n. 196/2003.
L`utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione delle procedure per il l'individuazione dei titolari di farmacia legittimati a trasferire il proprio esercizio in una delle due zone di cui all'art.1 e degli adempimenti conseguenti; la gestione degli stessi é informatizzata e manuale.
Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio ed il loro eventuale mancato conferimento comporta l'esclusione dal concorso.
I dati saranno trattati dal personale del "Settore Farmaceutico regionale" espressamente incaricati.
Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Farmaceutico – il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria, fatte salve eventuali successive determinazioni regionali in materia di organizzazione del personale.

ART. 9
Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia in quanto compatibili alle disposizioni contenute in:

- regio decreto 27.7.1934, n. 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie)
- legge 08.03.1968, n. 221 s.m.i.
- legge 02.04.1968, n. 475 s.m.i.
- legge 08.11.1991, n. 362 s.m.i.
- decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
- decreto legge 24.01.2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27
- legge regionale 31.05.1980, n. 78
- legge regionale 6 luglio 1993, 28
- regolamenti di cui al regio decreto 30.09.1938, n. 1706 ed al D.P.R. 21.08.1971, n. 1275
- delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199

(Codice interno: 273826)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 638 del 29 aprile 2014

Istituzione dell'elenco regionale di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ai sensi della L.R. n. 3/2013 art. 23. Approvazione di Avviso pubblico per la partecipazione alla fase di sperimentazione del modello. CR n. 151 del 19.11.2013.

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si intende avviare una fase di sperimentazione per definire i criteri di iscrizione, da parte degli interessati, ad un elenco regionale di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione.

L'Assessore Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Per far fronte alle continue emergenze poste dall'attuale crisi economica che sta attraversando da anni il territorio nazionale e regionale, la Regione del Veneto con la L.R. n. 3/2013 art. 23 ha previsto, tra le diverse misure adottate, l'istituzione di un elenco di Soggetti accreditati aventi elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione.

Al fine di rilanciare l'intervento della Regione del Veneto a sostegno delle aziende o delle aree in situazione di crisi, l'istituzione di tale elenco è concepita quale strumento di supporto in funzione della crescita del sistema produttivo regionale e del mantenimento e incremento dell'occupazione.

L'iscrizione all'elenco di Soggetti accreditati nell'ambito della reindustrializzazione non è requisito esclusivo per la realizzazione di tale attività sul territorio da parte di chi opera nel settore ma si configura come sistema di riconoscimento, in una ottica di trasparenza, di alcuni Soggetti che possiedono determinate caratteristiche e che sono, una volta iscritti nell'elenco suddetto, facilmente individuabili da parte di chi, azienda o soggetto pubblico, intende avviare dei processi di reindustrializzazione e voglia avvalersi di un soggetto accreditato.

Gli oneri relativi ai servizi svolti dai Soggetti iscritti nel predetto elenco sono a carico delle aziende che ne chiedono l'intervento.

Qualora l'intervento sia relativo ad un'area di interesse strategico per le amministrazioni pubbliche, si potranno utilizzare, nei limiti delle risorse disponibili e secondo le procedure che saranno determinate successivamente, risorse pubbliche.

Per processi di reindustrializzazione si intendono, in termini generali, le azioni adottate anche in concorso fra loro da Soggetti, privati e pubblici, finalizzate a:

- restituire adeguatezza competitiva a imprese, o loro reti e distretti, che versano in una crisi di gestione la cui intensità mette a repentaglio la continuità economica, produttiva od occupazionale dei loro insediamenti, sia attraverso la ristrutturazione delle loro attività mediante interventi di riorientamento strategico, di riposizionamento sui mercati, di rimodellamento organizzativo o di innovazione tecnologica, sia attraverso la successione nella proprietà con l'apporto di nuovi soci, di nuove risorse finanziarie, di nuove competenze manageriali o di strategiche alleanze;
- recuperare, in misura significativa seppur parziale, siti industriali o commerciali dismessi per effettodella cessazione o dell'esaurimento delle attività produttive che vi erano state allocate, ovvero il loro patrimonio industriale in termini di risorse umane con le relative competenze e di sistema integrato di fornitura con il relativo know-how tecnico-organizzativo, attraverso l'avvio e l'insediamento di nuove attività, anche in comparti o segmenti diversi per vocazione di business;
- insediare attività artigianali, commerciali o di servizio, in aree urbane periferiche a rischio di degrado ovvero in centri storici a rischio di abbandono, realizzando progetti di rivitalizzazione comunitaria e di razionalizzazione funzionale degli assetti sociali del territorio;
- avviare nuove attività, dotate di significativa valenza in termini di occupazione oppure di investimenti programmati ovvero di tasso di innovazione tecnologico-produttiva, che impiantino i loro siti in zone contrassegnate dal declino delle produzioni industriali tradizionali ovvero che rilancino secondo un modello strategico di "reimpianto propulsivo" (*coming back*) produzioni e prodotti appartenuti al sistema di competenza di settori in via di progressivo abbandono o di decadimento competitivo per effetto di strategie di delocalizzazione.

Al fine di sostenere i processi di riconversione del tessuto produttivo e imprenditoriale, la Regione promuove specifiche politiche per i settori in crisi o per le aree territoriali caratterizzate da declino industriale che coinvolgano le istituzioni locali e le parti sociali, avvalendosi dell'assistenza di Soggetti pubblici e privati accreditati. I Soggetti accreditati si caratterizzano per il possesso di competenze ad ampio spettro di natura strategica, gestionale, legale, finanziaria, riallocativa, immobiliare e pianificatoria, di una buona reputazione e di una comprovata e riconosciuta capacità ed esperienza in materia.

Per verificare la sostenibilità di un set minimo di requisiti da applicare nel sistema di accreditamento ex L.R. n. 3/2013 art. 23, per la selezione di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione, il Direttore del dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, che si avvarrà dell'ausilio dell'ufficio accreditamento della Sezione Formazione, attiverà un progetto caratterizzato dai seguenti passaggi:

- una prima fase di sperimentazione, della durata di 12 mesi a decorrere dalla data finale di approvazione del presente provvedimento, con Avviso pubblico, nell'ambito della quale saranno esaminate le candidature proposte da quanti intendano partecipare a tale processo di sperimentazione per la definizione dei requisiti di iscrizione all'elenco regionale di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione.

A conclusione di questa fase saranno definiti i requisiti di iscrizione e tenuta dell'elenco di cui all'art. 23 della L.R. n. 3/2013;

- una seconda fase che prevederà l'approvazione di Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di organizzazioni pubbliche o private che intendano accreditarsi.

Il sistema di accreditamento contemplerà, altresì, la verifica triennale del possesso dei requisiti di accreditamento.

La valutazione della soddisfazione dei requisiti sarà di tipo chiuso: ogni punto del modello di accreditamento dovrà essere necessariamente soddisfatto pena il rigetto dell'istanza.

Al fine di individuare un campione di Soggetti per attuare la fase di sperimentazione del progetto suddetto, si propone di approvare un Avviso pubblico per la presentazione di candidature. Le istanze dei Soggetti interessati ad iscriversi nell'elenco regionale di cui all'art. 23 del L.R. n. 3/2003 saranno valutate da un Comitato Tecnico costituito dal Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro e sarà composto da cinque membri interni o esterni alla Regione esperti in materie attinenti ai processi di reindustrializzazione. In ragione della specificità ed innovatività degli interventi oggetto del presente provvedimento si prevede, per l'attività svolta dai componenti esterni del Comitato Tecnico, l'erogazione di una indennità. Si propone di determinare l'indennità spettante a ciascun componente esterno, per ogni giornata di partecipazione a seduta, nell'importo di euro 117,00, considerato quanto previsto dall'art. 187 della L.R. n. 12/1991 e vista la riduzione del 10% disposta dalla DGR n. 742/2011. Le modalità di selezione, operatività e remunerazione del Comitato Tecnico saranno stabilite con ulteriore atto del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro.

Nel corso dell'istruttoria di valutazione delle candidature presentate in fase di sperimentazione del sistema di accreditamento, i Soggetti selezionati saranno oggetto di verifica del possesso dei suddetti requisiti.

Per l'attuazione del presente provvedimento si prevede la necessità di risorse quantificabili in euro 50.000,00, come individuato nell'art. 23 comma 4 della L.R. n. 3/2013 citata.

Inoltre si precisa che, come previsto dall'art. 3 L.R. n. 3/2013, è stato acquisito il parere favorevole della competente commissione consiliare, rilasciato in data 24.01.2014 dalla Terza Commissione consiliare.

Ciò premesso, viene, pertanto, proposto all'approvazione della Giunta Regionale il sopradescritto progetto ed il relativo Avviso per la presentazione di candidature per la partecipazione alla prima fase di sperimentazione al fine di istituire il sistema di accreditamento regionale di Soggetti pubblici e privati esperti in processi di reindustrializzazione ai sensi della L.R. n. 3/2013 art. 23 di cui all'**Allegato A**,parte integrante e sostanziale al presente provvedimento e la Direttiva **Allegato B** in cui sono specificati i requisiti di ammissibilità.

Si propone, altresì, di rinviare ad un successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro l'approvazione della modulistica di dettaglio per la presentazione delle candidature.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista l'art 23 della L.R. n. 3/2013, Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013;

- Vista la propria deliberazione/Cr n. 151 del 19.11.2013;

- Visto il parere della Terza Commissione consiliare rilasciato in data 24.01.2014;

- Visto l'art. 2, comma 2 della L.R. 54/2012;

delibera

1. di stabilire che le premesse al presente dispositivo siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'Avviso pubblico per la partecipazione alla fase di sperimentazione, di cui all'**Allegato A** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la Direttiva per la partecipazione alla fase di sperimentazione, di cui all'**Allegato B** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

4. di determinare in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati nel Bilancio Regionale 2014 sul capitolo n. 101849 "Azioni regionali a sostegno dei processi di reindustrializzazione";

5. di dare atto che le liquidazioni di spesa saranno emesse subordinatamente alle effettive disponibilità di cassa sul capitolo di riferimento;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di incaricare il Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto del presente provvedimento;

8. di incaricare il Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro della definizione delle procedure e delle modalità di selezione, operatività e remunerazione dei componenti del Comitato Tecnico;

9. di incaricare il Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro dell'esecuzione del presente atto;

10. di dare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 638 del 29 aprile 2014

ACCREDITAMENTO NELL'AMBITO DELLA REINDUSTRIALIZZAZIONE EX. L.R. N. 3/2013 ART. 23

Direttiva per la presentazione di candidature finalizzate alla partecipazione alla fase di sperimentazione di un set minimo di indicatori relativi al progetto finalizzato all'istituzione del sistema di accreditamento di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex L.R. n. 3/2013 art. 23.

ALLEGATOB alla Dgr n. 638 del 29 aprile 2014

INDICE

Art. 1 Riferimenti normativi	pag.	3
Art. 2 Obiettivi generali	pag.	3
Art. 3 Soggetti candidabili	pag.	4
Art. 4 Modalità e termini di presentazione	pag.	5
Art. 5 Comunicazioni	pag.	6
Art. 6 Responsabile del procedimento	pag.	6
Art. 7 Tutela della privacy	pag.	6

Art. 1 Riferimenti normativi

La normativa di riferimento è l'art. n. 23 della L.R. n. 3/2013 che prevede la promozione di specifiche politiche per i settori in crisi o per le aree territoriali caratterizzate da declino industriale attraverso l'istituzione di un elenco regionale di soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione.

Art. 2 Obiettivi generali

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale ha stabilito l'apertura dei termini per la presentazione di candidature da parte di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione al fine di testare e perfezionare il set minimo di requisiti come descritto di seguito.

Per far fronte alle continue emergenze poste dall'attuale crisi economica che sta attraversando da anni il territorio nazionale e regionale, la Regione del Veneto con la L.R. n. 3/2013 art. 23 ha previsto, tra le diverse misure adottate, l'istituzione di un elenco di Soggetti accreditati aventi elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione.

Al fine di rilanciare l'intervento della Regione del Veneto a sostegno delle aziende o delle aree in situazione di crisi, l'istituzione di tale elenco è concepita quale strumento di supporto in funzione della crescita del sistema produttivo regionale e del mantenimento e incremento dell'occupazione.

L'iscrizione all'elenco di Soggetti accreditati nell'ambito della reindustrializzazione non è requisito esclusivo per la realizzazione di tale attività sul territorio da parte di chi opera nel settore, ma si configura come sistema di riconoscimento, in una ottica di trasparenza, di alcuni Soggetti che possiedono determinate caratteristiche e che sono, una volta iscritti nell'elenco suddetto, facilmente individuabili da parte di chi, azienda o soggetto pubblico, intende avviare dei processi di reindustrializzazione e voglia avvalersi di un soggetto accreditato.

Gli oneri relativi ai servizi svolti dai Soggetti iscritti nel predetto elenco sono a carico delle aziende che ne chiedono l'intervento.

Qualora l'intervento sia relativo ad un'area di interesse strategico per le amministrazioni pubbliche, si potranno utilizzare, nei limiti delle risorse disponibili e secondo le procedure che saranno determinate successivamente, risorse pubbliche.

Per processi di reindustrializzazione si intendono, in termini generali, le azioni adottate anche in concorso fra loro da soggetti privati e pubblici, finalizzate a:

- restituire adeguatezza competitiva a imprese, o loro reti e distretti, che versano in una crisi di gestione la cui intensità mette a repentaglio la continuità economica, produttiva od occupazionale dei loro insediamenti, sia attraverso la ristrutturazione delle loro attività mediante interventi di riorientamento strategico, di riposizionamento sui mercati, di rimodellamento organizzativo o di innovazione tecnologica, sia attraverso la successione nella proprietà con l'apporto di nuovi soci, di nuove risorse finanziarie, di nuove competenze manageriali o di strategiche alleanze;
- recuperare, in misura significativa seppur parziale, siti industriali o commerciali dismessi per effetto della cessazione o dell'esaurimento delle attività produttive che vi erano state allocate, ovvero il loro patrimonio industriale in termini di risorse umane con le relative competenze e di sistema integrato di fornitura con il relativo know-how tecnico-organizzativo, attraverso l'avvio e l'insediamento di nuove attività, anche in comparti o segmenti diversi per vocazione di business;

- insediare attività artigianali, commerciali o di servizio in aree urbane periferiche a rischio di degrado ovvero in centri storici a rischio di abbandono, realizzando progetti di rivitalizzazione comunitaria e di razionalizzazione funzionale degli assetti sociali del territorio;
- avviare nuove attività, dotate di significativa valenza in termini di occupazione oppure di investimenti programmati ovvero di tasso di innovazione tecnologico-produttiva, che impiantino i loro siti in zone contrassegnate dal declino delle produzioni industriali tradizionali ovvero che rilancino secondo un modello strategico di "reimpianto propulsivo" (coming back) produzioni e prodotti appartenuti al sistema di competenza di settori in via di progressivo abbandono o di decadimento competitivo per effetto di strategie di delocalizzazione.

Le principali abilità del cui possesso deve dare evidenza oggettiva il Soggetto pubblico o privato che presenta istanza di accreditamento possono essere sintetizzate come segue:

- competenze strategiche: consistenti nella capacità di individuare le scelte più appropriate per garantire efficacia competitiva al posizionamento dell'impresa in termini di relazione prodotto-mercato-tecnologia, di relazione risorse-costi-profittabilità e di relazione competenze-organizzazione-sviluppo.
- competenze gestionali: consistenti nella predisposizione dei piani di ristrutturazione delle attività esistenti ovvero di start-up delle nuove, nonché nella loro appropriata ed efficace implementazione ottimizzando i costi e migliorando le *performances* organizzative.
- competenze legali: consistenti nella gestione delle complesse procedure spesso collegate ai *restructuring exercises* (fallimenti, concordati, amministrazioni straordinarie, ristrutturazioni dei debiti, rescissione dei rapporti di lavoro, ammortizzatori sociali, contenzioso fiscale e previdenziale, trasferimenti d'azienda, brevetti e marchi, tax planning, IPO, etc.).
- competenze finanziarie: consistenti nella capacità di approvvigionamento a costo appropriato e in forma affidabile di quantità adeguate di risorse economiche per il supporto, in termini di capitale e di investimenti, alle iniziative industriali messe in campo, nonché di fornitura delle sofisticate competenze necessarie alla gestione di business spesso *export oriented* e attivi in mercati complessi e rischiosi.
- competenze riallocative: consistenti nella capacità, attraverso adeguati strumenti e interventi di formazione e riqualificazione, di accompagnare a una nuova occupazione o alla microimprenditorialità gli esuberi generati dalle situazioni di crisi o di riorganizzazione-ristrutturazione-riconversione.
- competenze immobiliari: consistenti nella capacità, attraverso adeguati strumenti e interventi di riconversione urbanistica ed edilizia, di accompagnare i processi di recupero e di rilancio delle aree industriali dismesse, rinvenendo le più efficaci soluzioni in termini di *real estate*.
- competenze pianificatorie: consistenti nella capacità di analizzare anche in termini prospettici le traiettorie, i modelli, i processi e le inferenze dello sviluppo socio-economico dei territori veneti, orientando le *policies* regionali sul punto.

La sperimentazione oggetto del presente provvedimento ha come finalità quella di testare ed implementare il set di requisiti minimi di seguito descritti che costituiranno il modello di accreditamento regionale per Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex L.R. n. 3/2013 art. 23.

Art. 3 Soggetti candidabili

Le proposte di candidatura possono essere presentate da Organizzazioni pubbliche o private, con una

comprovata e riconosciuta capacità ed esperienza in materia, e che rispettino i requisiti di seguito indicati:

- Essere Ente pubblico o Soggetto privato che preveda tra le proprie finalità le operazioni di reindustrializzazione.
- Essere costituito in forma societaria o associazione purché non si tratti di organismi a termine.
- Aver concluso negli ultimi 24 mesi almeno tre[1] attività di reindustrializzazione[2], di cui almeno una nel settore manifatturiero, delle quali l'Ente deve dare prova con evidenze documentali da allegare all'istanza. Tali attività devono risultare o in capo al Soggetto che presenta istanza o possono essere state svolte, in caso di più soggetti organizzati in forma societaria o associazionistica, singolarmente dai singoli membri che costituiscono tale società o associazione. Possesso delle competenze specifiche necessarie, riconosciute ed avvalorate dal contesto di riferimento, per condurre a positivo compimento un processo di reindustrializzazione.
- Adozione nei processi di reindustrializzazione realizzati strumenti operativi coerenti con i più elevati *standard* di responsabilità sociale, di partecipazione e di trasparenza, privilegiando, ad esempio, le forme di collaborazione dei lavoratori alla gestione di cui all'art. 46 Cost. e agli artt. 1, co. 1, lett. h), e 4, co. 62, l. 28 giugno 2012 n. 92 e le forme di azionariato popolare di cui all'art. 47, co. 2, Cost., ovvero implementando le strategie UE in materia di CSR e di sostenibilità, ovvero ancora applicando codici etici certificati. Il Soggetto deve quindi dimostrare di aver utilizzato strumenti quali, a titolo esemplificativo, modelli duali di *governance*, partecipazione al capitale e agli utili dei collaboratori, etc. e strumenti ritenuti di per sé espressione di buona gestione quali la ricollocazione professionale delle eccedenze; sistemi di orario flessibili e ad alta saturazione degli impianti, schemi di organizzazione del lavoro, di inquadramento professionale e di remunerazione della prestazione innovativi, forme avanzate di *welfare* aziendale, formazione continua; *management buyout*, *IPO*, emissioni obbligazionarie, etc.

Art. 4 Modalità e termini di presentazione

L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale (estensione ".p7m").
La presentazione delle proposte di candidatura potrà avvenire, in qualunque momento entro un anno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it (per le modalità di invio della pec si consulti il seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto).

[1] Il requisito minimo prevede 3 attività. Ma l'Ente si impegna a presentate le schede organizzate di tutti gli interventi di reindustrializzazione già attuati, accompagnate dalle relative valutazione di impatto economico.
[2] Per attività di reindustrializzazione si intendono eminentemente quelle finalizzate a:

- Assistenza per l'assunzione di finanziamenti;
- Assistenza nelle ristrutturazioni del debito, nel turnaround o in ipotesi di acquisizione/cessione di imprese in crisi anche attraverso la definizione di nuovi progetti manageriali o mediante il coinvolgimento di investitori finanziari;
- Assistenza per riorganizzazioni di imprese in situazione di difficoltà finanziaria;
- Studi di fattibilità ed assistenza nelle operazioni di finanza straordinaria quali acquisizioni, fusioni, trasformazioni e nella predisposizione dei relativi accordi;
- Assistenza nelle procedure concorsuali: fallimenti, concordati preventivi, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta ed amministrativa;
- Assunzione di incarichi di attestazione nell'ambito dei piani di risanamento ai sensi degli artt. nn. 67 e 182 bis della L.F.
-

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato "Avviso candidature accreditamento soggetti esperti in processi di reindustrializzazione". Nel corpo del messaggio di posta elettronica certificata deve essere specificato "Sezione Formazione – Ufficio Accreditamento".

Art. 5 Comunicazioni

Tutta la documentazione è disponibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione/accreditamento.

Per eventuali chiarimenti contattare i seguenti recapiti telefonici: 041 279 5136/5069/5109/5096 o e-mail: accreditamento.formazione@regione.veneto.it.

Art. 6 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è il dott. Santo Romano, Direttore del Dipartimento Formazione, Istruzione e Lavoro, nonché Direttore della Sezione Formazione.

Art. 7 Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

DIPARTIMENTO
FORMAZIONE, ISTRUZIONE E LAVORO
Il Direttore
Dott. Santo Romano

……..

(Codice interno: 273836)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 644 del 29 aprile 2014

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure 123 e 133 dell'Asse 1. Condizioni e priorità per l'accesso ai benefici. Deliberazione/CR n. 28 del 04/04/2014.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto per le misure 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" e 133 "Attività di informazione e promozione" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR 2007-2013), dando garanzia del cofinanziamento comunitario e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale n. 2877 del 30/12/2013, con la quale è stata approvata l'attuale versione del PSR 2007-2013, in virtù della nota Ares(2013)3521459 del 20/11/2013 dei Servizi della Commissione stessa.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure di attuazione sia singole che integrate, dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure del PSR 2007-2013.

Per dare avvio al nuovo periodo di programmazione il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato il regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, che si applica a decorrere dal 1° gennaio 2014, stabilisce le norme che disciplinano il sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale e abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005, fermo restando il proseguimento dell'applicazione di detto regolamento fino alla conclusione dei Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il regolamento (UE) n. 1305/2013 dispone anche la ripartizione della dotazione finanziaria del FEASR tra gli stati membri: all'Italia sono destinati euro 10.429.710.767 per il periodo 2014-2020.

Tuttavia, per agevolare la transizione dai regimi di sostegno esistenti a norma del regolamento (CE) n. 1698/2005 al nuovo quadro giuridico, relativo al periodo di programmazione che ha inizio il 1° gennaio 2014, è stato approvato il regolamento (UE) n. 1310/2013. Tale regolamento ha lo scopo di evitare i ritardi e le difficoltà che potrebbero verificarsi in conseguenza della data di adozione dei nuovi programmi di sostegno allo sviluppo rurale. Per tale motivo, il regolamento all'articolo 1 consente agli Stati membri nell'anno 2014 di continuare ad assumere impegni giuridici nell'ambito degli attuali programmi di sviluppo rurale anche dopo l'esaurimento delle risorse finanziarie della programmazione 2007-2013.

Questa possibilità è data in relazione alle misure degli assi 1 e 2 (con esclusione delle misure 113 e 131), se le spese che ne derivano beneficeranno del sostegno nel corso del nuovo periodo di programmazione. Inoltre, sempre all'articolo 1 del regolamento (UE) n. 1310/2013 si stabilisce che la domanda di aiuto deve essere presentata prima dell'adozione del programma di sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020. L'articolo 3 specifica che le spese riferiti agli impegni giuridici nei confronti dei beneficiari sostenute nell'ambito delle stesse misure del regolamento (CE) n. 1698/2005 sono ammissibili al beneficio nell'ambito della dotazione FEASR del periodo di programmazione 2014-2020.

Con deliberazione del 04 aprile 2014, n. 28/CR, la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale n. 1/91 e s.m.i., per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

A tale proposito, la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 520 assunto nella seduta del 16/04/2014, proponendo alcune modifiche ai testi dei bandi.

In relazione a tale parere, si precisa che vengono recepite nel testo del bando le osservazioni e richieste formulate dalla Quarta Commissione consiliare relative alla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". Per quanto riguarda la misura 133 "Attività di informazione e promozione", come proposto dalla Commissione consiliare vengono integrate le voci di spesa ammissibili a contributo per le attività promozionali in senso lato. Si evidenzia che le altre proposte relative agli interventi ammissibili e alla pianificazione finanziaria del bando della misura 133, andando a modificare parzialmente i criteri di selezione e la pertinente scheda misura del PSR 2007-2013, vanno sottoposte a procedura di approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2007-2013 e della Commissione Europea. Considerando le scadenze fissate dal citato regolamento di transizione n. 1310/2013 per l'ammissibilità delle spese con le regole dell'attuale periodo di programmazione 2007-2013, si rileva che le tempistiche connesse ad una procedura di modifica della scheda misura del PSR (5 mesi) o dei criteri di selezione già approvati dal Comitato di Sorveglianza (1 mese) rischierebbero di ritardare le fasi di istruttoria e di successiva realizzazione degli interventi ammessi oltre i termini massimi ammessi dall'Unione Europea per impegnare e liquidare le risorse disponibili. Infine, l'incremento dell'importo a bando non appare possibile stante il livello di impegno già conseguito sulle risorse della programmazione 2007-13.

Con il presente provvedimento si intende pertanto attivare, senza sostanziali modifiche ed in continuità rispetto ai bandi precedenti, la presentazione delle domande di contributo per la misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli".

La misura 123, destinata alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, è finalizzata ad assicurare una continuità nel processo di ammodernamento ed a favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alle produzioni a qualità certificata e ad elevata tipicità la cui incentivazione può determinare influssi positivi sull'intera economia territoriale. Un ulteriore obiettivo della misura è quello di promuovere una efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti delle filiere produttive locali.

Vengono inoltre aperti i termini anche della misura 133 "Attività di informazione e promozione" che prevedono il finanziamento di progetti di promozione e informazione di prodotti agricoli.

Tali progetti, proposti da soggetti a carattere associativo (cooperative, consorzi di tutela, ecc.), si articolano in una serie di azioni ed iniziative orientate all'incentivazione di attività di informazione ai consumatori, di promozione dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari di qualità ottenuti nel territorio regionale al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

In particolare, i settori che si intendono incentivare sono il lattiero-caseario, il vitivinicolo e gli altri settori e sistemi di qualità riconosciuti a livello europeo.

Si segnalano inoltre alcune limitate rettifiche ed integrazioni apportate al bando della misura 123 finalizzate a rendere omogenei, rispetto a bandi precedenti, i termini di scadenza di presentazione della documentazione e gli importi minimi per le domande delle microimprese in zona montana. Al fine di assegnare un congruo periodo di tempo ai richiedenti per la predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione delle domande di aiuto, si propone di fissare al 16 giugno 2014 il termine di scadenza delle domande della misura 133.

L'importo complessivo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari 34.000.000,00 euro a valere sulle risorse residue del PSR 2007-2013 e sulle disponibilità recate dal PSR 2014-2020. Il dettaglio delle somme per misura e i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento.

A tale riguardo si precisa che per quanto riguarda i fondi relativi al periodo di programmazione 2007-2013, l'importo a bando è finanziato con fondi comunitari e nazionali e l'intera quota di cofinanziamento nazionale è assicurata dal Fondo di Rotazione *ex lege* 16 aprile 1987, n. 183, tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA. Tale circuito finanziario è confermato anche per il periodo di programmazione 2014-2020.

Per quanto riguarda le risorse previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013 per il FEASR, con "l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020" del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha sancito l'accordo sul riparto della quota FEASR tra le Regioni, le Province autonome e i programmi nazionali. A tale proposito, si precisa che al Veneto è stata assegnata una quota FEASR pari a euro 510.679.000, alla quale corrisponde una Spesa pubblica totale di 1.184.237.000 euro (tasso di partecipazione del FEASR pari al 43,12%).

Inoltre, con la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" all'articolo 1, comma 240 si stabilisce che alla copertura degli oneri relativi alla quota di

cofinanziamento nazionale della programmazione 2014-2020 a titolarietà delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, concorre il fondo di rotazione (legge 183/1987), nella misura massima del 70 per cento degli importi previsti nei piani finanziari dei singoli programmi, La restante quota del 30 per cento è a carico dei bilanci delle singole regioni e province autonome. Questo per la Regione del Veneto si traduce in una partecipazione regionale pari a 202.067.400 euro, e per lo Stato di 471.490.600 euro.

La Regione del Veneto con l'articolo 4 della legge regionale 2 aprile 2014, n. 11 (legge finanziaria regionale per l'esercizio 2014) dispone l'istituzione di due fondi, uno di parte corrente e uno di parte investimento, destinati al cofinanziamento delle attività che realizzano le politiche comunitarie per il periodo di programmazione 2014-2020. Ai commi 3 e 4 sono quantificate le risorse riservate alle due UPB nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016: al fondo di parte corrente sono destinati 10 Milioni di euro, mentre a quello di investimento 20 Milioni di euro.

Ora poiché l'importo complessivo a bando disposto dal presente provvedimento risulta pari a 34.000.000,00 euro, l'importo massimo a carico del fondo a investimento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 potrà ammontare a 5.801.760,00 euro, nel caso non siano disponibili fondi residui nel piano finanziario del presente periodo di programmazione. Con proprio atto il direttore del Sezione Piani e Programmi settore primario provvederà all'assunzione dell'impegno a carico del capitolo 101949 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 (L.R. 2 aprile 2014, n. 12).

Le procedure, le condizioni e i termini di accesso ai benefici delle misure dell'Asse 1 per le quali si dispone l'apertura dei termini di presentazione delle domande sono contenute nell'**Allegato B**al presente provvedimento.

Per le procedure generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi si riconfermano le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011, e successive modifiche ed integrazioni.

Le procedure di valutazione dei progetti sono definite nel bando stesso, come anche i principali indirizzi procedurali specifici che comunque, a livello operativo, saranno compiutamente dettagliati da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento.

Per quanto riguarda l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, in conformità a quanto previsto all'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, si rinvia alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08 e s.m.i., di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n.73/2009 ;

VISTA la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 335/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno alla sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTA la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2013, n. 2877, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

VISTA la deliberazione del 04 aprile 2014, n. 28/CR, con cui la Giunta regionale ha adottato lo schema di bando che è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 37 della Legge regionale 1/91, modificato da ultimo dall'articolo 34 della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo;

VISTO il parere n. 520, con cui la Quarta Commissione consiliare, nella seduta del 16/04/2014, si è espressa favorevolmente, con modifiche, sul testo della deliberazione n. 28/CR del 04/04/2014;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di contributo per le misure 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" e 133 "Attività di informazione e promozione" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

VISTA l'Intesa sulla proposta di riparto degli stanziamenti provenienti dal Fondo europeo agricole per lo sviluppo rurale (FEASR) 2014-2020 del 16 gennaio 2014 (n. 8/CSR), la Conferenza permanente pe i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la Legge regionale n. 12 del 2 aprile 2014 di approvazione del bilancio di previsione esercizio corrente;

CONSIDERATO che l'importo complessivo a bando proposto dal presente provvedimento risulta pari 34.000.000,00 euro a valere sulle risorse del PSR 2007 - 2013 e del PSR 2014-2020;

PRECISATO quindi che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AVEPA, e che la quota di 5.801.760,00 rappresenta l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101949 del Bilancio 2014 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020";

VISTO l'articolo 37, comma 2, della legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per le misure 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" e 133 "Attività di informazione e promozione" del PSR 2007-2013, per un importo a bando pari a 34.000.000,00 euro. Il dettaglio delle disposizioni e delle condizioni per l'accesso ai benefici e i termini di presentazione delle domande sono specificati in **Allegato A** al presente provvedimento;

3. di approvare il documento **Allegato B** al presente provvedimento, relativo alle disposizioni e condizioni per l'accesso ai benefici previsti per le misure 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" e 133 "Attività di informazione e promozione" del PSR 2007-2013;

4. di stabilire che, per quanto riguarda gli indirizzi procedurali generali di applicazione per la presentazione, l'istruttoria e la selezione delle domande, la realizzazione degli interventi, l'ammissibilità delle spese, la sorveglianza e la pubblicità degli interventi, restano valide le disposizioni di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

5. di rinviare per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni, alle disposizioni regionali di attuazione del Decreto ministeriale n. 1205/08, di cui alla DGR del 24/06/2008, n. 1659 e s.m.i.;

6. di precisare che gli indirizzi procedurali generali e specifici saranno compiutamente dettagliati, a livello operativo, da parte dell'Organismo Pagatore Regionale AVEPA, con proprio specifico provvedimento;

7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;

8. di determinare in euro 5.801.760,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il direttore della Sezione Piani e Programmi Settore Primario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101949 del Bilancio 2014 "Cofinanziamento regionale di parte investimento per la realizzazione di programmi e di iniziative comunitarie negli anni 2014-2020";

9. di incaricare la Sezione Piani e Programmi Settore Primario dell'esecuzione del presente atto;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 644 del 29 aprile 2014

Importi a bando e termini di scadenza di presentazione per domande individuali e progetti integrati

Qualora l'importo indicato nel singolo settore di ciascun bando risultasse non sufficiente al finanziamento delle relative domande di contributo, la copertura finanziaria potrà risultare dall'impiego della disponibilità complessiva degli eventuali residui disponibili dagli altri settori, in base all'ordine di priorità indicato nella relativa colonna.

Codice misura / azione	Denominazione Misure / Azioni	Importo a bando (Euro)	Termine ultimo di presentazione domande	Ordine di priorità
123	Accrescimento valore aggiunto dei prodotti agricoli	**totale 30.000.000,00** di cui settore zootecnico 13.466.000,00 di cui settore zootecnico montagna 1.000.000,00 di cui settore grandi colture 5.928.000,00 di cui settore ortofrutticolo 4.140.000,00 di cui settore vitivinicolo 4.029.000,00 di cui altri settori 873.000,00 di cui settore tabacco 564.000,00	15/07/2014	ridistribuzione proporzionale al volume della spesa ammissibile per ciascun settore
133	Attività di informazione e promozione	**totale 4.000.000,00** di cui settore lattiero-caseario 1.500.000,00 di cui settore vitivinicolo 1.700.000,00 di cui altri settori 800.000,00	16/06/2014	1) altri settori 2) settore lattiero caseario 3) settore vitivinicolo
	Totale importi a bando	**34.000.000,00**		

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 644 del 29 aprile 2014

MISURA 123 : ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI – SOTTOMISURA "A" AGROALIMENTARE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Descrizione generale

La misura prevede la corresponsione di un aiuto agli investimenti corrisposto sotto forma di contributo in conto capitale alle imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli che sostengono l'onere finanziario degli investimenti.
La finalità della misura è di:

- assicurare una continuità nel processo di ammodernamento e favorire l'introduzione dell'innovazione nelle imprese, con particolare riguardo alle produzioni a qualità certificata e ad elevata tipicità la cui incentivazione può determinare influssi positivi sull'intera economia territoriale;
- promuovere una efficiente organizzazione dell'offerta attraverso il potenziamento dell'integrazione tra i diversi segmenti delle filiere produttive locali.

I settori produttivi per i quali è previsto l'intervento sono:

- Zootecnico (latte vaccino, carni bovine, suine, avicole e uova);
- Vitivinicolo;
- Ortofrutticolo (colture comprese nella OCM Ortofrutta e patate);
- Grandi colture (mais, frumento, soia, orzo, girasole);
- Tabacco;
- Settori minori (olio d'oliva; florovivaismo, riso, produzioni di nicchia, cereali e oleoproteginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, allevamenti minori, conigli, altre produzioni minori non ricomprese altrimenti);

1.2 - Obiettivi

a. Conseguire un elevato valore aggiunto del prodotto agricolo di base;
b. privilegiare quegli investimenti agroindustriali in grado di garantire una adeguata ricaduta sui produttori di base della materia prima;
c. ridurre le emissioni di CO_2 grazie al risparmio energetico e all'utilizzo di energia derivante da combustibili fossili;
d. migliorare la qualità delle acque.

1.3 - Ambito territoriale

La misura viene attivata sul territorio della regione del Veneto.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 - Soggetti beneficiari

Beneficiari della specifica misura sono le imprese che svolgono sia la fase di trasformazione che quella di commercializzazione di prodotti agricoli dell'Allegato I del Trattato.
Possono accedere le imprese che sono anche produttrici, qualora la materia prima agricola proveniente dalla propria azienda rappresenti un quantitativo non prevalente (inferiore al 50%) della produzione da trasformare.
Per trasformazione di un prodotto agricolo si intende qualunque trattamento di un prodotto agricolo dell'Allegato I al Trattato, in esito al quale il prodotto ottenuto rimane comunque un prodotto agricolo dell'Allegato I al Trattato (es. l'estrazione di un succo di frutta o la macellazione di animali da carne).
Per commercializzazione di un prodotto agricolo si intende la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato di un prodotto agricolo

dell'Allegato I al Trattato (es. l'imballaggio, porzionatura, confezionamento o la costruzione di strutture concepite per la movimentazione dei prodotti agricoli) .
Il sostegno, è limitato alle:

a. Microimprese e piccole e medie imprese (PMI), come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE (imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro);
b. imprese definite dall'articolo 28 comma 3 del Regolamento CE n. 1698/2005 (imprese intermedie) che occupano meno di 750 persone o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.

Per la identificazione di tali tipologie di imprese si applicano anche tutte le altre condizioni previste dalla raccomandazione 2003/361/CE, in particolare il criterio dell'autonomia.

2.2 – Criteri di ammissibilità

L'accesso alla misura è riservato ad imprese che hanno sede operativa, intesa come stabilimento in cui viene realizzato l'investimento, nella regione Veneto.
Le imprese per beneficiare dell'aiuto devono dimostrare, attraverso la presentazione di un Piano d'Investimento Agroindustriale, che gli investimenti migliorano il rendimento globale dell'impresa.
Tale condizione si intende rispettata qualora l'impresa dimostri che l'investimento proposto consente di migliorare i seguenti indici economici :

- R.O.I. (risultato operativo/capitale investito), per le ditte individuali, le società di persone e capitali;
- Valore aggiunto (valore della produzione - consumi netti) per le società cooperative e loro consorzi.

Il confronto viene fatto prendendo in considerazione l'indice medio risultante dagli ultimi tre bilanci approvati con l'indice medio previsionale riferito ai tre anni successivi la conclusione dell'investimento.
Per imprese di nuova costituzione, quindi prive di bilanci approvati, il confronto riguarderà dati previsionali.
Nel caso di costituzione di una nuova società derivante dall'accorpamento di più imprese sarà considerato l'indice medio delle singole imprese antecedenti l'operazione di fusione.
Il sostegno non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione CE 2004/C 244/02).
Il soggetto richiedente deve essere in possesso dei requisiti soggettivi (punto 2.1) e dei criteri di ammissibilità (punto 2.2) al momento di presentazione della domanda o al più tardi alla data di chiusura del bando, pena l'esclusione.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi:

a. realizzazione/acquisizione, ammodernamento tecnologico, razionalizzazione di stabilimenti di lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento;
b. realizzazione/adeguamento di piattaforme logistiche o miglioramento - razionalizzazione delle strutture e dei circuiti di commercializzazione; sono compresi gli interventi rivolti alla realizzazione di spacci aziendali e di punti espositivi direttamente connessi all'attività di vendita di prodotti agricoli provenienti esclusivamente dalla trasformazione effettuata nella propria azienda e/o in aziende associate ed ubicati nelle sedi di produzione e/o di immagazzinamento;
c. adeguamento degli impianti a sistemi di gestione qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;
d. acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature diretti alla riduzione dei costi, al miglioramento della qualità, all'igiene ed al benessere degli animali, al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro;
e. investimenti strutturali e dotazionali per la logistica e l'introduzione di ITC;
f. investimenti diretti:
   1) al miglioramento dell'efficienza energetica:
      - ristrutturazione di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento con utilizzo di materiali da costruzione che migliorino l'isolamento termico;
   2) all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda:

- realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile da biogas, biomasse agricole e forestali, da scarti e sottoprodotti della lavorazione;
- realizzazione di impianti fotovoltaici;

3) gestione delle risorse idriche:
- impianti di trattamento delle acque di scarico.

3.2 Spese ammissibili:

Investimenti materiali:
a. costruzione, acquisto, ammodernamento di immobili;
b. acquisto dei terreni non edificati è consentito per un costo non superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata purchè sussista un nesso diretto tra l'acquisto e gli obiettivi dell'operazione cofinanziata e che un professionista qualificato ed indipendente o un organismo debitamente autorizzato fornisca un certificato nel quale si conferma che il prezzo d'acquisto non supera il valore di mercato;
c. acquisto di macchine e attrezzature nuove, compresi i mezzi di trasporto specialistici in grado di mantenere la catena del freddo durante il trasporto della materia prima o del prodotto finito e le macchine operatrici a servizio di una pluralità di aziende;
d. acquisto di hardware e software dedicati ai processi produttivi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti.

Investimenti immateriali:
Costi generali connessi alle spese precedenti, come onorari di professionisti relativi alla progettazione, al coordinamento della sicurezza, alla direzione e contabilizzazione dei lavori e alla consulenza e supporto ai fini della rendicontazione delle spese, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze nei limiti massimi del 5% dell'importo delle spese di cui al punto 1 elevati al 7% qualora prevalgano investimenti che richiedono progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori.

3.3 Limiti e condizioni

Gli investimenti devono assicurare il rispetto delle normative comunitarie applicabili all'investimento stesso.
L'ammissibilità degli investimenti tiene conto delle limitazioni di intervento dettate dalle disposizioni delle OCM e dagli orientamenti regionali in materia di complementarietà contenuti nel capitolo 10.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
Non sono finanziabili:
a) Acquisto di beni immobili usati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;
b) investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori.
Fanno eccezione quelli realizzati da microimprese per le quali è concessa una proroga di 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante per conformarsi ad una norma di recente introduzione.
c) investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
d) opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
e) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
f) acquisto di attrezzature ricreative ed arredi;
g) spese di noleggio attrezzature;
h) spese amministrative, di personale, ed oneri sociali a carico del beneficiario;
i) spese di perfezionamento e costituzione di prestiti;
j) indennità versate dal beneficiario per espropri, frutti pendenti, oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.
k) spese relative ad investimenti non iscritti nei beni ammortizzabili pluriennali j
l) tutte le spese così come definite al capitolo 5.2.2 dell'allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla DGR n 1499/2011 e s.m.i. ;

Nel settore vitivinicolo non sono ammesse le seguenti operazioni:
a. Acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi finalizzati a :
   - gestione aziendale;

- controllo degli impianti tecnologici finalizzati alla trasformazione, stoccaggio e movimentazione del prodotto;
- sviluppo di reti di informazione e comunicazione;
- commercializzazione delle produzioni.

b. Acquisto botti in legno ivi comprese le barriques per l'affinamento dei vini di qualità (DOC e DOCG).

c. Acquisto strumentazioni per l'analisi chimico - fisica delle uve, dei mosti e dei vini finalizzate al campionamento, controllo e miglioramento dei parametri qualitativi delle produzioni.

d. Acquisto attrezzature per trasformazione e commercializzazione prodotti vitivinicoli atte a svolgere le seguenti operazioni:
   - pigiatura/diraspatura
   - pressatura
   - filtrazione/centrifugazione/flottazione
   - concentrazione/arricchimento
   - stabilizzazione
   - refrigerazione
   - trasporto materie prime, prodotti e sottoprodotti
   - pompe, nastri, coclee
   - dosaggio di elementi (O2, SO2, ecc.)
   - imbottigliamento
   - confezionamento
   - automazione magazzino
   - appassimento uve

e. Allestimento punti vendita al dettaglio aziendali ed extraziendali: acquisto di attrezzature e elementi di arredo per la realizzazione di punti vendita al dettaglio, esposizione e degustazione prodotti vitivinicoli

Nel settore latte e lattiero caseari non sono concessi aiuti per la fabbricazione e la commercializzazione di prodotti di imitazione o di sostituzione.

3.4 Durata degli impegni

A. Stabilità dell'operazione

Le operazioni che beneficiano delle provvidenze a valere sulla presente misura sono assoggettate ai seguenti vincoli:
- destinazione d'uso, ossia il bene deve mantenere interamente la natura e le finalità specifiche per le quali è stato realizzato;
- divieto di alienazione, cessione, trasferimento a qualsiasi titolo del patrimonio immobiliare e/o dell'attività d'impresa,

per la durata definita per tali impegni nel documento "Indirizzi procedurali" di cui alla DGR n 1499/2011 e s.m.i..

Deroghe e mancato rispetto dei vincoli sopra esposti sono regolamentate con le modalità di cui alla DGR n 1499/2011 e s.m.i..

B. Impegni di fornitura

Ciascun soggetto beneficiario dovrà impegnarsi a stipulare impegni di fornitura del prodotto interessato all'investimento con aziende agricole attive nella produzione primaria.

Gli impegni di fornitura dovranno garantire l'approvvigionamento di almeno il 70% della materia prima da trasformare e commercializzare prevista come obiettivo finale dell'investimento.

Gli impegni di fornitura non sono richiesti per quelle produzioni che vengono conferite in modo obbligatorio sulla base di disposizioni statutarie dell'impresa di trasformazione (es. cooperative, O.P.) che comunque dovranno provenire per almeno il 70% da aziende agricole attive nella produzione primaria.

Gli impegni di fornitura avranno durata per tre annate agrarie successive a quella in cui si è verificato il collaudo finale degli interventi oggetto di aiuto.

A tal fine il beneficiario dovrà produrre all'organismo pagatore (AVEPA), in allegato alla domanda di saldo, l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per tre annate agrarie successive, gli impegni di

fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate. La mancata presentazione di questo elenco determinerà la decadenza della domanda e il recupero delle somme già erogate.
Limitatamente al settore della carne le imprese di trasformazione beneficiarie potranno produrre l'elenco dei macellatori dai quali acquistano i capi/carne macellati purchè questi ultimi esibiscano un elenco che identifichi gli allevatori fornitori dei capi da macellare.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo a bando

E' messa a bando la somma complessiva di euro 30.000.000,00, ripartita tra i diversi settori produttivi individuati nella tabella seguente, tenendo conto del rapporto percentuale tra valore della produzione agricola del settore/valore complessivo di tutti i settori (ISTAT triennio 2010-2012).
Per i settori in crisi individuati con DGR n. 1328/2013 rappresentati dal lattiero-caseario e della carne verrà stilata un'unica graduatoria.
E' specificata una riserva di euro 1.000.000,00 per le microimprese (definite come da DEC 2003/361/CE) del settore zootecnico che effettuano l'investimento proposto in zona montana, come definita all'allegato 6 del PSR del Veneto 2007/2013, reperibile sulla pagina web del sito www.regione.veneto.it.

Di conseguenza l'importo messo a bando viene così ripartito:

% rispetto al valore totale regionale	SETTORI	IMPORTO
48,21	Zootecnico (carne bovina, suina, avicola, uova e lattiero-caseario)	13.466.000
	Zootecnico microimprese in zona montana	1.000.000
19,76	Grandi colture (mais, frumento, soia, orzo,girasole)	5.928.000
13,80	Ortofrutticolo (colture comprese nella OCM Ortofrutta e patate)	4.140.000
13,43	Vitivinicolo	4.029.000
2,91	Altri settori ((olio d'oliva; florovivaismo, riso, produzioni di nicchia, cereali e oleoproteaginose minori, sementi, piante da fibra, piante officinali, allevamenti minori, conigli, miele, altre produzioni minori non ricomprese altrimenti)	873.000
1,88	Tabacco	564.000

Ai fini di un più efficace riparto delle risorse, gli eventuali importi residui provenienti dai settori per i quali sono state esaurite le domande ammesse a finanziamento andranno ridistribuiti tra i rimanenti settori in modo proporzionale al volume della spesa ammissibile per ciascun settore.

4.3 - Livello ed entità dell'aiuto

Richiedenti	% di aiuto sulla spesa ammessa
Imprese agroindustriali microimprese, piccole e medie imprese (Dec. 2003/361/CE)	30
Imprese agroindustriali intermedie	20
Microimprese settore zootecnico in zona montana	40

La percentuale di contributo è ridotta al 20% per la realizzazione di impianti fotovoltaici per i quali il beneficiario intenda accedere ad altri contributi, regionali, nazionali, comunitari,
Al fine di garantire la regolare esecuzione delle operazioni i beneficiari devono obbligatoriamente richiedere, entro i termini stabiliti dagli indirizzi procedurali di cui alla DGR n 1499/2011 e s.m.i., l'erogazione di un anticipo o, in alternativa, di un acconto.

4.4 – Limiti di intervento e di spesa

L'importo massimo della spesa ammessa a finanziamento è pari a 2.000.000,00 euro per soggetto giuridico beneficiario. Per le imprese lattiero casearie tale importo è elevato a 3.000.000,00 di euro per operazioni di riorganizzazione aziendale (ristrutturazione, ampliamento, costruzioni nuovi stabilimenti e relative dotazioni).
Nel settore ortofrutticolo l'importo minimo ammesso a finanziamento non può essere inferiore a 400.000,00 € per soggetto giuridico beneficiario.
In tutti gli altri settori l'importo minimo ammesso a finanziamento non può essere inferiore a 200.000,00 € per soggetto giuridico beneficiario, ridotto a 50.000,00 euro per le microimprese nelle zone montane.

4.5 – Termini e scadenze per l'esecuzione

Le operazioni devono essere concluse entro 20 mesi dalla data di pubblicazione sul BUR del provvedimento di concessione del contributo.
Qualora questi termini non vengano rispettati si applicano le riduzioni previste nel Decreto del Dirigente Piani e programmi settore primario 16 novembre 2012 n. 51.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1 – Priorità e punteggi

A tutte le domande in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti, corredate da tutta la documentazione richiesta e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria, verrà attributo un punteggio in base agli elementi di priorità e preferenza appresso indicati.
Tali istanze, in base al punteggio attribuito, saranno inserite in graduatorie suddivise per ciascun settore oggetto di intervento.
Verranno ammessi a beneficio i soggetti, compresi nella graduatoria, sino a utilizzare il budget di spesa previsto dalla programmazione finanziaria.
Le graduatorie verranno stilate applicando le seguenti priorità e i relativi punteggi:

1) qualità degli investimenti:
Gli investimenti dovranno essere classificati in base alle priorità stabilite per ogni singolo settore indicate nella tabella "Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione" del presente bando.
Per i comparti non ricompresi nella suddetta tabella il livello di priorità degli investimenti sarà stabilito facendo riferimento alle seguenti filiere:
- grandi colture per i comparti riconducibili alle produzioni vegetali,
- zootecnico per i comparti riconducibili alle produzioni animali,

in funzione dei relativi prodotti ottenuti.
Sulla base di tale classificazione, vengono attribuiti i seguenti punteggi di merito:

Priorità investimenti	Punti
Strategica nuove sfide (SNS)	35
Strategica (S)	30
Alta (A)	20
Media (M)	10
Bassa (B)	0

Il punteggio complessivo viene calcolato tenendo conto dell'incidenza della spesa ammissibile delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ed eseguendo la media ponderata dei punti attribuiti ad ogni singola priorità.
Es. investimenti in termini di spesa ammissibile: SNS: 40%, S: 25%, A: 35%.
Punteggio= [0,4x(35 punti) + 0,25x(30 punti) + 0,35x(20 punti)] = (14 + 7,5 + 7) = 28,5
Il punteggio viene arrotondato alla prima cifra decimale.
Fatto salvo quanto previsto nel documento Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 in materia di varianti, ogni modifica in fase esecutiva della tipologia di investimenti, rispetto a quelli presentati in domanda, comporterà un riesame del punteggio riconosciuto ai fini della finanziabilità della stessa che potrà portare ad un riposizionamento in graduatoria.
Qualora, a seguito di tale verifica, la domanda non rientrasse tra quelle finanziabili si provvederà all'esclusione della stessa e al recupero delle somme erogate.

2) numero di produttori di base fornitori di materia prima
Gli investimenti devono concorrere al miglioramento dei settori di produzione agricola interessati garantendo una partecipazione adeguata dei produttori di tali prodotti di base ai vantaggi derivanti dall'investimento stesso.

N. produttori	**Punti**
> 1000	30
750 < n ≤ 1000	27
500 < n ≤ 750	25
400 < n ≤ 500	22
300 < n ≤ 400	20
200 < n≤ 300	15
100 < n ≤ 200	10
50 < n ≤ 100	5

Ai fini della determinazione quantitativa del numero di produttori si adottano i seguenti criteri:
a) la media dell'ultimo biennio dei soci conferenti, nel caso di imprese gestite direttamente dai produttori agricoli (società cooperative agricole e loro consorzi, organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo di cui al regolamento (CE) n. 1308/2013, società di capitali in cui oltre il 50% del capitale sociale sia sottoscritto da imprenditori agricoli o dalle società di cui sopra) e che abbiano come obbligo statutario il conferimento del prodotto da parte dei soci, che dispongono della materia prima.
Nel caso di consorzi di imprese il numero di soci è dato dal totale dei soci conferenti delle imprese associate.
b) la media dell'ultimo biennio dei fornitori di materia prima, intesi come soggetti giuridici per le imprese diverse da quelle della lettera a).
Nel caso di consorzi di imprese il numero di soci è dato dal totale dei soci conferenti delle imprese associate.

Le imprese che trasformano e commercializzano materia prima non conferita per obbligo statutario da produttori di base dovranno dimostrare l'esistenza di tale condizione attraverso la presentazione all'atto della domanda di un elenco produttori agricoli di base con i quali hanno intrattenuto nell'ultimo biennio rapporti di fornitura di materia prima.
Tali obblighi sussistono anche per le imprese che trasformano e commercializzano materia prima conferita per obbligo statutario, relativamente alla quota di prodotto non derivante dal conferimento dei soci.
Qualora in sede di collaudo finale delle opere venisse riscontrato, sulla base degli elenchi dei fornitori e dei soci conferenti allegati alla domanda di pagamento, un numero di produttori inferiore rispetto a quelli presentati in domanda, ciò comporterà un riesame del punteggio riconosciuto ai fini della finanziabilità della stessa che potrà portare ad un riposizionamento in graduatoria nonché all'esclusione della domanda da quelle finanziabili.

3) qualità delle produzioni

a) percentuale della quantità di prodotto trasformato commercializzato DOC, DOCG, DOP, IGP (esclusi i vini), STG, Biologico (reg CE 834/2007 e reg. CE 889/2008), QV - riconosciuto o in corso di riconoscimento - rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformato e commercializzata:

% Quantità	Punti
80< x ≤ 100	15
70< x ≤ 80	12
60< x ≤ 70	10
50< x ≤ 60	8
40< x ≤ 50	7
30< x ≤ 40	6
20< x ≤ 30	5
10< x ≤ 20	4

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto di qualità dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto.
Per prodotti di qualità in corso di riconoscimento si intendono quelli per i quali, al momento della presentazione della domanda di aiuto, sia stato concluso l'iter per la valutazione MIPAAF e sia stata svolta la pubblica audizione.
Il punteggio verrà applicato relativamente alle produzioni oggetto d'investimento.

b) Percentuale della quantità di prodotto trasformato e commercializzato con certificazione di rintracciabilità (UNI 10939:2001, UNI 11020:2002, ISO 22005:2008) rispetto alla quantità complessiva di prodotto trasformata e commercializzata.

% Quantità	Punti
80< x ≤ 100	10
50< x ≤ 80	7
30< x ≤ 50	5
20< x ≤ 30	3

Ai fini della determinazione della quantità del prodotto con certificazione volontaria, dovranno essere valutati i dati del prodotto finito e commercializzato nell'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.
Il punteggio verrà applicato relativamente alle produzioni oggetto d'investimento

4) Certificazione di processo GLOBALGAP/EUREPGAP, BRC, IFS per lo stabilimento oggetto d'investimento: punti 5.
Ai fini del riconoscimento del punteggio la certificazione dovrà riferirsi all'ultima annata conclusa al momento della presentazione della domanda di aiuto e perciò anche la certificazione prodotta in allegato alla domanda dovrà avere validità per tale annata.

5) Tipologia soggetto beneficiario
AOP o OP riconosciute e loro soci a titolo definitivo alla data di pubblicazione del presente bando: Punti 5

5.2 Preferenze

A parità di punteggi sarà data preferenza alle imprese con titolare più giovane nel caso di ditte individuali mentre per le società si farà riferimento alla data di nascita del socio amministratore più giovane.

6. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

6.1 Presentazione dell'istanza

Le domande di aiuto devono essere presentate all'Agenzia Veneta Pagamenti in Agricoltura via N. Tommaseo 67, 35131 Padova entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011 e dalle disposizioni emanate da AVEPA

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

1. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. documentazione comprovante il punteggio richiesto;
3. permesso di costruire – od in alternativa richiesta di rilascio del permesso di costruire riportante la data di presentazione in Comune -, DIA o SCIA riportante la data di presentazione in Comune;
4. Delibera del consiglio di amministrazione della società, che approva il progetto e che s'impegna ad acquisire da produttori agricoli per il triennio successivo alla verifica dello stato finale dei lavori un quantitativo pari ad almeno il 70% della materia prima da trasformare /commercializzare prevista come obiettivo finale dell'investimento mediante la stipula di impegni di fornitura.
5. Bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi, completi di stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa; relazione degli amministratori e del collegio sindacale, ove non siano disponibili on line sul sito delle CCIAA provinciali. Qualora l'ultimo bilancio non fosse stato ancora approvato può essere trasmessa la bozza sottoscritta dai legali rappresentanti e corredata dagli allegati esplicativi delle varie poste. In caso di imprese impossibilitate alla presentazione dei bilanci richiesti, in quanto, non soggette all'obbligo di presentazione di alcun tipo di bilancio ai sensi della normativa vigente, ovvero di imprese costituite in data che non consente la presentazione di almeno un bilancio consuntivo, si provvederà alla valutazione della redditività in base a documenti equipollenti.
6. Piano d'investimento Agroindustriale predisposto sulla specifica modulistica, comprensivo delle schede per la determinazione delle dimensioni aziendali;
7. Computo metrico estimativo analitico redatto secondo le modalità previste negli indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n 1499/2011 e s.m.i., unitamente agli atti progettuali;
8. Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o macchinario oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido;

I documenti elencati sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda.

Permesso a costruire, DIA, SCIA, se non presenti in allegato alla domanda, possono essere integrate entro i novanta giorni successivi alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande. Alla DIA e SCIA deve essere allegata la dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione di diniego da parte del Comune (DIA) o il divieto di prosecuzione dell'attività da parte del comune (SCIA). La mancata presentazione di tali documenti nei termini perentori di 90 giorni dalla chiusura del bando, comporta la non ammissibilità della domanda.

Circa la documentazione a supporto del punteggio richiesto, si precisa quanto segue:

A. numero dei produttori:
    1. registro soci delle imprese che hanno determinato il volume della produzione commercializzata per le organizzazioni di produttori per il settore ortofrutticolo;
    2. elenco dei produttori conferenti tratto dalla documentazione contabile (mastrino fornitori).

B. Per la priorità relativa alla certificazione di qualità o alla certificazione volontaria di prodotto:
    1. attestazione dell'organismo di controllo (per i prodotti DOP, IGP, STG , Biologico e QV);
    2. copia della certificazione dell'ente preposto al rilascio delle certificazioni volontarie di prodotto e di processo.
    3. registri vitivinicoli (vinificazione, imbottigliamento, commercializzazione) per le imprese del settore vitivinicolo;

La mancanza della documentazione comporta il non riconoscimento del punteggio richiesto.

6.2 Documentazione per la rendicontazione degli investimenti.

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

1. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (secondo la modulistica predisposta da AVEPA);
2. copia dei giustificativi di pagamento;
3. copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie,....);
4. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.
5. elenco dei beni realizzati o acquistati oggetto dell'aiuto.
6. l'elenco dei produttori agricoli con cui stipulerà, per le tre annate agrarie successive a quella del collaudo, gli impegni di fornitura del prodotto con indicazione delle relative produzioni impegnate

6.3 Controllo degli impegni

Ai fini di verificare il rispetto degli impegni di fornitura di cui alla lettera B del paragrafo 3.4, i beneficiari, rientranti nel campione ex post previsto dall'articolo 30 del reg. CE n. 1975/2006 saranno oggetto di controllo nei tre anni successivi a quello del collaudo finale degli investimenti sovvenzionati.
Sono fatti salvi i casi di forza maggiore come definiti negli indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n 1499/2011 e s.m.i. ed opportunamente valutati da AVEPA, in caso di esito parzialmente o totalmente negativo sarà applicato un recupero secondo i parametri indicati nel Decreto del Dirigente Piani e programmi settore primario 16 novembre 2012 n. 51.

ALLEGATOB alla Dgr n. 644 del 29 aprile 2014

7. ALLEGATO TECNICO

Priorità investimenti settore trasformazione e commercializzazione

PRIORITA'	Strategica nuove sfide (SNS)	Strategica (S)	alta (A)	Media (M)	Bassa (B)

	INVESTIMENTIi	GRANDI COLTURE	TABACCO	ORTOFRUTTA	FLORO-VIVAISMO	VITIVINICOLO e OLEICOLO	LATTIERO CASEARIO	CARNE
A	Costruzione/acquisizione di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione	**S** Nuove costruzioni solo per fusioni edelocalizzazioni*	**S**	**S** delocalizzazioni e fusioni*	**A**	**S** delocalizzazioni e fusioni*	**S** fusioni o con dismissione di pari capacità*	**A** terza e quarta lavorazione*
B	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati i per la lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione	**S**	**S**	**S**	**A**	**A**	**A**	**S** terza e quarta lavorazione*
C	Adeguamento delle linee produttive a sistemi di gestione qualità, ambientale, rintracciabilità ed etichettatura	**S**	**S**	**S**	**S**	**S**	**S**	**S**
D	Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature finalizzati alla riduzione dei costi, al miglioramento della qualità, all'igiene ed al benessere degli animali, al miglioramento delle condizioni di sicurezza del lavoro.	**A**	**B**	**A**	**S**	**S**	**S**	**S** terza e quarta lavorazione*
E	Investimenti strutturali e dotazionali per la logistica e l'introduzione di ITC	**S**	**B**	**S**	**S**	**S**	**S**	**S**
F	**Investimenti strutturali e dotazionali diretti alle nuove sfide**							
F1	Miglioramento dell'efficienza energetica,: ristrutturazione di fabbricati per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione, immagazzinamento con utilizzo di materiale da costruzione che migliorino l'isolamento termico	**B**	**B**	**SNS**	**SNS**	**B**	**B**	**SNS**
F2	Utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda: - realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile da biogas, biomasse agricole e forestali, da scarti e sottoprodotti delle lavorazioni	**SNS**	**B**	**SNS**	**SNS**	**B**	**SNS**	**SNS**
F3	Utilizzo di fonti di energia rinnovabile prodotta e reimpiegata in azienda: Realizzazione di impianti fotovoltaici	**SNS**	**SNS**	**SNS**	**SNS**	**SNS**	**SNS**	**SNS**
F4	Gestione delle risorse idriche impianti di trattamento delle acque di scarico	**SNS** (solo oleoproteaginose)	**B**	**SNS** (Solo impianti di trasformazione)	**B**	**SNS**	**SNS**	**SNS**

(*) In caso l'investimento non riguardi la tipologia specificata la priorità si intende riferita alla classe immediatamente inferiore.

ALLEGATOB alla Dgr n. 644 del 29 aprile 2014

MISURA 133: ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA

1.1. Descrizione generale

La misura prevede la realizzazione di progetti di promozione e informazione, che consistono in una serie articolata e strutturata di azioni ed iniziative orientate all'incentivazione di attività di informazione ai consumatori, di promozione dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari di qualità ottenuti nel territorio regionale al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni.

Le iniziative di cui al presente bando sono quelle relative alle attività di promozione suddivise in attività pubblicitarie e attività promozionali in senso lato.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti dalla misura sono i seguenti:

- valorizzare i prodotti agricoli e agroalimentari di qualità ottenuti nel Veneto,
- promuoverne l'immagine nei confronti dei consumatori e degli operatori economici,
- accrescere i livelli di commercializzazione e la penetrazione nei mercati italiani ed europei,
- garantire ai consumatori un'adeguata informazione,
- promuovere la conoscenza dei prodotti della regione, particolarmente in termini di qualità, caratteristiche nutrizionali, sicurezza, metodi di produzione, sistemi di etichettatura e rintracciabilità,
- accrescere la conoscenza dei prodotti tipici e dell'enogastronomia del territorio regionale,
- promuovere l'educazione alla corretta alimentazione nelle scuole e, più in generale, verso i giovani.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

La presente misura si applica nell'intero territorio regionale.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

Sono ammessi a beneficiare degli aiuti di cui al presente bando, in funzione del tipo di prodotto e del sistema di qualità alimentare riconosciuto a livello comunitario o nazionale fra quelli previsti dal regolamento (CE) n. 1974/2006, i seguenti soggetti a carattere associativo:

A) Prodotti conformi a sistemi di qualità comunitari (articolo 22, paragrafo 1 lettera b) Regolamento (CE) n. 1974/2006):

1. consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione ~~riconosciuta~~ registrati ai sensi del regolamento (UE) 1151/2012 (DOP, IGP e specialità tradizionali garantite), o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione;
2. consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta ai sensi del regolamento (UE) n. 1308/2013 – D.lgs n. 61/2010, art. 17, e loro unioni regionali;
3. consorzi o associazioni di produttori biologici ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007 e successive modificazioni ed integrazioni, a condizione che rappresentino almeno il 25% degli operatori iscritti all'elenco regionale dei produttori biologici ai sensi del Decreto legislativo n. 220/95;
4. altri organismi associativi – di secondo grado e di secondo livello - , aventi sede nel territorio regionale, che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità comunitari, tra i quali rientrano anche gli organismi associativi di secondo grado che raggruppano cooperative agricole che direttamente, o attraverso le imprese associate alle stesse, partecipano attivamente ai sistemi di qualità.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

Ai fini del presente bando si definiscono:

a) *organismi associativi,* i soggetti economici aventi sede nel territorio regionale, costituiti anteriormente alla data del presente bando, che organizzano in forma stabile e coordinata l'attività di trasformazione e di commercializzazione degli operatori aderenti che partecipano attivamente ai

sistemi di qualità (sono quindi escluse le associazioni temporanee di impresa e di scopo o altre forme di aggregazione temporanea);

b) *organismi associativi di secondo grado,* i soggetti economici, aventi sede nel territorio regionale, costituiti anteriormente alla data del presente bando, che organizzano in forma stabile e coordinata l'attività di trasformazione e di commercializzazione delle cooperative aderenti che, direttamente o attraverso gli operatori associati alle stesse, partecipano attivamente ai sistemi di qualità,

c) *organismi associativi di secondo livello,* i soggetti che coordinano l'attività dei consorzi di tutela di cui al precedente paragrafo 2, punti 1 e 2, costituiti anteriormente alla data del presente bando, ovvero quelli che si aggregano, nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa, per la gestione completa delle iniziative e per l'intera durata del progetto aggregato finanziato con il presente bando.

I soggetti richiedenti che fanno riferimento:

- al settore "Altri prodotti" di cui al successivo paragrafo 5. lettera c) possono presentare progetti aggregati relativi anche a prodotti di qualità appartenenti a classi merceologiche diverse;
- al "Settore lattiero-caseario" e "Settore vitivinicolo" di cui al paragrafo 5 lettere a) e b) possono partecipare a progetti aggregati afferenti esclusivamente le denominazioni di qualità dell'ambito di appartenenza.

Per il "Settore vitivinicolo" si precisa che:

- sono equiparati a organismi associativi di secondo livello di cui al punto c) i consorzi riconosciuti a cui afferiscono statutariamente differenti denominazioni con diversi riferimenti geografici;
- i progetti aggregati fanno riferimento ad aggregazioni di denominazione; pertanto non s'intendono aggregate le designazioni che fanno riferimento a denominazioni che, in tutto o in parte, hanno il medesimo ambito geografico.

Gli organismi di cui alla lettera c) del precedente elenco non ancora costituiti alla data di pubblicazione del bando devono, entro il termine massimo di 45 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del progetto aggregato, presentare l'atto costitutivo dell'aggregazione nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa.
Tale atto deve, in ogni caso, indicare: 1) il capofila dell'aggregazione; 2) gli impegni e gli obblighi dei soggetti aderenti all'organismo, anche in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa e/o recesso di un soggetto; 3) la partecipazione al progetto e il riparto degli oneri da parte di ciascun soggetto.

4. INTERVENTI AMMISSIBILI

4.1 Tipo di azioni

Possono essere oggetto di sostegno con il presente bando i Progetti di informazione e promozione che ricomprendono uno o più gli interventi di seguito elencati:

Attività di promozione suddivise in:

- *attività pubblicitarie* concernenti iniziative intese a indurre gli operatori economici o i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto, compreso il materiale divulgativo distribuito direttamente ai consumatori allo stesso scopo e le azioni pubblicitarie realizzate nei punti di vendita;
- *attività promozionali in senso lato* riguardanti iniziative realizzate a sostegno delle fasi di progettazione, ideazione e commercializzazione dei prodotti, non specificatamente destinata a indurre i consumatori all'acquisto di un determinato prodotto.

4.2 Progetti

Ai fini della Misura 133 e per gli interventi finanziari previsti dalla relativa scheda misura del PSR, i soggetti richiedenti possono presentare:

1. "Progetto autonomo", il piano delle attività di informazione e promozione previste dal presente bando realizzato in forma autonoma da un soggetto fra quelli indicati al paragrafo 2 per la denominazione/produzione di competenza;

2. "Progetto aggregato" il piano, organizzato e strutturato, dell'insieme delle attività di informazione e promozione previste dal presente bando, realizzato da organismi associativi di secondo grado (come da par. 3 lett. b) o secondo livello (come da par. 3 lett. c) relativi ai prodotti conformi a sistemi di qualità.

I Progetti aggregati debbono prevedere:
- la definizione di obiettivi, strategie e finalità comuni a tutti i soggetti partecipanti;
- la realizzazione congiunta e coordinata delle attività programmate nel progetto.

Un soggetto richiedente tra quelli indicati al paragrafo 2 può, nei limiti minimi e massimi di spesa indicati al successivo paragrafo 8.3, presentare un solo progetto autonomo e partecipare ad un unico progetto aggregato, tenendo presente che per ogni soggetto richiedente la spesa complessivamente ammessa, tra progetto autonomo e quota di partecipazione al progetto aggregato, dovrà rientrare in tali limiti.

I progetti di informazione e promozione potranno comprendere interventi differenti in relazione ai settori interessati, così come individuati al successivo paragrafo 7.

5. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ PER AMBITI DI OPERATIVITA'

Le misure di sostegno all'informazione e promozione sono consentite esclusivamente per i prodotti agricoli ed agroalimentari destinati al consumo umano, esclusi i prodotti della pesca, ricompresi in sistemi di qualità comunitari o riconosciuti dallo Stato membro, a livello nazionale o regionale – secondo i criteri stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1974/2006 - elencati nella scheda Misura 132 del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che tiene conto degli aggiornamenti operati e delle produzioni riconosciute anche recentemente.

Ai fini dell'applicazione della presente Misura , si ritiene opportuno considerare condizioni di applicazione, di budget e di operatività differenziate in relazione ai prodotti dei diversi settori della produzione agricola ed agroalimentare regionale.
In considerazione di quanto sopra, tutte le produzioni di qualità indicate dalla Misura 132 sono suddivise nei seguenti tre settori di operatività:

a) SETTORE LATTIERO-CASEARIO
   - *Prodotti DOP-IGP di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012*
   - *Prodotti a specialità tradizionale garantita di cui al Regolamento (UE) n. 1151/2012*
b) SETTORE VITIVINICOLO
   - *Vini a denominazione d'origine di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013 - D.lgs n. 61/2010, art. 17*
c) ALTRI SETTORI E SISTEMI DI QUALITA'
   - *Prodotti DOP-IGP di cui al Regolamento (UE) 1151/2012*
   - *Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007*

6. LIMITI, CONDIZIONI, IMPEGNI E PRESCRIZIONI OPERATIVE

I progetti e le iniziative proposte dai beneficiari della misura saranno esaminati alla luce delle norme comunitarie in materia di aiuti di Stato, attenendosi ai documenti di seguito indicati; ciò anche al fine di non determinare condizioni che possano violare il principio della concorrenza o della libera circolazione delle merci.

In particolare, si fa riferimento agli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01), ed in particolare al sottocapitolo VI. D. riguardante "Aiuti alla pubblicità dei prodotti agricoli".

In ragione delle norme sopra citate, sono assolutamente escluse dagli aiuti le iniziative che falsino o minaccino di falsare la concorrenza favorendo talune imprese o talune produzioni. Pertanto le campagne pubblicitarie che riguardino i prodotti e i marchi commerciali di una impresa sono da considerarsi aiuti al funzionamento e non possono quindi essere giustificati ed ammessi all'intervento pubblico previsto dalla presente Misura.

La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito, e a supporto, degli interventi finanziati dalla presente Misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi, ecc.) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, consultabile nel sito Internet della Regione, nella sezione (Economia/Agricoltura-Foreste/Sviluppo Rurale/Programmazione 2007 – 2013/Informazione e pubblicità).

E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009. Le bozze di tutto il materiale informativo, promozionale e pubblicitario redatto nell'ambito della presente Misura dovranno essere trasmesse preventivamente ad AVEPA ai fini della acquisizione del "Visto si stampi". Gli aiuti concessi ai sensi della presente misura non potranno essere cumulati, per la realizzazione della stessa iniziativa, con gli aiuti concessi nell'ambito del regolamento (CE) n. 3/2008.

7. SPESE AMMISSIBILI

I soggetti richiedente afferenti i tre settori considerati dal presente provvedimento (settori "lattiero-caseario", "vitivinicolo" e "altri settori") sono tenuti alla realizzazione del Progetto di informazione e promozione considerando le seguenti tipologie di spesa:

INTERVENTO	SPESA
Attività promozionali a carattere pubblicitario	Acquisto di servizi necessari per la realizzazione di: - campagne promozionali, incluse le attività svolte presso punti vendita; - seminari, incontri e workshop con operatori; - realizzazione siti Web; - realizzazione cartellonistica; - fornitura gadget e oggettistica, esclusa quella obbligatoria per la commercializzazione del prodotto; - progettazione iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali.
	Spese organizzative per gli eventi promozionali: - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - personale a tempo determinato a supporto di seminari, incontri e workshop con operatori nel limite massimo di spesa di € 200,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale e di € 300,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione; - acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.
	Acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo, la cartellonistica pubblicitaria e siti web.

Attività promozionali in senso lato	Organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi: - quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; - trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; - interpretariato ove necessario; - personale a tempo determinato a supporto di manifestazioni fieristiche ed eventi nel limite massimo di spesa di € 200,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) in territorio nazionale e di € 300,00 (comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto) per l'estero per ogni giorno di durata della manifestazione; - viaggio, vitto e alloggio limitatamente al personale strettamente necessario all'organizzazione e gestione dello stand nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione. - acquisto di prodotti oggetto dell'attività di promozione, per degustazioni, entro il limite massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa.
	Iniziative di diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti di qualità.
	Acquisto di spazi, non a carattere pubblicitario, su riviste e carta stampata e attraverso emittenti del sistema radiotelevisivo.

7.1 Spese generali
Sono ammissibili, entro il limite massimo del 5% dell'importo complessivo di spesa, secondo le condizioni previste dal documento di *Indirizzi procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2).

7.2 Spese non ammissibili
Non sono comunque considerate ammissibili ai fini della presente Misura:
a) le spese relative al personale dipendente a tempo indeterminato,
b) le spese relative all'acquisto di attrezzature, anche informatiche,
c) le spese relative all'acquisto di materiale usato;
d) le spese relative all'acquisto di prodotti diversi da quelli oggetto di promozione;
e) le spese sostenute antecedentemente alla data di presentazione della domanda di aiuto.

8. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

8.1 Importo messo a bando
La somma destinata per l'attuazione della presente misura è di € 4.000.000,00 ed è ripartita fra i settori considerati dal presente bando considerando il "peso economico" del settore, l'incidenza sulla PLV, il numero e l'incidenza economica delle denominazioni rappresentate, nonché in relazione alle analoghe attività già finanziate ai sensi della deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2011 e della deliberazione inerente il sistema "Qualità Verificata". Pertanto il budget complessivamente previsto è così ripartito:

- € 1.500.000,00 per il "Settore lattiero-caseario",
- € 1.700.000,00 per il "Settore vitivinicolo",
- € 800.000,00 per "Altri settori".

Eventuali economie di spesa rispetto al budget sopra assegnato, derivanti dalla presentazione o ammissione ai benefici di un numero di istanze più basso rispetto a quello attribuito a ciascun settore di operatività, possono essere destinate a quei settori operativi che, eventualmente, eccedono gli importi messi a bando, secondo il seguente ordine di priorità: 1) altri settori, 2) settore lattiero caseario, 3) settore vitivinicolo.

8.2 Livelli e intensità dell'aiuto
L'intensità degli aiuti viene proposta nella misura già fissata dalle linee guida e risulta essere la seguente:

- *Attività promozionali a carattere pubblicitario:* 50% della spesa ammissibile;
- *Attività promozionali in senso lato:* 60% della spesa ammissibile.

8.3 Limiti di intervento e di spesa

Ciascun Progetto di informazione e promozione è valutato in proporzione al valore della produzione certificata (o delle produzioni certificate nel caso di progetti che aggregano più denominazioni/produzioni) nell'ultimo anno concluso e nei seguenti limiti massimi di spesa, con i seguenti scaglioni:

- del 100% del valore della produzione certificata per un valore certificato ≤ 200.000 €;
- del 25% del valore della produzione certificata per un valore certificato > 200.000 € ≤ 1 MEURO;
- del 15% del valore della produzione certificata per il valore certificato > 1 MEURO e ≤ 3 MEURO;
- del 10% del valore della produzione certificata per il valore certificato > 3 MEURO.

Per ciascun beneficiario la spesa massima ammissibile è di € 400.000,00, mentre la spesa ammissibile minima per ciascun progetto non potrà, in ogni caso, essere inferiore a € 20.000,00. Per i progetti aggregati il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 2.000.000,00 mentre, la spesa ammissibile minima per ciascun progetto non potrà, in ogni caso, essere inferiore a € 600.000,00. L'importo del progetto aggregato, viene determinato applicando i sopraelencati scaglioni al totale complessivo del valore delle produzioni che partecipano al progetto.

Il valore della produzione certificata che concorre a determinare il livello massimo di spesa del progetto presentato da un organismo associativo di secondo grado di cui al punto 3 lettera b), non può concorrere a determinare l'ammontare di spesa ammissibile di un eventuale progetto autonomo/aggregato presentato dagli organismi associativi di cui al paragrafo 3. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI RICHIEDENTI, lettere a) e c).

I soggetti che partecipano ad un progetto aggregato e che presentino anche un progetto autonomo, dovranno prevedere il riparto tra i due progetti presentati della spesa massima ammissibile, come calcolata in base agli scaglioni sopra riportati. Nel caso in cui non venga rispettata detta disposizione, si procederà alla riduzione del progetto autonomo, fino alla concorrenza della spesa ammissibile per lo stesso soggetto.

I Progetti aggregati possono beneficiare inoltre di un "bonus di aggregazione" che determina un incremento della spesa massima ammissibile che si aggiunge a quello già determinato in base alla sommatoria dei singoli valori di produzione, quantificato in:

- Euro 40.000 quando partecipano al progetto almeno 2 denominazioni/produzioni di qualità,
- Euro 60.000 quando partecipano al progetto 3 o 4 denominazioni/produzioni di qualità,
- Euro 80.000 quando partecipano al progetto 5 o 6 denominazioni/produzioni di qualità,
- Euro 100.000 quando partecipano al progetto 7 o più denominazioni/produzioni di qualità.

Il "bonus di aggregazione" è utilizzabile per incrementare la spesa complessiva, secondo le intensità di aiuto di cui al paragrafo 8.2, e corrispondenti alle maggiori azioni che il soggetto beneficiario intende realizzare.

Per valore della produzione certificata si intende la quantità (tonnellate e migliaia di litri) di prodotto certificato dal soggetto richiedente valorizzata al prezzo medio di mercato. Il primo dato è desumibile dalla documentazione di certificazione agli atti del soggetto richiedente, il secondo è il valore mercuriale medio annuo del prodotto considerato, indicato dalla CCIAA ove ha sede il soggetto richiedente. Nel caso di soggetto avente sede fuori dal territorio regionale si fa riferimento alla CCIAA nel cui ambito di competenza è maggiore la produzione del prodotto considerato.
Nel caso si tratti di prodotti non censiti dalle CCIAA, in allegato alla domanda di aiuto dovranno essere prodotti i bilanci dell'ultimo esercizio chiuso, di tutte le aziende di trasformazione e/o commercializzazione del/i prodotto/i interessato/i al progetto, con quadro riepilogativo dove siano riportati i quantitativi commercializzati e il fatturato ottenuto. Entrambe le indicazioni sono quelle riferite all'ultimo anno solare disponibile antecedente a quello di presentazione della domanda di finanziamento.

Nel caso siano trattate produzioni a carattere interregionale la parametrazione della spesa è proporzionata alla produzione ottenuta nel Veneto, nel senso che verrà considerato come parametro di riferimento il valore della sola produzione ottenuta in Veneto. Inoltre è possibile beneficiare dell'aiuto qualora la percentuale di prodotto considerato DOP, IGP, STG, DOC e DOCG ottenuta nel territorio regionale sia pari o superiore al

15% della produzione totale del prodotto di qualità considerato. La percentuale di prodotto regionale può essere stimata anche in riferimento alla trasformazione del prodotto medesimo entro il territorio regionale.

8.4 Termini e scadenze

Le domande di contributo vanno presentate nei termini e con le modalità stabilite dal provvedimento deliberativo di adozione del presente bando. Il termine per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità delle domande e l'approvazione della relativa graduatoria di finanziabilità viene fissato in mesi 4 (quattro) dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Le iniziative progettuali dovranno essere realizzate entro 8 (otto) mesi e decorreranno dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di finanziabilità.

9. CRITERI DI PRIORITA'

9.1 Priorità e punteggi

In relazione alla suddivisione operata a valere sui tre settori di produzione dei prodotti a denominazione, si indicano di seguito i criteri di selezione dei progetti presentati:

A) ELEMENTI DI PRIORITA'	***INDICATORE***	***PUNTI***
SOGGETTO Esecutore delle iniziative	- Consorzio di tutela della denominazione, consorzi o associazioni di produttori biologici	3
	- Organismi associativi di secondo grado	5
	- Organismi associativi di secondo livello a cui partecipano - almeno 2 consorzi/denominazioni - almeno 4 consorzi/denominazioni - almeno 6 consorzi/denominazioni - pari o più di 7 consorzi/denominazioni	 3 5 8 10
PROGETTO Capacità progettuale	Progetto aggregato con iniziative integrate a carattere pubblicitario e in senso lato	4
MERCATO Aree di mercato e sbocchi commerciali	Quota di spesa del progetto destinata alla promozione del prodotto sul mercato dell'Unione Europea (escluso il mercato nazionale): - > 70% della spesa totale, - > 40% ≤ 70% della spesa totale, - > 20% ≤ 40% della spesa totale	 7 5 3
B) ELEMENTI DI PREFERENZA (a parità di punteggio)	***INDICATORE***	***ORDINE***
Dimensioni dei produttori coinvolti	Numero di imprese produttrici di base che aderiscono al sistema di certificazione aventi sede nel territorio regionale	DECRESCENTE

10. DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI OPERATIVE SPECIFICHE

10.1 Documentazione da presentare unitamente alla domanda

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal presente bando e secondo le modalità previste dal documento Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011.

Unitamente alla domanda il soggetto richiedente è tenuto a presentare il "Programma degli interventi" nel quale sono indicati almeno i seguenti elementi:

- Indicazione degli obiettivi specifici del Progetto e integrazione degli stessi con le azioni previste;
- Descrizione dettagliata delle iniziative, distinte per tipologia d'intervento e le integrazioni fra produzioni;

- Modalità di coinvolgimento e selezione delle imprese associate eventualmente partecipanti alle attività di carattere commerciale, dimostrativo e di partecipazione a fiere;
- Indicatori di realizzazione e di risultato attesi dalle azioni ed iniziative;
- Cronoprogramma delle attività e piano finanziario delle spese.

Vanno altresì allegati alla domanda i seguenti documenti:

a. copia del documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
b. scheda richiesta punteggio (contenuta nel modello di domanda);
c. dichiarazioni specifiche di Misura e relative al presente bando (tutte indicate e riportate nel modello di domanda) da compilare come attestazione dal soggetto che presenta l'istanza;
d. documentazione comprovante il punteggio richiesto (se necessaria);
e. verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto richiedente di approvazione del Programma degli interventi e con il quale viene dato mandato al legale rappresentante di presentare la domanda;
   e.1) per gli organismi associativi di secondo livello non ancora costituiti alla data di pubblicazione del bando, verbale del Consiglio di Amministrazione di ciascun soggetto partecipante al costituendo organismo associativo che approva il Programma degli interventi, indica il capofila del costituendo organismo associativo autorizzandolo alla presentazione della domanda e impegna il medesimo soggetto alla costituzione formale dell'organismo associativo secondo le modalità di cui al paragrafo 3. CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI SOGGETTI RICHIEDENTI del bando;
f. tre preventivi analitici con quadro di raffronto e relazione illustrante le motivazioni della scelta del preventivo ritenuto valido; per i casi particolari valgono le disposizioni contenute nel documento di Indirizzi procedurali di cui all'allegato A alla DGR n. 1499/2011;
g. copia del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso;
h. elenco delle aziende associate con sede nel territorio regionale, riportante la quantità certificata nell'anno 2013 da ogni singola azienda, fornito dall'ente di certificazione e il quantitativo totale certificato per lo stesso periodo dal medesimo ente. Per le produzioni a carattere interregionale, dovrà essere fornito anche l'elenco complessivo delle aziende associate (sia di produzione che di trasformazione) per verificare che sia rispettata la percentuale minima pari al 15% di produzione ottenuta in territorio regionale;
i. documentazione attestante il valore mercuriale medio annuo del prodotto certificato (dato dalla CCIAA).

I documenti sopra indicati sono considerati documenti essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

10.2 Documentazione per la rendicontazione delle iniziative realizzate

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento la seguente documentazione:

a. Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta contenuto nel modello di domanda;
b. Copia dei giustificativi di pagamento;
c. Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica Misura;
d. Relazione sintetica conclusiva sulle attività svolte e sugli indicatori di risultato già individuati.

(Codice interno: 273933)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 645 del 29 aprile 2014

Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola. Deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014. Integrazione allegato B.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si propone l'integrazione dell'allegato B alla deliberazione n. 314/2014 che ha adottato il Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per il periodo 2014/2018 e aperto i termini per la presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti dalla I^ annualità di operatività del Piano stesso. Tale allegato è relativo ai costi per l'estirpo del vecchio vigneto e per la realizzazione del nuovo impianto con riferimento a varie forme di allevamento e secondo le moderne tecniche viticole.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione, cioè dalla campagna 2013/2014 alla campagna 2017/2018, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il decreto n. 15938 del 20 dicembre 2013 ha adottato le norme a livello nazionale per l'attuazione della misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nell'ambito del programma nazionale di sostegno alla viticoltura, prevedendo che le Regioni predispongano ed attuino, nei territori di competenza, specifici piani.

Con la deliberazione n. 314 del 11 marzo 2014, la Giunta Regionale ha approvato il Piano di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per il periodo di programmazione 2014/2018 e contestualmente ha aperto i termini per la presentazione delle domande di adesione ai benefici previsti dal medesimo Piano per l'annualità 2014.

Con il medesimo provvedimento è stato adottato anche il dettaglio dei prezzi dei beni e servizi necessari per l'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione, per la preparazione del terreno e per la realizzazione di un ettaro di vigneto nelle diverse forme di allevamento previste nelle singole schede di bacino, nonché delle operazioni necessarie per il sovrainnesto delle viti, tutto ciò allo scopo anche di determinare l'entità del premio forfettario per ciascun tipo di intervento.

Alcuni prezzi, sia ad unità sia a corpo, sono di riferimento per la rendicontazione dei lavori eseguiti direttamente dai viticoltori, con mezzi e strumenti propri, ed utilizzati dai competenti uffici di Avepa per verificare la congruità della documentazione prodotta all'atto della richiesta di svincolo della fidejussione.

In previsione dell'adozione del nuovo Piano e della contestuale apertura del bando relativo all'annualità 2014, in collaborazione con il Centro di ricerca per la viticoltura - CRA-VIT di Conegliano è stato aggiornato il prezziario relativo al costo d'impianto di una superficie unitaria di vigneto nelle diverse forma di allevamento utilizzate in Veneto.

Il dettaglio delle singole voci di costo individuate in relazione anche con le più significative forme di allevamento oggi largamente diffuse nella viticoltura nel territorio regionale sono state riportate nell'allegato B alla citata deliberazione n. 314/2014.

Con la succitata deliberazione pertanto a partire dal 17 marzo 2014 le ditte hanno iniziato a presentare le istanze a valere sulla annualità 2014 avvalendosi dei parametri definiti nel predetto allegato B che risultano esaustivi ai fini della definizione dell'entità dell'aiuto finanziario inserito in domanda.

L'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura - Avepa -, in relazione alla futura predisposizione della documentazione da presentare ai fini della richiesta di svincolo della fidejussione, una volta terminati i lavori, ha segnalato che nei casi in cui i lavori di impianto del vigneto vengano effettuati in economia, al fine di una puntuale rendicontazione delle spese, sia necessario introdurre nell'allegato B anche alcune ulteriori voci di costo, quali quelle inerenti l'espianto di un vigneto allevato a "Bellussi", l'impianto delle barbatelle a mano e le operazioni di legatura delle barbatelle e l'avvio alla forma di allevamento definitiva.

Al fine quindi di consentire nella futura fase di collaudo delle opere ammesse ai benefici una corretta e completa valutazione della congruità di quelli che potrebbero essere i lavori effettuati in economia dalle aziende, con il presente provvedimento si ravvisa la necessità di integrare l'allegato B alla deliberazione n. 314/2014, inserendo anche le voci di costo di cui al comma precedente.

Alla luce di quanto sopra si ritiene pertanto necessario integrare l'allegato B della deliberazione n. 314/2014, nella versione che si riporta nell'**allegato A** al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTO il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999;

VISTO il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, così come modificato da ultimo dal regolamento CE n. 519/2013;

VISTO il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

VISTO regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e di abrogazione tra l'altro del regolamento CE n. 1234/2007

VISTO il decreto ministeriale 8 agosto 2008, n. 2553 "Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/08 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti", modificato da ultimo dal decreto ministeriale prot. n. 6822 del 13 ottobre 2011;

VISTO il Decreto ministeriale n. 15938 del 20 dicembre 2013 - Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti CE n. 1234/2007 del Consiglio e CE n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2001, n. 31, relativa all'istituzione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura - AVEPA;

VISTE le deliberazioni n. 2275 del 9 agosto 2002, n. 3398 del 22 novembre 2002 e n. 639 del 14 marzo 2003, riguardanti l'assegnazione di funzioni e il trasferimento dei procedimenti ad AVEPA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2139 del 25 novembre 2013 "Adozione del regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ai sensi dell'art. 30 della medesima legge.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2140 del 25 novembre 2013 "Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle strutture organizzative in attuazione della legge regionale n. 54 del 31.12.2012. Deliberazione della Giunta regionale n. 67/CR del 18 giugno 2013.";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014 "Programma nazionale di sostegno per la viticoltura - misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Regolamento (UE) n. 1308/2013, art. 46. Piano regionale di ristrutturazione e riconversione viticola. Selezione progetti campagna 2013/2014. Art.37, comma 2, Legge regionale n.1/1991. Deliberazione/Cr n. 13 del 11 febbraio 2014";

RITENUTO di integrare l'allegato B alla medesima deliberazione n. 314/2014 secondo quanto riportato nelle premesse;

PRESO ATTO delle su citate integrazioni così come riportate nell'**allegato A** al presente provvedimento, che sostituisce integralmente l'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n.314/2014;

delibera

1. di integrare, per le motivazioni espresse in premessa parte integrante del presente provvedimento, l'allegato B alla deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 11 marzo 2014, relativo al dettaglio dei prezzi dei beni e servizi necessari per l'estirpazione del vigneto oggetto di sostituzione, per la preparazione del terreno e per la realizzazione di un ettaro di vigneto, nelle diverse forme di allevamento previste nelle singole schede di bacino, nella versione che si riporta in allegato al presente provvedimento, tutto ciò per consentire una corretta rendicontazione dei lavori eseguiti all'atto della presentazione della domanda di svincolo della fidejussione;

2. di stabilire in conseguenza di quanto previsto al punto 1 che l'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014 è modificato ed integrato così come riportato nell'**allegato A** al presente provvedimento;

3. di approvare **l'allegato A** alla presente deliberazione che sostituisce integralmente l'allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 11 marzo 2014;

4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

ALLEGATOA alla Dgr n. 645 del 29 aprile 2014

ALLEGATOA alla Dgr n. 645 del 29 aprile 2014

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^ legislatura

Tabella A - Costi di espianto del vecchio vigneto e di realizzazione di una nuova superficie vitata											
Costi riferiti ad *1 ettaro* di superficie di lato 100 x 100 m											
	Descrizione	**Costo unitario**	**note**	**quantità**	**Costo €/ha per forma di allevamento**						
		€			**Guyot**	**Doppio capovolto**	**Sylvoz**	**Cordone libero**	**Cordone speronato**	**GDC**	**Raggi o Bellussi**
	Distanza delle piante tra le file				**2,7**	**2,7**	**2,8**	**2,8**	**2,7**	**4**	**7**
	Distanza delle piante sulla fila				**0,9**	**1,1**	**1,2**	**1**	**1**	**0,6**	**4**
	viti				**4115**	**3367**	**2987**	**3584**	**3704**	**4167**	**1400**
	ancore e testate				**74**	**74**	**72**	**72**	**74**	**50**	**58**
	pali intermedi				**543**	**543**	**526**	**526**	**543**	**450**	**277**
	pali di testata di castagno scortecciato	21,6									
	pali castagno scortecciato intermedi	7,2									
	tutori				**3498**	**2750**	**2389**	**2987**	**3086**	**1583**	
	metri lineari				**3704**	**3704**	**3584**	**3584**	**3704**	**5000**	
	INTERVENTI PREPARAZIONE SUOLO										
	ore necessarie per intervento			ore	150	150	150	125	150	150	340
1	Spese estirpo vigneto										
2	Raccolta e trasporto ceppi, radici e altri residui vegetali	€ 15,50	€/ora		**€ 2.325,00**	**€ 2.325,00**	**€ 2.325,00**	**€ 1.937,50**	**€ 2.325,00**	**€ 2.325,00**	**€ 5,270,00**
3	Smaltimento palificazione				**€ 200,00**	**€ 200,00**	**€ 200,00**	**€ 150,00**	**€ 200,00**	**€ 200,00**	**€ 200,00**
4	Ripuntatura, aratura e livellamento	€ 1.250,00			€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00	
5	Concimazioni organiche e/o minerali	€ 540,00			€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00	
7	**Analisi del terreno**	€ 105,00	necessarie per la scelta del portainnesto e dei concimi		€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00	
8	Tracciamento e impianto barbatelle a mezzo trapiantatrice	€ 0,45		-	€ 1.851,85	€ 1.515,15	€ 1.344,09	€ 1.612,90	€ 1.666,67	€ 1.875,00	
	Tracciamento e impianto barbatelle a mano	€ 0,55			€ 2,263,37	€ 1,851,85	€ 1,642,77	€ 1,971,33	€ 2,037,04	€ 2,291,67	
	MATERIALI										
9	Ancore con asta zincata cm 100	€ 7,10			526	526	509	509	526		
10	Ancore complete per GDC - pergoletta	€ 7,28								364	
11	Fune acciaio per tiranti GDC - pergoletta	€ 3,95								198	
12	Braccetti testata a trapezio x GDC	€ 15,60								780	
13	Braccetti autoportanti a tralic. x GDC	€ 7,18		ogni 5 m (n° 500)						3590	
14	Braccetti distanziatori per spalliere	€ 0,49			532	532	515		532		
15	Accessori per pettinatura x GDC	€ 1,66								561	
16	Pali di testata di cemento (€/m)	€ 3,92			813	813	787	787	813		
17	Pali precompressi intermedi 8X8 cm	€ 5,90								2655	
18	Pali precompressi intermedi per controspalliera (7x7) (€/m)	€ 2,20			3346	3346	3238	2313	3346		
19	Pali di testata in cemento per GDC - pergoletta	€ 10,60								530	

20	**Barbatelle innestate**	€ 1,25			5144	4209	3734	4480	4630	5208	
21	Tutori tondino di ferro	€ 0,43			1504	1182	1027	1284	1327	681	
22	**Fili**										
23	portanti per GDC	€ 2,10								494	
25	fili metallici centrale e per pettinatura (in plastica) x GDC	€ 1,90								298	
26	diametro 2,20 crapal4	€ 3,00	per filo di banchina		612	612	549	549	612		
27	diametro 1,8 crapal4	€ 3,05	per fili intermedi		732	732	732		732		
28	diametro 3,4 crapal4 per tiranti	€ 2,90	per fili dei tiranti		61	61	55	55	61		
29	Gancetti bloccaggio tutori	€ 0,03	acciaio inox	-	105	82	72	90	93		
30	Tiranti ancore di testata	€ 4,00	Anchor - Fast		296	296	287	287	296		
31	Cambrette plastica e accessori vari		a corpo		50	51	50		50	50	
32	Gripple bloccaggio fili	€ 1,00	medium		222	222	215	72	222		
33	Messa in opera di impianto di sostegno (pali, tutori, fili, ancore ecc)	a corpo	calcolata in base alle ore di lavoro stimate per le operazioni	€ 15/h	€ 4.950,00	€ 4.950,00	€ 4.005,00	€ 2.250,00	€ 4.950,00	€ 6.000,00	
	Legatura barbatelle al tutore 1° anno	€ 0,10			€ 411,52	€ 336,70	€ 298,69	€ 358,42	€ 370,37	€ 416,67	
	Legatura germoglio verde al tutore	€ 0,38	2 passaggi		€ 1.563,79	€ 1.279,46	€ 1.135,01	€ 1.362,01	€ 1.407,41	€ 1.583,33	
34	Spese tecniche	a corpo	spese necessarie per la redazione del piano		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	
35	Realizzazione impianto di irrigazione (materiali e messa in opera). Escluso pompa, filtri e pozzo	a corpo	spese di lavorazione e materiali		€ 2.900,00	€ 2.900,00	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 2.900,00	€ 2.000,00	
Totale costi di **reimpianto** voci ai punti da 4 a 34					**€ 25.740,84**	**€ 24.125,68**	**€ 21.913,89**	**€ 19.083,46**	**€ 24.851,95**	**€ 27.378,55**	
Totale costi di **espianto** voci ai punti 1-3					**€ 2.525,00**	**€ 2.525,00**	**€ 2.525,00**	**€ 2.087,50**	**€ 2.525,00**	**€ 2.525,00**	**€ 5,470,00**
Totale costi **espianto e reimpianto**					**€ 28.265,84**	**€ 26.650,68**	**€ 24.438,89**	**€ 21.170,96**	**€ 27.376,95**	**€ 29.903,55**	

Allegato _A_ Dgr n. del

	Descrizione	Costo unitario	note	quantità	Costo €/ha per forma di allevamento		
		€			Pergola veronese	Pergola trentina (unilaterale)	Pergola trentina doppia
	Distanza delle piante tra le file				**3,3**	**3**	**3,3**
	Distanza delle piante sulla fila				**1**	**1**	**0,8**
	viti				**3030**	**3333**	**3788**
	ancore e testate				**61**	**67**	**61**
	pali intermedi				**697**	**767**	**661**
	tutori				**2273**	**2500**	**3066**
	metri lineari						
	INTERVENTI PREPARAZIONE SUOLO						
	ore necessarie per intervento			ore	180	180	180
1	Spese estirpo vigneto						
2	Raccolta e trasporto ceppi, radici e altri residui vegetali	€ 15,50	€/ora		**€ 2.790,00**	**€ 3.200,00**	**€ 2.790,00**
3	Smaltimento palificazione				**€ 300,00**	**€ 300,00**	**€ 300,00**
4	Ripuntatura, aratura e livellamento	€ 1.250,00			€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.250,00
5	Concimazioni organiche e/o minerali	€ 540,00			€ 540,00	€ 540,00	€ 540,00
6	**Analisi del terreno**	€ 105,00	necessarie per la scelta del portainnesto e dei concimi		€ 105,00	€ 105,00	€ 105,00
7	Tracciamento e impianto barbatelle a mezzo trapiantatrice	€ 0,45		-	€ 1.363,64	€ 1.500,00	€ 1.704,55
	Tracciamento e impianto barbatelle a mano	€ 0,55			€ 1,666,67	€ 1,833,33	€ 2,083,33
	MATERIALI						
8	Ancore complete per pergoletta	€ 7,85	uguali per tutti		476	523	476
9	Fune acciaio per tiranti pergoletta	€ 8,00	uguali per tutti		485	533	485
10	Braccetti tubolari di testata per pergola	€ 27,70	perg. Doppia		1679	1847	1679
11	Braccetti tubolari intermedi per pergola 52 X 40 3,3 m	€ 5,90	per unilaterale	ogni 5 m (n° 600)	4112	4523	
12	Braccetti tubolari intermedi per pergola doppia con flexi medium 8 X 8 2,8 m	€ 9,00	trentina doppia				5948
13	Fune per traversale (Kg)	€ 3,30	perg. Veronese		891		
14	Pali testata di cemento 8 X 12	€ 12,10	trent. Doppia				733
15	Pali testata di cemento 9 X 9	€ 10,30	perg. Ver.e unilt.		624	687	
16	Pali intermedi 7 X 7	€ 4,90	tutti		3415	3757	3238
17	Collari	€ 2,20	uguali per tutti		1533	1687	1454
18	**Barbatelle innestate**	€ 1,70			5152	5667	6439
19	filo STRUKTURASTEEL di sostegno piante	€ 2,40	€ / Kg		1560	1560	1560
20	tutori	€ 0,60			1364	1500	1840
21	accessori vari		al Kg		300	300	300
22	Messa in opera di impianto di sostegno (pali, tutori, fili, ancore ecc)	a corpo	calcolata in base alle ore di lavoro stimate per le operazioni	€ 15/h	€ 7.500,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
	Legatura barbatelle al tutore 1° anno	€ 0,10			€ 303,03	€ 333,33	€ 378,79
	Legatura germoglio verde al tutore	€ 0,38	2 passaggi		€ 1.151,51	€ 1.266,67	€ 1.439,39

23	Spese tecniche	a corpo	spese necessarie per la redazione del piano	200	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
24	Realizzazione impianto di irrigazione	a corpo	spese di lavorazione e materiali		€ 2.150,00	€ 2.400,00	€ 2.150,00
Totale costi di **reimpianto** voci ai punti da 4 a 24 (pali intermedi in cemento) impianto barbatelle macchina					**€ 34.699,03**	**€ 34.578,33**	**€ 36.101,90**
Totale costi di **espianto** voci ai punti 1-3					**€ 3.090,00**	**€ 3.500,00**	**€ 3.090,00**
Totale costi **espianto e reimpianto (pali intermedi in cemento) impianto barbatelle macchina**					**€ 37.789,03**	**€ 38.078,33**	**€ 39.191,90**

Costi per il sovrainnesto calcolati con riferimento ad 1 ettaro							
Forma di allevamento	**n° piante (ettaro)**	**Costo sovrinnesto a vite (escula IVA)**	**Costo sovrinnesto (€/ettaro)**	**Ore necessarie per la rimozione del legno vecchio (ettaro)**	**Costo orario (€)**	**Costo totale rimozione legno vecchio (€)**	**Totale (€)**
Guyot	4.115	1,15	4.732,25	70	15,00	1.050,00	5.782,25
Doppio capovolto	3.367	1,15	3.872,05	70	15,00	1.050,00	4.922,05
Sylvoz	2.987	1,15	3.434,89	60	15,00	900,00	4.334,89
Cordone libero	3.584	1,15	4.121,86	70	15,00	1.050,00	5.171,86
Cordone speronato	3.704	1,15	4.259,60	70	15,00	1.050,00	5.309,60
GDC	4.167	1,15	4.792,05	90	15,00	1.350,00	6.142,05
Pergola Veronese	3.030	1,15	3.484,50	90	15,00	1.350,00	4.834,50
Pergola Trentina	3.333	1,15	3.832,95	90	15,00	1.350,00	5.182,95
Pergola trentina doppia	3.788	1,15	4.356,20	90	15,00	1.350,00	5.706,20

(Codice interno: 273792)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 646 del 29 aprile 2014

Approvazione delle disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo. Legge regionale 10 agosto 2012, n.28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo" e s.m.i. Art.18, comma 2, Legge regionale n.28/2012.Deliberazione/CR n. 23 del 25/03/2014.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:
Sono approvate, in esecuzione della L.R.n.28/2012 e s.m.i., le disposizioni da applicarsi all'attività di "ittiturismo", intesa quale attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori ittici singoli o associati, connessa a quella di pesca o acquacoltura, svolta attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore.

L'Assessore Franco Manzato, di concerto con l'Assessore Marino Finozzi, riferisce quanto segue.

Il Consiglio Regionale del Veneto con la L.R. n. 28/2012, così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 35/2013, ha approvato la nuova normativa regionale di riferimento che disciplina l'agriturismo, l'ittiturismo ed il pescaturismo.

Al fine di dare concreta applicazione ai contenuti di detta normativa, la Giunta Regionale ha approvato, con DGR. n. 315/2013, le disposizioni operative generali relative all'agriturismo e, con successiva DGR. n. 604/2013, le disposizioni operative concernenti il pescaturismo.

Nel far seguito ai richiamati provvedimenti, la Giunta regionale intende, con il presente atto, dare completa attuazione ai contenuti delle richiamate normative regionali approvando le disposizioni operative generali concernenti l'attività di ittiturismo così come definita dall'art. 2 della L.R. n. 35/2013 quale "attività di ospitalità e di somministrazione esercitata da imprenditori ittici singoli o associati, connessa a quella di pesca o acquacoltura, svolta attraverso l'utilizzo della propria abitazione o di strutture nella disponibilità dell'imprenditore".

Ciò premesso ed in ossequio all'art.13 della sopra citata L.R. n. 28/2012, che sancisce le funzioni che competono alla Regione in sede di applicazione della medesima legge regionale, si propone di approvare i seguenti Allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato A**, avente per oggetto"Disposizioni procedurali e operative per l'ittiturismo", che stabilisce, per detta specifica attività, il quadro di riferimento per l'applicazione della L.R. n.28/2012 così come modificata ed integrata dalla L.R. n.35/2013, disposizioni poste in capo ai soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nei procedimenti amministrativi finalizzati a detta applicazione, ciascuno per la propria competenza;
- **Allegato B**,cheriporta il modello "Piano Ittituristico Aziendale"; detto "Piano" deve essere compilato dall'imprenditore ittico per le finalità di cui all'art. 9 della L.R. n. 28/2012 e presentato a cura dello stesso alla Provincia territorialmente competente (territorio in cui ha sede l'attività di ittiturismo);
- **Allegato C**,cheriporta il modello "Domanda di riconoscimento"; detto prospetto deve essere compilato dall'imprenditore ittico per le finalità di cui all'art. 23 della L.R. n. 28/2012 e presentato, a cura dello stesso, sempre alla Provincia territorialmente competente.

Si dà atto che le disposizioni ed i modelli di cui ai richiamati **Allegati A**, **B** e **C** sono frutto di un'intensa interlocuzione propedeutica (promossa dalla Sezione Caccia e Pesca avvalendosi della Sezione Veterinaria e Sicurezza Animale) con i referenti delle Amministrazioni provinciali, dei Comuni interessati, delle Associazioni Professionali di Categoria del settore pesca e con altri soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti nei procedimenti amministrativi aventi per oggetto l'attività ittituristica.

Compete al Direttore della Sezione Caccia e Pesca, l'elaborazione di una proposta ai fini della definizione dei criteri di classificazione delle aziende ittituristiche (art.19 della L.R.n.28/12 e s.m.i.).

Il Direttore della Sezione Caccia e Pesca è autorizzato ad apportare, laddove si renda necessario od opportuno, con proprio provvedimento, marginali modificazioni e/o integrazioni agli Allegati della presente deliberazione, limitatamente ai soli aspetti applicativi non sostanziali.

Il presente provvedimento è stato trasmesso alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della Legge regionale 10 agosto 2012, n.28, per l'espressione del parere previsto nel citato articolo.

A tal proposito, la Quarta Commissione consiliare si è espressa favorevolmente con il parere n. 516 del 10 aprile 2014, prot. n. 7002, proponendo alcune modifiche che si ritiene di accogliere dando peraltro atto che, relativamente all'acquisizione del parere delle commissioni consultive locali per la pesca e l'acquacoltura denominate "tavolo azzurro", di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. 28/12, le richiamate commissioni, previste dal D.Lgs. 26 maggio 2004, n. 154, non sono state istituite nella presente legislatura regionale in quanto surrogate dall'istituzione dell'Unità di Crisi regionale della pesca (DGR 1589/2010).

Ciò precisato, si dà inoltre atto, come peraltro già riportato nelle premesse, che le disposizioni approvate con la presente deliberazione sono state oggetto di confronto e di condivisione tra la competente Sezione Caccia e Pesca, puntualmente supportata per gli aspetti sanitari della Sezione Veterinaria e Sicurezza Animale, ed i referenti delle Province, dei Comuni costieri e delle Associazioni Professionali di Categoria del settore pesca, che rappresentano i principali soggetti istituzionali di riferimento dalla Legge regionale 28/2012 ai fini della disciplina delle attività di ittiturismo nel territorio della Regione Veneto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la L.R. 28 aprile 1998, n. 19 "Norme per la tutela delle risorse idrobiologiche e della fauna ittica e per la disciplina dell'esercizio della pesca nelle acque interne e marittime interne della Regione Veneto";

VISTA la DGR 1589/2010 che ha istituito l'Unità di Crisi regionale della Pesca;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 154 del 26 maggio 2004;

RICHIAMATO l'art. 59 quater, comma 2,della Legge 7 agosto 2012, n.134;

VISTA la L.R. 10 agosto 2012, n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo";

VISTA la Legge regionale 24 dicembre 2013, n.35, che ha modificato ed integrato la L.R. n.28/2012;

VISTO l'art.2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2140 del 25 novembre 2013 che approva il nuovo assetto dell'organizzazione regionale in attuazione della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la DGR n. 2969 del 30 dicembre 2013 avente per oggetto "Conferimento incarico di Direttore della Sezione Caccia e Pesca incardinata nell'ambito del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale";

DATO ATTO degli esiti degli incontri tecnici del 3 settembre 2013, 4 e 12 febbraio 2014, con le Amministrazioni Provinciali e le Associazioni di Categoria della pesca e del 24 settembre 2013 con le Amministrazioni Comunali rivierasche, svoltisi presso la sede regionale della Sezione Caccia e Pesca necessari alla condivisione e alla definizione delle disposizioni applicative approvate con il presente atto;

VISTO l'articolo 18, comma 2, legge regionale 10 agosto 2012, n.28;

VISTA la propria deliberazione/Cr n. 23 del 25/03/2014, con cui la Giunta Regionale ha approvato le disposizioni applicative per lo svolgimento dell'attività di ittiturismo che sono state trasmesse alla competente Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, Legge regionale 10 agosto 2012, n.28;

VISTO il parere della Quarta Commissione consiliare n. 516 del 10 aprile 2014, prot. n. 7002, con il quale si è espressa favorevolmente sul testo della deliberazione/Cr n. 23 del 25/03/2014 proponendo alcune modifiche che si ritiene di accogliere ad eccezione del punto 1) del parere medesimo, per le motivazioni in premessa esposte;

Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore secondo quanto esposto in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

delibera

1. di approvare, in applicazione della L.R.10 agosto 2012 n. 28 "Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo", così come modificata ed integrata dalla L.R. n.35/2013, i seguenti Allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, contenenti le disposizioni procedurali e operative per lo svolgimento in territorio veneto dell'attività di "ittiturismo":

- **Allegato A**,avente per oggetto"Disposizioni procedurali e operative per l'ittiturismo", che stabilisce, per detta specifica attività, il quadro di riferimento per l'applicazione della L.R. n.28/12 così come modificata ed integrata dalla L.R. n.35/2013, disposizioni poste in capo ai soggetti pubblici e privati a vario titolo coinvolti nei procedimenti amministrativi finalizzati a detta applicazione, ciascuno per la propria competenza;

- **Allegato B**, cheriporta il modello "Piano Ittituristico Aziendale"; detto "Piano" deve essere compilato dall'imprenditore ittico per le finalità di cui all'art. 9 della L.R. n. 28/2012 e presentato a cura dello stesso alla Provincia territorialmente competente (territorio in cui ha sede l'attività di ittiturismo);

- **Allegato C**,cheriporta il modello "Domanda di riconoscimento"; detto prospetto deve essere compilato dall'imprenditore ittico per le finalità di cui all'art. 23 della L.R. n.28/2012 e presentato, a cura dello stesso, sempre alla Provincia territorialmente competente;

2. di dare atto che compete al Direttore della Sezione Caccia e Pesca, l'elaborazione di una proposta ai fini della definizione dei criteri di classificazione delle aziende ittituristiche (art.19 della L.R.n.28/12 e s.m.i.);

3. di autorizzare il Direttore della Sezione Caccia e Pesca ad apportare, laddove si renda necessario od opportuno, con proprio provvedimento, marginali modificazioni e/o integrazioni agli Allegati della presente deliberazione, limitatamente ai soli aspetti applicativi non sostanziali;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOA alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 1/11

Legge regionale 10 agosto 2012, n. 28 e s.m.i.
"Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo"

Disposizioni procedurali ed operative per l'ittiturismo

Il Consiglio Regionale del Veneto con la legge regionale 10 agosto 2012, n. 28, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 24 dicembre 2013, n.35, ha approvato la nuova normativa regionale di riferimento che disciplina l'agriturismo, l'ittiturismo ed il pescaturismo. La nuova legge regionale nasce con l'obiettivo di disciplinare le richiamate attività sulla base dei più recenti indirizzi della politica comunitaria e nazionale, che tendono a promuovere l'ammodernamento, la sostenibilità e l'inclusività dei sistemi territoriali partendo dalla valorizzazione delle produzioni, delle tradizioni e delle tipicità locali.
In esecuzione di specifica disposizione di detta legge regionale 28/2012 si è quindi proceduto all'elaborazione delle disposizioni procedurali ed operative volte a garantire l'uniformità applicativa in tutto il territorio del Veneto e a prevenire possibili difformità interpretative da parte degli Enti e dei soggetti privati a vario titolo coinvolti, ciascuno per quanto di competenza.
Il presente provvedimento, che fa seguito ai provvedimenti n 315/2013 (concernente l'agriturismo) e n. 604/2013 (avente per oggetto il pescaturismo), approva le disposizioni applicative relative all'ittiturismo, frutto di una fase di elaborazione caratterizzata da successive interlocuzioni con i principali portatori di interesse.
Per praticità espositiva, nel testo che segue le parole "L.R. 10 agosto 2012, n. 28" sono sostituite dalla parola "legge".

1. Riconoscimento provinciale

1.1 Soggetto del riconoscimento provinciale ai fini dell'esercizio dell'attività ittituristica, ai sensi dell'articolo 23 della "legge", è l'imprenditore ittico, così come definito dall'art. 4 del D.Lgs. 9 gennaio 2012, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), che abbia superato il corso di cui al successivo paragrafo 1.2, nonché, esercitato nell'ultimo biennio, una delle seguenti attività:

- 1 anno di pesca professionale;
- 1 anno titolare o socio di impresa ittica o di acquacoltura/vallicoltura/molluschicoltura.

Possono acquisire il riconoscimento provinciale, ai fini dell'esercizio dell'attività ittituristica:

- soggetti che nell'ultimo biennio dimostrino di aver svolto per almeno 1 anno, attività di ittiturismo o di agriturismo (come titolare, coniuge, o familiare o parente fino al terzo grado) in una qualsiasi azienda ittica o agricola presente nel territorio nazionale;
- laureati in agraria, biologia marina, scienze alimentari, ingegneria ambientale, e/o titoli equipollenti (sito da consultare: www.miur.it/0002Univer/0751Equipo/index_cf2.htm).

Possono acquisire, altresì, il riconoscimento provinciale, ai fini dell'esercizio dell'attività ittituristica, gli imprenditori ittici che hanno superato il corso di formazione di pescaturismo di cui alla DGR. n. 604 del 3 maggio 2013.

1.2 L'imprenditore in possesso del richiamato riconoscimento provinciale può essere coadiuvato, nei servizi di ospitalità e somministrazione di pasti, spuntini e bevande, dal coniuge, dai propri familiari e parenti fino al terzo grado e affini, nonché da personale dipendente regolarmente assunto

(con contratto) anche a tempo determinato (compresi i contratti a "chiamata"), con assolvimento delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale.

2. Corso di Formazione

2.1 L'articolo 9, lettera c) della "legge" dispone che, per ottenere il riconoscimento provinciale di cui al precedente punto 1, necessario per l'avvio dell'attività ittituristica, l'imprenditore ittico deve frequentare, con esito favorevole in sede di verifica finale, uno specifico corso di formazione che deve essere organizzato e gestito da organismi di formazione accreditati ai sensi della legge regionale 9 agosto 2002, n. 19.

2.2 Il corso di formazione deve trasferire adeguate conoscenze in merito alla legislazione comunitaria, statale e regionale in materia igienico-sanitaria, avuto riguardo alla filiera alimentare in generale e a quella ittica in particolare, nonché in materia di sicurezza sul lavoro e primo soccorso.
I corsi di formazione devono obbligatoriamente prevedere la trattazione delle seguenti materie per una durata minima di ore formative:

- Modulo **A**: normative in materia igienico-sanitaria, avuto riguardo alla filiera alimentare in generale e alla filiera ittica in particolare.
  Durata minima del modulo: **10 ore**;
- Modulo **B**: normativa in materia igienico-sanitaria, avuto riguardo alla preparazione, conservazione e somministrazione di alimenti.
  Durata minima del modulo: **15 ore**;
- Modulo **C**: normativa in materia di sicurezza di lavoro e primo soccorso nei luoghi destinati all'attività di ittiturismo.
  Durata minima del modulo: **5 ore**;
- Modulo **D**: normative in materia di sicurezza a bordo (primo soccorso, lavoro, navigazione, dotazioni e attrezzature obbligatorie per la pesca e il pescaturismo, ecc).
  Durata minima del modulo: **10 ore**.

L'imprenditore ittico può accedere alla prova finale se ha frequentato almeno il 90% delle ore complessive previste in ciascuno dei richiamati moduli, salvo quanto disposto al successivo punto 2.3.

2.3 L'imprenditore ittico che eserciti unicamente attività di ospitalità e di somministrazione di pasti e/o spuntini a terra (presso la propria abitazione o presso manufatti a ciò destinati quali "capanni", "bilancioni" e/o "casoni" e/o in aziende vallive), senza esercitare attività di pescaturismo così come definita e disciplinata dalla DGR n. 604/2013, non è tenuto a frequentare il Modulo D, né conseguentemente a superarne la specifica verifica finale.

2.4 Ai fini dell'ottenimento del riconoscimento provinciale, il corso di formazione è considerato valido fino al quinto anno dal suo superamento (fa fede la data dell'attestato rilasciato dall'Organismo di Formazione responsabile del corso di formazione).
Parimenti, il riconoscimento provinciale è considerato valido, ai fini dell'avvio dell'attività di ittiturismo, fino al secondo anno dal suo rilascio (fa fede la data del provvedimento di riconoscimento adottato dalla Provincia).
La validità del riconoscimento provinciale è mantenuta dall'imprenditore ittico qualora lo stesso sospenda la propria attività ittituristica per non più di complessivi 365 giorni per quinquennio di attività.

L'imprenditore ittico che, per qualsiasi motivo, ha cessato la propria attività ittituristica deve, entro trenta giorni dalla data di cessazione, darne formale comunicazione al Comune, che provvede tempestivamente a trasmettere copia della comunicazione di cessazione alla Provincia.
Nel caso di subentro da parte del coniuge o familiare e/o parenti fino al terzo grado che dimostrino di aver svolto attività di ittiturismo o agriturismo per almeno 1 anno o siano già in possesso di uno dei titoli e requisiti previsti nel precedente paragrafo 1.1. è prevista la continuità dell'attività ittituristica. In questo l'obbligo della frequenza e del superamento del corso di formazione di cui al precedente paragrafo 2.2. deve essere assolto entro e non oltre 180 giorni dalla data del subentro.
Alle Province spetta il compito della verifica annuale del mantenimento dei requisiti soggettivi dell'imprenditore ittico (verifica dell'effettivo esercizio delle attività di pesca e/o di acquicoltura).

2.5 Formazione degli addetti

Il titolare dell'ittiturismo deve assicurare che anche i familiari e/o il personale che svolge attività di manipolazione degli alimenti siano controllati e abbiano acquisito le nozioni di base, in particolare, sull'igiene personale e sulle buone pratiche di lavorazione, trattamento e conservazione dei prodotti alimentari in ottemperanza alla normativa sull'igiene degli alimenti (Reg. CE 852/2004).

3. Connessione

Per connessione s'intende il legame che intercorre tra l'attività di pesca professionale/acquacoltura/vallicoltura e l'attività ittituristica.
Detta connessione si realizza laddove l'imprenditore ittico, ai fini dello svolgimento dell'attività di somministrazione, utilizzi risorse alieutiche pescate o allevate nel territorio Veneto, ovvero pescate o allevate nelle acque costiere e marine del Distretto di pesca Nord Adriatico (DM 27 febbraio 2012), nel rispetto delle percentuali di ripartizione dei quantitativi annui somministrati di cui all'art. 10, comma 3 della "legge" e s.m.i. La perdita del requisito di connessione è disciplinata all'articolo 27 della legge medesima e s.m.i.

4. Limiti dell'attività ittituristica

La somministrazione di pasti e spuntini può essere svolta per il numero massimo di pasti e spuntini individuato dal Piano Ittituristico Aziendale di cui al successivo paragrafo 5.2. e per il numero massimo di posti a sedere individuato dalla pertinente SCIA di cui al successivo paragrafo 5.3.

5. Modulistica

5.1 Domanda di riconoscimento provinciale.

La modulistica della domanda di riconoscimento provinciale è inserita nel sito web istituzionale "Pesca ed Acquacoltura" della Regione del Veneto, dal quale può essere scaricata.
I richiedenti e gli Uffici provinciali preposti sono tenuti a far riferimento a detta modulistica.

5.2 Piano Ittituristico Aziendale.

Il Piano Ittituristico Aziendale, di cui all'art. 9 della "legge" e s.m.i., deve essere opportunamente compilato dall'imprenditore ittico e trasmesso a cura dello stesso al competente Ufficio della Provincia nel cui territorio ha sede l'attività ittituristica.
L'imprenditore ittico è tenuto, oltre alla compilazione del richiamato Piano Ittituristico Aziendale (reperibile nel sito web istituzionale "Pesca ed Acquacoltura" della Regione Veneto), a comunicare alla competente Provincia:

- eventuali variazioni in termini di destinazione d'uso e/o superficie relativa ai beni immobili destinati all'attività di ittiturismo;
- eventuali variazioni delle unità lavorative che operano nell'ambito dell'attività ittituristica.

La Provincia provvede a trasmettere alla Sezione Caccia e Pesca della Regione Veneto e al Comune territorialmente competente copia del Piano Ittituristico Aziendale, nonché a segnalare alle medesime Amministrazioni le eventuali variazioni sopra riportate.

5.3 Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Ai sensi dell'art.15 comma 1 lett. a) della "legge", l'imprenditore ittico per l'avvio dell'attività ittituristica ha l'obbligo di trasmettere la SCIA, opportunamente compilata, al SUAP nel cui territorio ha sede l'azienda ittituristica.
La modulistica "SCIA" può essere scaricata dal portale: "www.impresainungiorno.gov.it;",

5.4 Richiesta autorizzazione temporanea per calamità.

L'imprenditore ittico ai fini dell'ottenimento della deroga di cui all'art.10 comma 3 della "legge" e s.m.i., deve presentare specifica istanza scritta al competente Ufficio della Provincia nel cui territorio ha sede l'attività ittituristica. L'istanza medesima deve essere accompagnata da idonea documentazione, a firma dell'Autorità competente, attestante lo "stato di crisi" del settore e/o lo "stato di crisi" di un segmento produttivo del comparto ittico (per es. molluschicoltura) i cui prodotti sono utilizzati dall'imprenditore nella propria attività ittituristica.

6. Procedura di riconoscimento dei requisiti

Le Province definiscono, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, i termini di conclusione dei seguenti procedimenti:

- riconoscimento dei requisiti per l'esercizio dell'attività ittituristica attraverso i dati riportati nel Piano Ittituristico Aziendale che fanno riferimento alle quantità del prodotto pescato e/o allevato dall'imprenditore ittico conferito dallo stesso alla Cooperativa di appartenenza e/o venduto a terzi e/o somministrato per l'attività ittituristica;
- approvazione delle variazioni apportate al Piano Ittituristico Aziendale, da perfezionarsi entro il termine massimo di sessanta giorni dall'avvio del relativo procedimento.

La Provincia competente, ai fini dell'applicazione degli articoli 14 e 23 della "legge" e s.m.i, è individuata nella Provincia nel cui territorio viene svolta l'attività ittituristica.

7. Somministrazione di pasti, spuntini e bevande.

L'attività di somministrazione di pasti, spuntini e bevande, anche presso manufatti della tradizione locale, sono svolte per il numero massimo di posti a sedere individuato dalla pertinente SCIA relativa all'utilizzo dei locali e per il numero massimo annuo di pasti e spuntini individuato dal Piano Ittituristico Aziendale di cui all'art. 9, comma 3, della legge e s.m.i.
I prodotti ittici impiegati per l'attività di somministrazione di pasti e spuntini devono provenire in termini di quantità annua per almeno il cinquanta per cento (50%) dalla propria impresa ittica e per la parte restante da prodotti di aziende ittiche, singole o associate, del Distretto Nord Adriatico (FVG ed Emilia-Romagna) di cui al DM 27 febbraio 2012 (art. 10, comma 3, della "legge" e s.m.i.).

I parametri di conversione delle materie prime in numero massimo annuo di pasti/spuntini, di cui all'art.10 comma 2 della "legge" e s.m.i., sono riportati nel paragrafo "Indicatori Produttivi" del Piano Ittituristico Aziendale.
Nel caso in cui il comparto veneto sia interessato da "stato di crisi" dichiarato dalle Autorità competenti, la percentuale del 50% proveniente dalla propria attività di pesca e/o acquacoltura, può essere surrogata (per la durata dello stato di crisi) da prodotti ittici provenienti dalle aziende ittiche del richiamato Distretto Nord Adriatico.
L'imprenditore ittico nell'attività ittituristica, nel rispetto delle disposizioni legislative igienico-sanitarie di settore, può somministrare, altresì, alimenti e bevande (prodotti lattiero-caseari, salumi, vino, distillati alcolici, frutta, nonché pane di provenienza artigianale).
Fermo restando che l'imprenditore ittico deve garantire la tracciabilità dei prodotti somministrati ai sensi del Reg. CE n.1224/2009 e s.m.i. e conservare, con particolare riferimento ai molluschi bivalvi, per il periodo previsto dalle normative di settore, la documentazione individuata dalla competente Autorità sanitaria, nella somministrazione degli alimenti devono essere altresì rispettate e valorizzate, da parte dello stesso imprenditore, la tradizione, la tipicità e le stagionalità dei prodotti provenienti dal territorio dove svolge la propria attività di pesca e/o di acquacoltura.
I prezzi medi dei prodotti utilizzati per pasti e spuntini o venduti dall'azienda ittituristica devono fare riferimento al contesto regionale veneto e debbono rapportarsi in termini di congruità con i mercuriali pubblicati periodicamente dalle C.C.I.A.A. venete.
L'acquisto dei prodotti deve essere adeguatamente attestato dalla documentazione fiscale prevista ai sensi di legge, da conservarsi a cura dell'imprenditore ittico per la durata fissata dalle vigenti normative in materia fiscale.
Per somministrazione di spuntini e bevande s'intende il servizio per il consumo sul posto di prodotti dell'azienda tal quali o sottoposti a preparazioni, serviti o resi disponibili sotto forma di assaggi o panini e consumati in sostituzione o al di fuori dei pasti principali nonché esposti come tali al pubblico e nel menù secondo l'obbligo di cui all'articolo 10, comma 3 della "legge", e s.m.i. Diversamente le somministrazioni di alimenti e bevande sono considerati pasti.

8. Attività ricreative

Le imprese ittituristiche riconosciute ai sensi della legge, così come integrata dalla L.R. 35/13, possono, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, svolgere attività di fattoria didattica, turismo ricreativo, attività culturali, sportive, escursionistiche ed ippoturistiche nel rispetto dei relativi ordinamenti.
Dette attività possono essere svolte anche in via esclusiva, senza cioè essere accompagnate necessariamente dall'ospitalità per soggiorno o dalla somministrazione di alimenti e bevande; in ogni caso devono essere in rapporto di connessione con l'ambiente, le tradizioni e la cultura veneta valorizzando, in particolare, gli aspetti tipici degli ecosistemi fluviali, lagunari, costieri e marini.
Esse devono essere svolte in osservanza delle norme che regolano le specifiche attività, nonché delle eventuali disposizioni normative afferenti ai singoli settori come, ad esempio, il possesso di particolari titoli abilitanti in caso di escursioni, visite o attività con guida, accompagnatore, animatore, equitazione con istruttore.
Rientrano in queste attività la somministrazione esterna di spuntini che deve essere effettuata nel rispetto delle norme igienico-sanitarie.
Così come previsto dall'art.12 bis della "legge", alle attività di turismo rurale e delle fattorie didattiche, quando svolte da aziende agrituristiche, ittituristiche e di pescaturismo, si applicano le disposizioni in materia fiscale relative alla qualificazione della natura del reddito, nonchè le disposizioni in materia previdenziale e settoriale di cui all'art. 2, comma 5, e dell'art. 7 (comma 2) della legge n.96/2006.

9. Immobili destinati all'ittiturismo

Gli immobili da destinare all'ittiturismo devono essere rispondenti ai requisiti ed alle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (DPR 6 giugno 2001, n. 380).
Se ubicati in zona agricola si applicano le disposizioni di cui all'art. 44 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", ovvero, qualora tale attività venga svolta in zona diversa da quella agricola, si applica la normativa vigente in materia edilizia (art. 17 della legge).
Sono consentiti gli interventi edilizi necessari per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie nonché per gli adeguamenti tecnologici per assicurare la conformità alle norme vigenti in materia.
Sono consentiti, altresì, ampliamenti secondo i limiti massimi e le destinazioni (adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari, eliminazione delle barriere architettoniche) in applicazione delle norme vigenti in materia.
Nel caso in cui altezze e finestrature, tenuto conto della specificità e della tipologia dei manufatti (casoni, capanni, pontoni galleggianti, bilancioni), non siano sufficienti ad assicurare un'adeguata aerazione, possono essere adottati sistemi meccanici per il ricambio dell'aria.
Previo parere favorevole del competente Ufficio del Comune dove è ubicato il manufatto, è consentito derogare, nei casi di restauro e/o risanamento conservativo dello stesso, i limiti di altezza e le percentuali di superficie illuminante.

10. Requisiti strutturali e igienico-sanitari.

Le caratteristiche tecnico-strutturali dei fabbricati devono essere idonee all'espletamento delle attività ittituristiche che si intendono realizzare, in termini urbanistico-edilizi, funzionali, igienico-sanitari e di sicurezza. Le strutture e i locali destinati all'esercizio dell'attività ittituristica devono essere in possesso dei requisiti urbanistici, igienico-sanitari e di sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia.

10.1 Locali e spazi destinati alla somministrazione di pasti.

Nell'ambito delle strutture per lo svolgimento dell'attività ittituristica deve essere individuato un locale di somministrazione di dimensioni proporzionali al numero di pasti e/o spuntini consentiti, con aerazione sufficiente e dotato di dispositivi idonei ad evitare la presenza di roditori, di altri animali e di insetti ove necessario.
Nei casi in cui non si disponga di un locale per la somministrazione, è consentito l'uso di spazi esterni contigui ai locali di preparazione, adeguatamente protetti da intemperie e da pericoli di contaminazione.

10.2 Attività di ospitalità, preparazione e somministrazione di pasti per un max di 10 posti.

Nell'azienda ittituristica che prevede attività di ospitalità, preparazione e somministrazione di pasti per un numero non superiore a 10 posti a tavola, il locale cucina può coincidere con la cucina domestica e può essere diverso da quello dove risiede l'imprenditore. In tal caso dovranno essere posseduti i requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, tempo per tempo, in materia di edilizia, in materia igienico-sanitaria e in materia di sicurezza per i locali ad uso abitativo e di igiene degli alimenti. E' consentito l'uso della cucina per gli ospiti qualora sia disponibile uno spazio comune adeguato per il consumo dei pasti e/o spuntini.

10.3 Attività di ospitalità, preparazione e somministrazione di pasti superiore a 10 posti.

L'azienda ittituristica che prevede attività di ospitalità, preparazione e somministrazione di pasti per un numero superiore a 10 posti a tavola dovrà essere dotata di specifico locale cucina rapportato al numero dei pasti preparati, ben areato ed illuminato, in possesso dei requisiti specifici previsti dall'Allegato II del Reg.(CE) n. 852/04. Tale locale può essere utilizzato dall'imprenditore anche per la preparazione di pasti per autoconsumo.

10.4 Locali per alloggio.

I locali da adibire ad alloggio ittituristico devono possedere i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme vigenti in materia.

10.5 Servizi in camera.

La dotazione minima consiste in un bagno completo costituito da lavabo, bidet con erogatore di acqua a getto, doccia e/o vasca da bagno e water ogni sei posti letto non serviti da un bagno privato. Le camere da letto sprovviste di bagno privato devono avere un lavabo con acqua corrente calda e fredda.

10.6 Servizi igienici.

I locali adibiti a servizi igienici:

- non devono comunicare direttamente con i locali adibiti a produzione, preparazione, confezionamento, somministrazione, stoccaggio e vendita di alimenti e bevande;
- devono essere dotati di:

a) pareti e pavimenti disinfettabili;
b) fornitura di acqua potabile, calda e fredda;
c) lavelli provvisti di comando non manuale, distributori automatici di sapone e di sistema igienico di asciugatura.

In relazione alla tipologia delle attività svolte devono essere previsti servizi igienici:

a) funzionali alla sala di somministrazione dei pasti e/o spuntini e/o all'area attrezzata ad uso degli ospiti;
b) funzionali al personale ed operatori di lavoro.

I servizi devono essere riscaldati con adeguati impianti in grado di assicurare le temperature minime richieste ed essere dotati di un numero adeguato di prese elettriche.
I pavimenti e le pareti fino a due metri di altezza devono avere rivestimento liscio, lavabile e impermeabile.

10.7 Servizi igienici per gli addetti all'attività di ittiturismo con più di 30 posti a sedere.

I locali dedicati all'attività di preparazione somministrazione e vendita alimenti e bevande devono avere almeno un servizio igienico riservato agli addetti con spogliatoio dotato di armadietti individuali, antiwc con lavabo con acqua calda e fredda e comando di erogazione non manuale (pedale o fotocellula) e wc con water.
Nel caso l'attività sia a conduzione familiare e l'abitazione del titolare sia comunicante o attigua con i locali di somministrazione, può essere utilizzato il servizio igienico dell'abitazione.
I requisiti dei servizi igienici devono corrispondere a quanto previsto dalla normativa sull'igiene del lavoro nelle disposizioni statali e regionali.

11. Produzione, preparazione, confezionamento, vendita e somministrazione alimenti e bevande.

La produzione, la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande nell'ambito delle attività di ittiturismo sono soggette alle specifiche disposizioni vigenti in materia igienico-sanitaria, in particolare al Reg. (CE) n. 852/2004 allegato II e successive modificazioni e alle pertinenti norme applicative nazionali e regionali.
La cessione occasionale direttamente al consumatore finale di piccoli quantitativi di prodotti primari (50 kg. giornalieri) è esclusa dal Reg. (CE) 852/2004.
Sono considerati primari i prodotti della pesca professionale e dell'acquacoltura.
La lavorazione dei prodotti primari pescati e/o allevati, finalizzata a modificarne le caratteristiche, deve avvenire nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari con l'obbligo, se previsto dalle normative di sanitarie, di registrazione dei locali di lavorazione. In tal caso gli imprenditori ittici devono comunicare le proprie attività all'Az. ULSS a cui competono i controlli ai fini della registrazione.
I locali destinati a tali attività devono rispettare i criteri previsti dalle normative sanitarie ed edilizie di settore.
Nella preparazione e somministrazione dei prodotti della pesca e/o dell'acquacoltura da consumarsi crudi e/o non completamente cotti particolare attenzione dovrà essere rivolta dagli operatori onde evitare contaminazioni da parassiti a carico dei prodotti stessi, a partire dall'utilizzo di materie prime sane e dalla corretta conservazione delle stesse.

11.1 Obblighi e responsabilità in materia di igiene di alimenti.

Nella preparazione e/o nella somministrazione degli alimenti l'operatore ittituristico, ai sensi della normativa sull'igiene degli alimenti, è considerato Operatore del Settore Alimentare (OSA) e deve, in quanto tale, ottemperare alle pertinenti disposizioni di legge.
Gli operatori ittituristici predispongono, attuano e mantengono una o più procedure permanenti basate sui principi del sistema HACCP ai sensi dell'art. 5 del Reg. (CE) n. 852/2004, e ciò tenuto conto della tipologia di attività e dei volumi di prodotto trattato.
Nelle attività ittituristiche l'adozione, per le fasi ove applicabile, di Manuali di "corretta prassi igienica" approvati ai sensi dei Regolamenti Comunitari è alternativa alla predisposizione delle procedure permanenti basate sui principi dell'HACCP, fermo restando che dovrà essere mantenuta presso l'impresa ittituristica idonea documentazione al fine di dimostrarne l'effettiva applicazione.

11.2 Rifornimento idrico

In relazione a quanto disposto dal Reg. (CE) n. 852/2004 (Cap. VII dell'Allegato II), l'acqua utilizzata ai fini dell'attività ittituristica deve rispondere ai parametri individuati dal D.Lgs. 2 febbraio 2001, n.31.

11.3 Congelamento dei prodotti.

É consentito il congelamento dei prodotti destinati ad essere utilizzati nella preparazione di cibi da somministrare. L'alimento congelato secondo le normative di legge deve essere confezionato con materiale idoneo per alimenti, provvisto di etichetta sulla quale devono essere indicate la tipologia di alimento, la data di produzione e di congelamento e la data massima di utilizzo. I prodotti, una volta scongelati, non possono essere ricongelati.
Il congelatore destinato alla conservazione degli alimenti congelati, anche di tipo non industriale, deve assicurare il raggiungimento della temperatura di -20° C, il mantenimento di temperature di conservazione inferiori a -18°C, nonché essere munito di termometro di massima e di minima.
Non possono essere detenuti alimenti congelati non etichettati.

Il piano di autocontrollo deve prevedere una specifica procedura per il congelamento e lo scongelamento degli alimenti, in cui sono specificati modalità e tempi di congelamento, conservazione, scongelamento ed utilizzo.
Lo scongelamento dell'alimento, qualora non avvenga in fase di cottura, deve essere rapido (es. forno a microonde) o a temperatura di refrigerazione (+2°). E' vietato lo scongelamento a temperatura ambiente. Il prodotto scongelato deve essere utilizzato entro 24 ore.
Gli alimenti prodotti con ingredienti congelati devono essere presentati al consumatore con la chiara indicazione che trattasi di alimenti ottenuti da materie prime congelate.

11.4 Etichettatura di molluschi bivalvi vivi.

Le etichette apposte dal produttore e/o confezionatore su ogni confezione o imballaggio di molluschi vivi utilizzati nell'attività ittituristica devono essere conservate per almeno 60 giorni.

12. Denominazione, classificazione ed immagine coordinata

La denominazione "ittiturismo" è riservata alle attività che vengono svolte dagli imprenditori ittici in possesso dei titoli per l'avvio dell'esercizio.
La Giunta regionale attua con specifici provvedimenti quanto disposto dalla legge in materia di classificazione delle imprese ittituristiche e di utilizzo, da parte di dette imprese, della simbologia identificativa, in sintonia con i criteri di classificazione e con l'immagine coordinata per il turismo e l'agriturismo veneti.

13. Esercizio dell'attività e vigilanza

L'esercizio dell'attività ittituristica è subordinato alla presentazione al Comune, nel cui territorio è ubicata la sede operativa, della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) che attesta il possesso dei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel Piano Ittituristico Aziendale, approvato dalla Provincia, nonchè il possesso dei requisiti previsti per legge.
Il Comune ha l'obbligo di trasmettere quanto prima alla Provincia copia della SCIA. Il Comune collabora con la Provincia territorialmente competente nella vigilanza sullo svolgimento delle attività.

14. Obblighi dell'imprenditore ittico

L'imprenditore ittico, oltre ad applicare le disposizioni di cui all'art. 25 della legge e s.m.i., è obbligato, così come imposto dalle normative igienico-sanitarie e fiscali, a conservare tutta la documentazione che attesti l'eventuale provenienza esterna dei prodotti utilizzati nell'attività ittituristica (rilasciata dal fornitore) e a garantire la tracciabilità dei propri prodotti.
La comunicazione dell'eventuale sospensione o cessazione dell'attività va fatta al Comune, che provvede tempestivamente a trasmetterne copia alla Provincia.

15. Decadenza e revoca del riconoscimento

15.1 Il riconoscimento provinciale decade:

a) per il superamento del termine di cui all'articolo 23 comma 2 della "legge";
b) quando non vengono ripristinati, nei termini concessi, i requisiti soggettivi venuti a mancare.

In casi comprovati di forza maggiore, su richiesta circostanziata del titolare del riconoscimento, la Provincia può sospendere la pronuncia di decadenza per un termine ritenuto congruo dalla stessa.

15.2 La revoca del riconoscimento provinciale è disposta, indipendentemente dalla sanzione pecuniaria eventualmente prevista, nel caso in cui l'imprenditore ittico svolga attività ittituristiche non previste dal proprio Piano Ittituristico Aziendale approvato.

15.3 La revoca del riconoscimento provinciale è inoltre disposta, indipendentemente dalla sanzione pecuniaria eventualmente prevista, qualora la violazione si ripeta e/o si sommi ad altra fra quelle indicate nell'elenco che segue, per un numero complessivo di tre successive alla prima infrazione, nell'arco temporale di 24 mesi dalla prima:

a. somministrazione o detenzione di pietanze e prodotti non consentiti;
b. utilizzazione di personale privo dei requisiti di legge;
c. numero di posti a sedere superiore a quelli previsti dal Piano Ittituristico Aziendale;
d. mancato rispetto delle percentuali dei quantitativi di cui all'articolo 10, comma 3 della "legge", fatto salve le deroghe previste;
e. omissione, nella documentazione fiscale rilasciata al cliente e conservata in copia dall'impresa, delle indicazioni relative al numero di persone ospitate e/o di pasti e spuntini serviti;
f. utilizzazione dei locali autorizzati per finalità non ittituristiche.

- I provvedimenti di decadenza e di revoca del riconoscimento provinciale sono adottati secondo le norme del procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni e non seguono le disposizioni di cui alla legge 24 novembre 1981 n. 689.
- In caso di accertamento di una delle violazioni sopra indicate, la Provincia esegue, entro trentasei mesi, almeno altri tre accertamenti nella stessa azienda.
- Qualora dalle verifiche sull'applicazione del Piano Ittituristico Aziendale emergano sostanziali difformità, la Provincia assegna al titolare, per una sola volta, un congruo termine per la regolarizzazione. La mancata regolarizzazione entro il termine stabilito dalla Provincia comporta la revoca del riconoscimento provinciale.

16. Decadenza e sospensione del titolo autorizzativo

Il titolo autorizzativo all'esercizio decade, quando:

a) è decaduto o revocato il riconoscimento provinciale;
b) non sono rispettati i provvedimenti di sospensione;
c) l'attività è svolta in fabbricati/spazi e con mezzi non indicati nel titolo autorizzativo;
d) non vengono ripristinati i requisiti mancanti nei termini concessi.

La pronuncia di decadenza è effettuata dalla Provincia.
La medesima pronuncia di decadenza segue le norme del procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e viene disposta indipendentemente dalla sanzione pecuniaria eventualmente prevista.

17. Norme transitorie

I soggetti già autorizzati allo svolgimento dell'attività ittituristica alla data di entrata in vigore della legge, possono continuare a svolgere l'attività secondo le modalità e nei limiti oggetto dell'autorizzazione all'esercizio rilasciata.

ALLEGATOA alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

L'imprenditore ittico, cosi come disposto dall'art.30 (comma 5 e comma 8) della "legge", ha l'obbligo di:

- attenersi ai limiti di esercizio dell'attività ittituristica come previsti dall'art.10 della "legge" e s.m.i.;
- presentare il Piano Ittituristico Aziendale alla Provincia entro 180 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto dell'atto della Giunta Regionale con il quale si definiscono i contenuti obbligatori dei Piani Ittituristici Aziendali;
- conformarsi alle norme igienico-sanitarie entro tre anni dall'entrata in vigore della "legge" e s.m.i;
- iscriversi e superare il primo corso di formazione professionale di cui all'art. 9 e all'art. 11 della "legge".

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 1/15

PIANO ITTITURISTICO AZIENDALE

(L.R. 28 del 10 agosto 2012 - art. 9 e s.m.i.).

PROVINCIA DI _____

DITTA_____

PARTITA IVA n._____Data di rilascio _____

RESIDENZA Via _____n._____FRAZIONE _____

COMUNE DI_____C.A.P._____

UBICAZIONE DELL'AZIENDA ITTITURISTICA

VIA _____n._____

LOCALITA'_____

COMUNE DI _____C.A.P._____

RECAPITO TELEFONICO

ABITAZIONE _____ AZIENDA _____

E-MAIL IMPRENDITORE ITTICO _____

A cura della Provincia di _____

Domanda presentata in data _____prot._____

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

ATTIVITA' dell'imprenditore ittico - Situazione esistente

ATTIVITA' DI PESCA : MARE ☐ LAGUNA ☐ FIUME ☐ LAGO ☐ FOCE ☐

Quantità pescate (Q.li/anno): _____ ;
Giornate di lavoro/anno: _____.

Specie pescate : 1 2 3 4 5 6 7 8 9

1 vongole 2 mitili 3 ostriche 4 orate 5 branzini 6 sogliole

7 crostacei 8 salmonidi 9 Altro (Specificare) _____

Personale occupato (escluso l'imprenditore): n. ____; di cui familiari n. ___; di cui personale dipendente n. ____
Anno: _____

ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA

Quantità prodotte (Q.li / Anno): _____ ;

Giornate di lavoro/anno: _____

MARE ☐
LAGUNA ☐
VALLICOLTURA ☐
PISCICOLTURA ACQUA DOLCE ☐
Tipologia di acquacoltura: estensiva ☐ intensiva ☐ mista ☐

Specie interessate (1): 1 2 3 4

1 venericoltura 2 mitilicoltura 3 crosataceicoltura 4 piscicoltura (specificare tipologia)

4a Troticoltura 4b anguillicoltura 4c altro _____

Personale occupato (escluso l'imprenditore): n. ____: di cui familiari n. ___; di cui personale dipendente n. ____
Anno: _____

NOTE :
_____
_____
_____
_____
_____

L'IMPRESA ITTTICA è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificazione della produzione attestata da un Ente terzo	SI	NO
Applicazione di un piano di autocontrollo igienico-sanitario secondo il metodo HACCP	SI	NO

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 3/15

ALTRE ATTIVITA'

PESCATURISMO **SI** **NO**

ANNO DI INIZIO ATTIVITA' _____

NOME NATANTE _____**(numero UE o targa)**

MARE ☐

LAGUNA ☐

VALLI DA PESCA ☐

LAGO ☐

CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA ITTITURISTICA

Ubicazione geografica: Comune di _____ Prov. (_____)

DENOMINAZIONE dell'azienda _____

Provenienza del prodotto: MARINO ☐ LAGUNARE ☐ VALLE DA PESCA ☐

LACUALE ☐ FLUVIALE ☐ FOCE ☐

TIPOLOGIA DI MANUFATTO O DELLA STRUTTURA DA DESTINARSI ALL' ITTITURISMO:

1 CASONE mq._____mc._____

2 BILANCIONE mq._____mc._____

3 CAPANNO mq._____mc._____

4 ABITAZIONE mq._____mc._____

5 SPAZIO APERTO mq._____

6 PONTONE GALLEGGIANTE mq._____mc._____

7 ALTRO _____

Fabbricati in uso : fabbricati, locali e altri spazi coperti da destinarsi all'ittiturismo (tipologia e superficie in mq.)

1 **2** **3** **4** **5** **6** **7** (vedi numerazione sopra riportata es.: **1** CASONE, barrare quadro).

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

Descrizione fabbricato/i – manufatto/i_____

_____

_____

per complessivi mq. _____ per complessivi mc. _____

PROPRIETA' SI NO

CONCESSIONE SI NO

AFFITTO SI NO

Se in concessione: Allegare copia della concessione n. _____del _____

Rilasciata da _____

(da allegare le pertinenti planimetrie) _____

ALTRA TIPOLOGIA DI CONTRATTO. Allegare copia del contratto ed eventuali pertinenti planimetrie:

___

Altri fabbricati/manufatti e/o spazi coperti esistenti in azienda.

Descrizione

_____

_____

_____

per complessivi mq._____per complessivi mc._____

NOTE:_____

_____

_____

SPAZI APERTI (Ha.) **DISPONIBILI** per attività ittituristiche.

Superficie **TOTALE** aziendale Ha. _____

Superficie terreno e arginature non produttive (tare) Ha. _____

Superficie produttiva agricola Ha. _____

Superficie totale acquea Ha. _____

ALTRA SUPERFICIE (Specificare destinazione d'uso) Ha._____

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 5/15

NOTE

_____
_____
_____
_____
_____

Numero ☐ imbarcazioni disponibili:

NOME _____(numero UE o targa): _____

NOME _____(numero UE o targa): _____

NOME _____(numero UE o targa): _____

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

QUADRO A : Unità Tecnico Economiche (UTE)

FABBRICATI UTILIZZATI PER L'ITTITURISMO n. _____

Codice ISTAT	COMUNE	DATI CATASTALI					**DESTINAZIONE**	DIMENSIONE		**CONDUZIONE**	
		Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	% possesso	Descrizione	mq.	mc.	Tipo di conduzione	Data scadenza

DESTINAZIONE: Indicare il tipo di utilizzazione (es. abitazione, ricovero attrezzi, magazzino, ecc.);
CONDUZIONE: Indicare se **proprietà [1] ; affitto [2] ; altro [3]** (specificare nelle note);

NOTE:

_____
_____
_____
_____
_____

- Per le superfici aziendali disponibili allegare, al presente documento, le relative planimetrie catastali.

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

QUADRO B: Forza lavoro utilizzata in azienda

Manodopera familiare							
Cognome e nome	Data di nascita	Relazione di parentela	Attività Principale		Titolo di studio	N° ore/anno di lavoro in azienda (mediamente)	N° ore/anno di lavoro fuori azienda (mediamente)
			SI	NO			

Manodopera extra familiare				
Cognome e nome	Data di nascita	Titolo di studio	tempo determinato/ indeterminato	N° ore/anno di lavoro in azienda

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

INDICATORI PRODUTTIVI

Il comma 3 dell'art. 10 della L.R.n. 28/12 e s.m.i., dispone che "i prodotti ittici impiegati per l'attività di somministrazione di pasti e spuntini devono provenire, in termini di quantitativo annuo, per almeno il 50% dalla propria impresa ittica".
Ai fini della compilazione del successivo paragrafo (ATTIVITA' PREVISTE) da parte dell'imprenditore ittico, vengono di seguito riportati alcuni indicatori produttivi utili ai fini della determinazione del limite massimo annuo di offerta di pasti e spuntini nel rispetto della richiamata normativa regionale.
I dati sotto riportati sono puramente indicativi e fanno riferimento a dati medi (riferiti all'ultimo triennio 2011-2013, fonte: MiPAAF-Irepa e Osservatorio Socio Economico della Pesca e dell'Acquacoltura del Veneto) relativi al pescato, nonché a parametri medi di produzione per mq. o mc. per le alcune tipologie di acquacoltura maggiormente rappresentative nel Veneto (fonte: Sezione Caccia e Pesca).
I dati forniti dall'imprenditore ittico possono pertanto diversificare dai dati sotto riportati, e ciò in funzione delle giornate effettive di pesca, delle caratteristiche e dalle capacità produttive dell'impresa, delle variazioni annue del pescato connesse a fattori ambientali e climatici più o meno favorevoli/sfavorevoli.
In questo caso sarà cura dello stesso imprenditore ittico attestare, attraverso idonea documentazione (fatturato annuale, conferimento dei propri prodotti ittici alla cooperativa di appartenenza, vendita all'ingrosso ecc.), i dati relativi alla propria attività di pesca e/o di acquacoltura.

A) ATTIVITÀ DI PESCA

A.1) - Piccola pesca.
Pescato medio annuo per singola imbarcazione viene calcolato pari a circa Kg. 5.000=.
Il dato è ottenuto dividendo la produzione annua della "piccola pesca" complessiva della Regione Veneto pari a Tonn. 1.600 (Kg. 1.600.000=) per il numero di imbarcazioni che esercitano questa tipologia di pesca pari a n. 324 (sono escluse le imbarcazioni che esercitano altri sistemi di pesca come volante, vongolara, rapido, ecc.)
Kg. 1. 600.000: n. 324 = Kg. 4.938/imbarcazione/anno (1 anno = mediamente 110 gg. di pesca).
Ai fini della definizione dei parametri medi di conversione delle produzioni ittiche aziendali per la determinazione del limite massimo annuo delle attività di somministrazione (pasti e spuntini) può essere obiettivamente previsto che la quota complessiva destinata a tale attività, da parte dell'imprenditore ittico, sia pari a circa il 20% della produzione complessiva annua aziendale.
Ciò è motivato dal fatto che l'impresa ittica deve comunque mantenere i rapporti di conferimento e/o di vendita rispettivamente alla cooperativa di appartenenza e/o al mercato ittico in quanto l'attività di ittiturismo non è esercitata in modo continuativo nell'arco dell'anno.
Pertanto:
Kg. 5000 : 5 (20%) = Kg.1000 produzione destinata all'attività di somministrazione.
Calcolando che 1 pasto medio per persona è costituito da Kg. 0,6 di prodotto ittico, si può calcolare che il numero medio di pasti somministrabili in 1 anno risulti pari a:
Kg. 1.000 : 0,6 = n. pasti 1.666.
Se si considera la quota (pari al 50%) di prodotto ittico che può provenire da aziende ittiche del Distretto Nord Adriatico (art. 10 comma 3 della L.R. 28/2012 e s.m.i.), il numero di pasti somministrabili per anno risulta pari a (n. pasti 1.666 x 2) = 3.332 pasti /anno.
Per gli spuntini, fissato in 0,3 Kg. di prodotto ittico per spuntino la quantità media consumata da una persona, si determina in 6.664, in alternativa al numero dei pasti, il numero degli spuntini somministrabili per anno.
Detti indicatori vengono arrotondati per difetto nei seguenti limiti massimi annui di somministrazione:

- numero **3.300 di pasti;**
- numero **6.600 di spuntini.**

A.2) - Venericoltura di mare (attività di pesca con le "vongolare")
Catture medie annue in Veneto (vongole, fasolari, cannolicchi ecc.) = Kg. 2.700.000 : n. 163 imbarcazioni = Kg. 16.564/imbarcazione/anno.
Per questa tipologia di attività, sono fissati i parametri medi di conversione di cui al precedente paragrafo **A.1)**, ovvero:

- **3.300** il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa **6.600** il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno.

Ciò è motivato dal fatto che la parte edule del mollusco rappresenta mediamente il 30% del suo peso complessivo.

A. 3) – Strutture fisse "Bilancione"
Produzione media Kg. 3.600/anno**.** (Kg. 300/mese).
E' fissato in 3.300 il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa 6.600 il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno, qualora l'imprenditore ittico sia in possesso di altre autorizzazioni di pesca o eserciti attività acquacoltura e pertanto sia in grado di attestare il raggiungimento di una produzione media annua di 5.000 Kg.
Qualora l'imprenditore disponesse unicamente di 1 struttura fissa "Bilancione" la cui produzione media è pari a Kg. 3.600/anno (che rappresenta il 72% del valore di riferimento di Kg. 5.000), i parametri medi di conversione di cui al precedente paragrafo **A.1)** sono rapportati alla richiamata percentuale del 72%.
Pertanto, 2.372 (arrotondati per difetto a 2.350) risulta il numero massimo di pasti somministrabili per anno o in alternativa 4.700 il numero massimo degli spuntini somministrabili per anno.

B) <u>ATTIVITÀ DI ACQUACOLTURA.</u>

Valori indicativi medi:

B.1) Mitilicoltura a mare (impianti off-shore).
Produzione media annua = Kg. 1,5/mq. di superficie marina in concessione.

B.2) Vallicoltura - Acquacoltura estensiva: Produzione media complessiva per Ha. di superficie acquea/anno = circa 100 Kg. di pesce (orate, branzini, cefalame, anguille)/Ha/anno.

B.3) Acquacoltura intensiva: Produzione media complessiva per mc. di acqua = circa 15 Kg./mc. di pesce/anno.

B.4) Venericoltura di laguna.
Kg. 0.8 di vongole/mq. di superficie acquea in allevamento/anno.

<u>I parametri medi di conversione per le attività di acquacoltura</u> di cui alla **lettera B)** vengono fissati, qualora la produzione complessiva dell'impresa ittica raggiunga il quantitativo medio annuo di Kg. 5.000, ai parametri di cui alla lettera **A.1,** ovvero, 3.300 il numero di pasti o in alternativa 6.600 il numero di spuntini somministrabili per anno.
Qualora la produzione dell'impresa ittica risultasse inferiore al richiamato quantitativo di Kg. 5.000, il numero dei pasti o spuntini somministrabili/anno è individuato attraverso l'applicazione di una percentuale di riduzione rapportata alla reale produzione aziendale come riportato nel seguente esempio:
- Produzione annua dell'impresa ittica pari a Kg. 2.500 (-50%) verrà applicata una contestuale riduzione del 50% ai parametri medi di conversione di riferimento, ovvero:

- numero pasti 1.650, o in alternativa numero spuntini 3.300, somministrabili in un anno.

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

ATTIVITA' PREVISTE

1) Somministrazione pasti

n° _____ posti a sedere

n° _____pasti serviti / anno

2) Somministrazione spuntini

n° _____spuntini/ anno

Composizione dei piatti principali (pasti) previsti	**Composizione dei piatti principali (spuntini) previsti**

(dati a titolo previsionale non utilizzabili ai fini della vigilanza)

Tipologia e provenienza del prodotto ittico utilizzato per pasti e spuntini:
(dati a titolo previsionale non utilizzabili ai fini della vigilanza)

Pesce: quantita'/anno (Q.li..... .) _____
_____
_____

Molluschi: quantita'/anno (Q.li.....) _____
_____
_____

Crostacei: quantita'/anno (Q.li.....) _____
_____
_____

Altro: quantita'/anno (Q.li….....) Specificare _____
_____
_____

di cui:
- provenienza aziendale (q.li) _____
- altra provenienza (specificare) _____ (q.li) _____

NOTE : _____
_____
_____

3) Altre attivita'

3.1 - Alloggi

n. camere _____

n° posti letto_____

n° ospiti / anno _____

3.2 – Turismo rurale (L.R. 28/12, art. 2, comma 2, e s.m.i.). Attività ed iniziative praticate anche attraverso l'utilizzo di spazi acquei vallivo-lagunari anche senza somministrazione di pasti e/o spuntini:

☐ turistiche, culturali. Specificare :_____

☐ ricreative, sportive. Specificare :_____

NOTE : _____
_____
_____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittituristico.

3.3 – Fattoria didattica (L.R. 28/12, art. 2, comma 2, e s.m.i.). Attività di fattoria didattica (attività didattiche e divulgative):

☐ scuole. Specificare :_____

☐ altri soggetti. Specificare :_____

NOTE : _____
_____
_____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittituristico.

3.4 - Campeggio

Superfice mq._____

n° persone _____ n° giornate di apertura/anno_____

NOTE _____
_____
_____

Eventuali autorizzazioni per l'esercizio delle suddette attività devono essere allegate al presente Piano Ittituristico.

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

1. ATTESTAZIONE SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE DI CUI ALL'ART. 9 DELLA L.R. 28/12;
2. SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' ITTITURISTICA;
3. COPIA DEL DIPLOMA DI LAUREA _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Data: _____/_____/_____.

_____
(Il legale rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di assumersi la responsabilità di quanto riportato in tutte le pagine del formulario.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28.12.2000, si allega alla presente richiesta, copia fronte retro del seguente documento di identità intestato al sottoscrittore:

tipo _____ n. _____

rilasciato il _____ da _____

Data: _____

Firma e timbro del legale rappresentante

_____

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

DIMOSTRAZIONE DEL RAPPORTO DI CONNESSIONE TRA ATTIVITA' PRIMARIA E ITTITURISMO.

- Ore di lavoro effettuate per le attività primarie (pesca/acquacoltura) da parte dell'imprenditore ittico: ore / anno _____

- Ore di lavoro effettuate per le attività ittituristiche da parte dell'imprenditore ittico: ore / anno _____

Il sottoscritto dichiara la veridicità dei dati esposti.

Data, _____

_____

(timbro e firma del dichiarante a norma di legge)

ALLEGATOB alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

DA COMPILARE A CURA DEL TECNICO/I INCARICATO/I DEGLI ACCERTAMENTI

luogo e data _____

timbro e firma del tecnico/i incaricato/i dell'accertamento

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – 9^ legislatura

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 1/8

REGIONE VENETO

L. R. 10 agosto 2012, n. 28 - art.23 **Disciplina dell'agriturismo, ittiturismo, e pescaturismo.** **DOMANDA DI RICONOSCIMENTO** **N._____**	Marca da Bollo

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO	**ALLA PROVINCIA DI :_____**

QUADRO A – SOGGETTO RICHIEDENTE

Sezione I : Dati identificativi dell'imprenditore ittico

CODICE FISCALE | | PARTITA IVA

RAGIONE SOCIALE O COGNOME E NOME (se singolo cittadino)

LOCALITA' DI NASCITA | DATA DI NASCITA

SEDE LEGALE O RESIDENZA

Indirizzo e numero civico | | CAP | Comune o se estero città e stato | Prov.

Imprenditore ittico che già esercita attività ittituristica alla data di entrata in vigore della l.r. n. 28/2012 e s.m.i.:

SI **NO**

Se **SI** l'imprenditore dichiara di attenersi al rispetto delle disposizioni di cui al comma 5 e al comma 8 dell'art. 30 "Norme transitorie" della l.r. n. 28/2012 e s.m.i., ovvero:

- attenersi ai limiti di esercizio dell'attività ittituristica come previsti dall'art.10 della l.r. n.28/2012 e s.m.i.
- presentare il Piano Ittituristico Aziendale alla Provincia entro 180 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto dell'atto della Giunta Regionale con il quale si definiscono i contenuti obbligatori dei Piani Ittituristici Aziendali;
- conformarsi alle norme igienico-sanitarie entro tre anni dall'entrata in vigore della l.r. n.28/2012 e s.m.i. previo rilascio dei titoli abilitativi all'intervento;
- iscriversi e superare il primo corso di formazione professionale di cui all'art. 9 e all'art. 11 della l.r. n. 28/2012.

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 2/8

DATI RELATIVI AL CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s. m. i.

ATTESTATO/ I OTTENUTO/I IN DATA 1)_____2)_____3)_____4) _____

1) NOME DELL'ENTE CHE HA RILASCIATO L'ATTESTATO _____

2) NOME DELL'ENTE CHE HA RILASCIATO L'ATTESTATO _____

3) NOME DELL'ENTE CHE HA RILASCIATO L'ATTESTATO _____

4) NOME DELL'ENTE CHE HA RILASCIATO L'ATTESTATO _____

ALTRI TITOLI :

ESERCIZIO PESCA PROFESSIONALE / ACQUACOLTURA NELL'ULTIMO QUINQUIENNIO **SI** **NO**

ESERCIZIO ATTIVITA' DI PESCATURISMO /ITTITURISMO /AGRITURISMO **SI** **NO**

SPECIFICARE _____

_____

TITOLO DI LAUREA **SI** **NO** _____

DATA DI LAUREA _____UNIVERSITA' DI _____

NOTE: _____

_____

_____

_____

Sezione II : Dati relativi al Titolare o Rappresentante Legale dell'Azienda Ittituristica
(da compilare se soggetto diverso da quello della Sezione I).

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 3/8

Sezione III : Dati identificativi coniuge, familiari e parenti fino al quarto grado che coadiuvano l'attività dell'imprenditore ittico nell'esercizio dell'ittiturismo

Grado di parentela _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i : SI NO

Grado di parentela _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA (indicare il Comune o se estero città e stato	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

Grado di parentela _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA (indicare il Comune o se estero città e stato	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

Grado di parentela _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

Grado di parentela _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

ALTRI: _____

_____

NOTE :_____

_____

_____

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 5/8

Sezione IV : Dati identificativi personale esterno assunto dall'imprenditore ittico nell'esercizio dell'ittiturismo

Tipologia del contratto di lavoro _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA (indicare il Comune o se estero città e stato	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

Tipologia del contratto di lavoro _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

Tipologia del contratto di lavoro _____

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME

LOCALITA' DI NASCITA	DATA DI NASCITA

RESIDENZA

Indirizzo e numero civico	CAP	Comune	Prov.

ATTESTATO SUPERAMENTO CORSO DI FORMAZIONE di cui all'art. 9 della L.R. 28/2012 e s.m.i.: SI NO

Sezione V: Dati identificativi dell'ubicazione dell'azienda ittituristica

DENOMINAZIONE _____

AZIENDA SITUATA NEL COMUNE DI _____CAP_____

LOCALITA' _____

INDIRIZZO _____

PROVINCIA _____

E-MAIL _____

N. TELEFONO _____

INDIRIZZO PEC _____

SITO INTERNET : WWW._____

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014 pag. 7/8

Sezione VI: Dichiarazioni ed impegni dell'imprenditore ittituristico

IL SOTTOSCRITTO _____

IN QUALITA' DI _____

DICHIARA

A) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla l.r. 28/2012, e s.m.i. ai fini dell'esercizio ittituristico;

B) che le informazioni riportate nella presente domanda e nell'allegato Piano Ittituristico Aziendale corrispondono all'effettiva situazione aziendale esistente alla data odierna e sono rese ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

C) di essere consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché la decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art.76 dello stesso D.P.R. 445/2000;

D) di impegnarsi ad esercitare l'attività di ittiturismo nel rispetto del Piano Ittituristico Aziendale allegato alla presente domanda di riconoscimento, nonché nel rispetto delle leggi e dei pertinenti Regolamenti applicativi;

E) di impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione di quanto riportato nelle soprastanti Sezioni ai competenti Enti territoriali;

F) che i fabbricati/manufatti/spazi chiusi e spazi aperti in possesso e in disponibilità del sottoscritto:
- sono conformi alle normative vigenti in materia urbanistico-edilizia, igienico sanitaria e di sicurezza;
- hanno destinazioni d'uso conformi a quelle approvate dai Regolamenti urbanistici del Comune nel cui territorio è svolta l'attività ittituristica;

G) di impegnarsi a consentire l'accesso in Azienda e della documentazione agli Organi incaricati ai controlli, in ogni momento ai sensi di legge;

H) di essere a conoscenza che i dati relativi all'azienda ittituristica e relativi servizi offerti possono essere utilizzati dagli Enti preposti a scopi statistici, informativi e promozionali.

Allega:

☐ Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità

☐ Piano Ittituristico Aziendale

Luogo_____ Data_____

Firma _____

ALLEGATOC alla Dgr n. 646 del 29 aprile 2014

FIRMA APPOSTA IN MIA PRESENZA

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DEL DOCUMENTO _____

RILASCIATO DA _____IL _____

FUNZIONARIO INCARICATO_____

PARTE TERZA

SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 274253)

Sentenza n. 107 della Corte Costituzionale nel giudizio di legittimità costituzionale dell' art. 2 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 "Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria" pubblicata nel BUR n. 37 del 26 aprile 2013.

SENTENZA N. 107

ANNO 2014

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Gaetano SILVESTRI; Giudici : Luigi MAZZELLA, Sabino CASSESE, Giuseppe TESAURO, Paolo Maria NAPOLITANO, Giuseppe FRIGO, Alessandro CRISCUOLO, Paolo GROSSI, Giorgio LATTANZI, Aldo CAROSI, Marta CARTABIA, Sergio MATTARELLA, Mario Rosario MORELLI, Giancarlo CORAGGIO, Giuliano AMATO,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 (Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 19-24 giugno 2013, depositato in cancelleria il 25 giugno 2013 ed iscritto al n. 71 del registro ricorsi 2013.

Visto l'atto di costituzione della Regione Veneto;

udito nell'udienza pubblica del 25 marzo 2014 il Giudice relatore Giorgio Lattanzi;

uditi l'avvocato dello Stato Diego Giordano per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Luigi Manzi e Daniela Palumbo per la Regione Veneto.

Ritenuto in fatto

1.- Con ricorso spedito per la notificazione il 19 giugno 2013, ricevuto il successivo 24 giugno e depositato il 25 giugno 2013 (reg. ric. n. 71 del 2013), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 (Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

La legge impugnata attiene alla gestione della fauna selvatica nei territori preclusi all'attività venatoria. Allo scopo di contenere lo sviluppo di tale fauna, che può arrecare pregiudizio alle produzioni agricole e zootecniche, l'art. 2 disciplina alcuni "interventi", che trovano riscontro, a livello statale, nell'art. 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio).

Il ricorrente censura, anzitutto, l'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 6 del 2013, perché, in difformità dall'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, non stabilisce che l'inefficacia dei metodi ecologici volti al controllo della fauna debba essere accertata dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, prima che si possa procedere con il più invasivo strumento dei piani di abbattimento.

L'art. 2, comma 2, della medesima legge regionale, conferisce al Presidente della Giunta regionale un potere sostitutivo, nei confronti degli enti titolari delle funzioni di gestione faunistica, chiamati ad attuare gli interventi di contenimento della fauna. Il ricorrente sostiene che, in tal modo, la legge impugnata ha ampliato le ipotesi di piani di abbattimento, anche con riguardo alle aree naturali protette nazionali e regionali, rispetto alle quali l'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 157 del 1992, e gli artt. 11, comma 3, lettera a), e 22, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette), disciplinerebbero una procedura speciale per l'abbattimento selettivo.

Infine, l'art. 2, comma 3, della legge impugnata, abilita all'esecuzione dei piani di abbattimento non solo le persone indicate dall'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, ma anche i cacciatori residenti negli ambiti territoriali di caccia.

La disposizione censurata, in ragione di questi profili di contrasto con la normativa dello Stato, sarebbe lesiva della competenza esclusiva statale in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema (art. 117, secondo comma, lettera s, Cost.).

2.- Si è costituita la Regione Veneto, chiedendo il rigetto del ricorso.

La Regione osserva che l'art. 2, comma 1, impugnato, deve ritenersi integrato dall'art. 17, comma 2, della legge della Regione Veneto 9 dicembre 1993, n. 50 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio), ove è espressamente previsto che l'inefficacia dei metodi ecologici venga accertata dall'ISPRA, in conformità alla normativa dello Stato. La censura sarebbe perciò il frutto di un «fraintedimento ermeneutico».

In relazione all'art. 2, comma 2, impugnato, la difesa regionale premette che il potere sostitutivo ivi disciplinato può essere esercitato solo con riguardo alle aree naturali protette regionali. Nell'ambito di queste ultime, il ricorso ai metodi ecologici, o ai piani di abbattimento della fauna, sarebbe previsto dall'art. 11, comma 4, della legge n. 394 del 1991. Ciò detto, e richiamata la giurisprudenza costituzionale in tema di potere sostitutivo, la Regione evidenzia che la norma impugnata «non altera il quadro delle competenze e gli assetti istituzionali vigenti», aggiungendo che il Presidente della Giunta regionale, nel sostituirsi all'ente inadempiente, è tenuto ad osservare comunque il regolamento del parco.

Quanto, infine, all'art. 2, comma 3, impugnato, la difesa regionale sostiene che i cacciatori residenti negli ambiti territoriali di caccia devono ritenersi autorizzati a partecipare ai piani di abbattimento già in forza dell'art. 17 della legge regionale n. 50 del 1993, che consente questa attività agli operatori muniti di licenza per l'esercizio dell'attività venatoria, purchè coordinati dal personale di vigilanza. Inoltre, dagli artt. 22, comma 6, e 32 della legge n. 394 del 1991, si dedurrebbe che la stessa normativa statale, nell'ambito delle aree naturali protette e delle aree contigue, permette l'attuazione dei piani di abbattimento mediante l'impiego di cacciatori residenti.

Considerato in diritto

1.- Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 2 della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 (Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione.

La disposizione impugnata disciplina gli interventi per il contenimento della fauna selvatica nei territori ove la caccia non è consentita, e in particolare l'impiego di metodi ecologici o di piani di abbattimento (comma 1), l'esercizio del potere sostitutivo, in caso di inerzia degli enti titolari delle funzioni di gestione faunistica (comma 2), e l'esecuzione degli interventi necessari da parte di determinate categorie di persone (comma 3).

Il ricorrente reputa che tutti e tre i commi di cui si compone l'art. 2 della legge regionale impugnata si pongano in contrasto con la normativa statale sulla tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, contenuta sia nella legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), sia nella legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette). Ne seguirebbe la violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.

2.- La questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 6 del 2013, non è fondata.

La norma impugnata prevede l'impiego di metodi ecologici per il contenimento della fauna selvatica, e, ove sia accertata la loro inefficacia, il ricorso a piani di abbattimento.

Il ricorrente lamenta che, in difformità dall'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, non sarebbe previsto che l'inefficacia dei metodi ecologici debba essere verificata dall'Istituto nazionale per la fauna selvatica, oggi Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA).

Questa Corte ha affermato che le competenze attribuite all'ISPRA dall'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, esprimono standard minimi ed uniformi di protezione ambientale, propri della sfera legislativa esclusiva dello Stato (sentenza n. 278 del

2012), ma non può ritenersi che attraverso la norma impugnata la legislazione regionale si sia sottratta a tale vincolo.

Come infatti ha esattamente posto in luce la difesa regionale, la censura dell'Avvocatura erariale si basa su un erroneo presupposto interpretativo, posto che nella Regione Veneto è tuttora in vigore l'art. 17, comma 2, della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 (Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio). Tale disposizione specifica che, nell'ambito del controllo della fauna selvatica, la Provincia può autorizzare i piani di abbattimento solo se l'Istituto nazionale per la fauna selvatica ha prima verificato l'inefficacia dei metodi ecologici. È perciò chiaro che l'art. 2, comma 1, impugnato, regola la fattispecie unitamente all'art. 17, comma 2, della legge regionale n. 50 del 1993, e dunque, quanto ai poteri dell'ISPRA, in termini del tutto analoghi a quelli dell'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, invocato dalla parte ricorrente.

2.- Anche la questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 6 del 2013, non è fondata.

La norma oggetto del ricorso attribuisce al Presidente della Giunta regionale il potere sostitutivo, nei confronti degli enti titolari delle funzioni di gestione faunistica che non provvedono ad adottare gli atti di propria competenza, relativi all'attuazione della legge regionale n. 6 del 2013.

Il ricorrente sostiene che in tal modo la Regione ha ampliato le ipotesi di piani di abbattimento nelle aree naturali protette nazionali e regionali, in contrasto con i divieti espressi dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 157 del 1992, e dagli artt. 11, comma 3, lettera a), e 22, comma 6, della legge n. 394 del 1991, ma ciò non è esatto. Anche in questo caso, infatti, il ricorso muove dall'erroneo presupposto interpretativo che la norma impugnata estenda, per mezzo del potere sostitutivo, i casi in cui la legislazione permette la caccia al fine di controllare la fauna selvatica.

È invece evidente che la sostituzione dell'ente inadempiente potrà venire disposta al solo fine di esercitare una funzione che a quest'ultimo è già attribuita dalla legge, e nel rispetto delle prescrizioni stabilite da quest'ultima. Non è, perciò, ravvisabile alcun margine di contrasto, anche solo potenziale, rispetto ai divieti menzionati dalla difesa erariale.

Né la disposizione impugnata consente di ipotizzare, come sembra paventare il ricorrente, che il potere sostitutivo possa venire esercitato rispetto ad ambiti riservati alla competenza dello Stato (sentenza n. 67 del 2013), dato che esso ha espressamente per oggetto gli atti relativi all'attuazione della legge regionale n. 6 del 2013, ovvero un insieme di funzioni imputabili al sistema regionale in ragione dello stesso art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992.

3.- La questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, della legge regionale n. 6 del 2013, invece, è fondata.

La norma impugnata individua le persone idonee ad eseguire gli interventi di contenimento della fauna selvatica, aggiungendo all'elenco contenuto nell'art. 17 della legge regionale n. 50 del 1993 anche i cacciatori residenti nei relativi ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini, abilitati ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 50 del 1993.

Il ricorrente evidenzia il contrasto di quest'ultima previsione con l'art. 19, comma 2, della legge n. 157 del 1992, a norma del quale i piani di abbattimento devono essere attuati esclusivamente dalle guardie venatorie provinciali, dai proprietari e conduttori dei fondi e dalle guardie forestali e comunali.

Questa Corte ha già riconosciuto che l'identificazione delle persone abilitate all'attività in questione compete esclusivamente alla legge dello Stato e che, al riguardo, l'art. 19 della legge n. 157 del 1992 contiene un elenco tassativo (sentenza n. 392 del 2005; ordinanza n. 44 del 2012). La norma impugnata, aggiungendo un'ulteriore categoria di persone, ha quindi violato l'art. 117, secondo comma, lettera s), Cost.

Non vale a superare tale conclusione la circostanza, segnalata dalla difesa regionale, che altrove (artt. 22, comma 6, e 32 della legge n. 394 del 1991) la legge statale permetterebbe ai cacciatori residenti di partecipare a piani e programmi venatori. Il riferimento è, infatti, a normative speciali, la cui estensione, in violazione della regola generale enunciata dall'art. 19 della legge n. 157 del 1992, non compete certamente alla Regione.

per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 3, della legge della Regione Veneto 23 aprile 2013, n. 6 (Iniziative per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio della attività venatoria), limitatamente alle parole «e i cacciatori residenti nei relativi ambiti territoriali di caccia e comprensori alpini e abilitati ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50»;

2) dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 2, commi 1 e 2, della legge della Regione Veneto n. 6 del 2013, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera s), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 14 aprile 2014.

F.to:

Gaetano SILVESTRI, Presidente

Giorgio LATTANZI, Redattore

Gabriella MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 18 aprile 2014.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Gabriella MELATTI

CONCORSI

(Codice interno: 273964)

AZIENDA ULSS N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza per l'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato nel profilo professionale di dirigente medico, disciplina di medicina e chirurgia di accettazione e d'urgenza (area medica e delle specialità mediche), per l'Unità Operativa Complessa di Accettazione e Pronto Soccorso.
Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

IL DIRETTORE GENERALE dott. Adriano Rasi Caldogno

(Codice interno: 272699)

AZIENDA ULSS N. 3, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Indizione concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina di psichiatria per la struttura complessa Serd. Bando n. 4/2013.

In esecuzione della determinazione del 28.03.2014 n. 77 é aperto il concorso pubblico per la copertura del posto di cui sopra.

Al presente bando si applicano le riserve previste dall'articolo 18, commi 6 e 7 del decreto legislativo 8 maggio 2001 n. 215 e s.m.i. e dall'art.11 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 31 luglio 2003 n.236;

Al posto é attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali. Gli assegni sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali, previste dalla normativa vigente.

Il concorso sarà disciplinato dalle norme contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

1) Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali (art. 1 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

A) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B) Idoneità fisica all'impiego;

Requisiti specifici (art. 24 D.P.R. 10.12.1997 n. 483)

C) laurea in Medicina e Chirurgia;

D) possesso della specializzazione nella disciplina in Psichiatria o di quanto previsto dall'art. 74 del D.P.R. n. 483/1997;

E) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi.

Non possono accedere all' impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o mediante dichiarazioni non veritiere.

I requisiti previsti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice e secondo lo schema allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 3 Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI) devono essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (ovvero con invio all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC aziendale) **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale** della Repubblica Italiana.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine é prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Ai sensi dell'art. 19 della legge 18.2.99 n. 28 le domande e i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci quanto segue:

1) cognome e nome;

2) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

3) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

6) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);

8) i titoli di studio posseduti;

9) il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo con indicazione della data di acquisizione;

10) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;

11) il possesso della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o di quanto previsto dall'art.74 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483;

12) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) l'applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione ed il recapito telefonico.

Coloro che hanno titolo alla riserva dei posti devono indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che conferisce loro detto diritto.

L'U.L.S.S. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti a inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'U.L.S.S..

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti é perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti é priva di effetto.

3) Documentazione da allegare alla domanda

I candidati per documentare il possesso dei requisiti per concorrere al posto indicato nel bando possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà come previsto dalla normativa vigente.

Alla domanda di ammissione al concorso a cui si intende partecipare

- devono essere allegati:

a) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla commissione esaminatrice ai sensi del D.P.R. 483 del 10.12.97;

b) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, di tutti i documenti e titoli allegati alla domanda, nonché di pubblicazioni e di attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro eventualmente presentati.

- possono essere allegati o autocertificati anche contestualmente all'istanza:

a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, ai fini dell'applicazione di quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, relativamente al calcolo del periodo di formazione specialistica ex D.L.vo n. 257/1991 e D.L.vo n. 368/1999, (applicazione recepita con deliberazione n. 727 del 25.08.2010);

b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (specializzazioni, pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi);

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Non verranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazioni riguardanti pubblicazioni, attestati di partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi a cui non sia stata allegata copia di quanto dichiarato, trattandosi di documentazione oggetto di valutazione di merito da parte della commissione esaminatrice.

Le pubblicazioni o gli altri titoli possono essere presentati in fotocopia semplice muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 28.12.00 n. 445).

Tutte gli stati, fatti e qualità personali (compresi stati di servizio) dovranno essere documentati a mezzo dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato B) non contestuale all'istanza, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.00 n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai servizi resi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento é inserita nel fascicolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazione mendaci(artt.75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445).

4) Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede delle prove scritte e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data delle prove stesse.

Le prove del concorso, sia scritta che pratica e orale, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Il superamento delle prove scritta e pratica é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale é subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

5) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei al concorso.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi dei candidati (per titoli e per le singole prove d'esame), e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze. La graduatoria di merito unitamente a quella dei vincitori del concorso, é approvata con provvedimento del Direttore Generale ed é immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso é pubblicata nel B.U.R..

La graduatoria rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso é stato bandito e che successivamente entro tale data dovessero rendersi disponibili.

6) Nomine

Il candidato dichiarato vincitore é invitato dall'U.L.S.S., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro 30 giorni, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso la documentazione prescritta dalla normativa vigente.

Le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art.19 L.28 del 18.2.1999).

L'U.L.S.S. procede alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato secondo quanto previsto dai vigenti accordi di lavoro, nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Con la partecipazione al concorso é implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle UU.LL.SS.SS..

Il presente bando viene emanato tenuto conto dei benefici in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed altri aventi diritto in conformità alla Legge n.68/1999.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme per i dipendenti dello stato di cui alla vigente normativa.

L'U.L.S.S. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

7) Operazioni di Sorteggio

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 9,00 del quattordicesimo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Servizio del Personale dell'U.L.S.S. n. 3 via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI).

Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione Esaminatrice verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 14 giorni alle ore 9,00 presso la stessa sede.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio per il Personale dell'U.L.S.S. n. 3 -Ufficio Concorsi - (tel. 0424/604616).

Bassano del Grappa,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE dr.ssa Chiara Prevedello

(seguono allegati)

Bando n. 4/2014

Allegato A
FAC-SIMILE domanda di ammissione (in carta semplice)

Al Direttore Generale
dell'U.L.S.S. n.3
Via Dei Lotti, 40 - 36061 Bassano del Grappa (VI)

-l- sottoscritt- chiede di partecipare al concorso pubblico indetto da codesta Amministrazione per la copertura di n.____ posto di_____.

Dichiara ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 (dichiarazioni sostitutive di certificazione), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, quanto di seguito:

a) di essere nat_ a _____il_____ e risiedere a _____ in via _____n.___;
b) di essere in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;
c) di essere/non essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____(1);
d) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa(2);
e) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
f) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____;
g) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo acquisito in data _____;
h) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____, conseguito il_____;
i) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi di _____al n. _____;
j) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: _____ (precisare le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio);
k) di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____(3) e di non essere incorso nella destituzione, dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
l) che il numero di Codice Fiscale é il seguente:_____.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig._____Via_____
C.A.P._____ Comune _____Prov._____
Telefono_____

Data,_____ Firma_____

(1) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(2) in caso affermativo, specificare quali;
(3) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

AVVERTENZE: ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia.

Ai sensi del DPR n. 445/2000, se a seguito di controllo emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere e risponde penalmente ed in sede disciplinare di quanto dichiarato.

Allegato B

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà
(art.47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____
a_____il_____residente a_____
in Via_____n._____

dichiara

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

- che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in suo possesso:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  4. _____
  5. _____

- i seguenti stati, fatti e qualità personali:
  _____
  _____
  _____
  _____

  (Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare esattamente il periodo -giorno, mese, anno di inizio e fine rapporto-, la posizione funzionale, l'ente -completo di indirizzo- presso cui il servizio é stato prestato e se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.)

Allega, a tal fine, fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art.38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data,_____

Firma_____

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per l'espletamento delle procedure selettive. Agli stessi sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo con particolare riguardo al diritto di accedere ai propri dati personali.

(Codice interno: 273701)

AZIENDA ULSS N. 4, ALTO VICENTINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 Collaboratori Professionali Sanitari - Personale Infermieristico (INFERMIERE) - categoria "D". Bando n. 24/2014.

In esecuzione della deliberazione n. 406 di reg. del 17.04.2014, adottata dal Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" (VI), con sede legale in Thiene (VI) - Via Rasa, n. 9, è indetto il seguente Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 5 **COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - PERSONALE INFERMIERISTICO (INFERMIERE) - CATEGORIA "D".** (Bando n. 24/2014).

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 220/2001, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla legge 12.03.199 n. 68, a favore di soggetti disabili, nonché ad ogni altra vigente disposizione di legge in materia.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010, così come integrato dall'art. 4, comma 1, lettera pp), del D.Lgs. 20/2012, è prevista la riserva di n. 2 posti per i volontari delle FF.AA.

Qualora non vi siano candidati idonei aventi titolo alla riserva di cui sopra, la graduatoria del concorso in questione verrà utilizzata secondo l'ordine generale di merito.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni, ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 27.03.2001 n. 220, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i. e dai CC.CC.NN.LL. personale del Comparto in vigore.

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

REQUISITI di AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della Legge n. 97/2013;

b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore a quella prevista per il pensionamento;

c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" prima dell'immissione in servizio;

d) Laurea in Infermieristica (classe L/SNT 1 - Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica - D.M. 2.4.2001) ovvero Diploma Universitario di Infermiere (D.M. 739 del 14.9.1994) o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente ai sensi del Decreto 27 luglio 2000;

e) iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti, ad esclusione del limite massimo di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando determinato dalla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale.

Il requisito del rispetto del limite massimo di età deve, invece, sussistere alla data di assunzione.

PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, devono essere compilate secondo lo schema di cui all'Allegato "A", sottoscritte ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" della Regione Veneto, e devono pervenire, entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 - Thiene (VI) - il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Si precisa che agli operatori addetti all'Ufficio Protocollo non compete il controllo della regolarità delle domande e relativi allegati.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

I candidati hanno altresì facoltà di presentare la domanda, corredata dei documenti, a mezzo posta elettronica certificata, mediante trasmissione in via telematica all'indirizzo: protocollo@cert.ulss4.veneto.it.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

La sottoscrizione alla domanda di partecipazione inviata tramite PEC-ID deve essere effettuata con uno dei seguenti modi:

- sottoscrizione effettuata tramite firma digitale del candidato;
- scansione della domanda cartacea con firma autografata dal candidato unita a scansione del documento di identità.

La domanda e tutta la documentazione, compreso il documento di identità personale, devono essere allegati esclusivamente in formato PDF.

La dimensione massima accettata della PEC (comprensiva degli allegati) non dovrà superare i 50 MB.

L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" declina ogni responsabilità anche per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

Il Candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito e di casella di posta anche se certificata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura.

Chi ha titolo alla riserva di posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

Eventuali preclusioni per i candidati di religione ebraica alla effettuazione delle prove di concorso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove d'esame di ausili e/o tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L.104/92), dovrà produrre apposita certificazione rilasciata da struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

A' sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i Candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- un Curriculum vitae formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, compilato obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'Allegato "B".

Il contenuto del curriculum viene dichiarato conforme a verità, ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, attraverso compilazione del modulo di domanda. Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi utili alla loro eventuale valutazione.

A tal fine si specifica pertanto che:

- per i titoli di carriera e per le attività professionali devono essere indicati:

a) datore di lavoro con indirizzo completo

b) profilo e categoria di inquadramento

c) tipo rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, contratto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, borsa di studio, altro) con indicazione se a tempo pieno o parziale

d) esatta decorrenza (giorno, mese ed anno) e, nel caso di contratti a termine, fine (giorno, mese ed anno)

e) eventuali aspettative senza assegni durante i periodi di servizio con indicazione della decorrenza (giorno, mese ed anno) e della fine (giorno, mese ed anno)

f) eventuali cause di risoluzione.

Per quanto riguarda i servizi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001. Per la valutazione del servizio militare, la copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per la valutazione stessa.

- per i titoli di studio e accademici ulteriori rispetto a quelli descritti nella domanda devono essere indicati l'esatta denominazione del titolo, la durata del corso di studi, la data di conseguimento, il luogo e l'ente che lo ha rilasciato.

Per il titolo conseguito all'estero, dovrà essere indicato il decreto di riconoscimento ed il nominativo della competente autorità italiana che ha dichiarato l'equipollenza.

- per la partecipazione a congressi, convegni, seminari, corsi di aggiornamento, formazione ecc. devono essere riportati:

a) titolo dell'evento

b) luogo e data/e di svolgimento

c) numero di ore e/o giornate dell'evento

d) eventuali numero di crediti di Educazione Continua in Medicina

e) se è stato sostenuto l'esame finale.

- eventuali Pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale; in sostituzione possono essere presentate in fotocopia semplice e dichiarate conformi agli originali ai sensi del DPR 445/2000, attraverso compilazione del modulo di domanda.

Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati alla domanda.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Azienda U.L.SS. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

VALUTAZIONE dei TITOLI

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, nominata successivamente con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 e sono così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli;

b) 70 punti per le prove di esame.

I 70 punti predisposti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;

- 20 punti per la prova pratica;

- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera punti 15;

b) titoli accademici e di studio punti 5;

c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;

d) curriculum formativo e professionale punti 7.

TITOLI di CARRIERA

Art. 11 D.P.R. 220/2001

a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno.

b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso, punti 0,500 per anno.

c) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

TITOLI ACCADEMICI e di STUDIO

Art. 11 D.P.R. 220/2001

Secondo quanto previsto dall'art. 11 - lettera b) del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

PUBBLICAZIONI e TITOLI SCIENTIFICI

Art. 11 D.P.R. 220/2001

Secondo quanto previsto dall'art. 11 - lettera c) del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

CURRICULUM FORMATIVO e PROFESSIONALE

Art. 11 D.P.R. 220/2001

E' valutato in base ai criteri indicati nell'art. 11 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220.

PRESELEZIONE

Nel caso di elevato numero di candidati, l'Azienda può stabilire che le prove d'esame siano precedute da forma di preselezione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220. I risultati delle preselezioni valgono esclusivamente ai fini dell'accesso alle prove d'esame. La data di espletamento della preselezione sarà resa nota esclusivamente attraverso la pubblicazione sul sito internet, almeno 20 giorni prima della stessa.

COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVE d'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 6 e 44 del D.P.R. 27.03.2001, n. 220 e dall'art. 35 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta: sulle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta. La prova scritta potrà essere svolta su argomento scelto dalla Commissione o anche consistere nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

Prova pratica: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: attinente alle materie connesse alla qualificazione professionale richiesta. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso di elementi di informatica e della conoscenza, almeno a livello iniziale di una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese, spagnolo.

Il DIARIO della prova scritta sarà comunicato ai Candidati, a' sensi dell'art. 7, comma 1, del D.P.R. 220/2001 mediante pubblicazione di AVVISO sulla GAZZETTA UFFICIALE della REPUBBLICA ITALIANA - 4° serie speciale "Concorsi ed esami" almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa. Analogo avviso sarà pubblicato sul sito internet aziendale " www.ulss4.veneto.it concorsi e selezione del personale".

Detta pubblicazione varrà quale convocazione a sostenere la prova ed i Candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti muniti di valido documento di riconoscimento.

In caso di numero esiguo di candidati, il diario sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero all'indirizzo PEC indicato nella domanda, almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova stessa.

Ai candidati che conseguono, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 220/01, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. 220/01.

GRADUATORIA - RISERVA - TITOLI di PRECEDENZA e PREFERENZA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il Candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito, una volta riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione Esaminatrice, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. e pubblicata all'Albo on line Aziendale. Sarà altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. La stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per i posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda, anche a tempo determinato.

La graduatoria di merito potrà essere oggetto di utilizzo anche da parte di altri Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350: per questo motivo il candidato contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dà il proprio consenso al trattamento dei dati personali (a' sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di legge riguardanti rispettivamente le preferenze e le riserve.

I candidati assunti dovranno prestare servizio nelle sedi che saranno assegnate.

CONFERIMENTO dei POSTI

L'Azienda, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo.

L'Azienda U.L.SS. procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto l'eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS..

I vincitori del concorso pubblico sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti.

La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture aziendali. In tal caso l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

I vincitori del concorso devono permanere, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/01, nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

L'assunzione è in ogni caso condizionata effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e normativi che risulteranno vigenti alla data dell'assunzione.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino", titolare del trattamento, - Direttore del Servizio Personale, Responsabile del procedimento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati per la partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del

personale delle Unità Sanitarie Locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e alla normativa in materia vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Giuridico dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) - tel.: 0445/389224- 389429; copia del bando è reperibile nel sito www.ulss4.veneto.it.

IL DIRETTORE GENERALE dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 Avv. Daniela CARRARO

(seguono allegati)

Allegato "A"

MODULO DOMANDA di AMMISSIONE (in carta semplice)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.SS. n. 4
Via Rasa n. 9
36016 T H I E N E

Il sottoscritto _____, chiede di essere ammesso al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di **n. 5 Collaboratori Professionali Sanitari – Personale Infermieristico – INFERMIERE - categoria "D"** indetto da codesta Amministrazione con bando n. **24/2014**.

Dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere nato a _____ il _____ e di risiedere attualmente a _____ in via _____ n. _____;
b) di essere in possesso del seguente codice fiscale: _____;
c) di essere di stato civile: _____ (figli n.: _____);
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana oppure , di possedere, la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste);
f) di avere/non avere riportato condanne penali e di avere/non avere procedimenti penali in corso _____(in caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
g) di essere in possesso della Laurea _____
conseguita il _____/_____/_____ presso _____
ovvero
di aver conseguito il titolo di studio rilasciato all'estero_____
in data _____ nello Stato di _____
dichiarato equipollente al titolo richiesto di _____
con Decreto/Provvedimento di data _____
rilasciato da (indicare autorità che ha rilasciato il provvedimento) _____
i) di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____;
j) di avere/non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso affermativo specificare nel curriculum vitae);
k) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
l) di essere nella seguente posizione relativamente all'adempimento degli obblighi militari:
   1) di aver prestato servizio militare dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____
   - in qualità di _____ presso _____
   2) di non aver prestato servizio militare.

n) di avere diritto alla riserva di cui all'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, così come integrato dall'art. 4, comma 1, lettera pp), del D.Lgs. 20/2012 in quanto _____

o) di avere titolo di precedenza o preferenza nell'assunzione per il seguente motivo _____

p) di indicare quale lingua straniera per la prova orale _____(scegliere tra le seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo)

q) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità

r) che le fotocopie delle pubblicazioni allegate, sono conformi agli originali, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000. A tal fine si allega fotocopia di un documento di identità _____ n. _____ rilasciato in data _____ da _____;

Per i portatori di handicap (si intendono portatori di handicap solo i soggetti riconosciuti tali a seguito di accertamenti effettuati dalle aziende sanitarie locali mediante commissioni mediche di cui all'art. 4 della Legge n. 104/1992):

- dichiara di essere portatore di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992 e di aver necessità dei seguenti ausili: _____;
- ovvero dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
- in sede d'esame in relazione allo specifico handicap: _____;

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig. _____
Via _____ n. _____
cap _____ Comune _____(_____)
tel.: _____/_____ mail (PEC) _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'amministrazione non assume responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Data, _____

_____
(firma)

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, o comunque, la firma non venga apposta davanti all'incaricato a ricevere le domande, deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

****

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.
Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

Allegato "B"

CURRICULUM VITAE

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ e residente a _____

in via _____ n. _____

tel. _____ e-mail _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità dichiara che quanto riportato di seguito corrisponde a verità

Istruzione:

Diploma di _____ conseguito il _____
Istituto:_____
indirizzo:_____ durata del corso di studi _____
e qualifica conseguita:_____

Laurea in _____ conseguita il _____
presso Università _____
(in caso di titolo diverso dal diploma di laurea previgente al DM 509/99 indicare la classe di laurea)

Altri titoli di studio e/o accademici:

Denominazione del titolo_____
Durata del corso di studi _____ Data di conseguimento_____
Ente che lo ha rilasciato: _____
Indirizzo _____

Denominazione del titolo_____
Durata del corso di studi _____ Data di conseguimento_____
Ente che lo ha rilasciato: _____
Indirizzo _____

SERVIZI PRESTATI PRESSO AZIENDE SANITARIE E ALTRI ENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ente ……
Indirizzo completo ……
Profilo e categoria di inquadramento……
Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (n. ore settimanali)……..

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Altro ……;
❑ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑ eventuale causa di risoluzione ……;
In caso di servizio presso aziende sanitarie:
❑ricorrono ❑non ricorrono
le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979.

Ente ……
Indirizzo completo ……
Profilo e categoria di inquadramento……
Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (n. ore settimanali)……..

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Altro ……;
❑ eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;
❑ eventuale causa di risoluzione ……;
In caso di servizio presso aziende sanitarie:
❑ricorrono ❑non ricorrono
le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979.

ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI

Ente ……
Indirizzo completo ……
Profilo e categoria di inquadramento……
Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… fine ……../……./……
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (n. ore settimanali)……..

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Altro ……

Ente ……
Indirizzo completo ……..……..…
Profilo e categoria di inquadramento……
Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./……. fine ……../……./…….
❑ Tempo pieno; ❑ Tempo parziale (n. ore settimanali)……..

❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
❑ Tempo determinato;
❑ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);
❑ Collaborazione Coordinata e Continuativa;
❑ Borsa di Studio;
❑ Altro …….

PARTECIPAZIONE AD EVENTI FORMATIVI E DI AGGIORNAMENTO:

❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:				dove si è svolto (località):	
titolo evento:				con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate ____ e/o ore n. ___ per complessivi crediti ECM n. _____		In qualità di: ❑ discente ❑ relatore ❑ _____
❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:				dove si è svolto (località):	
titolo evento:				con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate ____ e/o ore n. ___ per complessivi crediti ECM n. _____		In qualità di: ❑ discente ❑ relatore ❑
❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:				dove si è svolto (località):	
titolo evento:				con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate ____ e/o ore n. ___ per complessivi crediti ECM n. _____		In qualità di: ❑ discente ❑ relatore ❑ _____
❑ corso di aggiornamento	❑ convegno	❑ congresso	❑ seminario	❑ meeting	❑ altro (specificare)
organizzato da:				dove si è svolto (località):	
titolo evento:				con esame finale: ❑ NO ❑ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate ____ e/o ore n. ___ per complessivi crediti ECM n. _____		In qualità di: ❑ discente ❑ relatore ❑

ULTERIORI INFORMAZIONI

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Firma

_____

Data _____

I dati personali trasmessi dai candidati per la partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 – comma 1- del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. Per ogni altro riferimento al trattamento dei dati personali si fa riferimento al bando di concorso.

(Codice interno: 274003)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per conferimenti incarichi, a tempo determinato per Dirigente Medico disciplina - anestesia e rianimazione.

Deliberazione 23 aprile 2014, n. 494.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: //www.ulssasolo.ven.it.

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 274005)

AZIENDA ULSS N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico, per titoli, per conferimento incarichi, a tempo determinato per Dirigente Farmacista disciplina farmacia ospedaliera.

Deliberazione 3 aprile 2014, n. 401.

Scadenza: **ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124). Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet: //www.ulssasolo.ven.it

Il Direttore Generale dott. Bortolo Simoni

(Codice interno: 271763)

AZIENDA ULSS N. 9, TREVISO

Graduatoria di merito, del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, si rendono noti i risultati del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro.

(Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale **24 marzo 2014**, n. **244**)

Posizione	**Candidato**	**Totale punti**
1	VIRGILI ANNALISA	**78,212**
2	MONGILLO MICHELE	**73,675**
3	MARIANI FRANCESCO	**72,365**
4	FERRARESE STEFANO	**71,865**
5	CRISTADORO LUISA	**68,637**
6	MAMPRIN PAOLA	**64,710**

Il Dirigente responsabile del Servizio Gestione del Personale dott. Renato Andreazza

(Codice interno: 266781)

AZIENDA ULSS N. 15, ALTA PADOVANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico nella disciplina di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 32 del 17.01.2014 è stato indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico

Ruolo: Sanitario - Area: della Medicina Diagnostica e dei Servizi - Profilo prof: Dirigente Medico - Disciplina: Anestesia e Rianimazione.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dai CC.NN.LL. in vigore per il personale dell'Area per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Sono fatte salve, nei termini previsti dall'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, le percentuali da riservare alle categorie previste dalla normativa vigente. Dette riserve non possono complessivamente superare il 30% dei posti messi a concorso.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell' art. 7 del D.Lgs. 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali siano in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

1. Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Economica Europea e degli Stati Terzi, sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 25, co. 2 del D.Lgs 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della legge 06.08.2013, n. 97, purchè con adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali ed in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza;
2. limiti di età: superiore agli anni 18 e inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
3. idoneità fisica specifica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica specifica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dalle amministrazioni ed Enti del Servizio Nazionale è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI (art. 24 D.P.R. n. 483/97)

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero specializzazione in disciplina equipollente, ai sensi dell'art. 56 c.1 del D.P.R. 10.12.97, n. 483, ovvero in disciplina affine ai sensi dell'art 74, c. 1, del D.P.R. del 30.12.1997, n. 483 e dell'art. 15, c. 7, del D. L.vo 502/92 e successive modificazioni e integrazioni. Ai fini della valutazione dei titoli di ammissione in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle emanate con D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.1998 e successive modifiche ed integrazioni;
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo in qualità di Dirigente Medico nella disciplina oggetto del concorso alla data dell'1.2.98, presso altra ULSS o Azienda Ospedaliera è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data ai sensi dell'art. 56 del D.P.R. n. 483/97.
   Nella dichiarazione sostitutiva del certificato di specializzazione (come previsto dal DPR n. 445/2000) , deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs. 368/99, nonché la durata del corso in quanto oggetto di valutazione.
3. Iscrizione all'Albo professionale. L'attestazione dovrà contenere la data, il numero ed il luogo di iscrizione, fatta eccezione per i candidati in servizio presso questa Azienda.
   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio. Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti nel territorio italiano: deve essere dichiarata la titolarità del permesso di soggiornoCE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, con tutti gli estremi normativi indicati nel permesso stesso.

Il possesso dei requisiti di ammissione è oggetto di dichiarazione sostitutiva, così come previsto dal D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. e come indicato nella domanda, Modulo A, allegata al presente bando.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare nella domanda gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto. Se il titolo è stato conseguito all'estero dovrà essere indicata l'avvenuta equipollenza del titolo di studio stesso con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto nazionale collettivo di lavoro (1.9.96).

Data la natura dei compiti previsti per il posto in parola, agli effetti della L. n. 120/91, la circostanza di essere privo della vista costituisce motivo sufficiente per escludere l'idoneità fisica per l'ammissione all'impiego.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando, determinato dalla sua pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'U.L.S.S., da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda dovrà essere compilata dall'interessato, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, con ordine - chiarezza e precisione, seguendo lo schema esemplificativo (modulo "A"), che si allega al presente bando.

Per i cittadini di paesi terzi soggiornanti nel territorio italiano: deve essere dichiarata la titolarità del permesso di soggiornoCE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protesione sussidiaria, con tutti gli estremi normativi indicati nel permesso stesso.

Dovrà essere scritta con caratteri chiari e leggibili. La firma IN ORIGINALE, in calce alla stessa, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non deve essere autenticata e non è soggetta all'imposta di bollo .

La mancata sottoscrizione della domanda stessa costituisce motivo di esclusione dal concorso.

L'omissione nella domanda anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dal concorso.

L'istanza di ammissione al concorso, indirizzata al Direttore Generale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 15, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, 4^ serie speciale - concorsi ed esami.

Si terrà conto delle domande che perverranno dopo tale termine, purché spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stesso.

Il termine per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. Pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non saranno, di conseguenza, presi in considerazione i documenti che perverranno o che saranno spediti dopo il termine utile per la presentazione della domanda.

Qualora la scadenza coincida con un sabato o con un giorno festivo, il termine per la presentazione delle domande è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate esclusivamente con una delle modalità seguenti:

a -consegnate direttamente, a cura e responsabilità dell'interessato:

- all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ULSS n. 15 - situato al 1° piano sopra l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Presidio Ospedaliero di Camposampiero - orario di apertura: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 per

eventuali informazioni;
- all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, 40 Cittadella - accesso da Borgo Musiletto - orario di apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle 17.00 esclusivamente per la consegna della domanda;

b -spedite a mezzo di raccomandata

- con avviso di ricevimento; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'indirizzo a cui inviare la domanda è il seguente: - Al Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 15 - Via Casa di Ricovero, n. 40 - 35013 Cittadella - PD;

c -Inoltrate, nel rispetto dei termini indicati nel presente bando, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 15 "Alta Padovana": concorsi@pec.ulss15.pd.it

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Gli allegati PEC dovranno avere le seguenti caratteristiche per poter garantire il loro trattamento ai fini concorsuali:

1. Tutti i documenti elettronici dovranno essere in formato PDF generando possibilmente un file unico per più documenti;
2. I documenti cartacei devono essere acquisiti con lo scanner come segue: foto in bianco e nero - dimensioni originali - risoluzione max 200 dpi - formato PDF;
3. Tutti i file PDF generati e relativi ai precedenti punti 1 e 2, dovranno essere contenuti in una cartella compressa formato ZIP nominandolo con "cognome.nome.zip" che non dovrà superare la dimensione massima di 10 MB;
4. Per tutti i documenti firmati digitalmente è consigliabile convertirli prima della firma nel formato PDF/A.

Per esempio utilizzando il software free Solid PDF Creator scaricabile dal sito http://www.freepdfcreator.org/it/ .

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Amministrazione declina, fin d'ora, ogni responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Amministrazione non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Documenti da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti allegati alla domanda sono i seguenti:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità

del candidato (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000 e s.m.i.);
- un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
- tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:

1. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo "B"), da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini e prestazioni occasionali;
2. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (vedi modulo"C"), relative, ad esempio, a: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla pubblica amministrazione, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46;
3. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i. (vedi Modulo D), per autocertificare la conformità delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, etc..

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi modulo "D", come sopra indicato) che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa, non manoscritte, né dattiloscritte, né poligrafate. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

- Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
- Se relative a eventuali diritti a precedenza o preferenza nella nomina o a riserve del posto devono indicare le norme di legge o regolamentari che conferiscono detti diritti per poter essere considerati per i rispettivi diritti. Ove non regolari, dette dichiarazioni non verranno considerate per i rispettivi effetti.
- Non saranno prese in considerazione dichiarazione sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483 del 10.12.97.

In base all'art. 27, D.P.R. n. 483/1997 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli (in totale punti 20) è così stabilita:

1. Titoli di carriera max. punti 10
2. Titoli accademici e di studio max. punti 3
3. Pubblicazioni e titoli scientifici max. punti 3
4. Curriculum formativo e prof.le max. punti 4

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti di farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e successive modificazioni e integrazioni, mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. Sanità 31.01.98 e successive modificazioni e integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/97, se le dichiarazioni saranno rese in maniera da poter desumere tutti gli elementi necessari per poter effettuare la valutazione stessa e ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né i titoli allegati a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse giacenti presso gli Uffici di questa AULSS, anche se espressamente richiamati dal candidato nella domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenze nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 della L. 215 del 23.11.2012, in materia di pari opportunità

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, ai sensi dell'art. 6 ultimo comma, del D.P.R. n. 483/97, avranno luogo presso l'ULSS n. 15 - Dipartimento Risorse Umane - Unità Operativa Gestione Giuridica - Via P. Cosma n. 1 - Camposampiero, con inizio alle ore 12,00 del giovedì successivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. Se si rendesse necessario ripetere il sorteggio la Commissione si riunirà alle ore 12,00 del giovedì successivo presso la stessa sede. Qualora il giorno previsto per il sorteggio sia festivo, lo stesso sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo escluso il sabato alla stessa ora e nello stesso luogo.

PROVE D'ESAME

In relazione al numero dei concorrenti che hanno inviato domanda di partecipazione al concorso, la commissione può stabilire che una delle prove scritte consista in una serie di quesiti a risposta sintetica.

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica:

- tecniche e manualità peculiari alla disciplina messa a concorso;
- per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero qualora il numero dei candidati sia esiguo, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate agli stessi, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte e 20 giorni prima di quella fissata per la prova orale ed inoltre pubblicate sul sito aziendale - www.ulss15.pd.it. Qualora il candidato abbia inviato la domanda con posta elettronica certificata la convocazione e ogni altra comunicazione sarà inviata esclusivamente tramite la posta elettronica certificata.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica, e a 14/20 per la prova orale.

L'ammissione dei candidati alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento della valutazione di sufficienza sia nella prova scritta sia in quella pratica.

La prova orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti

GRADUATORIA DI MERITO

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria è trasmessa dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti di competenza.

CONFERIMENTO DEI POSTI

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze e precedenze previste rispettivamente dagli artt. 5 e 16 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Tali preferenze e precedenze saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito è approvata con deliberazione del Direttore Generale.

La graduatoria finale di merito dei candidati è pubblicata all'albo dell'Azienda; la stessa rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili. E' altresì pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. Potrà inoltre essere utilizzata, sempre entro il termine suddetto, per eventuali assunzioni a tempo determinato che si rendessero necessarie.

Si precisa che l'Azienda Ulss n. 15 si riserva la facoltà di consentire l'utilizzo della graduatoria da parte di altre Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n°350; per questo motivo il candidato contestualmente ala presentazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali (ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) anche da parte di altre amministrazioni.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Unità Locale Socio Sanitaria, procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione del vincitore/trice e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 2621/2012

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area della Dirigenza medica .

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 15 prima della stipula del contratto di lavoro.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL Sanità del personale della Dirigenza medica nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi sei, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o presentazione di documenti falsi o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle stabilite dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 502 così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. N. 229 del 19.6.1999.

Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.S.S. n. 15 sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quater del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I candidati sono tenuti a ritirare la documentazione eventualmente presentata a corredo della domanda dopo 120 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria ed entro i 12 mesi successivi. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale o al Presidente della Repubblica, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione richiesta a mezzo del servizio postale, verrà effettuata con spese a carico dell'interessato.

Trascorsi 10 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la documentazione di cui sopra è inviata al macero ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D. Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 15 - Ufficio Concorsi, Via P. Cosma n. 1, Camposampiero (Pd), per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.Lgs. n. 29/93;D.P.C.M. 174/94;08.06.2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria
- D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- DPR 10.12.1997, N. 483 Regolamento recante la disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- D.Lgs. n. 229/99;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia amministrativa ";

- Legge 5/2/1992, n. 104;Legge n. 241/90;Legge n. 120/91;
- Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità";
- Legge 12/11/2011, n. 183, art. 15
- D.Lgs. 196/93, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- D.Lgs. 150/2009.
- D.P.R. 10.10.2000, n. 333;
- L. 215/2012 pari opportunità

DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento al DPR n. 483/97 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale".

L'azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente concorso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o la celebrazione del concorso.

In ogni caso l'espletamento del presente concorso è condizionato alla mancata copertura del posto mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 34 - bis del D. L.vo 165/2001 integrato dall'art. 7 della L. 16/01/2003, n. 3, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il testo del presente bando unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione delle domande, è disponibile sul sito Internet www.ulss15.pd.it.

Per informazioni, o per ritiro del presente bando di concorso, rivolgersi a:

Azienda U.L.S.S. n. 15 "Alta Padovana"
Sede Legale - Via Casa di Ricovero, 40 . 35013 Cittadella / Padova
Dipartimento Risorse Umane e Finanziarie
Unità Operativa "Programmazione e acquisizione delle risorse umane"
Tel. 0499324270 . Fax 0499324278
Sezione Concorsi - ubicata a Camposampiero, in Via P.Cosma, n. 1
tel. n. 0499324267
e-mail: segr.pers.giur@ulss15.pd.it
e-mail: concorsi@ulss15.pd.it

IL DIRETTORE GENERALE Dott. Francesco Benazzi

(Codice interno: 268021)

AZIENDA ULSS N. 16, PADOVA

Approvazione delle graduatorie anno 2013 dei Professionisti Biologi - Chimici - Psicologi aspiranti ad incarico ambulatoriale nell'ambito provinciale di Padova. Deliberazione del Direttore Generale n. 159 del 13.02.2014.

(omissis)

Il Direttore Generale

(omissis)

delibera

1. di approvare, ai sensi dell'art.21 comma 10 A.C.N. con i Medici Specialisti Ambulatoriali interni ed altre Professionalità Ambulatoriali di cui all'intesa Stato-Regioni Rep. n. 95 del 29.07.2009 e s.m.i, l'allegato elenco, facente parte integrante del presente provvedimento, relativo alle graduatorie 2013 dei Professionisti Biologi - Chimici - Psicologi aspiranti ad incarico ambulatoriale nella Provincia di Padova;
2. di incaricare la Struttura Complessa Medicina Convenzionata e Rapporti con gli Accreditati di trasmettere le suddette graduatorie alla Regione del Veneto per la prevista pubblicazione sul B.U.R., a titolo di notificazione formale ai Professionisti interessati e alle Aziende sanitarie competenti;
3. di prendere atto che la spesa complessiva per l'inserzione degli atti nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET), quantificata in Euro 170,80 da imputare al conto di costo 4002010304, trova copertura nel budget assegnato per l'anno 2013.

BIOLOGI		***Cap***	***Comune Residenza***	***Punti***
1	*RAVAGNAN SILVIA*	*30015*	*CHIOGGIA (VE)*	*9*
2	*PACE TECLA SANTA*	*93012*	*GELA (CL)*	*9*
3	*LA ROSA ISABELLA*	*95032*	*BELPASSO (CT)*	*8*
4	*PANE LAURA*	*80063*	*PIANO DI SORRENTO (NA)*	*8*
5	*ANGOTTI CATERINA*	*87055*	*SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)*	*8*
6	*SCOLAMIERO EMANUELA*	*83040*	*CONZA DELLA CAMPANIA (AV)*	*8*
7	*BONORA ROMINA*	*36100*	*VICENZA (VI)*	*7*
8	*VALVASON CHIARA*	*35142*	*PADOVA (PD)*	*7*
9	*MAGRO ERICA*	*33170*	*PORDENONE (PN)*	*6*
10	*SARTORI MARGHERITA*	*30174*	*VENEZIA (VE)*	*5*
11	*MARTELLI EMANUELA*	*31049*	*VALDOBBIADENE (TV)*	*3*
12	*ZAMPELLI MARIA*	*87100*	*COSENZA (CS)*	*3*
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	SEGANFREDDO ELENA	*31020*	*SAN ZENONE DEGLI EZZELINI (TV)*	
PSICOLOGIA		***Cap***	***Comune Residenza***	***Punti***
1	*DA BOIT KIRA*	*35142*	*PADOVA (PD)*	*12,92*
2	*PORTUESE PATRIZIA*	*35010*	*VIGODARZERE (PD)*	*9*
3	*FOSSELLA SABRINA*	*35124*	*PADOVA (PD)*	*9*
4	*RIGATTIERI TIZIANA*	*30124*	*VENEZIA (VE)*	*9*
5	*RAGOSA ASSUNTA*	*35010*	*MASSANZAGO (PD)*	*9*
6	*SCHIAVINATO VALENTINA*	*35010*	*LOREGGIA (PD)*	*9*
7	*POLLONI LAURA*	*35125*	*PADOVA (PD)*	*9*
8	*POLICASTRO PIERLUIGI*	*35128*	*PADOVA (PD)*	*8,414*
9	*SUALDINO DEBORA*	*36061*	*BASSANO DEL GRAPPA (VI)*	*8,39*
10	*CERRATO VANNA*	*35033*	*TEOLO (PD)*	*8,37*
11	*TAGLIAPIETRA LARA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*8,195*
12	*SALIS MAURIZIO*	*35123*	*PADOVA (PD)*	*8*
13	*CENDRON MICHELA*	*31056*	*RONCADE (TV)*	*8*
14	*BELLUCO GIORGIA*	*35036*	*MONTEGROTTO TERME (PD)*	*8*
15	*TARTARI MORENA*	*35143*	*PADOVA (PD)*	*8*

16	*MACCHI MARTA*	*35010*	*VIGONZA (PD)*	*8*
17	*NICASTRO MARCO*	*35125*	*PADOVA (PD)*	*8*
18	*JACOB VALENTINA*	*30030*	*PIANIGA (VE)*	*8*
19	*ANTONIETTI ANGELA*	*30030*	*MARTELLAGO (VE)*	*7,37*
20	*MANCINI MARIA CONCETTA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*7,337*
21	*BOCCHESE MARZIA*	*35030*	*SACCOLONGO (PD)*	*7*
22	*FAGGIAN SILVIA*	*30010*	*CAMPONOGARA (VE)*	*7*
23	*PEZZOTTI STEFANIA*	*35030*	*SELVAZZANO DENTRO (PD)*	*7*
24	*VITALE VALENTINA*	*35141*	*PADOVA (PD)*	*7*
25	*BARBATO ELENA*	*30035*	*MIRANO (VE)*	*7*
26	*SIMONELLA RADINA*	*35127*	*PADOVA (PD)*	*6*
27	*BARSOTTI RICCARDO*	*35125*	*PADOVA (PD)*	*6*
28	*INDIANO ALBERTO*	*30015*	*CHIOGGIA (VE)*	*6*
29	*BONAFEDE CAROLINA*	*35124*	*PADOVA (PD)*	*6*
30	*SICILIANO ANGELO*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*6*
31	*RUARO CRISTINA*	*35010*	*CADONEGHE (PD)*	*6*
32	*SALVAGNO LISA*	*30015*	*CHIOGGIA (VE)*	*6*
33	*ZAMBON SEVERINA*	*35136*	*PADOVA (PD)*	*5*
34	*FRANCESCON PATRIZIA*	*35123*	*PADOVA (PD)*	*5*
35	*SBRISSA PAOLA*	*35123*	*PADOVA (PD)*	*5*
36	*MURARO CARMEN*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*5*
37	*MOROSINI MARIA GIULIA*	*35124*	*PADOVA (PD)*	*5*
38	*QUATRARO ROSA MARIA*	*35138*	*PADOVA (PD)*	*5*
39	*PEZZOLO MONICA*	*35037*	*TEOLO (PD)*	*5*
40	*FRIDEGOTTO MICHELA*	*35020*	*ALBIGNASEGO (PD)*	*5*
41	*MALERBA DANIELE*	*33036*	*SANTA MARIA DI SALA (VE)*	*5*
42	*DE PASQUALE CINZIA*	*35136*	*PADOVA (PD)*	*5*
43	*CAMPONOGARA ILENIA*	*35122*	*PADOVA (PD)*	*5*
44	*RUBINATO ROBERTA*	*31030*	*CASIER (TV)*	*5*
45	*VITIELLO MARIA ANTONIETTA*	*20122*	*MILANO (MI)*	*5*
46	*D'ACCORDI SILVIA*	*35014*	*FONTANIVA (PD)*	*5*
47	*LANZA ROSITA*	*35020*	*SAONARA (PD)*	*5*
48	*TONFONI MARIANGELA*	*35134*	*PADOVA (PD)*	*5*
49	*SIRECI MARIA GRAZIA*	*35010*	*BORGORICCO (PD)*	*5*
50	*PASTORE ANNA*	*35010*	*CADONEGHE (PD)*	*5*
51	*MORELLI ANTONIA*	*35133*	*PADOVA (PD)*	*3,99*
52	*CORSARO FRANCA*	*35128*	*PADOVA (PD)*	*3*
53	*DONZELLA GIOVANNA*	*35135*	*PADOVA (PD)*	*3*
54	*CAZZOLARO RENATA*	*30030*	*FOSSO' (VE)*	*3*
55	*SERRA GIOVANNA ROSA*	*35020*	*POLVERARA (PD)*	*3*
56	*TONETTO LAURA*	*30027*	*SAN DONA' DI PIAVE (VE)*	*3*
57	*BRUNELLI LAURA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*3*
58	*CARLUCCIO VALENTINA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*3*
59	*CINGANOTTO ENRICO*	*30021*	*CAORLE (VE)*	*3*
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	SOLDANO MARIANNA	*35134*	*PADOVA (PD)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	NICOLINI SARA	*35040*	*SANTA MARGHERITA D'ADIGE (PD)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	BOSCOLO BOMBA GIUDITTA	*30015*	*CHIOGGIA (VE)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				

	CAPUANO MARIA CONCETTA	*75010*	*ALIANO (MT)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	RIZZO ALICE	*36027*	*ROSA' (VI)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	PENTA PAOLA	*35128*	*PADOVA (PD)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	BORDIN ELENA	*35127*	*PADOVA (PD)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	PELIZZARI GIULIANA	*35143*	*PADOVA (PD)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	ROMAGNOLI CARLOTTA	*35027*	*NOVENTA PADOVANA (PD)*	
ESCLUSA PER DOMANDA PRIVA DI SOTTOSCRIZIONE				
	GUERRA SILVIA	*45100*	*ROVIGO (RO)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	ZOU VALERIA	*35136*	*PADOVA (PD)*	
PSICOTERAPIA		***Cap***	***Comune Residenza***	***Punti***
1	*GHIGGERI SABRINA*	*16030*	*CASARZA LIGURE (GE)*	*14,688*
2	*DA BOIT KIRA*	*35142*	*PADOVA (PD)*	*12,92*
3	*SARTORELLO LISA*	*35020*	*MASERA' DI PADOVA (PD)*	*11,99*
4	*TAVELLA BARBARA*	*30030*	*PIANIGA (VE)*	*11,74*
5	*MARCATO BERTILLA*	*35010*	*BORGORICCO (PD)*	*11,736*
6	*SACCHI LUCA*	*10138*	*TORINO (TO)*	*9,33*
7	*PORTUESE PATRIZIA*	*35010*	*VIGODARZERE (PD)*	*9*
8	*FOSSELLA SABRINA*	*35124*	*PADOVA (PD)*	*9*
9	*RIGATTIERI TIZIANA*	*30124*	*VENEZIA (VE)*	*9*
10	*RAGOSA ASSUNTA*	*35010*	*MASSANZAGO (PD)*	*9*
11	*SCHIAVINATO VALENTINA*	*35010*	*LOREGGIA (PD)*	*9*
12	*POLLONI LAURA*	*35125*	*PADOVA (PD)*	*9*
13	*LONGHI BARBARA*	*27019*	*VILLANTERIO (PV)*	*9*
14	*VOLPE CRISTINO*	*44044*	*FERRARA (FE)*	*9*
15	*PADUANELLO MATTEO*	*35128*	*PADOVA (PD)*	*8,99*
16	*POLICASTRO PIERLUIGI*	*35128*	*PADOVA (PD)*	*8,414*
17	*SUALDINO DEBORA*	*36061*	*BASSANO DEL GRAPPA (VI)*	*8,39*
18	*TAGLIAPIETRA LARA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*8,195*
19	*SALIS MAURIZIO*	*35123*	*PADOVA (PD)*	*8*
20	*ZANETTI TATIANA*	*35030*	*RUBANO (PD)*	*8*
21	*BELLUCO GIORGIA*	*35036*	*MONTEGROTTO TERME (PD)*	*8*
22	*AUGELLO LAURA*	*35138*	*PADOVA (PD)*	*8*
23	*MACCHI MARTA*	*35010*	*VIGONZA (PD)*	*8*
24	*TARTARI MORENA*	*35143*	*PADOVA (PD)*	*8*
25	*PARRINELLO ILARIA*	*35125*	*PADOVA (PD)*	*8*
26	*MICHIELON ANDREA*	*35010*	*CADONEGHE (PD)*	*8*
27	*NICASTRO MARCO*	*35129*	*PADOVA (PD)*	*8*
28	*JACOB VALENTINA*	*30030*	*PIANIGA (VE)*	*8*
29	*CAVALIERE FRANCESCA*	*35020*	*DUE CARRARE (PD)*	*8*
30	*FORMENTIN SILVIA*	*35010*	*LIMENA (PD)*	*8*
31	*MESIANO LUCA*	*36100*	*VICENZA (VI)*	*8*
32	*GIORDANO FRANCESCA*	*73100*	*LECCE (LE)*	*8*
33	*CERRATO VANNA*	*35033*	*TEOLO (PD)*	*7,37*
34	*ANTONIETTI ANGELA*	*30030*	*MARTELLAGO (VE)*	*7,37*

35	MANCINI MARIA CONCETTA	35126	PADOVA (PD)	7,337
36	BOCCHESE MARZIA	35030	SACCOLONGO (PD)	7
37	FAGGIAN SILVIA	30010	CAMPONOGARA (VE)	7
38	FRANCESCHIN ORIANA	35010	LOREGGIA (PD)	7
39	CAVUOTO LUIGIA	98121	MESSINA (ME)	7
40	MARTON ANNA	30020	MARCON (VE)	7
41	DE RUGGIERI TIZIANA	35100	PADOVA (PD)	7
42	PEZZOTTI STEFANIA	35030	SELVAZZANO DENTRO (PD)	7
43	VITALE VALENTINA	35141	PADOVA (PD)	7
44	BARBATO ELENA	30035	MIRANO (VE)	7
45	CERESOLI MARIA	30122	VENEZIA (VE)	7
46	COLETTI EUGENIA	31100	TREVISO (TV)	6
47	SIMONELLA RADINA	35127	PADOVA (PD)	6
48	BARSOTTI RICCARDO	35125	PADOVA (PD)	6
49	BONAFEDE CAROLINA	35124	PADOVA (PD)	6
50	TOMBA PAOLA	37047	SAN BONIFACIO (VR)	6
51	SICILIANO ANGELO	35126	PADOVA (PD)	6
52	RUARO CRISTINA	35010	CADONEGHE (PD)	6
53	ROLLI CRISTINA	30173	VENEZIA (VE)	6
54	SALE MARIA LUISA	07100	SASSARI (SS)	6
55	SALVAGNO LISA	30015	CHIOGGIA (VE)	6
56	NICOLUSSI MARCO	35100	PADOVA (PD)	5,306
57	ZAMBON SEVERINA	35136	PADOVA (PD)	5
58	FRANCESCON PATRIZIA	35123	PADOVA (PD)	5
59	SBRISSA PAOLA	35123	PADOVA (PD)	5
60	MURARO CARMEN	35126	PADOVA (PD)	5
61	MOROSINI MARIA GIULIA	35124	PADOVA (PD)	5
62	QUATRARO ROSA MARIA	35138	PADOVA (PD)	5
63	PEZZOLO MONICA	35037	TEOLO (PD)	5
64	FRIDEGOTTO MICHELA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	5
65	MALERBA DANIELE	33036	SANTA MARIA DI SALA (VE)	5
66	PAVONE LAURA	35141	PADOVA (PD)	5
67	DE PASQUALE CINZIA	35136	PADOVA (PD)	5
68	AGOSTINELLI GIOVANNA	30126	VENEZIA (VE)	5
69	CASCIARO ENRICA	35030	VEGGIANO (PD)	5
70	DUREGON CRISTIANA	35010	SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)	5
71	VITIELLO MARIA ANTONIETTA	20122	MILANO (MI)	5
72	SALMASO ANNA	35020	PONTE SAN NICOLO' (PD)	5
73	D'ACCORDI SILVIA	35014	FONTANIVA (PD)	5
74	LANZA ROSITA	35020	SAONARA (PD)	5
75	TONFONI MARIANGELA	35134	PADOVA (PD)	5
76	GONZO LISA	36030	SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)	5
77	SIRECI MARIA GRAZIA	35010	BORGORICCO (PD)	5
78	CUZZOLA ANTONELLA	89128	REGGIO DI CALABRIA (RC)	5
79	PASTORE ANNA	35010	CADONEGHE (PD)	5
80	BARILE ILENIA	85025	MELFI (PZ)	5
81	MORELLI ANTONIA	35133	PADOVA (PD)	3,99
82	RICCI GIAMPIETRO	35121	PADOVA (PD)	3
83	CORSARO FRANCA	35128	PADOVA (PD)	3
84	DONZELLA GIOVANNA	35135	PADOVA (PD)	3
85	TRIARICO ANGELA GIUSEPPA	35020	ALBIGNASEGO (PD)	3
86	NADIR LISA	35142	PADOVA (PD)	3
87	SERRA GIOVANNA ROSA	35020	POLVERARA (PD)	3
88	BRAGATO KETY	30030	SALZANO (VE)	3
89	TONETTO LAURA	30027	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	3

90	*DE MARCO SOFIA*	*26817*	*SAN MARTINO IN STRADA (LO)*	*3*
91	*BRUNELLI LAURA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*3*
92	*CARLUCCIO VALENTINA*	*35126*	*PADOVA (PD)*	*3*
93	*ADL NADIA*	*31015*	*CONEGLIANO (TV)*	*3*
94	*FESTA CINZIA*	*35020*	*PONTE SAN NICOLO' (PD)*	*3*
95	*LA MANNA ILARIA*	*35132*	*PADOVA (PD)*	*3*
96	*CINGANOTTO ENRICO*	*30021*	*CAORLE (VE)*	*3*
97	*DAGNELLO FRANCESCO*	*35030*	*VEGGIANO (PD)*	*3*
ESCLUSA PER DOMANDA PRIVA DI SOTTOSCRIZIONE				
	GUERRA SILVIA	*45100*	*ROVIGO (RO)*	
ESCLUSA PER MANCATO POSSESSO DEL TITOLO PER L'INCLUSIONE IN GRADUATORIA (ART. 21 COMMA 5 LETT. B A.C.N.)				
	CENTOMO CHIARA	*36078*	*VALDAGNO (VI)*	

CHIMICI

Non è pervenuta alcuna domanda di inclusione nella graduatoria

Il Direttore Generale Dr. Urbano Brazzale

(Codice interno: 273971)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Avviso di sorteggio della commissione esaminatrice del concorso pubblico per dirigente medico di chirurgia generale.

AVVISO DI SORTEGGIO DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL CONCORSO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DI CHIRURGIA GENERALE

Il giorno martedì 27 Maggio 2014 alle ore 9.00 avranno luogo, presso la SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri n. 89, le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico per Dirigente Medico di Chirurgia Generale, indetto da questa Azienda con Decreto del Direttore Generale n. 110 del 14.02.2012.

Il Direttore della SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane Dott. Pier Luigi Serafini

(Codice interno: 272702)

AZIENDA ULSS N. 18, ROVIGO

Concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per l'assunzione a tempo indeterminato - part time (24 ore settimanali) di n. 1 programmatore - cat. "c" - riservato ai lavoratori disabili ai sensi della legge 12.03.1999 n. 68.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 219 del 24.04.2014, è indetto concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per **l'assunzione a tempo indeterminato - part time (24 ore settimanali)** di:

N. 1 PROGRAMMATORE - CAT. "C"

RISERVATO AI LAVORATORI DISABILI AI SENSI DELLA LEGGE 12.03.1999 N. 68

Al predetto Profilo Professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle norme di cui al D. Lgs. 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal 09.05.1994, n. 487, dal D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e dal D.P.R. 27.03.2001, n. 220 "Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale", nonché da quanto previsto dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R n. 220/2001, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti, ai sensi del D.P.R. 27.03.2001, n. 220:

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174). Sono fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, nonché le disposizioni di cui all'art. 7 della L. n. 97/2013;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale, prima dell'immissione in servizio;. Detto accertamento attiene alla permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle declaratorie del profilo professionale messo a concorso;

Requisiti specifici

a) diploma di perito in informatica o altro equipollente con specializzazione in informatica o altro diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a corso di formazione in informatica legalmente riconosciuto;

b) appartenenza alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, attestata da certificato di iscrizione alle liste provinciali, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del bando.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando determinata dalla sua pubblicazione, per estratto, nella gazzetta ufficiale.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso stesso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 220/2001, e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (art. 39 del D.P.R. n. 445/2000), vanno indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, e devono pervenire entro il termine perentorio del **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data e ora dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e **consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 DEL 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci**:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

3. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;

5. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;

6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7. di appartenere alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme di diritto al lavoro dei disabili";

8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;

10. la specificazione, ove ne ricorra la fattispecie, di essere beneficiario della Legge 05.02.1992 n. 104 e l'indicazione, qualora indispensabile, dell'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio handicap o della eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenerle;

11. gli eventuali titoli che danno diritto di preferenza o precedenza nella nomina;

12. la lingua straniera scelta: francese o inglese, la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica;

13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2;

14. di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Il candidato ha l'obbligo di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito.

L'amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificato di iscrizione nelle liste provinciali delle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", rilasciato in data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data di scadenza del bando; ovvero, in alternativa, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (formulata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445) nella quale sia specificata la categoria di invalidità, la percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la data del relativo accertamento da parte della Commissione Invalidi competente;

2. documentazione attestante il possesso dei requisiti specifici previsti per l'ammissione;

3. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizi prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che dette certificazioni contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 21 del D.P.R. 220/2001, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 22.

4. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente;

5. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

6. un elenco in carta semplice dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

a) fotocopia autenticata dell'originale;

oppure

b) fotocopia semplice dell'originale

c) con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del

D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido;

oppure

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di

seguito riportati:

1. **ALLEGATO A** (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, ecc.;

2. **ALLEGATO B** per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;

3. **ALLEGATO C** per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N:B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: http.//www.funzionepubblica.gov.it/ selezionando dal menu: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli

b) 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta

b) 20 punti per la prova pratica

c) 20 punti per la prova orale

I punteggi per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 15 punti per i titoli di carriera

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio

c) 2 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici

d) 10 punti per il curriculum formativo e professionale

In modo più dettagliato la Commissione esaminatrice adotta i seguenti punteggi:

a) Titoli di carriera - punti 15

Per la valutazione dei titoli di carriera, la Commissione, oltre ad applicare i criteri previsti dall'art. 11, lett. a) del D.P.R. 220/2001;

b) Titoli accademici e di studio - punti 3

I titoli accademici e di studio sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11, lett. b) del D.P.R. 220/2001;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici - punti 2

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati secondo quanto previsto dall'art. 11 lett. c) del D.P.R. 220/2001;

d) curriculum formativo e professionale - punti 10

Il curriculum formativo e professionale è valutato secondo quanto disposto dall'art. 11, del D.P.R. 220/2001.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione Esaminatrice viene nominata ai sensi del D.P.R. 220/2001.

Le prove d'esame sono quelle previste dall'art. 37 del D.P.R. 220/2001 e più precisamente:

. Prove scritta: vertente su argomenti di informatica, sistemi informativi, sistemi di telecomunicazione. La prova potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.

. Prova pratica: consistente nella predisposizione di relazioni tecniche inerenti gli argomenti della prova scritta.

. Prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, nonché su privacy e sicurezza in informatica e nozioni relative all'organizzazione e funzionamento di un'Azienda ULSS.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonché da quanto definito nel Decreto del Direttore Generale n. 623 del 24.07.2007 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, fra le seguenti:

- inglese
- francese

Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale concorsi ed esami.

Detta pubblicazione varrà quale convocazione a sostenere le prove ed i candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno presentarsi nell'orario e nella sede stabiliti muniti di valido documento d'identità.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta; l'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

Prima di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso stesso, quale ne sia stata la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, saranno invitati a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, i documenti richiesti dalla SOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

Dal 9 marzo 1999 le domande di partecipazione ai concorsi e i documenti allegati alle medesime, non sono soggetti all'imposta di bollo (art. 19 L. 28 del 18.02.1999).

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

I candidati vincitori saranno tenuti altresì, nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di invito, a presentare la dichiarazione di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001 ovvero, in caso contrario di optare per il rapporto di lavoro con l'Azienda ULSS 18.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso pubblico e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti per i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963 - 393656).

IL DIRETTORE GENERALE - F.to Dr. Arturo Orsini -

(seguono allegati)

ALLEGATO A

Al Direttore Generale

dell'Azienda ULSS 18

Viale Tre Martiri, 89

45100 - ROVIGO

Il/la sottoscritto/a …….. chiede di poter partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Programmatore Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

· di essere nato/a a …….. il ……. e di risiedere a …….. Via …….. n. …..;

· di essere in possesso della cittadinanza italiana (1);

· di essere/non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..(2);

· di avere/non avere riportato condanne penali (3);

· di essere in possesso del seguente titolo di studio …….. conseguito in data ……..;

· di appartenere alle categorie di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

· di scegliere come lingua straniera per la prova orale la seguente (inglese o francese):……;

· di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ……;

· di essere in possesso dei seguenti titoli …….. che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina o a riserva di posto;

· di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni ……;(4)

· di non essere incorso/a nella dispensa o decadenza da precedenti impieghi presso Pubbliche Amministrazioni

· che il numero di codice fiscale è il seguente ……..;

· di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti;

· di avere/non avere diritto all'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove;

· chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo:

Sig. ……

Via ……

CAP …….. Comune …… Prov. …… TELEFONO ……

Data ……. Firma ……

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) Ovvero, indicare la nazionalità;

(2) in caso positivo, specificare in quale Comune; in caso negativo, indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

(3) in caso affermativo, specificare quali;

(4) in caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Programmatore Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a ……, nato/a il …….. a ……, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

1)

2)

3)

4)

5)

Data…… _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di **Programmatore Cat. "C"** – part time (24 ore settimanali), **riservato ai lavoratori disabili ai sensi della Legge 12.03.1999 n. 68**, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a ……., nato/a il …… a ……., consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

1)

2)

3)

4)

5)

Data ……. _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIRAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

(Codice interno: 273973)

AZIENDA ULSS N. 21, LEGNAGO (VERONA)

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di chirurgia generale.

E' indetto l'avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico di chirurgia generale (area chirurgica e delle specialità chirurgiche).

I candidati che presenteranno domanda di ammissione sono convocati sin d'ora il giorno MARTEDI' 17 GIUGNO 2014 ALLE ORE 9,30 presso il Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'ULSS 21 di Legnago (VR) Via Gianella 1, per lo svolgimento del colloquio previsto. Nessun'altra comunicazione sarà inviata ai candidati.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Per informazioni rivolgersi al Servizio Personale e Sviluppo Organizzativo dell'Az. U.L.S.S. n. 21 di Legnago (Verona) - Via Gianella, n. 1 - tel. 0442/622316 o 622402. Il bando e il fac-simile della domanda sono disponibili sul sito www.aulsslegnago.it.

Il Direttore Generale Dott. Massimo Piccoli

(Codice interno: 274142)

COMUNE DI MUSSOLENTE (VICENZA)

Avviso mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali per n. 1 posto di Istruttore Tecnico Informatico (Cat. C).

P { margin-bottom: 0.21cm; }A:link { }

E' indetta una procedura di mobilità tra Enti soggetti a limitazioni assunzionali, per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale (18 h su 36 settimanali) ed indeterminato di "Istruttore Tecnico informatico" (Cat. C).

Termine presentazione domande: **ore 13.00 del giorno venerdì 30 maggio 2014**

Il testo integrale dell'avviso con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mussolente (VI): www.comune.mussolente.vi.it *nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Comune di Mussolente (VI) Servizio Personale tel. 0424578408 - 403.

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario/Personale Dott.ssa Raffaella Mostile

(Codice interno: 274014)

COMUNE DI VICENZA

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale (cat. D1).

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di Assistente Sociale (cat. D1).

Requisiti specifici:

1. diploma di laurea in scienze del servizio sociale (classe 6) o laurea specialistica o magistrale nelle classi 57/S (Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali) o altro titolo idoneo all'iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli Assistenti Sociali;

2. iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli Assistenti Sociali.

Termine di scadenza per la presentazione della domanda: **ore 12.00 di mercoledì 11 giugno 2014.**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente on-line** attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo: **www.comune.vicenza.it - link "Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici"**, dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Non sono ammesse domande presentate in forma diversa.

Per informazioni: Settore Risorse Umane, Corso Palladio 98 (tel. 0444/221300-221303-221339).

IL DIRETTORE dott.ssa Micaela Castagnaro

(Codice interno: 274144)

IPAB CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA, NOVENTA PADOVANA (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Responsabile di Piano, cat. D posizione ec. D1 CCNL AA.LL. INTEGRAZIONE E PROROGA TERMINI.

INTEGRAZIONE e proroga dei termini: riserva posti "Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione". Titolo di studio richiesto: . Laurea in infermieristica, o titolo corrispondente nei precedenti ordinamenti; . Certificato di abilitazione alle funzioni direttive oppure Master di 1° livello in Management sanitario; . Iscrizione all'I.P.A.S.V.I. Scadenza presentazione domande: **ore 13:00 del giorno Lunedì 16 Giugno 2014** Copia del Bando è a disposizione presso l'Ente Casa di Riposo di Noventa Padovana, via Roma 143 35027 Noventa Padovana (Pd) oppure consultabile sul sito www.cdrnoventapadovana.it. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (tel. 049/625354).

Dott. Giovanni Luca Avanzi

(Codice interno: 273960)

IPAB CENTRO RESIDENZIALE PER ANZIANI "ANDREA DANIELATO", CAVARZERE (VENEZIA)

Rettifica del bando e riapertura dei termini per la partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di "DIRIGENTE", presso l'IPAB "Andrea Danielato" con sede in Cavarzere (Ve), pubblicato nel BUR n. 39 del 11.04.2014.

Con riferimento al bando in oggetto, si rettifica, per un mero errore materiale, il *punto i)* dei requisiti di accesso al concorso come segue:

- essere in possesso di una delle esperienze professionali previste dall'art. 7 comma 1 del DPR 16.04.2013 n. 70.

Vengono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, che dovranno pervenire **entro le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione della presente rettifica sulla Gazzetta Ufficiale**, 4° serie speciale - Concorsi ed esami.

Il RUP rag. Francesca Avezzù

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 273965)

SOCIETA' VENEZIANA EDILIZIA CANALGRANDE (SVEC) SPA, VENEZIA
Vendita del 100% del capitale sociale di Terme di Recoaro S.p.a..

Società Veneziana Edilizia Canalgrande S.p.A. ("S.V.E.C.")

Sede legale in Corso del Popolo n. 70, 30172 Mestre (Venezia) - Capitale sociale i.v. pari a euro 17.500.000,00
Iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e codice fiscale 80006370276 - P.IVA 00397180274
Società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Veneto

Avviso di invito a manifestare interesse

S.V.E.C. è una società, interamente detenuta dalla Regione Veneto, che detiene l'intero capitale sociale di Terme di Recoaro S.p.A., con sede legale in Via Fonti Centrali a Recoaro Terme (Vicenza), iscrizione al Registro delle Imprese di Vicenza, codice fiscale e P.IVA 00720060243, capitale sociale i.v. pari a euro 3.283.487,10 ("Terme di Recoaro"), società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Regione Veneto. Terme di Recoaro cura la valorizzazione e lo sfruttamento delle acque termali del complesso immobiliare sito nel Comune di Recoaro Terme e la gestione delle relative infrastrutture aziendali ricettive e di servizio. S.V.E.C. intende (i) verificare la presenza di soggetti potenzialmente interessati ad acquistare - sulla base e in conformità alle risultanze della Procedura di seguito definita - il 100% del capitale sociale di Terme di Recoaro (la "Partecipazione") e, contestualmente, (ii) avviare una procedura ad evidenza pubblica volta a selezionare tra detti potenziali interessati il possibile acquirente della Partecipazione (la "Procedura"), a condizioni e termini da definirsi nell'ambito della Procedura. Il presente avviso (l'"Avviso") costituisce un estratto - destinato, tramite pubblicazione, all'ampia diffusione - dei contenuti della comunicazione di avvio della Procedura (la "Comunicazione di Avvio della Procedura") disponibile nel sito internet di S.V.E.C. www.svecspa.com , al link "Invito a manifestare interesse per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Terme di Recoaro S.p.A.". Con la Comunicazione di Avvio della Procedura S.V.E.C. (i) richiede ai potenziali interessati di manifestare interesse per l'eventuale acquisto della Partecipazione e (ii) avvia la relativa Procedura. Possono partecipare alla Procedura persone fisiche o giuridiche, società o altri enti, in qualsiasi forma costituiti, che abbiano potenziale interesse all'acquisizione della Partecipazione e presentino i requisiti di ammissione alla Procedura previsti nella Comunicazione di Avvio della Procedura. Coloro che intendono partecipare alla Procedura sono tenuti a esaminare e tener conto di tutti i contenuti e le previsioni della Comunicazione di Avvio della Procedura resa disponibile nel sito internet di S.V.E.C. come sopra specificato. I soggetti che intendano partecipare alla Procedura dovranno far pervenire a S.V.E.C. - come specificato nella Comunicazione di Avvio della Procedura - **entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del giorno 10 giugno 2014** la propria manifestazione scritta di interesse all'acquisto della Partecipazione corredata dalla documentazione indicata nella stessa Comunicazione di Avvio della Procedura e redatta come ivi specificato. La Comunicazione di Avvio della Procedura, al pari del presente Avviso e di ogni informativa sulla stessa, non costituiscono offerta al pubblico o invito a offrire, né integrano una promessa al pubblico o altra proposta. La Procedura è destinata solo a residenti o aventi sede in taluno dei Paesi dell'Unione europea.

L'Amministratore Unico Geom. Luigino Tremonti

AVVISI

(Codice interno: 274299)

REGIONE DEL VENETO

Dipartimento formazione, istruzione e lavoro. Avviso pubblico. Presentazione di candidature finalizzate alla partecipazione alla fase di sperimentazione di un set minimo di indicatori relativi al progetto finalizzato all'istituzione del sistema di accreditamento di soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex l.r. n. 3/2013 art. 23.

La Giunta Regionale stabilisce l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla fase di sperimentazione di un set minimo di requisiti per l'istituzione del sistema di accreditamento di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex L.R. n. 3/2013.
Istituzione del sistema di accreditamento di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex L.R. n. 3/2013 art. 23.

Fase 1
Sono aperti i termini per la presentazione di domande per la partecipazione alla fase 1 del progetto pilota di testaggio di un set di indicatori finalizzati all'istituzione del sistema di accreditamento di Soggetti con elevate competenze tecniche e specialistiche nell'ambito della reindustrializzazione ex L.R. n. 3/2013 art. 23, secondo le disposizioni della Direttiva di cui all'All. B alla D.G.R. n. 638 del 29 aprile 2014.

Le domande di ammissione alla fase 1 possono essere inviate **entro i 12 mesi successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**.

Le proposte di candidatura possono essere presentate da Organizzazioni pubbliche o private, con una comprovata e riconosciuta capacità ed esperienza in materia di reindustrializzazione.

I requisiti di ammissibilità delle domande sono descritti nella citata Direttiva Allegato B alla DGR di approvazione dell'Avviso.

La presentazione delle domande costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione delle indicazioni, criteri e modalità indicate dalla Direttiva.

L'istanza deve essere sottoscritta con firma digitale (estensione ".p7m").

La presentazione delle proposte di candidatura potrà avvenire per via telematica inviando una mail all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto, protocollo.generale@pec.regione.veneto.it (per le modalità di invio della pec si consulti il seguente link: http://www.regione.veneto.it/web/affari-generali/pec-regione-veneto).

Nell'oggetto della PEC deve essere indicato "Avviso candidature accreditamento Soggetti esperti in processi di reindustrializzazione". Nel corpo del messaggio di posta elettronica certificata deve essere specificato "Sezione Formazione - Ufficio Accreditamento".

Per eventuali chiarimenti contattare i seguenti recapiti telefonici: 041 279 5136/5069/5109/5096 o e-mail: accreditamento.formazione@regione.veneto.it

Tutta la documentazione è disponibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo:

http://www.regione.veneto.it/web/formazione/accreditamento

Internet: www.regione.veneto.it

Il Direttore Dott. Santo Romano

(Avviso costituente parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 638 del 29 aprile 2014, pubblicata in parte seconda, sezione seconda del presente Bollettino, *ndr*)

(Codice interno: 273969)

REGIONE DEL VENETO

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO ADIGE PO - SEZIONE DI VERONA. Avviso di deposito della domanda di concessone idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Ambrosi Ferdinando. Rif. pratica D/12394. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara - Via Masi.

In data 19/12/2013 (prot. G.C. 558725) Ambrosi Ferdinando ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale n. 755) e la concessione di derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi mod. 0,0039 (l/s 0,39) e massimi mod. 0,0075 (l/s 0,75) e m3/annui 4.047,00, da destinarsi ad uso irriguo di vigneto e ciliegeto in comune di Montecchia di Crosara, in Via Masi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede della Sezione bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

(Codice interno: 273776)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Società Agricola Valgrande s.s., in data 18.02.2014 per ottenere l'autorizzazione per il posizionamento di un sifone a cavaliere dell'argine sinistro del Canale di Valle (Chioggia) e concessione di derivazione, per uso irriguo.

La Società Agricola Valgrande s.s. con sede in Chioggia, Via Valgrande, n° 71, ha presentato domanda in data 18.02.2014, per ottenere l'autorizzazione al posizionamento di un sifone a cavaliere dell'argine sinistro del Canale di Valle e concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di l/s 180, in Comune di Chioggia (Ve), Via Valgrande, per Uso irriguo.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Prat. n. 1089IIC

IL DIRETTORE dott. Ing. Tiziano Pinato

(Codice interno: 273477)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Sant'Urbano. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova (*corso Milano, 20 Padova*), oppure al Comune di Sant'Urbano, entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

N pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media [l/s]	Corpo Idrico	Fg - mappale	Profondità [m]
R1592	Bacchiglione Brenta	Zogno Annamaria	Irriguo	3.0	Pozzo	Fg 9 mapp 97	44
R1593	Bacchiglione Brenta	Negrello Corrado	Irriguo	2.0	Pozzo	Fg 31 mapp 4	44
R1595	Bacchiglione Brenta	Az. Agr. Loro	Igienico e assimilato	1.0	Pozzo	N.P.	N.P.
R1596	Bacchiglione Brenta	Trivellin Maurizio	Irriguo	25	Pozzo	Fg 2 mapp 48	40
R1597	Bacchiglione Brenta	Turato Iole	Igienico e assimilato	1.0	Pozzo	Fg 3 mapp 237	24
R1599	Bacchiglione Brenta	Az. Agr. I Pioppi di Giorio Damiano	Irriguo	20	Pozzo	N.P.	35
R1600	Bacchiglione Brenta	Tavian Renzo	Irriguo	5.0	Pozzo	Fg 18 mapp 32	45
R1702	Bacchiglione Brenta	Roveran Mauro	Irriguo	12	Pozzo	Fg 1 mapp 31	N.P.

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

(Codice interno: 273499)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Tribano. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova (*corso Milano, 20 Padova*), oppure al Comune di Tribano, entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

N pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media [l/s]	Corpo Idrico	Fg - mappale	Profondità [m]
R1716	Scolante in Laguna di Venezia	Lazzara Carmelo	Irriguo	6.0	Pozzo	Fg 6 mapp 95	7
R1717	Scolante in Laguna di Venezia	Girotto Luigi	Irriguo	1.0	Pozzo	Fg 10 mapp 108	4
R1718	Scolante in Laguna di Venezia	Fortin Emilio	Irriguo	1.0	Pozzo	Fg 3 mapp 24	5
R1719	Scolante in Laguna di Venezia	Cuccato Almerino	Irriguo	10	Pozzo	Fg 1 mapp 87	N.P.
R1720	Scolante in Laguna di Venezia	LB PLAST srl	Igienico e assimilato	8.0	Pozzo	Fg 8 mapp 295	22
R2201	Scolante in Laguna di Venezia	MICHELIN s.p.a.	Igienico e assimilato	3.3	Pozzo	Fg 8 mapp 290	14
R2250	Scolante in Laguna di Venezia	Piva Luca	Irriguo	3.0	Pozzo	Fg 5 mapp 45	10

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

(Codice interno: 273475)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Santa Margherita d'Adige. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova (*corso Milano, 20 Padova*), oppure al Comune di Santa Margherita d'Adige, entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

N pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media [l/s]	Corpo Idrico	Fg - mappale	Profondità [m]
R1488	Bacchiglione Brenta	Cesaro Agostino	Irriguo	4.0	Pozzo	Fg 1 mapp 528	24
R1489	Bacchiglione Brenta	Az. Agr. Crivellaro Matilde	Irriguo	3.0	Pozzo	Fg 3 mapp 139	70
R1490	Bacchiglione Brenta	Az. Agr. Foscarin	Irriguo	10	Pozzo	Fg 11 mapp 200	60
R1491	Bacchiglione Brenta	Az. Agr. Fratucello Antonio	Irriguo	8.0	Pozzo	Fg 4 mapp 619	30
R1492	Bacchiglione Brenta	Cillo Luigi	Irriguo	12	Pozzo	Fg 4 mapp 23	70
R1493	Bacchiglione Brenta	Bonfante Giuseppe	Irriguo	8.0	Pozzo	Fg 8 mapp 186	63
R1494	Bacchiglione Brenta	Boggian Cesaro Luigino	Irriguo	10	Pozzo	Fg 2 mapp 263	35
R1495	Bacchiglione Brenta	Favazza Luigino	Irriguo	10	Pozzo	Fg 6 mapp 29	68
R1496	Bacchiglione Brenta	Cillo Pierbiagino	Irriguo	2.0	Pozzo	Fg1 mapp 840	26
R2275	Bacchiglione Brenta	Visentin Luigi	Irriguo	20	Pozzo	Fg 6 mapp 110	58
R2277	Bacchiglione Brenta	Floricoltura Roberta	Irriguo	1.0	Pozzo	Fg 11 mapp 33	33

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

(Codice interno: 273478)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova - Ufficio Derivazioni - Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco. Pubblicazione avviso con elenco istanze di concessione preferenziale per derivazioni d'acqua superficiale o sotterranea divenuta pubblica ai sensi del DPR 238/99.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R. 238/99, (regolamento di attuazione della L. n. 36/94), elencate in allegato, è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste di concessione, potranno essere presentate alla Sezione Bacino Idrografico Brenta e Bacchiglione - Sezione di Padova (*corso Milano, 20 Padova*), oppure al Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco, entro e non oltre 30 gg dalla data della presente pubblicazione sul Burvet.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Marco Dorigo

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

N pratica	Bacino	Richiedente	Uso	Portata media [l/s]	Corpo Idrico	Fg - mappale	Profondità [m]
R1498	Scolante in Laguna di Venezia	Andrighetti Legnami spa	Igienico e assimilato	4.0	Pozzo	Fg 15 mapp 73	188
R1500	Scolante in Laguna di Venezia	Az. Dgr. Vivaistica Badon Davide	Irriguo	5.0	Pozzo	Fg 11 mapp 606	142
R1581	Scolante in Laguna di Venezia	Vanzelli Gino	Igienico e assimilato	2.0	Pozzo	Fg 5 mapp 235	7
R1582	Scolante in Laguna di Venezia	Daniele Romeo	Irriguo	2.0	Pozzo	Fg 12 mapp 218	6
R1583	Scolante in Laguna di Venezia	Bedon Luciano	Irriguo	1.0	Pozzo	Fg 2 mapp 219	8
R1587	Scolante in Laguna di Venezia	Az. Agr. Vivaistica Borgato	Irriguo	1.66	Pozzo	Fg 5 mapp 1095	22
R1588	Scolante in Laguna di Venezia	Packesterol 2000 srl	Industriale	1.0	Pozzo	Fg 11 mapp 260	130
R1826	Scolante in Laguna di Venezia	Buzzarello Orlando	Igienico e assimilato	1.0	Pozzo	Fg 9 mapp 271b	5

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Corso Milano, 20 - 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
Cod. Fisc. 80007580279 *P.IVA 02392630279*

(Codice interno: 273968)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona. DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO. Ditta richiedente: Rancan Nicola di Ronco all'Adige (Vr).

Data: 17/04/2014 | Protocollo N°: 171387

DOMANDA DI CONCESSIONE PER
L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Rancan Nicola di Ronco all'Adige (Vr)

IL DIRETTORE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la domanda di rinnovo concessione idraulica per l'occupazione di area demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, sponda destra, nel comune di Ronco all'Adige, da adibire ad uso agricolo - frutteto, della superficie complessiva di mq. 4.500, catastalmente censita al foglio 4, mappale n. 37 ed un'area catastalmente non censita a fronte del mappale demaniale n. 37, presentata dalla Ditta Rancan Nicola di Ronco all'Adige (Vr), acquisita al protocollo del Genio Civile di Verona n. 423450 del 07/10/2014, esercitando il diritto di preferenza sul terreno oggetto di concessione;

RENDE NOTO

CHE la sopra citata domanda è depositata a disposizione del pubblico presso la Sezione bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona - Ufficio Demanio idrico - Piazzale Cadorna n. 2 - per 30 giorni consecutivi, dal 23/04/2014 al 23/05/2014.

Si invitano, pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, per iscritto ed entro il 23/05/2014, quelle osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine innanzi indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

(Codice interno: 273967)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona. DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO. Ditta richiedente: Zuliani Dante di Ronco all'Adige (Vr).

Data: 17 aprile 2014 | Protocollo N°: 171421

DOMANDA DI CONCESSIONE PER
L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Zuliani Dante di Ronco all'Adige (Vr)

IL DIRETTORE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la domanda di rinnovo concessione idraulica per l'occupazione di area demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, sponda destra, nel comune di Ronco all'Adige, da adibire ad uso agricolo - seminativo, della superficie complessiva di mq. 4.474, catastalmente censita al foglio 23, mappale n. 499/Parte, presentata dalla Ditta Zuliani Dante di Ronco all'Adige (Vr), acquisita al protocollo di questa Sezione n. 52163 del 05/02/2014, esercitando il diritto di preferenza sul terreno oggetto di concessione;

RENDE NOTO

CHE la sopra citata domanda è depositata a disposizione del pubblico presso la Sezione bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona - Ufficio Demanio idrico - Piazzale Cadorna n. 2 - per 30 giorni consecutivi, dal 23/04/2014 al 23/05/2014.

Si invitano, pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, per iscritto ed entro il 23/05/2014, quelle osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine innanzi indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Umberto Anti

(Codice interno: 274301)

REGIONE DEL VENETO

Sezione Competitività Sistemi agroalimentari. DOC "Prosecco". - Richiesta sospensione temporanea iscrizione vigneti ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla produzione dei vini della DOC "Prosecco". D.lgs n. 61/2010, art. 12, c. 4. Campagne viticole 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017.

Si informa che il legale rappresentante del Consorzio tutela della denominazione di origine controllata "Prosecco" con nota del 30 aprile 2014, prot. n. 52/014 ha presentato, a nome e per conto dei produttori associati, richiesta intesa a mantenere anche per le campagne viticole 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017 la sospensione temporanea dell'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle uve Glera da destinare alla produzione dei vini della "Prosecco.

Chiunque intenda prendere visione della richiesta potrà rivolgersi a:

organismo	sede	telefono
- Regione del Veneto Sezione competitività sistemi agroalimentari	Via Torino, 110- Mestre	0412795525/58
- Consorzio di tutela della DOC Prosecco	Piazza Filodrammatici, 3 Treviso	04221572383

In relazione a quanto sopra, le eventuali istanze e controdeduzioni alla succitata domanda dovranno pervenire,

- mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it,
- oppure per fax -per coloro che non dispongono di PEC- al seguente numero 041.2795575,

non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Regione Veneto
Dipartimento agricoltura e sviluppo rurale
Sezione competitività sistemi agroalimentari
Via Torino, 110 30172 - MESTRE (VE)
Telefono 0412795547 - telefax 0412795575
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
agroalimentare@regione.veneto.it

Il Direttore Dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 273966)

REGIONE DEL VENETO

Sezione bacino idrografico Adige Po - sezione di Verona Avviso di pubblicazione. Domanda di concessione per l'utilizzazione del bene del demanio idrico di competenza della Regione Veneto.

Data: 17 aprile 2014 | Protocollo N°: 171443

DOMANDA DI CONCESSIONE PER
L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO
DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: Benati Stefano di Ronco all'Adige (Vr)

IL DIRETTORE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la domanda di rinnovo concessione idraulica per l'occupazione di area demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, sponda destra, nel comune di Roverchiara, da adibire ad uso agricolo - seminativo, della superficie complessiva di ha. 1.22.26, catastalmente censita al foglio 2, mappale n. 20/Parte, presentata dalla Ditta Benati Stefano di Ronco all'Adige (Vr), acquisita al protocollo di questa Sezione n. 92169 del 03/03/2014, esercitando il diritto di preferenza sul terreno oggetto di concessione;

RENDE NOTO

Che la sopra citata domanda è depositata a disposizione del pubblico presso la Sezione bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona - Ufficio Demanio idrico - Piazzale Cadorna n. 2 - per 30 giorni consecutivi, dal 23/04/2014 al 23/05/2014.

Si invitano, pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, per iscritto ed entro il 23/05/2014, quelle osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine innanzi indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

IL DIRETTORE Dott. Ing. Umberto Anti

(Codice interno: 274300)

REGIONE DEL VENETO

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 16 Aprile 2014.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate della Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 16 Aprile 2014:

1. Verifica di Assoggettabilità per l'ampliamento dello stabilimento Co. Ind. Comune di Noale (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità per la variante al PRG per la realizzazione di una struttura sanitaria. Comune di Jesolo (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità del PUA denominato "Mattarana" in Località S. Michele nel Comune di Verona. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità per il Piano Urbanistico Attuativo denominato "Pontedera" Comune di Verona La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità della Variante parziale alla VPRG per la realizzazione di un'area da destinare ad attrezzatura di interesse comune a Trivignano. Comune di Venezia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità del Piano Urbanistico Attuativo denominato Progetto Norma PN/34 ditta Monetti Comune di Fiesso d'Artico (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 273926)

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "POLESINE", ROVIGO

Nuova Articolazione Tariffaria anno 2014 a sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/idr - Consiglio di Bacino "Polesine".

Nuova Articolazione Tariffaria anno 2014
a sensi della Deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/idr

L'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine" ha approvato con deliberazione Assembleare n. 12 del 24.04.2014, resa immediatamente eseguibile, l'adeguamento delle tariffe del Servizio idrico integrato e la nuova articolazione tariffaria per l'anno 2014, in vigore a sensi di legge e dei provvedimenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico vigenti secondo le tabelle sotto riportate:

A. USO DOMESTICO ACQUEDOTTO

A.1. RESIDENTI : QUOTA FISSA Euro 18,24

	MC/ MESE	Euro/MC 2014
ESSENZIALE	< 5	0,38
AGEVOLATA	6 - 9	0,82
BASE	10 - 12	1,19
1^ ECCEDENZA	13-16	2,43
2^ ECCEDENZA	>16	2,62

A.2 NON RESIDENTI : QUOTA FISSA Euro 36,48

	MC/ MESE	Euro/MC 2014
BASE	< 5	1,19
1^ ECCEDENZA	6 - 12	2,43
2^ ECCEDENZA	> 12	2,81

A.3 FAMIGLIE NUMEROSE ≥ 6 componenti: QUOTA FISSA Euro 18,24

	MC/ MESE	Euro/MC 2014
ESSENZIALE	< 5	0,38
AGEVOLATA	6 - 9	0,81
BASE	10 - 12	1,19
1^ ECCEDENZA	> 12	2,06

B. NON DOMESTICHE ACQUEDOTTO

COMMERCIALI,PROFESISONALI,ARTIGIANALI,INDUSTRIALI,TURISTICHE,SANITARIE,ECC.

B.1 PICCOLI CONSUMI : QUOTA FISSA Euro 36,48

	MC/ MESE	Euro/MC 2014
1^ FASCIA	< 5	1,13
2^ FASCIA	6 - 12	1,81
3^ FASCIA	13 - 20	2,43
4^ FASCIA	>20	2,69

B.2 GRANDI CONSUMI CON MINIMO IMPEGNATO FINO 1.000 MC/ANNO

QUOTA FISSA Euro 36,48

QUANTITATIVO CONTRATTUALIZZATO < 1.000 MC/ANNO	2,30 Euro/MC
QUANTITATIVI > 1.000 MC/ANNO	2,81 Euro/MC

B.3 UTENZE STAGIONALI O SEMISTAGIONALI

QUOTA FISSA Euro 36,48

QUANTITATIVO CONTRATTUALIZZATO	2,62 Euro/MC
IN ASSENZA DI CONTRATTUALIZZAZIONE O PER QUANTITATIVI MAGGIORI AL VOLUME CONTRATTUALIZZATO	3,11 Euro/MC

C. USI DIVERSI ACQUEDOTTO

C.1 SETTORE PRIMARIO

C.1.1 ZOOTECNICO : QUOTA FISSA Euro 34,74

TARIFFA UNICA : 0,49 Euro/MC

C.1.2 SETTORE ORTICOLO ED ITTICO : QUOTA FISSA Euro 34,74

TARIFFA UNICA: 1,16 Euro/MC

C.2 SCUOLE MATERNE - ASILI NIDO : QUOTA FISSA Euro 17,37

TARIFFA UNICA: 0,35 Euro/MC

C.3 USI SALTUARI : QUOTA FISSA Euro 34,74

TARIFFA UNICA: 2,90 Euro/MC

C.4 SUBDISTRIBUTORI

TARIFFA UNICA: 0,54 Euro/MC

D. FOGNATURE

TARIFFA UNICA : 0,32 Euro/MC

E. DEPURAZIONE

TARIFFA UNICA : 0,68 Euro/MC

Tutte le tariffe indicate si intendono al netto di IVA

L'adeguamento tariffario e la nuova articolazione saranno applicati in tutto il territorio amministrativo dell'A.T.O. "Polesine".

Per le concessioni di servizio ancora in essere, l'adeguamento è obbligatorio limitatamente all'eventuale parte del Servizio idrico prestata dal Gestore Unico affidatario.

Il Presidente Sig. Franco Natale Pigaiani e il Direttore Dott. Ernesto Boniolo

(Codice interno: 274057)

COMUNE DI BORGORICCO (PADOVA)

Avviso di deposito del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e del Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 20/03/2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.) e il Rapporto Ambientale relativo alla V.A.S., ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i.;

VISTO l'art. 15 della L.R. 11/2004;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 791 del 31/03/2009, in particolare l'allegato B1;

RENDE NOTO

che gli elaborati del P.A.T. del Comune di Borgoricco (PD) e la proposta del Rapporto Ambientale con la relativa Sintesi non tecnica sono depositati, unitamente alla delibera di adozione, a disposizione del pubblico, rispettivamente per trenta e sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.V. (Bollettino Ufficiale Regione Veneto), pubblicazione prevista per il 16 maggio 2014, presso:

- il Comune di Borgoricco (PD) - Ufficio Edilizia Privata - Viale Europa, 10 - 35010 Borgoricco (PD) - la visione è consentita negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio (lunedì e giovedì dalle 10.30 alle 13.00 e mercoledì dalle 16.00 alle 18.00);
- la Provincia di Padova - Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale - piazza Bardella, 2 - 35131 Padova (PD);
- la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

Gli elaborati sono altresì consultabili sul sito del Comune alla voce "Amministrazione Trasparente".

AVVERTE

che chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgoricco (PD) Viale Europa, 10, entro il termine di:

- nei successivi 30 (trenta) giorni dalla data di fine della pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R., se relativi al P.A.T. (ovvero entro il 15 luglio 2014);
- nei successivi 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R., se attinenti alla proposta di V.A.S. (ovvero entro il 15 luglio 2014).

Sia le osservazioni relative al P.A.T. che quelle relative alla V.A.S. devono essere presentate/inviate in n. 4 copie in carta semplice, utilizzando lo stampato che può essere scaricato dal sito del Comune www.comune.borgoricco.pd.it nella sezione modulistica.

Il Funzionario Resonsabile geom. Silvana Franco

(Codice interno: 273831)

COMUNE DI BRENZONE SUL GARDA (VERONA)

Adozione Piano di Assetto del Territorio (PAT) e del relativo Rapporto Ambientale (VAS).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con DCC n. 12 del 12/03/2014 è stata adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. 14 e 15 della L.R. n. 11/2004.

Gli elaborati del P.A.T. e della V.A.S. sono depositati per la visione presso l'U.T.C. - Ed. Priv.del Comune negli orari di apertura al pubblico

I documenti sono inoltre depositati e consultabili presso:

- gli uffici della Provincia di Verona - Via delle Franceschine, 10 - Verona;
- la Regione Veneto, Unità di Progetto Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUV) - Via Cesco Baseggio n. 5 - Mestre (VE);
- sul sito Internet del Comune di Brenzone sul Garda.

Chiunque potrà prendere visione dello strumento urbanistico depositato e presentare le proprie osservazioni nei seguenti termini:

- decorsi 30 giorni dall'avvio della pubblicazione sul BUR, ed entro il successivo termine di 30 giorni per quanto attiene agli altri elaborati del piano;
- entro il termine di 60 giorni dalla stessa pubblicazione per quanto attiene al Rapporto Ambientale connesso alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

Tutte le osservazioni vanno presentate al Comune in duplice copia.

Il Responsabile del Servizio. Ed. Priv. geom. Luciano Beghini

(Codice interno: 274002)

COMUNE DI SAN VITO DI CADORE (BELLUNO)

Avviso di deposito. Piano di assetto del territorio (p.a.t.), adottato ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Valutazione ambientale strategica (v.a.s.), proposta di rapporto ambientale e sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 14 del dlgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., e D.G.R.V. n. 791 del 31/03/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30/04/2014 ad oggetto: "Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Adozione ai sensi della Legge Regionale del 23 aprile 2004, n. 11";

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale n. 11/2004;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e le D.G.R.V. n. 791/2009 e n. 3262/2006;

RENDE NOTO

che tutti gli elaborati riguardanti il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) nonché quelli relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica, unitamente alla deliberazione di adozione, sono depositati, in libera visione al pubblico, rispettivamente per 30 e 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR (Bollettino Ufficiale Regione Veneto) - prevista per il 16 maggio 2014 - presso:

- il Comune di San Vito di Cadore - Ufficio Tecnico, Corso Italia, 43;
- la Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio, Via S. Andrea, 5 - 32100 Belluno;
- la Regione Veneto - Unità di progetto Coordinamento commissioni (VAS - VINCA - NUV), Via Baseggio 5 - 30174 Mestre (VE);

che gli elaborati sono altresì consultabili sul sito internet del Comune di Treviso al seguente indirizzo:

http://www.comune.sanvitodicadore.bl.it;

AVVISA

che chiunque può presentare osservazioni al P.A.T. e osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi alla V.A.S. entro il termine di:

- 30 giorni dalla scadenza del termine di deposito se relativi agli aspetti urbanistici del PAT (ovvero entro il giorno 15 giugno 2014);
- 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul BUR Veneto, se attinenti alla V.A.S. (ovvero entro il giorno 15 giugno 2014);

che, dell'avvenuto deposito viene data notizia mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Vito di Cadore e della Provincia di Belluno, nei principali luoghi pubblici, nel sito internet del Comune di San Vito di Cadore e della Regione Veneto, su due quotidiani a diffusione locale e sul BUR della Regione Veneto.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in carta semplice in originale e tre copie e presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di San Vito di Cadore mediante una delle seguenti modalità:

- presentazione direttamente all'Ufficio protocollo del Comune nell'orario di apertura al pubblico;
- trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di San Vito di Cadore, Corso Italia, 43 - 32046 San Vito di Cadore (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- invio mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: sanvitocadore.bl@cert.ip-veneto.net

Il Responsabile del Servizio Tecnico Luca Roda

(Codice interno: 273722)

CONSIGLIO DI BACINO 'VERONESE', VERONA

Adeguamento delle tariffe per il servizio idrico integrato per gli anni 2014 e 2015.

Si rende noto che l'Assemblea d'ambito del Consiglio di bacino veronese, con deliberazioni n. 5 e n. 6 del 15 aprile 2014, esecutive, ha approvato gli incrementi tariffari (teta) per gli anni 2014 e 2015 proposti dai gestori del servizio idrico integrato dell'ATO Veronese, come di seguito indicato:

	2014	2015
Area Veronese (Gestore: Acque Veronesi Scarl)	1,165	1,241
Area del Garda (Gestore: Azienda Gardesana Servizi SpA)	1,121	1,156

I coefficienti moltiplicativi 2014 e 2015 si applicano, ai sensi della deliberazione AEEGSI (Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico) n. 643/2013, all'articolazione tariffaria in vigore nel territorio dell'ATO Veronese nell'anno 2012, così come approvate dall'Assemblea d'ambito dell'ATO Veronese con Deliberazioni n. 7 e n. 8 del 20 dicembre 2011, esecutive.
La documentazione qui richiamata è reperibile sul sito internet del Consiglio di bacino veronese www.atoveronese.it.

Verona, lì 6 maggio 2014

Il Direttore Dott. Ing. Luciano Franchini

(Codice interno: 273680)

PROVINCIA DI VENEZIA

Avviso, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'allegato C alla d.g.r. del Veneto n. 791 del 31 marzo 2009, dell'approvazione della carta ittica della provincia di Venezia 2014-2019 con deliberazione del Consiglio provinciale n. 23 del 15.04.2014.

Ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006 e dell'Allegato C della D.G.R del Veneto n. 791 del 31.03.2009, si comunica che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 15.04.2014, esecutiva dal 4 maggio 2014, è stata approvata la Carta Ittica della Provincia di Venezia 2014-2019.

Può essere presa visione del piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria al seguente indirizzo: Provincia di Venezia - Servizio Caccia e Pesca - Via Forte Marghera, 191 - 30173 Mestre Venezia - tel. 0412501168.

La deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 15.04.2014 e tutti i documenti ad essa allegati sono disponibili anche sul sito della provincia di Venezia al seguente indirizzo: http://pesca.provincia.venezia.it/ecm/faces/public/pesca/pescasport

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca ing. Paolo Gabbi

PROCEDIMENTI VIA

(Codice interno: 274302)

PROVINCIA DI ROVIGO

Determinazione n. 818 del 18 marzo 2013. Estratto di provvedimento favorevole di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Ditta Eco.Men. S.r.l. di Carmignano di Brenta (PD) Giudizio di compatibilità ambientale (VIA) ed approvazione progettuale per la realizzazione di un impianto di rifiuti speciali non pericolosi nel Comune di Castelguglielmo (RO) - D Lvo n 152/2006 Parte II - IV; LR n. 10/1999 - LR n 3/2000.

Il Dirigente

Vista la domanda della ditta Eco.Men. S.r.l. con sede legale in Via Ospitale, 75 - Carmignano di Brenta (PD), acquisita agli atti con prot. 16369 del 25/03/2011, con cui si chiede il giudizio di compatibilità ambientale (VIA) e contestuale autorizzazione alla realizzazione di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Castelguglielmo, ai sensi degli artt. 23 e 26 del D.L.vo n. 152 del 3/04/2006 e ss.mm.ii. e art. 19 bis della L.R. n. 10/99;

Considerato che detto impianto risulta finalizzato alla produzione di aggregati riciclati, conglomerati cementizi e conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate, attraverso il recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

Preso atto che il sito interessato all'intervento ricade in parte in zona urbanisticamente non conforme (mappale n. 385 classificato come zona E2) e che pertanto la Ditta chiede che l'approvazione del progetto costituisca altresì variante allo strumento urbanistico comunale;

Vista la pubblicazione della domanda in questione, avvenuta sul Corriere del Veneto il 25/03/2011;

Considerato che la ditta ha provveduto alla presentazione al pubblico del progetto di cui trattasi il 20/04/2011, come da attestazione del Comune di Castelguglielmo del 9/02/2012 prot. 814, acquisito il 22/02/2012 prot. 9838;

Visto l'avvio del procedimento amministrativo del 13/04/2011 prot. 19944;

(Omissis)

Considerato che la Commissione Provinciale VIA nella seduta del 13/06/2012, ha espresso parere favorevole al rilascio della compatibilità ambientale per il progetto in questione, con prescrizioni e quindi, appositamente integrata dal rappresentante del Comune di Castelguglielmo e dai rappresentanti degli uffici provinciali competenti, ed in conferenza di servizi, ha approvato il progetto e la variante urbanistica per la parte agricola della zona interessata (map. 385 zona E2);

Visto il provvedimento di VIA e contestuale approvazione del progetto in questione, rilasciato dallo scrivente con determina n. 2407 il 19/07/2012;

Considerato che a detto provvedimento, la ditta Ecomen ha presentato il 06/11/2012 istanza di revisione-annullamento;

(Omissis)

Ritenuto di procedere ad una revisione integrale del decreto VIA n. 2407 del 19/07/2012, secondo l'espressione della commissione VIA nelle sedute del 5/12/2012 e 15/02/2013;

determina

1) di revocare la determinazione n. 2407 del 19/07/2012 e di sostituirla integralmente con il presente atto;

2) di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale secondo le prescrizioni contenute nel parere della Commissione VIA del 13/06/12, così come modificato nelle successive sedute del 5/12/2012 e 15/02/2013, relativamente al progetto di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi, presentato dalla ditta Eco.Men. S.r.l. di Carmignano di Brenta (PD) Via Ospitale, 75, da ubicarsi in Via Castello (Zona Industriale) in comune di Castelguglielmo (RO);

3) di approvare il progetto definitivo (marzo 2011 e successive integrazioni) ai sensi dell'art. 19- bis comma 4 della L.R. n. 10/99, ed autorizzare quindi la realizzazione delle opere previste dal succitato progetto e la gestione in esercizio provvisorio;

4) di stabilire che l'approvazione del presente progetto comporta anche variante allo strumento urbanistico limitatamente all'area di 19.875 mq definita dal mappale n. 385 come zona agricola E2, ed alla durata dell'impianto ai sensi dell'art. 19-bis,

comma 5 della L.R. n. 10/99;

5) di demandare a successivo atto il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, secondo le procedure definite dall'art. 26 della L.R. n. 3/2000, condizionando quindi l'avvio dell'impianto a quanto previsto dall'art. 25 della L.R. n. 3/2000, ed in particolare ai seguenti adempimenti:

a) presentazione della dichiarazione del direttore lavori attestante che le opere sono state ultimate in conformità al progetto approvato;

b) presentazione di un certificato di collaudo funzionale, a firma di un soggetto terzo regolarmente abilitato;

c) comunicazione del nominativo del tecnico responsabile della gestione dell'impianto;

d) esibizione di idonee garanzie finanziarie conformi alle disposizioni di cui all'allegato 1 alla DGRV n. 1543/12;

6) di stabilire che il presente atto è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

recupero di rifiuti

6.1) la potenzialità dell'impianto è stabilita in 350.000 t/anno;

6.2) limitatamente alla produzione di conglomerati cementizi e bituminosi, in sede di autorizzazione all'esercizio, potranno essere autorizzati i rifiuti di cui alle seguenti tipologie, in conformità ai prodotti certificati ottenuti ed agli studi tecnici compiuti dall'Università di Padova:

- sabbie esauste di fonderia (tipologia 7.25 CER 10.09.08);
- inerti da demolizione da C&D (tipologia 7.1);
- scorie di fusione/acciaieria (tipologia 4.4 CER 10.09.03)
- ceneri (tipologia 13.1 e 13.2)

6.3) gli altri rifiuti richiesti per la produzione di conglomerati cementizi e bituminosi, potranno essere autorizzati di volta in volta, previa presentazione di appositi studi condotti dall'Università e /o da laboratori debitamente riconosciuti, attestanti la natura del rifiuto utilizzato (CER), le sue caratteristiche, la percentuale utilizzata in miscela con le materie prime e la conformità del prodotto ottenuto alle norme tecniche di settore;

6.4) le prove ed analisi dei rifiuti, dovranno essere effettuate secondo le procedure operative di controllo PCl riportate in allegato al presente provvedimento;

6.5) lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso all'impianto (compresi i rifiuti di cui al punto 7.1 del DMA 05/02/98 e s.m), dovrà essere effettuato all'interno del fabbricato industriale, al coperto, su pavimentazione in cls;

6.6) i rifiuti presenti nelle aree di stoccaggio, devono essere individuati con apposite tabelle ben visibili mantenendo distinti i rifiuti in attesa di trattamento da quelli trattati e le materie/materiali prodotti;

6.7) le eventuali acque di percolazione prodotte dallo stoccaggio dei rifiuti all'interno del capannone dovranno essere raccolte tramite apposita canalizzazione, stoccate in una vasca interrata della capacità minima di 10 mc ed essere poi smaltite come rifiuti;

6.8) i rifiuti prodotti dall'attività di lavorazione (selezione, deferrizzazione e vagliatura), tipo carta, cartone, plastica, vetro, ferro, ecc, saranno stoccati in container all'aperto su area impermeabilizzata, come pure i rifiuti di cui alle tipologie 3.1 e 3.2, anche ricevuti dall'esterno, con possibilità di riutilizzo all'interno del sito (se con caratteristiche idonee) ed identificati da apposita cartellonistica;

6.9) lo stoccaggio in cumuli dei rifiuti all'esterno del capannone, dovrà essere effettuato solamente su area impermeabilizzata in conglomerato cementizio. Sull'area pavimentata in tout venant dovrà essere stoccato solo il materiale recuperato e non il rifiuto ancora da trattare;

6.10) i cumuli di stoccaggio all'esterno del capannone non dovranno avere un'altezza superiore a 3 m (conformemente all'altezza della barriera in cemento prevista) e dovranno essere prese le necessarie cautele al fine di evitare dispersione di polveri (come la bagnatura dei cumuli);

6.11) l'impianto di bagnatura con nebulizzatori "turbo", dovrà funzionare con cicli regolari in base alle esigenze stagionali e meteorologiche, mantenendo la costante umidificazione dei cumuli e dei piazzali;

6.12) dovranno essere realizzate apposite "capottine " su tutti i nastri di trasporto. La distanza tra i punti di scarico dei nastri trasportatori ed i cumuli prodotti, non dovrà essere superiore a 2 m;

6.13) ovranno essere installati sistemi di prelievo per il controllo dei rifiuti stoccati nei silos (ceneri di combustione);

6.14) le terre e rocce da scavo, di cui al codice CER 17.05.04, ancorché provenienti da siti contaminati, dovranno essere costituite da materiale inerte vario, non pericolose e non superare i limiti di col. B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del D.Lvo n. 152/06 e s.m; per quanto attiene l'applicazione dell'art. 2 comma 1 lettera e) del DLvo 36/03, si rimanda all'autorizzazione all'esercizio definitiva dell'impianto, che sarà successivamente rilasciata;

6.15) l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come aggregato per la produzione di conglomerati, è subordinato al rispetto delle caratteristiche previste dalle norme UNI EN di settore una volta autorizzate dalla provincia secondo quanto previsto dal punto 6.3 del presente provvedimento;

l'eventuale riutilizzo per rilevati e sottofondi stradali, dovrà rispettare le caratteristiche riportate nella procedura PC3 in allegato;

6.16) i mezzi in ingresso all'impianto dovranno obbligatoriamente passare al rilevatore di radioattività, al fine di consentire di individuare materiali radioattivi eventualmente presenti;

6.17) non devono essere conferiti all'impianto e trattati rifiuti pericolosi, rifiuti facilmente putrescibili, rifiuti liquidi o gassosi;

6.18) deve essere evitato il trasporto eolico dei rifiuti;

6.19) l'area complessiva dell'impianto dovrà essere pavimentata secondo quanto indicato nel progetto; in conglomerato cementizio per l'area scoperta dedicata alle lavorazioni e viabilità; in tout-venant per l'area dedicata al deposito dei materiali/prodotti;

6.20) l'area dovrà avere pendenza idonea a far confluire le acque di dilavamento meteoriche al sistema di depurazione previsto;

6.21) l'area dovrà essere recintata con pannelli di cemento di altezza 2-3 m come previsto dalla relazione previsionale acustica del dicembre 2011 e da piante;

6.22) la barriera arborea dovrà essere realizzata da piante autoctone secondo le indicazioni del regolamento comunale;

materiali prodotti

6.23) le materie prime ed i prodotti ottenuti dovranno essere sottoposti ai controlli previsti dalle procedure PC2 e PC3 riportate in allegato al presente provvedimento;

6.24) i conglomerati cementizi e bituminosi prodotti dovranno avere caratteristiche conformi alle seguenti normative, in funzione dell'utilizzo:

- UNI EN 206-1- strutture gettate in sito, strutture prefabbricate e componenti strutturali prefabbricati e non;
- UNI EN 14227- costruzione di strade, aeroporti, ecc:
- CNR 169/94- pavimentazioni e sovrastrutture stradali;
- UNI EN 13108- conglomerati bituminosi a caldo;
- Capitolati ANAS/ Autostrade-conglomerati bituminosi schiumati;
- allegato C alla circolare del Ministero dell'Ambiente n. 5205/05- aggregati riciclati;
- UNI EN 12620- aggregati per conglomerati cementizi;
- UNI EN 13242- aggregati per miscele legate a cemento per utilizzo stradale;
- UNI EN 13043- aggregati per conglomerati bituminosi;

scarichi idrici:

6.25) dovrà essere privilegiato il riutilizzo delle acque di dilavamento meteoriche, previo trattamento di decantazione/ disoleazione;

6.26) per lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento nello scolo Canda (scarichi industriali ai sensi dell'art. 39 del PTA), dovranno essere rispettati i limiti di tab 3/ A dell'allegato 5 al dLvo 152/06 e s.m;

6.27) il rispetto di tali limiti è previsto in un apposito pozzetto d'ispezione situato dopo l'uscita dal depuratore (tav 6-bis del luglio 2011);

6.28) i fanghi prodotti dalla depurazione delle acque di cui sopra, dalla pulizia della canaletta di raccolta, dai pozzetti e dalla vasca di lavaggio ruote, devono essere smaltiti come rifiuti;

6.29) deve essere prevista la pulizia e la manutenzione periodica delle linee di fognatura e di depurazione e relativi pozzetti, nonché della vasca di lavaggio ruote automezzi;

emissioni in atmosfera:

6.30) per le emissioni diffuse derivanti dalle fasi di movimentazione e trattamento dei rifiuti dovranno essere posti in essere i seguenti accorgimenti:

- umidificazione delle aree di movimentazione e dei cumuli dei rifiuti e dei materiali prodotti attraverso una serie di pozzetti di distribuzione dell'acqua (Tav. 8 e 9.2 marzo 2011);
- istallazione presso le macchine di triturazione, deferrizzazione e vagliatura di ugelli con diffusione di acqua nei punti di trasferimento dei rifiuti e dei materiali;

6.31) per le emissioni convogliate dovranno essere posti in essere i seguenti accorgimenti:

- utilizzo di filtri a tasche e/o maniche per l'abbattimento delle emissioni generate nelle fasi di carico dei silos a servizio degli impianti di produzione di conglomerati cementizi e bituminosi (emissioni n. 1, 2, 3, 4, 7 e 8);
- utilizzo di filtri a tasche per l'abbattimento delle emissioni generate dall'essiccatore dell'impianto di produzione del conglomerato a caldo (emissione n. 5);

6.32) durante il collaudo funzionale dovranno essere rispettati i limiti previsti dal progetto per le polveri e per il camino n. 5 i limiti anche per i parametri HCI, HF, COT, Metalli, CO, IPA, PCDD + PCDF, PCB, NOx e SO,;

immissioni:

6.33) entro 1 anno dall'inizio dell'attività, dovrà essere eseguito un monitoraggio della qualità dell'aria ambiente al fine di confermare il rispetto dei limiti di immissione previsti dalle leggi vigenti (D. Lvo n. 155/10);

rumore:

6.34) dovranno essere rispettati i limiti di immissione ed emissione previsti dalla zonizzazione acustica comunale, con riferimento alle zone produttive-artigianali (classe V);

6.35) dovrà essere previsto un muro perimetrale di altezza 3 m nel lato Nord-Nord-Est e parzialmente nel lato Ovest-Nord-Ovest, e pari a 2 m negli altri lati, come previsto nella relazione previsionale acustica del dicembre 2011;

carattere generale:

6.36) è fatto obbligo alla ditta di procedere con le necessarie misure di sicurezza previste e di provvedere all'immediato recupero dei rifiuti dispersi ed al ripristino ambientale;

6.37) dovrà essere conseguita apposita autorizzazione dal Genio civile per l'utilizzazione di acqua di pozzo;

6.38) dovranno essere predisposti n. 4 piezometri di controllo delle acque di falda (n. 2 a monte e n. 2 a valle) con determinazione di analisi di bianco prima dell'avvio dell'impianto;

7) di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta ECO.MEN srl, al comune di Castelguglielmo, alla Regione Veneto, all'Arpav DAP Rovigo, all'Osservatorio Rifiuti c/o Arpav di Treviso, all'Assl N. 18, al Consorzio Bonifica Adige Po-Rovigo, alla Polesine Acque, al Genio civile di Rovigo;

8) di stabilire che, in attuazione a quanto indicato all'art. 27 comma 1 del D.Lvo n. 152/06 e s.m, detto provvedimento dovrà essere pubblicato per estratto al BURV della Regione Veneto a cura del proponente.

Contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla sua comunicazione o notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

Allegati: *(omisiss)*

Il provvedimento può essere consultato nella sua interezza presso l'Area Ambiente della Provincia di Rovigo, sita in Via della Pace, 5 - Rovigo.

Il Dirigente ing. Luigi Ferrari

(Codice interno: 274303)

DITTA ROTTAMI GARZON SRL, BONALDO ZIMELLA (VERONA)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art. 20, D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

Ditta proponente: ROTTAMI GARZON SRL

Titolo del progetto: Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti metallici (R4-R13)

Localizzazione: Bonaldo di Zimella (VR) via Castellaro s.n. c.

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: La ditta ROTTAMI GARZON srl intende trasferire la propria attività di raccolta selezione cernita e riduzione volumetrica di rifiuti metallici recuperabili, attualmente in ubicata in via Baffa 751/1 a Bonaldo, in un'area, a destinazione produttiva, in via Castellaro sempre a Bonaldo, procedendo preliminarmente alla realizzazione di un capannone industriale di circa 3.500 mq. Le quantità di rifiuti metallici trattate saranno pari a 40 ton/die per 10.000 ton/anno

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati: dal 16.05.2014 presso Comune di Zimella

Deposito avvenuto in data 06.05.2014 presso Provincia di Verona - Settore Ambiente - Servizio Valutazione impatto Ambientale Commissione VIA - Ufficio U.C. VIA - Via delle Franceschine 10, 37122 Verona;

Deposito avvenuto in data 06.05.2014 presso gli uffici del Comune di Zimella;

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso Provincia di Verona - Settore Ambiente - Servizio Valutazione impatto Ambientale Commissione VIA - Ufficio U.C. VIA - Via delle Franceschine 10, 37122 Verona.

Il Proponente: Garzon Adriano

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 273989)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 302 del 16 aprile 2014

Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto. Approvazione della graduatoria regionale ed individuazione delle domande finanziabili. Misura 133 QV. DGR 1978/2013.

Il dirigente

decreta

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'elenco delle domande ritenute ammissibili per la misura 133 QV, per l'importo di contributo indicato in corrispondenza di ogni singola domanda così come indicato nell'allegato che costituisce parte integrante al presente provvedimento (allegato A);

2. di stabilire, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate nelle premesse, la finanziabilità di tutte le domande come indicato nell'allegato A, per un importo complessivo di aiuto pari ad euro 936.022,28;

3. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 20 settembre 2009 e s.m.i. e di renderne disponibili gli allegati nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it).

Il dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 273782)

CENTRO VENETO SERVIZI SPA, MONSELICE (PADOVA)

Estratto decreto del 11 marzo 2014

Linea A.A.T.O. F-2011 Ciclo integrato dell'acqua "Collegamento del nuovo Polo Ospedaliero alla rete fognaria del Comune di Monselice (Padova) (Rif. Progetto n. 724 - CUP I43J11000000005). Decreto di pagamento dell'indennità provvisoria di esproprio, costituzione coattiva di diritto di servitù di fognatura e occupazione temporanea ex art. 20, comma 6 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

Il Dirigente Ufficio Espropri Dott. Giuseppino Quarantin

(omissis)

O R D I N A

ART. 1 Il pagamento diretto dell'indennità di esproprio, costituzione coattiva di diritto di servitù di fognatura, occupazione temporanea e frutti pendenti da parte del Centro Veneto Servizi S.p.A. con sede in Via C. Colombo 29/A Monselice c.f. e p.iva 00064780281 a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma complessiva di Euro 34.292,50 (euro trentaquattromiladuecentonovantadue/50) secondo gli importi indicati:

RIF.P.P. N. 1: Esproprio: Comune di Monselice - Provincia di Padova - C.T. Foglio 46 porzione di mq 101 del mappale 35

Servitù: Comune di Monselice - Provincia di Padova - C.T. foglio 46 - mappale 699 porzione di area di mq 270 - C.T. foglio 46 mappale 35 porzione di area di mq 745 - C.T. foglio 46 mappale 586 porzione di area di mq 742 - C.T. foglio 46 mappale 598 porzione di area di mq 108 - C.T. foglio 46 mappale 683 porzione di area di mq 68 - C.T. foglio 46 mappale 680 porzione di area di mq 105 - C.T. foglio 46 mappale 596 porzione di area di mq 102

Occupazione temporanea: Comune di Monselice - Provincia di Padova - C.T. foglio 46 mappale 699 porzione di area di mq 189 - C.T. foglio 46 mappale 35 porzione di area di mq 1954 - C.T. foglio 46 mappale 586 porzione di area di mq 1145 - C.T. foglio 46 mappale 598 porzione di area di mq 199 - C.T. foglio 46 mappale 683 porzione di area di mq 137 - C.T. foglio 46 mappale 680 porzione di area di mq 210 - C.T. foglio 46 mappale 596 porzione di area di mq 205

Ditta: NUOVE ZONE PRODUTTIVE MONSELICE S.C.A.R.L c.f. 03747580284

TOTALE INDENNITA' DA CORRISPONDERE Euro 34.292,50

(omissis)

ART. 4 Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Direttore Amministrativo Dr. Giuseppino Quarantin

(Codice interno: 273354)

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Estratto determinazione n. 1.784 del 18 dicembre 2013

Pagamento del saldo dell'indennità di espropriazione, dell'indennità di occupazione di aree soggette ad espropriazione e definizione della propcedura esprorpiativa per la realizzazione di una pista ciclabile nel quartiere San Michele in Bassano del Grappa nel tratto tra Via Gobetti e Via Soarda (I e II Stralcio).

Si rende noto che è stato ordinato il pagamento del saldo dell'indennità d'espropriazione e dell'indennità di occupazione temporanea relativamente all'esproprio dei beni occorrenti per i lavori in oggetto, tutti in Catasto Terreni - Comune censuario di Bassano del Grappa, sezione di Bassano del Grappa e di seguito riportati:

Ditta 1

Poggi Sandri Christian nato a Bassano del Grappa il 26/06/1975 - cf: PGG CRS 75H26 A703C - quota 1/2;

Poggi Sandri Nicola nato a Bassano del Grappa il 07/10/1977 - cf: PGG NCL 77R07 A703W - quota 1/2;

CT - Fg 37, Map 818 (ex 529) - Qual: Incolto Produttivo - Cl: 1 - Sup: are 01, ca 04 - R.D. 0,04 e R.A. 0,02;

CT - Fg 37, Map 816 (ex 405) - Qual: Prato - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 2 - R.D. 0,01 e R.A. 0,01.

Indennità di esproprio Euro 329,30 ed indennità di occupazione Euro 11,89.

Indennità pagata in acconto: Euro 134,30 - Indennità da pagare a saldo: Euro 206,89.

Ditta 2

Maragno Maurizio nato a Marostica il 12/11/1954 - cf: MRG MRZ 54S12 E970H - quota 1/2;

Perin Franca nata a Bassano del Grappa il 31/07/1957 - cf: PRN FNC 57L71 A703S - quota 1/2;

CT - Fg 37, Map 812 (ex 378) - Qual: Prato - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 37 - R.D. 0,16 e R.A. 0,15.

Indennità di esproprio Euro 416,25 ed indennità di occupazione Euro 12,00.

Indennità pagata in acconto: Euro 243,00 - Indennità da pagare a saldo: Euro 185,25.

Ditta 3

Perin Giorgio Francesco nato a Bassano del Grappa il 04/12/1949 - cf: PRN GGF 49T04 A703B - quota 1/2;

Passarin Maria Antonia nata a Marostica il 11/11/1950 - cf: PSS MNT 50S51 E970R - quota 1/2;

CT - Fg 37, Map 814 (ex 404) - Qual: Prato - Cl: 2 - Sup: are 01, ca 33 - R.D. 0,58 e R.A. 0,55.

Indennità di esproprio Euro 1.496,25 ed indennità di occupazione Euro Euro 39,80.

Indennità pagata in acconto: Euro 955,00 - Indennità da pagare a saldo: Euro 581,05.

Ditta 4

Guderzo Ferdinando nato a Bassano del Grappa il 24/08/1951 - cf: GDR FDN 51M24 A703O - quota 1/1.

CT - Fg 37, Map 810 (ex 263) - Qual: Prato - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 06 - R.D. 0,03 e R.A. 0,02.

Indennità di esproprio Euro 67,50 ed indennità di occupazione Euro 1,32.

Indennità pagata in acconto: Euro 54,00 - Indennità da pagare a saldo: Euro 14,82.

Ditta 5

Gheno Giovanni nato a Bassano del Grappa il 10/12/1950 - cf: GHN GNN 50T10 A703E - quota 1/1.

CT - Fg 37, Map 806 (ex 259) - Qual: Prato Irriguo - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 28 - R.D. 0,19 e R.A. 0,12;

CT - Fg 37, Map 808 (ex 262) - Qual: Prato - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 61 - R.D. 0,27 e R.A. 0,25.

Indennità di esproprio Euro 1.081,05 ed indennità di occupazione Euro 29,70.

Indennità pagata in acconto: Euro 666,60 - Indennità da pagare a saldo: Euro 444,15.

Ditta 6

Tosin Donatella nata a Bassano del Grappa il 05/07/1967 - cf: TSN DTL 67L45 A703R - quota 1/2.

Zilio Maria Giovanna nata a Bassano del Grappa il 05/06/1933 - cf: ZLI MGV 33H45 A703N - quota 1/2.

CT - Fg 37, Map 804 (ex 47) - Qual: Prato Irriguo - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 96 - R.D. 0,64 e R.A. 0,40;

CT - Fg 37, Map 820 (ex 575) - Qual: Prato Irriguo - Cl: 2 - Sup: are 01, ca 10 mq. - R.D. 0,74 e R.A. 0,45;

CT - Fg 37, Map 822 (ex 576) - Qual: Prato Irriguo - Cl: 2 - Sup: are 00, ca 24 - R.D. 0,16 e R.A. 0,10.

Indennità di esproprio Euro 3.243,00 ed indennità di occupazione Euro 91,13.

Indennità pagata in acconto: Euro 1.951,44 - Indennità da pagare a saldo: Euro 1.382,69.

Ditta 7

Tosin Antonio nato a Bassano del Grappa il 23/10/1940 - cf: TSN NTN 40R23 A703M - quota 1/2;

Giacobbo Maria Teresa nata a Bassano del Grappa il 23/07/1953 - cf: GCB MTR 53L63 A703N - quota 1/2;

CF - Fg 38, Map 535 (ex 39) - Cat: Area Urbana - Cons: 25 mq..

Indennità di esproprio Euro 2.312,50 ed indennità di occupazione Euro 61,32.

Indennità pagata in acconto: Euro 1.479,98 - Indennità da pagare a saldo: Euro 893,84.

Ditta 8

Tosin Antonio nato a Bassano del Grappa il 23/10/1940 - cf: TSN NTN 40R23 A703M - quota 4/8;

Tosin Donatella nata a Bassano del Grappa il 05/07/1967 - cf: TSN DTL 67L45 A703R - quota 3/8;

Zilio Maria Giovanna nata a Bassano del Grappa (VI) il 05/06/1933 - cf: ZLI MGV 33H45 A703N - quota 1/8;

CT - Fg 38, Map 534 (ex 38) - Qual: Seminativo Arborato - Sup: are 00, ca 05.

Indennità di esproprio Euro 462,50 ed indennità di occupazione Euro 9,19.

Indennità pagata in acconto: Euro 370,00 - Indennità da pagare a saldo: Euro 101,69.

Ditta 9

Tosin Antonio nato a Bassano del Grappa il 23/10/1940 - cf: TSN NTN 40R23 A703M - quota 1/1;

CT - Fg 38, Map 537 (ex 187) - Qual: Seminativo Arborato - Cl: 3 - Sup: are 00, ca 47 - R.D. 0,36 e R.A. 0,19;

CF - Fg 38, Map 538 (ex 188) - Cat: Area Urbana - Cons: 35 m^2;

CF - Fg 38, Map 539 (ex 188) - Cat: Area Urbana - Cons: 10 m^2.

Indennità di esproprio Euro 9.349,61 ed indennità di occupazione Euro 255,12.

Indennità pagata in acconto: Euro 5.811,70 - Indennità da pagare a saldo: Euro 3.793,03.

Ditta 10

Colognese Girardi Giuseppina nata a Vicenza il 19/03/1928 - cf: CLG GPP 28C59 L840E - quota 1/2;

Colognese Girardi Carla nata a Vicenza il 24/10/1925 - cf: CLG CRL 25R64 L840Q - quota 1/2;

CT - Fg 38, Map 541 (ex 218) - Qual: Incolto Sterile - Sup: are 00, ca 9 - R.D. 0,00 e R.A. 0,00;

CT - Fg 38, Map 532 (ex 26) - Qual: Vigneto - Cl: 1 - Sup: are 03, ca 10 - R.D. 3,36 e R.A. 1,92.

Indennità di esproprio Euro 3.439,65 ed indennità di occupazione Euro 109,15.

Indennità pagata in acconto: Euro 1.767,62 - Indennità da pagare a saldo: Euro 1.781,18.

I valori e le consistenze d'espropriosono sono definitivi secondo le effettive risultanze del frazionamento.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine le indennità resteranno fissate nelle somme indicate.

La Dirigente dell'Area IV^ Lavori Pubblici, Viabilità e Protezione Civile Ing.a Federica Bonato

(Codice interno: 273485)

COMUNE DI BELLUNO

Determinazione n. 132 del 12 aprile 2014

Progetto denominato: "Costruzione di un marciapiede in via San Gervasio". Pagamento indennità definitiva.

Il Dirigente dispone il pagamento delle seguenti somme a titolo di differenza tra indennità definitiva e provvisoria di esproprio:

Terreno censito al C.F. foglio 69, mappale 764, mq. 90,00. Proprietari: sig. Da Pian Guido, nato a Seren del Grappa (BL) l'1/1/1923, c.f. DPNGDU23A01I626U, quota 1/2 e Da Pian Guido & C. s.a.s., con sede a Belluno, c.f. 00811970250, quota 1/2. Indennità di esproprio totale da pagare: Euro 581,25.

Il provvedimento di pagamento diverrà esecutivo, ai sensi dell'art. 26 comma 8 D.P.R. 327/2001, con il decorso di 30 giorni dalla data di pubblicazione nel B.U.R. se non è proposta opposizione da parte dei terzi per l'ammontare della indennità.

(Codice interno: 273648)

COMUNE DI VILLA DEL CONTE (PADOVA)

Estratto decreto di esproprio n. 1/2014 del 2 aprile 2014

Lavori di riqualificazione di aree verdi con percorsi ciclabili. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. n. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto n. 01/2014 in data 2 aprile 2014 è stata pronunciata, a favore del COMUNE DI VILLA DEL CONTE, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati, per un'indennità complessiva pari a Euro 8.723,07:

COMUNE DI VILLA DEL CONTE
A) C.T.: Sez. U Foglio 20 particella 966 di ha 00.09.41.
Carlon Ezio - prop. 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

La Responsabile Ufficio Espropri geom. Enrica Zurlo

(Codice interno: 273295)

COMUNITA' MONTANA "ALTO ASTICO E POSINA", ARSIERO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio di Piano n. 1 del 7 aprile 2014

Pagamento indennità di espropriazione e/o occupazione temporanea accettata, ex art. 20 comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con decreto n. 1 del 07/04/2014 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma complessiva di Euro 17.995,07 , secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate, a titolo di indennità di espropriazione e/o di occupazione temporanea accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 10 part 603 di ha 00.00.26 da espropriare; CT: sez A fgl 10 part 602 di ha 00.12.39 da occupare per mq 26; Lorenzi Faustina, prop. per 1/2 Euro 74,42;

B) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1094 di ha 00.07.74 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1095 di ha 00.43.78 da occupare per mq 305; CT: sez A fgl 11 part 1096 di ha 00.03.05 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1134 di ha 00.00.82 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1133 di ha 00.05.43 da occupare per mq 82; Lorenzi Faustina, prop. per 3/54 Euro 253,05; Pretto Angela, prop. per 9/54 Euro 759,17; Pretto Francesco, prop. per 9/54 Euro 759,17; Pretto Giovanni, prop. per 2/54 Euro 168,70; Pretto Leonardo, prop. per 2/54 Euro 168,70; Pretto Maddalena, prop. per 2/54 Euro 168,70;

C) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1100 di ha 00.06.76 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1099 di ha 00.52.47 da occupare per mq 339; CT: sez A fgl 11 part 1102 di ha 00.09.68 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1101 di ha 00.02.37 da occupare per mq 191; Pretto Angela, prop. per 9/54 Euro 1.072,80; Pretto Francesco, prop. per 9/54 Euro 1.072,80; Pretto Giovanni, prop. per 2/54 Euro 1.072,80;

D) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1111 di ha 00.01.17 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1110 di ha 00.09.40 da occupare per mq 117; Rossato Lorenzo, prop. per 1/4 Euro 198,03; Rossato Riccardo Giovanni, prop. per 1/4 Euro 198,02;

E) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1119 di ha 00.01.19 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1118 di ha 00.02.27 da occupare per mq 119; CT: sez A fgl 11 part 1117 di ha 00.00.18 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1116 di ha 00.03.87 da occupare per mq 18; Marangoni Alfredo, prop. per 1/1 Euro 927,49;

F) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1121 di ha 00.01.20 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1120 di ha 00.06.29 da occupare per mq 120; Lorenzi Faustina, prop. per 6/9 Euro 541,60; Pretto Giovanni, prop. per 1/9 Euro 90,27; Pretto Leonardo, prop. per 1/9 Euro 90,27; Pretto Maddalena, prop. per 1/9 Euro 90,26;

G) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1123 di ha 00.02.52 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1122 di ha 00.21.90 da occupare per mq 252; Giacomelli Giuseppina, prop. per 1/1Euro 1.706,04;

H) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1129 di ha 00.01.31 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1128 di ha 00.05.52 da occupare per mq 131; Marangoni Rinaldo, prop. per 1/1 Euro 2.046,88;

I) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1131 di ha 00.01.54 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1130 di ha 00.65.12 da occupare per mq 154; Marangoni Orlando, prop. per 1/1 Euro 2.406,25;

J) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1137 di ha 00.01.01 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1136 di ha 00.12.40 da occupare per mq 101; Dal Pozzo Antonio, prop. per 3/12 Euro 170,94; Dal Pozzo Francesco, prop. per 3/12 Euro 170,94; Dal Pozzo Maria Pia, prop. per 3/12 Euro 170,94; Dal Pozzo Valentina, prop. per 3/12 Euro 170,95;

K) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1141 di ha 00.01.16 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1140 di ha 00.12.44 da occupare per mq 116; CT: sez A fgl 14 part 1136 di ha 00.01.51 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1135 di ha 00.04.19 da occupare per mq 151; CT: sez A fgl 14 part 1144 di ha 00.00.34 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1143 di ha 00.01.82 da occupare per mq 34; CT: sez A fgl 14 part 1142 di ha 00.00.82 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1141 di ha 00.00.58 da occupare per mq 58; Stenghele Francesco, prop. per 1/2 Euro 1.171,18; Stenghele Luisa, prop. per 1/2 Euro 1.171,18;

L) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 14 part 1158 di ha 00.00.37 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1157 di ha 00.02.43 da occupare per mq 37; CT: sez A fgl 14 part 1160 di ha 00.01.26 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1159 di ha 00.09.79 da occupare per mq 126; Lorenzato Enrichetta, prop. per 1/1 Euro 1.103,51.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arsiero, lì 07/04/2014

Il Responsabile Ufficio di Piano dr. Giuliano Zuccollo

(Codice interno: 273296)

COMUNITA' MONTANA "ALTO ASTICO E POSINA", ARSIERO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio Espropri n. 2 del 7 aprile 2014

Deposito Indennità di esproprio e occupazioni. Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico.

Si rende noto che con decreto n. 2 del 07/04/2014 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Sezione di Vicenza (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Vicenza) a favore della ditta di seguito indicata della somma complessiva di Euro 5.570,34, secondo gli importi per ognuna in grassetto indicate, a titolo di indennità provvisoria di esproprio e/o occupazione temporanea spettante per l'espropriazione e/o l'occupazione temporanea degli immobili sotto riportati:

A) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 10 part 603 di ha 00.00.26 da espropriare; CT: sez A fgl 10 part 602 da occupare per mq 26; Lorenzi Teresina, prop. per 1/2 Euro 74,43;

B) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1094 di ha 00.07.74 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1095 da occupare per mq 305; CT: sez A fgl 11 part 1096 di ha 00.03.05 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1134 di ha 00.00.82 da espropriare; CT: sez A fgl 14 part 1133 da occupare per mq 82; Pretto Bartolo, prop. per 1/2 Euro 2.277,50;

C) Comune di Valdastico: CT: sez A fgl 11 part 1100 di ha 00.06.76 da espropriare; CT: sez A fgl 11 part 1099 da occupare per mq 339; CT: sez A fgl 11 part 1101 da occupare per mq 191; CT: sez A fgl 11 part 1102 di ha 00.09.68 da espropriare; Pretto Bartolo, prop. per 1/2 Euro 3.218,41.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arsiero, lì 07/04/2014

(Codice interno: 273294)

COMUNITA' MONTANA "ALTO ASTICO E POSINA", ARSIERO (VICENZA)

Decreto del Responsabile Ufficio di Piano Rep n. 70 del 7 aprile 2014

Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico. Determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto Rep. n. 70 del 07/04/2014 è stata pronunciata, a favore del Comune di Cogollo del Cengio l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Cogollo del Cengio: CT: sez U fgl 3 part 151 di ha 00.00.44; Giacomelli Antonio, prop. per 1/1;

B) Comune di Cogollo del Cengio: CT: sez U fgl 3 part 148 da di ha 00.03.44; Pretto Graziella, prop. per 1/6; Pretto Regina, prop. per 1/6; Pretto Valentino, prop. per 4/6;

C) Comune di Cogollo del Cengio: CT: sez U fgl 3 part 145 di ha 00.03.23; Dal Pozzo Maria Pia, prop. per 3/24; Dal Pozzo Valentina, prop. per 3/24; Giacomelli Augusto, prop. per 6/24; Giacomelli Mirco, prop. per 3/24; Giacomelli Sonia, prop. per 3/24; Moro Catty, prop. per 1/24; Moro Francesco, prop. per 2/24; Moro Jean, prop. per 1/24; Moro Leontine, prop. per 1/24; Moro Patrick, prop. per 1/24;

D) Comune di Cogollo del Cengio: CT: sez U fgl 3 part 142 di ha 00.05.78; Busato Vittorio, prop. per 1/1.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arsiero, lì 07/04/2014

Il Responsabile Ufficio di Piano dr. Giuliano Zuccollo

(Codice interno: 273293)

COMUNITA' MONTANA "ALTO ASTICO E POSINA", ARSIERO (VICENZA)

Decreti del Responsabile Ufficio di Piano dal Rep n. 71 al Rep. n. 73 del 7 aprile 2014

Itinerario ciclabile della Valle dell'Astico. Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 327/2001 e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed esproprio ex art. 22 e 23 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti dal Rep. n. 71 al Rep. n. 73 del 07/04/2014 è stata pronunciata, a favore del Comune di Valdastico l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 10 part 605 di ha 00.00.35; CT: sez U fgl 10 part 607 di ha 00.01.39; CT: sez U fgl 10 part 599 di ha 00.02.32; CT: sez U fgl 10 part 609 di ha 00.04.57; Protto Giampatrizio, prop. per 1/2; Protto Piergiorgio, prop. per 1/2;

B) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 10 part 603 di ha 00.00.26; Lorenzi Faustina, prop. per 1/2; Lorenzi Teresina, prop. per 1/2;

C) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1088 di ha 00.02.65; CT: sez U fgl 11 part 1098 di ha 00.00.55; CT: sez U fgl 11 part 1090 di ha 00.01.34; Lorenzi Massimo, prop. per 1/2; Lorenzi Mauro, prop. per 1/2;

D) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 10 part 601 di ha 00.00.24; CT: sez U fgl 11 part 1092 di ha 00.01.49; Lorenzi Alessandro, prop. per 1/3; Lorenzi Gianfranco, prop. per 1/3; Lorenzi Lorenzo, prop. per 1/3;

E) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1094 di ha 00.07.74; CT: sez U fgl 11 part 1096 di ha 00.03.05; CT: sez U fgl 14 part 1134 di ha 00.00.82; Lorenzi Faustina, prop. per 3/54; Pretto Angela, prop. per 9/54; Pretto Bartolo, prop. per 27/54 Pretto Francesco, prop. per 9/54; Pretto Giovanni, prop. per 2/54; Pretto Leonardo, prop. per 2/54; Pretto Maddalena, prop. per 2/54;

F) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1100 di ha 00.06.76; CT: sez U fgl 11 part 1102 di ha00.09.68; Pretto Angela, prop. per 9/54; Pretto Bartolo, prop. per 27/54 Pretto Francesco, prop. per 9/54; Pretto Giovanni, prop. per 2/54;

G) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1106 da di ha 00.05.75; CT: sez U fgl 11 part 1107 di ha 00.00.22; CT: sez U fgl 11 part 1104 di ha 00.02.53; Poliprogetti Engineering S.r.l., prop. per 1/1;

H) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1109 di ha 00.01.06; Giacomelli Andrea, prop. per 1/1;

I) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1111 di ha 00.01.17; Rossato Lorenzo, prop. per 1/4; Rossato Riccardo Giovanni, prop. per 1/4,

J) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1113 di ha 00.01.11; Gerosa Giuseppe, prop. per 1/1;

K) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1115 di ha 00.01.91; CT: sez U fgl 14 part 1130 di ha 00.01.50; Stenghele Aurelia, prop. per 1/6; Stenghele Delmo, prop. per 3/6; Stenghele Enzo, prop. per 1/6; Stenghele Giuseppe, prop. per 1/6;

L) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1119 di ha 00.01.19; CT: sez U fgl 11 part 1117 di ha 00.00.18; Marangoni Alfredo, prop. per 1/1;

M) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1121 di ha 00.01.20; Lorenzi Faustina, prop. per 6/9; Pretto Giovanni, prop. per 1/9; Pretto Leonardo, prop. per 1/9; Pretto Maddalena, prop. per 1/9;

N) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1123 di ha 00.02.52; Giacomelli Giuseppina, prop. per 1/1;

O) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1125 di ha 00.03.45; Panozzo Antonio, prop. per 1/8; Panozzo Enzo, prop. per 1/8; Panozzo Giovanna, prop. per 1/8; Panozzo Luigi, prop. per 1/8; Panozzo Luigina, prop. per 1/8; Panozzo Maria, prop. per 1/8; Panozzo Michelina, prop. per 1/8; Panozzo Romeo, prop. per 1/8;

P) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1127 di ha 00.01.65; Dall'Osteria Alessandra, prop. per 1/36; Dall'Osteria Nadia, prop. per 1/36; Pretto Bortolo, prop. per 2/36; Pretto Bortolo, prop. per 2/36; Pretto Francesco, prop. per 2/36; Preetto

Giovanna, prop. per 2/36; Pretto Giovanna Claudia, prop. per 8/36; Pretto Giuseppina, prop. per 2/36; Pretto Ivonne, prop. per 6/36; Pretto Lucia, prop. per 2/36; Pretto Lucia, prop. per 2/36; Pretto Maria, prop. per 2/36; Pretto Silvio, prop. per 2/36; Pretto Vittorio, prop. per 2/36;

Q) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1129 di ha 00.01.31; Marangoni Rinaldo, prop. per 1/1;

R) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1131 di ha 00.01.54; Marangoni Orlando, prop. per 1/1;

S) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1133 di ha 00.00.47; Caselin Maria Catterina, prop. per 72/450; Fontana Andrea, prop. per 8/450; Fontana Elisa, prop. per 8/450; Fontana Gabriele, prop. per 8/450; Giacomelli Giuseppina, prop. per 90/450; Mattielli Augusta, prop. per 72/450; Mattielli Rina, prop. per 72/450; Cipriani Ginevra, prop. per 48/450; Mattielli Daniela, prop. per 24/450; Mattielli Giuseppe, prop. per 24/450; Mattielli Simone Francesco, prop. per 24/450;

T) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1135 di ha 00.00.75; Pretto Valtero, prop. per 1/1;

U) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1137 di ha 00.01.01; Dal Pozzo Antonio, prop. per 3/12; Dal Pozzo Francesco, prop. per 3/12; Dal Pozzo Maria Pia, prop. per 3/12; Dal Pozzo Valentina, prop. per 3/12;

V) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1139 di ha 00.01.28; Marangoni Giovanni, prop. per 1/1;

W) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1141 di ha 00.01.16; CT: sez U fgl 14 part 1136 di ha 00.01.51; CT: sez U fgl 14 part 1144 di ha 00.00.34; CT: sez U fgl 14 part 1142 di ha 00.00.82; Stenghele Francesco, prop. per 1/2; Stenghele Luisa, prop. per 1/2;

X) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1143 di ha 00.01.16; CT: sez U fgl 14 part 1140 di ha 00.01.03; CT: sez U fgl 14 part 1152 di ha 00.01.48; Chiappa Francesco, prop. per 2/16; Chiappa Silvano, prop. per 2/16; Guzzonato Brigida, prop. per 1/16; Guzzonato Caterina, prop. per 1/16; Guzzonato Maria, prop. per 1/16; Guzzonato Rosina, prop. per 1/16; Spagnolo Florio, prop. per 4/16; Stenghele Francesco, prop. per 4/16;

Y) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1132 di ha 00.01.14; Pretto Giovanni, prop. per 1/1;

Z) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1138 di ha 00.02.24; Stenghele Antonio, prop. per 1/1;

AA) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1146 di ha 00.00.56; CT: sez U fgl 14 part 1148 di ha 00.00.72; Longin Giuseppe, prop. per 1/1;

BB) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1150 di ha 00.01.04; Cipriani Ginevra, prop. per 2/6; Mattielli Daniela, prop. per 1/6; Mattielli Giuseppe, prop. per 1/6; Mattielli Nadia, prop. per 1/6; Mattielli Simone Francesco, prop. per 1/6;

CC) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1162 di ha 00.01.81; De Paoli Giovanni, prop. per 1/2; De Paoli Maria, prop. per 1/2;

DD) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1158 di ha 00.00.37; CT: sez U fgl 14 part 1160 di ha 00.01.26; Lorenzato Enrichetta, prop. per 1/1;

EE) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 14 part 1154 di ha 00.00.83; Pretto Flora, prop. per 1/2; Pretto Ivana, prop. per 1/2;

FF) Comune di Valdastico: CT: sez U fgl 11 part 1111 di ha 00.01.17; Fabrello Ruggero, prop. per 1/2.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Arsiero, lì 07/04/2014

Il Responsabile Ufficio di Piano COMUNITA' MONTANA ALTO ASTICO E POSINA dott. Zuccollo Giuliano

(Codice interno: 273740)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Decreto del Capo ufficio Catasto Espropri rep. n. 143 prot. n. 6653 del 24 aprile 2014

Espropriazione di immobili necessari per la realizzazione del "Progetto dimostrativo per l'integrazione di rete di fognatura bianca e rete di bonifica. Interventi nei Comuni di Dolo e Mira".

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

Omissis

DECRETA

Art. 1

Sono definitivamente espropriati, ex art. 20, co. 11, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - Via Pastrengo, 22 - 00185 ROMA - codice fiscale 80207790587, ente beneficiario dell'espropriazione, gli immobili [così] individuati: *Omissis*

1. MASO ATTILIO cod. fisc. MSATTL48T25F229E

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 778-782-784

Indennità Euro 1.394,00

2. MASO CESARE cod. fisc. MSACSR29E18F229O

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 780

Indennità Euro 516,80

3. SEGATO ROBERTO cod. fisc. SGTRRT59C17D325Q

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 786

Indennità Euro 333,20

4. MASO ANTONELLA cod. fisc. MSANNL63L58D325W (prop. 1/2)

SEGATO ROBERTO cod. fisc. SGTRRT59C17D325Q (prop. 1/2)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 788

Indennità Euro 557,60

5. GOMIERO DANILO cod. fisc. GMRDNL60C08D325D

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 796

Indennità Euro 9.164,60

6. BERTAGLIA BELLINO cod. fisc. BRTBLN44S09F229Y (prop. 1/2)

DEGAN GIOVANNINA cod. fisc. DGNGNN47L54B554E (prop. 1/2)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 827-829-833-839

Indennità Euro 921,80

7. MASO RENZO cod. fisc. MSARNZ44H04F229P

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 835

Indennità Euro 756,00

8. BRESOLIN EGLE cod. fisc. BRSGLE35R55L736X (prop. 3/4)

DABALA' MARIELLA cod. fisc. DBLMLL59B49L736C (prop. 1/4)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 837

Indennità Euro 157,20

9. CONVENTO RENATO cod. fisc. CNVRNT49H01D325O (nuda prop. 1/2)

LOLLO LUIGINA cod. fisc. LLLLGN48H61G224Q (nuda prop. 1/2)

ZANTA GIULIA cod. fisc. ZNTGLI18P57B554Z (usuf. 1/1)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 845

Indennità Euro 597,40

10. CONVENTO RENATO cod. fisc. CNVRNT49H01D325O (nuda prop.)

ZANTA GIULIA cod. fisc. ZNTGLI18P57B554Z (usuf.)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 843

Indennità Euro 2.515,00

11. ONORATO FRANCESCO cod. fisc. NRTFNC50M05F229Z (prop. 1/2)

ONORATO MARIA CRISTINA cod. fisc. NRTMCR52E68F229L (prop. 1/2)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 825-847

Indennità Euro 1.038,40

12. BREGGION FEDORA cod. fisc. BRGFDR50H59A568Z (prop. 1/2)

ONORATO FRANCESCO cod. fisc. NRTFNC50M05F229Z (prop. 1/2)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 824

Indennità Euro 6.000,00

13. DALLA VALLE ALBERTO cod. fisc. DLLLRT60A24F229Q (nuda prop. 1/3 - prop. 2/3)

RIGO ELISABETTA cod. fisc. RGILBT28M62F241P (usuf. 1/3)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 805

Indennità Euro 102,00

14. DALLA VALLE ANGELO cod. fisc. DLLNGL49C30F229R (prop. 1/15)

DALLA VALLE BENVENUTO cod. fisc. DLLBVN52P12F229Z (prop. 1/15)

DALLA VALLE BRUNA cod. fisc. DLLBRN37B51F229S (prop. 1/15)

DALLA VALLE CARLO cod. fisc. DLLCRL47M27F229Z (prop. 1/15)

DALLA VALLE GIOVANNI cod. fisc. DLLGNN34M25F229I (prop. 1/15)

DALLA VALLE LUIGI cod. fisc. DLLLGU39H21F229G (prop. 1/15)

DALLA VALLE MARIO cod. fisc. DLLMRA43T26F229O (prop. 1/15)

DALLA VALLE SERGIO cod. fisc. DLLSRG46H30F229T (prop. 8/15)

C.T. MIRA Fg. 23 Mapp. 800-802-803

Indennità Euro 564,40

15. RAMPAZZO GIUSEPPE cod. fisc. RMPGPP78C05D325L (prop. 1/2)

RAMPAZZO MARCO cod. fisc. RMPMRC79M27D325D (prop. 1/2)

C.T. MIRA Fg. 24 Mapp. 504-510

Indennità Euro 5.822,40

Omissis

Art. 6

L'espropriazione comporterà l'estinzione automatica, ex art. 25 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., di tutti gli altri diritti reali o personali gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriato non produrranno effetti sul decreto di esproprio. Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Omissis

Art. 8

Le ditte espropriate potranno opporre ricorso avverso il presente provvedimento presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Capo ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 273817)

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto n. 13 del 5 maggio 2014

Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in Piazza Baldissarutti a S.Stefano di Cadore. D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO RENDE NOTO

- CHE con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 40 del 14.11.2013, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di area pubblica (marciapiede) di circa mq. 09 antistante al fabbricato individuato catastalmente al Foglio 35 Mappale 197 del Comune di S. Stefano di Cadore;
- CHE con decreto del Responsabile Area Tecnica n. 13 del 05.05.2014, la porzione di terreno suddetta è stata declassificata e sdemanializzata;
- CHE ai sensi dell'art. 3, comma 3^, del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del DPR 16.09.1996 - n. 610, la suddetta declassificazione - sdemanializzazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. SCATTOLO Danilo (tel. 0435/62615).

Il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Danilo Scattolo

(Codice interno: 273818)

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto n. 14 del 5 maggio 2014

Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in frazione Casada a S.Stefano di Cadore. D.Lg. 30 aprile 1992, n. 285 e L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO RENDE NOTO

- CHE con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 42 del 14.11.2013, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di area pubblica di circa 90 mq contingua ai Mappali 167, 168, 177 e 178 del Foglio 18 in Via Solferino - frazione Casada del Comune di S. Stefano di Cadore;
- CHE con decreto del Responsabile Area Tecnica n. 14 del 05.05.2014, la porzione di terreno suddetta è stata declassificata e sdemanializzata;
- CHE ai sensi dell'art. 3, comma 3^, del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del DPR 16.09.1996 - n. 610, la suddetta declassificazione - sdemanializzazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. SCATTOLO Danilo (tel. 0435/62615).

Il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Danilo Scattolo

(Codice interno: 273823)

COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE (BELLUNO)

Estratto decreto n. 15 del 5 maggio 2014

Declassificazione e sdemanializzazione porzione di area pubblica in Vicolo Montin a S.Stefano di Cadore. D.Lgs. 20 aprile 1992, n. 285 e L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO RENDE NOTO

- CHE con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2011, è stata disposta la declassificazione e sdemanializzazione di una porzione di area pubblica di circa mq. 55 contingua ai Mappali 290 e 291 del Foglio 20 in Vicolo Montin - frazione Costalissoio del Comune di S. Stefano di Cadore;
- CHE con decreto del Responsabile Area Tecnica n. 15 del 05.05.2014, la porzione di terreno suddetta è stata declassificata e sdemanializzata;
- CHE ai sensi dell'art. 3, comma 3^, del DPR 16.12.1992 n. 495, come modificato dall'art. 2 del DPR 16.09.1996 - n. 610, la suddetta declassificazione - sdemanializzazione avrà effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti relativi sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale negli orari d'ufficio e responsabile del procedimento è il geom. SCATTOLO Danilo (tel. 0435/62615).

Il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Danilo Scattolo

RETTIFICHE

(Codice interno: 274312)

Avviso di rettifica

Comunicato relativo all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura "Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 306 del 17 aprile 2014 "Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Rettifica al precedente decreto n. 585/2012 di approvazione graduatoria delle domande ammissibili e individuazione di quelle finanziabili e al successivo decreto di rettifica n. 42/2012. Misura 311 Azione 1, 2 e 3 Bando DGR n. 2470/2011" (Bollettino Ufficiale n. 47 del 2 maggio 2014).

Nel B.U.R. n. 47 del 2 maggio 2014 è stato pubblicato il Decreto dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 306 del 17 aprile 2014 "Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Rettifica al precedente decreto n. 585/2012 di approvazione graduatoria delle domande ammissibili e individuazione di quelle finanziabili e al successivo decreto di rettifica n. 42/2012. Misura 311 Azione 1, 2 e 3 Bando DGR n. 2470/2011".

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo del decreto è errato e, pertanto, qui di seguito viene ripubblicato:

"Decreto del dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 306 del 17 aprile 2014

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Rettifica al precedente decreto n. 585/2012 di approvazione graduatoria delle domande ammissibili e individuazione di quelle finanziabili e al successivo decreto di rettifica n. 42/2012. Misura 311 Azione 1, 2 e 3 Bando DGR n. 2470/2011.

Il dirigente

decreta

1. di rettificare, la domanda ID 2139040 presentata dalla ditta PANIZZOLO ALFREDO (CUAA PNZLRD66A28G693L) e conseguentemente la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della misura 311 Azione 3 - Area B precedentemente approvata con decreto 585 del 26/07/2012 e successivo decreto di rettifica n. 42 del 31/10/2012 (allegato A);

2. di approvare il riepilogo delle domande finanziate (allegato B);

3. di stabilire che, a seguito delle integrazioni riportate negli allegati di cui ai punti precedenti, l'importo complessivo di contributo impegnato per la graduatoria della misura 311 Azione 3 - Area B è pari ad euro 7.822.520,08;

4. di stabilire per la domanda di cui ai sopra citati allegati nei punti precedenti, che restano invariati i termini da considerare per la realizzazione degli investimenti;

5. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 20/09/2011, e di renderne disponibili gli allegati nel sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it).".